

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 452

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (EPPI)**

(Esercizi 2013 e 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza l'8 novembre 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 103/2016 del 18 ottobre 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (E.P.P.I.) per gli esercizi dal 2013 al 2014	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2013:*

Relazione sulla gestione	»	34
Bilancio consuntivo	»	54
Relazione della società di revisione	»	174
Relazione del Collegio sindacale	»	176

Esercizio 2014:

Relazione sulla gestione	»	228
Bilancio consuntivo	»	250
Relazione della società di revisione	»	420
Relazione del Collegio sindacale	»	423

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
del'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
(E.P.P.I.)
per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Cons. Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Paola Morelli

Determinazione n. 103/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 18 ottobre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r. d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (E.P.P.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi del suddetto ente, relativi agli esercizi 2013 e 2014 nonché le annesse relazioni del Presidente, del Consiglio di indirizzo generale e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che l'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013 e 2014 ha evidenziato che:

- le risultanze contabili dell'EPPI mostrano, nel biennio considerato, un sostanziale equilibrio finanziario, economico e patrimoniale;
- il conto economico espone nel 2013 un avanzo pari a 30.630.218 euro (-8,5 per cento rispetto al 2012) e nel 2014 un avanzo pari a 33.616.419 euro (+9,8 per cento rispetto al 2013);
- il patrimonio netto evidenzia un incremento costante del 7,56 per cento (euro 736.363.243 nel 2012, euro 792.061.289 nel 2013 ed euro 851.941.234 nel 2014);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il numero degli iscritti è di 14.514 e diminuisce di 168 unità rispetto al 2013;
 - il saldo tra entrate per contributi e prestazioni istituzionali al 31 dicembre 2014 è positivo per euro 58.559.510, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 59.612.152);
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Rendiconto generale per gli esercizi 2013 e 2014 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (E.P.P.I.) per i predetti esercizi.

ESTENSORE

Stefano Siragusa

PRESIDENTE

Arturo Martucci di Scarfizzi

Depositata in segreteria 21 OTT. 2016

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1. PROFILI GENERALI.....	8
1.1 Il sistema pensionistico e gli equilibri di bilancio	8
2. GLI ORGANI.....	11
2.1 Compensi agli organi	11
3. IL PERSONALE.....	13
3.1 Costo del personale in servizio	14
3.2 Compensi professionali e di lavoro autonomo	15
4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE.....	17
5. LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	20
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	24
6.1 I bilanci di esercizio 2013 e 2014.....	24
6.2 Il conto economico	25
6.3 Lo stato patrimoniale.....	27
7. IL BILANCIO TECNICO	29
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	30

Indice tabelle

Tabella 1 - Spese per gli Organi dell'Ente.....	12
Tabella 2 - Consistenza del personale	13
Tabella 3 - Costo del personale.....	14
Tabella 4 - Costo globale e unitario medio del personale.....	14
Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi di funzionamento	15
Tabella 6 - Compensi professionali e di lavoro autonomo relativi a consulenze.....	15
Tabella 7 - Rapporto iscritti pensionati	17
Tabella 8 - Prestazioni pensionistiche	17
Tabella 9 - Rapporto contributi/pensioni.....	18
Tabella 10 - Saldo contributi/prestazioni	18
Tabella 11 - Immobilizzazioni finanziarie	20
Tabella 12 - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21
Tabella 13 - Investimenti 2013	22
Tabella 14 - Investimenti 2014	23
Tabella 15 - Conto economico	25
Tabella 16 - Conto del patrimonio.....	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, c. 5, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, in ordine alla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2013 e 2014 dell'Eppi (Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati) e sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

La precedente relazione, riferita agli esercizi 2011 e 2012 è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 74 del 18 luglio 2014, depositata il 25 luglio 2014 pubblicata in Atti parlamentari della Camera dei Deputati – XVII Legislatura – Doc. XV, n. 180.

1. PROFILI GENERALI

1.1 Il sistema pensionistico e gli equilibri di bilancio

L'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (Eppi), è stato istituito, come fondazione di diritto privato, ai sensi del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita dall'art. 2, c. 25, della l. 8 agosto 1995, n. 335 e del d.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994; è quindi regolato dalla normativa suddetta, nonché, per quanto ivi non previsto, dalle disposizioni del codice civile in tema di fondazioni, in quanto compatibili.

La Fondazione è stata costituita il 15 settembre 1997.

L'Ente, come la generalità delle casse previdenziali dei professionisti, non ha fini di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal d.lgs. n. 509/1994.

Sono obbligatoriamente iscritti, con le modalità previste nel regolamento dell'Ente stesso, tutti coloro che, iscritti negli Albi professionali dei Collegi provinciali dei periti industriali, esercitano un'attività autonoma di libera professione (svolta in forma singola o associata, oppure sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa), ancorché questa sia esercitata contemporaneamente ad attività di lavoro dipendente.

L'Ente riconosce in favore dei periti industriali l'erogazione di trattamenti previdenziali determinati con il metodo contributivo, ossia applicando coefficienti di conversione rapportati al montante contributivo maturato, ottenuto attraverso la rivalutazione dei contributi versati tempo per tempo, nel regime dell'interesse composto, in base ad un tasso pari alla media quinquennale del PIL.

I trattamenti previsti sono:

- pensione di vecchiaia: al raggiungimento almeno del 65° anno di età, a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'assicurato almeno cinque anni di contribuzione effettiva; al raggiungimento almeno del 57° anno di età o con 40 anni di anzianità contributiva, a condizione che l'importo della pensione risulti superiore a 1,2 volte rispetto all'importo dell'assegno sociale (447,61 euro nel 2014) e che sia stato abbandonato l'esercizio della libera professione;
- pensione di inabilità: spetta all'iscritto divenuto permanentemente e totalmente inabile ad esercitare l'attività di perito industriale che abbia effettivamente cessato l'attività professionale e che abbia versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui almeno tre nell'ultimo

- quinquennio. Specificamente, per gli iscritti di età inferiore ai 57 anni, inabili e invalidi, si utilizza il coefficiente di trasformazione definito per calcolare la pensione dell'iscritto alla medesima età;
- pensione di invalidità: spetta all'iscritto la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo a meno di un terzo per infermità o difetto fisico o mentale e che abbia versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio;
 - pensione ai superstiti: la reversibilità spetta ai familiari superstiti del perito industriale pensionato al momento del decesso, la prestazione indiretta spetta ai familiari superstiti del perito industriale attivo, che al momento del decesso abbia versato almeno cinque annualità contributive di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio.

L'Ente provvede all'erogazione di prestazioni assistenziali, quali l'indennità di maternità o di paternità, l'indennità in caso di necessità nonché a concedere prestiti o mutui agevolati agli iscritti. Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è pari, per il 2014, al 13 per cento del reddito professionale netto. Il contributo soggettivo obbligatorio è previsto in aumento di un punto percentuale annuo fino al raggiungimento della soglia del 18 per cento nel 2019.

A richiesta degli iscritti è consentita la contribuzione aggiuntiva soggettiva in misura non inferiore ad un punto percentuale, sino all'aliquota massima del 26 per cento. In ogni caso è dovuto un contributo minimo di 1.286,09 euro, soglia stabilita per il 2014. L'iscritto di età inferiore ai 28 anni ha la facoltà di versare un contributo minimo ridotto del 50 per cento per i primi cinque anni, a condizione che non abbia compiuto il trentesimo anno di età; inoltre, gli iscritti con un reddito professionale netto inferiore al 50 per cento del reddito minimo al riferimento vigente nell'anno, possono richiedere una riduzione del 70 per cento del contributo dovuto. Infine, i pensionati che esercitano la libera professione di perito industriale devono versare un contributo con aliquota non inferiore al 50 per cento, rispetto a quella prevista in via ordinaria per gli iscritti all'Ente.

Il contributo integrativo è dovuto da ogni iscritto nella misura del 4 per cento (dal 2015 del 5 per cento) su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività autonoma di libera professione ed è a carico del committente. Per il 2013, il contributo integrativo minimo è stato stabilito in 391,40 euro, quando il volume d'affari è pari o inferiore ai 9.875 euro.

Il contributo per indennità di maternità, dal 2010, è pari a 8,50 euro.

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 recepisce le prescrizioni dell'art. 50 c. 5 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella l. 24 giugno 2014 n. 89, in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni

vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale. Il versamento al Bilancio dello Stato per complessivi euro 480.930 è stato effettuato entro i termini di legge (30 giugno 2014).

Il bilancio consuntivo 2014 ha recepito inoltre le modifiche ed integrazioni di cui all'art. 5 comma 1 del d.l. 21 maggio 2015 n. 65, in materia di rivalutazioni dei montanti contributivi, convertito con correzioni dalla l. 17 luglio 2015 n. 109, che ha stabilito che tale coefficiente di rivalutazione “non può essere inferiore ad uno, salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive”.

Con delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 98 del 30 gennaio 2014 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto dell'Ente, in particolare è previsto che l'Ente, ai sensi dell'art. 39 comma 7 del dl n. 201/2011, n. 214, possa partecipare al patrimonio di consorzi o società aventi come oggetto la garanzia collettiva dei fidi, nonché di altre società che prestino servizi utili al perseguimento degli scopi statutari, nonché attuare forme di incentivazione alla professione favorendo l'accesso al credito degli iscritti, nei limiti delle disponibilità di bilancio (art. 3, comma 4).

E' inoltre disposto che la Cassa affidi a soggetti, iscritti nel Registro dei revisori legali, di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, nel rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari (art. 7, c. 6, lett. h).

L'Ente, infine, ha aderito all'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica amministrazione così come disposto dalla l. 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, c. 209, come modificata dal d.l. n. 201/2011 (convertito dalla l. n. 214/2011).

2. GLI ORGANI

Sono organi dell'Ente: il Consiglio di Indirizzo Generale (CIG); il Consiglio di amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di indirizzo generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio elettorale. A seguito delle modifiche statutarie apportate nel 2010, il C.I.G. dura in carica quattro anni e si è insediato il 26 giugno 2014.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, scelti con metodo elettivo tra gli iscritti; è stato rinnovato e si è insediato il 26 giugno 2014 per la durata di quattro anni.

Il Presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione, dura in carica quattro anni. L'attuale Presidente è stato eletto il 26 giugno 2014.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri e resta in carica quattro anni. Il mandato è stato rinnovato dal 23 luglio 2014.

Nel corso del 2014, sono stati rinnovati: il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di indirizzo generale ed il Collegio dei Sindaci.

2.1 Compensi agli organi

L'indennità di carica per il Presidente dell'Istituto è pari a 90.000 euro annui lordi, per il Vice Presidente è pari a 55.000 euro lordi, per i componenti del Consiglio di Amministrazione è pari a 47.000 euro lordi.

Le indennità erogate al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (attualmente composto da 12 membri), al segretario ed ai consiglieri ammontano (delibera 119/2011 del C.d.A.), rispettivamente, a 30.000 euro, 26.000 euro e 22.000 euro annui lordi. Il gettone di presenza ammonta a 350 euro lordi. Per quanto concerne il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, l'indennità di carica per il Presidente ammonta a 18.000 euro lordi annui, per gli altri componenti è previsto un emolumento di 15.000 euro lordi.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è pari a 350 euro lordi.

La tabella n. 1 evidenzia i dati relativi agli emolumenti corrisposti agli organi.

Tabella 1 - Spese per gli Organi dell'Ente

	2012	2013	Δ % 2013/2012	2014	Δ % 2014/2013
Compensi:					
-Consiglio di indirizzo generale (CIG)	449.539	450.647	0,25	453.104	0,55
-Consiglio di amministrazione (CdA)	342.914	343.726	0,24	351.534	2,27
-Collegio sindacale	93.553	93.770	0,23	94.386	0,66
Totale compensi degli Organi	886.006	888.143	0,24	899.024	1,23
Rimborso spese e gettoni di presenza:					
- CIG	343.354	422.670	23,10	350.239	-17,14
- C.d.A	208.198	202.326	-2,82	198.736	-1,77
- Collegio sindacale	103.712	96.830	-6,64	96.996	0,17
Totale rimborso spese e gettoni di presenza	655.264	721.826	10,16	645.971	-10,51
Totale generale	1.541.270	1.609.969	4,46	1.544.995	-4,04

La spesa per gli organi collegiali passa dai 1.541.270 euro del 2012 ai 1.609.969 euro nel 2013 (+4,46 per cento). Nel 2014 ammonta a 1.544.995 euro (-4,04 per cento, rispetto al 2013). L'aumento nel 2013 riguarda quasi esclusivamente i rimborsi spese e gettoni di presenza (+66.562 euro rispetto al 2012), mentre le indennità percepite evidenziano un aumento di 2.137 euro nel 2013 e di 10.881 euro nel 2014.

3. IL PERSONALE

Il trattamento economico del personale dipendente è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

La tabella n. 2 mostra la composizione effettiva del personale al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tabella 2 - Consistenza del personale

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2011	2012	2013	2014
Direttore Generale	DIR	1	1	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1	1	1
Dirigenti amministrativi	DIR	1	1	1	
Totale dirigenti		3	3	3	2
Impiegati a tempo indeterminato	Qualifica				
	A	3	3	3	3
	B	10	10	10	10
	C	4	5	5	5
	Area Quadri	1	1	0	2
	Area Dirigenti	3	3	3	2
Totale impiegati a tempo indeterminato		21	22	21	22
Impiegati a tempo determinato	C				2
TOTALE PERSONALE		21	22	21	24

Nel periodo 2013-2014, il personale è passato da 21 a 24 unità. Sono state assunte due unità a tempo determinato in sostituzione di due dipendenti in maternità. Altri due funzionari assunti hanno sostituito, l'uno, il responsabile dell'area legale dimessosi nel corso del 2013, l'altro, il dirigente amministrativo, che è stato nominato direttore in sostituzione del precedente dimissionario.

3.1 Costo del personale in servizio

La tabella n. 3 espone il costo complessivo del personale.

Tabella 3 - Costo del personale

	2011	2012	2013	2014
Stipendi e oneri				
Stipendi ed altri assegni fissi	1.185.402	1.226.686	1.244.637	1.117.397
Oneri sociali e assicurativi (INPS-INAIL)	316.069	329.318	341.465	318.306
Totale stipendi e oneri (A)	1.501.471	1.556.004	1.586.102	1.435.703
Trattamento di quiescenza integrativo	107.116	108.895	112.563	89.231
Accantonamenti per TFR	11.520	13.260	16.509	26.159
Accantonamento per ferie non godute	7.245	13.877	-	19.093
Buoni pasto	39.292	41.476	25.512	25.514
Altre (polizza sanitaria)	19.015	25.183	36.654	39.328
Totale altre spese per il personale (B)	184.188	202.691	191.238	199.325
Totale costo del personale (A+B)	1.685.659	1.758.695	1.777.340	1.635.028

Il costo del personale risulta in aumento dal 2011 al 2013, passando da 1.685.659 euro del 2011 a 1.777.340 euro del 2013; mentre nel 2014 subisce un decremento di 142.312 euro, imputabile alla movimentazione del personale evidenziata nel precedente paragrafo.

Il costo unitario medio del personale nel quadriennio considerato diminuisce dagli 80.269 euro del 2011 ai 68.126 euro del 2014.

L'incidenza dei costi del personale sulla spesa di funzionamento, invece, evidenzia percentuali in aumento dal 27,72 per cento del 2011 fino al 30,20 per cento del 2014.

Tabella 4 - Costo globale e unitario medio del personale

	2011	2012	2013	2014
Totale costo globale del personale	1.685.659	1.758.695	1.777.340	1.635.028
Unità di personale	21	22	21	24
Costo unitario medio	80.269	79.941	84.635	68.126

Il Direttore Generale nel 2014 ha percepito 157.794 euro comprensivi di stipendio tabellare, indennità di funzione e compenso variabile.

Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi di funzionamento

	2011	2012	2013	2014
Totale costi funzionamento	6.081.319	5.541.125	5.457.711	5.413.691
Totale costo del personale	1.685.659	1.758.695	1.777.340	1.635.028
Incidenza costi del personale	27,72%	31,74%	32,57%	30,20%

3.2 Compensi professionali e di lavoro autonomo

La tabella n. 6 evidenzia i dati relativi alle spese per compensi professionali e di lavoro autonomo relativi a consulenze.

Tabella 6 - Compensi professionali e di lavoro autonomo relativi a consulenze.

Tipologia	2010	2011	2012	2013	2014
Consulenze legali e notarili:					
a) legali e notarili	102.330	67.656	163.030	52.842	99.008
b) contenzioso previdenziale	231.470	91.986	52.041	97.902	3.871
Totale consulenze legali e notarili	333.800	159.642	215.071	150.744	102.879
Altre consulenze:					
Consulenze amministrative	173.561	84.409	53.331	32.847	82.026
Servizio amministrativo del personale	11.865	12.315	14.654	14.412	14.888
Consulenze informatiche	41.847	-	27.512	0	310
Consulenze tecniche e finanziarie	384.347	275.666	181.682	234.927	229.847
Totale altre consulenze	611.620	372.390	277.179	282.186	327.071
TOTALE COMPENSI	945.420	532.032	492.250	432.930	429.950

Nel triennio 2012/2014 il totale di tali spese diminuisce gradualmente passando dai 492.250 euro del 2012 ai 429.950 euro del 2014. L'aumento delle spese legali e notarili nell'ultimo biennio (+87,37 per cento) è dovuto principalmente all'incarico conferito per l'attività di razionalizzazione degli investimenti immobiliari dell'Ente.

Le spese relative al contenzioso previdenziale, gestito dall'Ente attraverso propri legali fiduciari, sono notevolmente diminuite (-96,05 per cento dal 2010 al 2014) per effetto di provvedimenti di ravvedimento operoso, che hanno determinato un minore ricorso all'attività di recupero crediti.

La variazione in aumento delle consulenze amministrative (+49.179 euro nel 2014) riguarda soprattutto il compenso erogato alla società di revisione per l'attività di verifica e di certificazione della quota parte del contributivo integrativo, da destinare ai montanti previdenziali per il periodo 2012 e 2013, nonché al compenso per l'attività di consulenza finalizzata alla definizione dei parametri

di misurazione per l'assegnazione della cosiddetta "variabile soggettiva" del premio aziendale di risultato.

Il costo del servizio amministrativo del personale rimane pressoché invariato nel triennio, ed è riferito agli emolumenti corrisposti al professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.

Il costo per consulenze tecniche e finanziarie è costituito dall'attività professionale espletata dall'Organismo di vigilanza, per consulenze prestate per gli investimenti, per la materia finanziaria ed attuariale, per la sicurezza sul luogo di lavoro e per consulenze immobiliari.

Altre spese per consulenze tecniche riguardano soprattutto il compenso per la direzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede dell'Ente.

4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Tutti coloro che esercitano una attività autonoma di libera professione¹ e sono iscritti agli Albi professionali dei Collegi provinciali dei periti industriali sono tenuti ad iscriversi all'Eppi, secondo le modalità previste dal regolamento dell'Ente.

Nella tabella n. 7 sono esposti i dati dal 2010 al 2014, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati e l'indicatore demografico derivante dal loro rapporto.

Tabella 7 - Rapporto iscritti pensionati

	2010	2011	2012	2013	2014
Iscritti	14.594	14.796	14.296	14.682	14.514
Pensionati	1.673	1.886	2.344	2.781	3.128
Indice demografico	8,72	7,85	6,10	5,28	4,64

Nel 2014 l'Ente ha liquidato n. 3.128 pensioni, rispetto alle 2.781 del 2013 (+12,5 per cento).

La flessione del numero degli iscritti e l'aumento del numero dei pensionati, nel 2014, ha determinato una contrazione del rapporto iscritti-pensionati, che si attesta su un indice del 4,64.

Nella tabella n. 8 è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento.

Tabella 8 - Prestazioni pensionistiche

Trattamento	2010		2011		2012		2013		2014	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Pensione di vecchiaia	1.357	3.187.642	1.532	3.714.717	1.973	4.862.142	2.385	6.774.938	2.671	7.704.569
Pensione di invalidità	57	106.923	60	121.278	58	113.605	52	116.100	51	129.607
Pensione di inabilità	19	17.235	18	25.658	17	35.183	17	27.425	17	25.416
Pensioni ai superstiti	240	221.582	276	275.743	296	326.312	327	397.647	389	486.000
Perequazione automatica delle pensioni		195.424		258.068		381.789		446.593		382.310
Totale	1.673	3.728.806	1.886	4.395.464	2.344	5.719.031	2.781	7.762.703	3.128	8.727.902

¹ Tali professionisti possono esercitare l'attività in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo di attività le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

L'importo totale dei trattamenti pensionistici, nel 2013, evidenzia un incremento sul 2012 del 35,7 per cento, dovuto soprattutto all'aumento delle pensioni di vecchiaia (39,3 per cento). Nello stesso esercizio, invece, si osserva una flessione delle pensioni di inabilità (-22 per cento).

Nel 2014, si evidenzia ancora una crescita del totale della spesa per prestazioni pensionistiche (12,4 per cento), in cui i dati di maggiore aumento si registrano per le pensioni di vecchiaia (13,7 per cento) e per quelle ai superstiti (22,2 per cento). Risultano, invece, in flessione, le pensioni di inabilità (-7,3 per cento) e le perequazioni automatiche delle pensioni (-14,4 per cento).

Tabella 9 - Rapporto contributi/pensioni

	2010	2011	2012	2013	2014
Pensioni	3.728.806	4.395.464	5.719.031	7.762.703	8.727.902
Entrate contributive*	53.170.961	54.831.543	62.813.014	66.091.244	67.287.137
Rapporto contributi/pensioni	14,26	12,47	10,98	8,51	7,71

*Contributi soggettivi e contributi integrativi

Nel 2014 l'indice del rapporto tra contributi e pensioni è pari a 7,71 ed è inferiore a quello del 2013, (8,51), a causa del maggior aumento delle prestazioni pensionistiche erogate rispetto a quello delle entrate contributive.

La tabella n. 10 indica nel dettaglio le varie tipologie di prestazioni e di contributi, specificandone il saldo, nel periodo dal 2010 al 2014.

Tabella 10 - Saldo contributi/prestazioni

PRESTAZIONI	2010	2011	2012	2013	2014
Pensioni agli iscritti	3.728.806	4.395.464	5.719.031	7.762.703	8.727.902
Liquidazioni in capitale	53.220	219.028	8.262	86.809	105.510
Indennità maternità (Legge 379/90)	105.204	103.616	100.570	70.093	98.636
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	282.786	585.154	836.710	614.677	332.909
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.354.800	1.461.868	1.402.654	1.471.241	1.581.311
Totale prestazioni	5.524.816	6.765.130	8.067.227	10.005.523	10.846.268
CONTRIBUTI	2010	2011	2012	2013	2014
Contributo soggettivo	39.870.961	41.131.484	43.913.014	44.091.068	44.287.137
Contributo integrativo 2%	13.300.000	13.700.059	18.900.000	22.000.176	23.000.000
Contributo indennità di maternità L. 379/90	124.049,00	125.766,00	121516	124797	0
Introiti sanzioni amministrative	1.415.115	5.580.668	2.651.057	586.232	0
Contributi da enti previdenziali	672.918	1.068.560	1.597.133	2.815.402	2.091.174
Altri contributi	0	0	0	0	27.067
Totale contributi	55.383.043	61.606.537	67.182.720	69.617.675	69.405.378
Saldo contributi/prestazioni	49.858.227	54.841.407	59.115.493	59.612.152	58.559.110
Incidenza % prestazioni/contributi	9,98	10,98	12,01	14,37	15,63

I contributi previdenziali per l'anno 2014 sono di 69,4 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (69,6 milioni di euro).

La contribuzione soggettiva non subisce variazioni in termini percentuali; il reddito netto passa da euro 477 milioni nel 2013 ad euro 433 milioni nel 2014. L'aliquota del contributo soggettivo è stata aumentata dell'1 per cento. Il contributo integrativo registra una lieve variazione in aumento del 4,5 per cento.

I benefici assistenziali erogati nel corso del 2014, pari ad euro 1.581.311 (+7,8 per cento rispetto al 2013), si riferiscono: per euro 927 mila alla polizza sanitaria integrativa; per euro 321 mila al concorso sulla quota degli interessi dovuti agli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti; per euro 247 mila ad erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio e per euro 86 mila per integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale.

5. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Tutti gli immobili locati di proprietà dell'Ente, per un valore di 62.187.280 euro, sono stati conferiti nel 2012 al Fondo Immobiliare Fedora.

Il residuo patrimonio immobiliare dell'Eppi è costituito da beni strumentali e ammonta complessivamente a 15.190.052 euro nel 2013 e a 15.170.450 euro nel 2014, al netto del fondo di ammortamento.

La tabella n. 11 evidenzia i dati delle immobilizzazioni finanziarie, aggregate nelle specifiche tipologie patrimoniali.

Tabella 11 - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	2012	2013	Variazione % 2013/2012	2014	Variazione % 2014/2013
Partecipazioni	816.667	5.814.157	612	33.566.596	477
<i>di cui:</i>					
<i>in imprese controllate</i>	150.000	150.000	0	150.000	0
<i>in altre imprese</i>	666.667	5.664.157	750	33.416.596	490
Crediti	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali e vincolati	40.627.215	1.000.241	-98	11.157.302	1.015
Titoli	563.487.527	475.736.688	-16	500.937.859	5
Totale	604.931.409	482.551.086	-20	545.661.757	13

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari complessivamente nel 2014 a 545,7 milioni di euro (erano 604,9 milioni di euro nel 2012 e 482,6 nel 2013).

Le partecipazioni in imprese controllate restano invariate nel triennio, mentre le partecipazioni in altre imprese aumentano di 5 milioni di euro nel 2013 e di ulteriori 27,8 milioni nel 2014. Tale aumento è dovuto, in massima parte, alla partecipazione al patrimonio della società Arpinge S.p.A., per una quota pari al 33,33 per cento, unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, altri soci fondatori. La società, (nella quale la partecipazione dell'Eppi ammonta al 31 dicembre 2014 a 33.330.000 euro), è stata costituita nel mese di settembre 2013 ed ha per oggetto, principalmente, le attività di investimento e di sviluppo nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio e immobiliare.

I restanti 997.890 euro di incremento, rispetto al 2012, della partecipazione ad altre imprese derivano dalla sottoscrizione di 1.515.720 azioni della Banca Popolare dell'Etruria.

I depositi vincolati registrano nel 2013 una variazione negativa pari a 39,6 milioni di euro, imputabile al rimborso delle somme giacenti (euro 40,6 milioni) sul conto deposito vincolato presso Banca Etruria dal 09/07/2012 al 05/02/2013 al tasso lordo del 4,12 per cento. Nel 2014 la stessa voce fa registrare, invece, una variazione positiva derivante dall'apertura di un deposito vincolato di euro 10 milioni (dal 24 febbraio 2014 al 24 febbraio 2015), al tasso lordo del 2,4 per cento.

Il portafoglio titoli è composto principalmente da obbligazioni governative in area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione. In esso sono incluse quote del fondo di investimento riservato denominato Fedora per 129,9 milioni di euro. La gestione evidenzia nel 2013 una flessione di 87,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente dovuta alla cessione del 28 per cento dei titoli emessi dallo Stato e assimilati. Nel 2014 il portafoglio titoli aumenta invece del 13 per cento grazie alla sottoscrizione di ulteriori quote del fondo Fedora che, al 31 dicembre 2014, ammontano a 161,8 milioni di euro.

Gli investimenti finanziari iscritti nell'attivo circolante sono realizzati per il tramite di società finanziarie professionali alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio portafoglio. La loro consistenza aumenta sia nel 2013 (+53,8 per cento rispetto al 2012), sia nel 2014 (+234,8 per cento rispetto al 2013), grazie alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti e *corporate bonds*.

Tabella 12 - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli affidati in gestione patrimoniale	2012	2013	Variazione 2013/2012	2014	Variazione 2014/2013
Obbligazioni azionarie area Euro	2.582.042	0	-100,00	0	0
Partecipazioni area Euro	117.675	119.025	1,15	138.600	16,45
FDI area Euro	45.594.887	74.168.144	62,67	248.596.114	235,18
Totale	48.294.604	74.287.169	53,82	248.734.714	234,83

Nel complesso il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2013 è di 850 milioni di euro, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a 866,4 milioni di euro ed evidenzia maggiori valori non realizzati per 16,4 milioni di euro (tabella n. 13).

Tabella 13 - Investimenti 2013

2013	Rendimento contabile	Inc. su totale %	Rendimento di mercato*	Inc. su totale %	plus/minus v.
Azioni	5.933.182	0,7	5.714.372	0,66	-218.809
Immobili	14.363.289	1,69	15.021.100	1,73	657.811
Liquidità	278.287.455	32,74	278.287.455	32,12	0
Obbligazioni	266.500.882	31,35	279.509.208	32,26	13.008.327
OICR non immob.	74.554.644	8,77	80.435.898	9,28	5.881.254
OICR immob.	175.242.726	20,62	172.322.740	19,89	-2.919.986
Polizze	33.606.580	3,95	33.606.580	3,88	0
Ratei	1.498.262	0,18	1.498.262	0,17	0
Totale	849.987.019	100	866.395.616	100	16.408.596

*Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2012 ed i valori del portafoglio al 31/12/2013

Nel 2014 il patrimonio gestito dall'Ente (tabella n. 14) è di 919,2 milioni di euro, che, espresso ai prezzi di mercato, ammonta a 989,9 milioni di euro ed evidenzia maggiori valori non realizzati per 70,7 milioni di euro. Occorre precisare come il valore degli immobili sia riferito alla sede strumentale dell'Ente, il cui valore contabile (al netto del fondo di ammortamento) è pari ad euro 9.018.078, mentre il valore di mercato, pari ad euro 22.000.000 è relativo ad un'offerta vincolante ricevuta nel corso del 2014.

Tabella 14 - Investimenti 2014

2014	Rendimento contabile	Inc. su totale %	Rendimento di mercato*	Inc. su totale %	plus/minus
Azioni	681.228	0,07	726.245	0,07	45.017
Immobili	9.018.078	0,98	22.000.000	2,22	12.981.922
Liquidità	114.264.626	12,43	114.264.626	11,54	0
Depositi vincolati	11.157.302	1,21	11.157.302	1,13	0
Obbligazioni	255.483.637	27,79	307.224.494	31,04	51.740.857
OICR non immob.	248.596.114	27,04	254.402.314	25,70	5.806.200
OICR immob.	206.942.545	22,51	207.018.797	20,91	76.252
Polizze	38.511.677	4,19	38.511.677	3,89	0
Partecipazioni	33.023.968	3,59	33.023.968	3,34	0
Ratei	1.524.793	0,17	1.524.793	0,15	0
Totale	919.203.967	100	989.854.215	100	70.650.248

*Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2013 ed i valori del portafoglio al 31/12/2014.

Dall'analisi dei dati del biennio esaminato, emerge una gestione degli investimenti orientata in particolare verso gli OICR, che nel 2014 evidenziano un rendimento contabile complessivo pari a 455,5 milioni di euro (+82,4 per cento rispetto al 2013) ed una tendenza alla garanzia data da depositi vincolati per 11,2 milioni di euro di rendimenti di mercato.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

6.1 I bilanci di esercizio 2013 e 2014

I consuntivi, nel periodo oggetto della presente relazione, corredati anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo Generale rispettivamente il 15 maggio 2014 ed il 15 giugno 2015.

Sui conti consuntivi sono stati espressi pareri favorevoli dal Collegio sindacale in data 30 aprile 2014 e 11 giugno 2015.

La società di revisione incaricata ha certificato, in data 14 maggio 2014 e in data 12 giugno 2015, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 14 novembre 2014, mentre quello relativo all'esercizio 2014 è stato approvato in data 17 dicembre 2015.

6.2 Il conto economico

La tabella 15 espone le voci del conto economico del 2013 e 2014 e, per confronto, quelle del 2012.

Tabella 15 - Conto economico

RICA VI	2012	2013	2014
	Importo	Importo	Importo
Contributi	67.182.720	69.617.675	69.405.378
Canoni di locazione	2.037.473	0	0
Interessi proventi finanziari diversi	28.141.465	24.464.944	26.800.373
Altri ricavi		12.349	3.362
Proventi straordinari	17.083.122	6.146.305	13.307.815
Rettifiche di valore	2.699.977	331.677	50.832
Rettifiche di costi	6.282.784	8.087.639	8.881.352
Totale ricavi	123.427.541	108.660.589	118.449.112
COSTI			
Prestazioni previdenziali e assistenziali	8.067.227	10.005.523	10.846.269
Organi amministrativi e di controllo	1.541.270	1.609.968	1.544.995
Compensi professionali e lavoro autonomo	492.250	432.930	429.950
Personale	1.758.695	1.777.340	1.635.028
Materiali sussidiari e di consumo	11.744	9.464	8.487
Utenze varie	126.080	92.966	67.007
Servizi vari	1.394.264	1.354.885	1.512.841
Canoni di locazione passivi	0	15.367	15.631
Spese pubblicazione periodico	216.822	164.791	229.752
Oneri tributari	7.468.206	2.276.255	6.701.081
Oneri finanziari	1.632.922	713.220	641.426
Altri costi	383.599	157.484	363.270
Ammortamenti e svalutazioni	3.651.293	2.144.957	750.196
Oneri straordinari	6.464.026	8.462.519	8.007.164
Rettifiche di valore	4.637.388	448.038	5.220.354
Rettifiche di ricavi	52.093.752	48.364.664	46.859.242
Totale costi	89.939.538	78.030.371	84.832.693
Avanzo/disavanzo economico	33.488.003	30.630.218	33.616.419
Totale a pareggio	123.427.541	108.660.589	118.449.112

L'esercizio 2013 chiude con un avanzo di 30,6 milioni di euro (-8,53 per cento rispetto al 2012). I ricavi sono pari a 108,7 milioni di euro (-11,96 per cento) ed i costi sono pari a 78 milioni di euro (-13,24 per cento). La contribuzione è pari a 69,6 milioni di euro, in aumento del 3,62 per cento rispetto all'esercizio precedente; le prestazioni previdenziali ammontano a 10 milioni di euro, con un aumento del 24,03 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2014 espone un avanzo di 33,6 milioni di euro, (+9,75 per cento rispetto al precedente esercizio), derivante dal saldo tra i ricavi, pari a 118,4 milioni di euro (+9,01 per cento), ed i costi, pari a euro 84,8 milioni (+8,72 per cento).

La tabella n. 15 evidenzia che la variazione più consistente dei ricavi riguarda i proventi straordinari, la cui gran parte, come si legge nella nota integrativa, deriva da sopravvenienze attive, per euro 11.801.344, relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2013 (euro 9.013.121,15) e da crediti verso gli iscritti per euro 2.785.000 circa.

La voce relativa agli interessi e proventi finanziari diversi aumenta di 2,3 milioni di euro in termini di valore assoluto, per effetto dell'incremento di euro 3,7 milioni degli interessi su titoli e della diminuzione di 1,3 milioni di euro degli interessi bancari e postali, nonché di 61.527 euro dei proventi finanziari diversi. Le rettifiche dei costi aumentano del 9,81 per cento e riguardano le prestazioni previdenziali e assistenziali iscritte nel conto economico.

Le entrate contributive diminuiscono dello 0,3 per cento.

Tra i costi spicca l'aumento delle seguenti rettifiche di valore (+4,8 mln di euro circa rispetto al 2013):

- 3,6 milioni di euro derivanti dalla minusvalenza di titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- 1,1 milioni di euro provenienti dalla svalutazione (per euro 455 mila) delle azioni ordinarie della Banca popolare dell'Etruria e del Lazio (con conseguente rettifica contabile del valore di carico della partecipazione ricalcolata in 542.627,76 euro) e dalla riclassifica a conto economico della voce patrimoniale, qualificata come contributo versato a favore della Fondazione Patrimonio Comune, in qualità di socio promotore e non come quota del Fondo di dotazione (per euro 667 mila);
- euro 456 mila, dalla rettifica del valore della partecipazione della società Arpinge, valutata al 31 dicembre 2014 con il metodo del patrimonio netto.

Gli oneri tributari risultano in notevole aumento soprattutto a causa della variazione, dal 20 al 26 per cento, dell'aliquota da versare come imposta sostitutiva sul valore delle gestioni patrimoniali, dal 1 luglio 2014.

L'allineamento dei crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2014 ha determinato la diminuzione del 63,03 per cento degli ammortamenti e svalutazioni, per l'utilizzo di 1,5 milioni di euro detratti dall'accantonamento del fondo rischi a copertura dei crediti inesigibili.

Tra le rettifiche di ricavi si rileva il versamento allo Stato di euro 480.930 in ottemperanza alle norme sul contenimento della spesa pubblica e la diminuzione di 1,6 mln di euro per accertamenti statutari.

6.3 Lo stato patrimoniale

Tabella 16 - Conto del patrimonio

ATTIVO	2012	2013	2014	2014 Δ 2013 (%)
Immobilizzazioni immateriali	1.590.572	1.993.834	2.396.415	20,19
Immobilizzazioni materiali	15.157.484	15.190.052	15.170.450	-0,13
Immobilizzazioni finanziarie	604.931.409	482.551.085	545.661.757	13,08
Crediti dell'attivo circolante	91.869.775	102.321.554	106.334.982	3,92
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	48.294.604	74.287.169	248.734.714	234,83
Disponibilità liquide	93.945.367	277.287.213	114.264.626	-58,79
Ratei e risconti	4.880.811	1.514.046	1.531.140	1,13
Totale attivo	860.670.022	955.144.953	1.034.094.084	8,27
Conti d'ordine	3.241.551	1.166.294	4.690.343	302,16
PASSIVO				
Fondo per rischi ed oneri	26.573.732	28.486.800	27.371.216	-3,92
Fondo trattamento fine rapporto	38.093	46.637	67.678	45,12
Debiti	91.058.039	127.142.021	145.590.761	14,51
Fondi ammortamento	6.550.805	7.345.297	8.072.782	9,9
Ratei e risconti passivi	86.110	62.909	1.050.413	1.569,73
Patrimonio netto:	736.363.243	792.061.289	851.941.234	7,56
Fondo contribuito soggettivo	496.607.504	541.552.575	595.198.055	9,91
Fondo rivalutazione L.335/95	106.922.360	102.237.393	98.152.620	-4
Fondo contribuito maternità	118.766	173.470	74.835	-56,86
Fondo riserva straordinaria	99.226.610	117.467.633	124.899.305	6,33
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)				
Avanzi /disavanzi portati a nuovo				
Avanzo/disavanzo di esercizio	33.488.003	30.630.218	33.616.419	9,75
Totale passivo	860.670.022	955.144.953	1.034.094.084	8,27
Conti d'ordine	3.241.551	1.166.294	4.690.343	302,16

Dai dati esposti nella tabella n. 16, si evince che il patrimonio netto cresce nel 2013 del 7,56 per cento, passando da 736,4 milioni di euro nel 2012 a 792,1 milioni di euro nel 2013. La variazione più consistente in tale biennio riguarda le disponibilità liquide che passano da 93,9 milioni di euro a 277,3 milioni di euro (+192,2 per cento) per effetto dell'aumento da 93,5 a 277 milioni di euro delle somme giacenti in depositi bancari (50,8 milioni di euro nella Banca Etruria e 101,1 milioni di euro nel MPS). Il fondo rischi e oneri aumenta del 7,2 per cento per il maggior rischio di inesigibilità connesso ai crediti per interessi e sanzioni.

Nel 2014 il patrimonio netto cresce, esattamente come l'anno precedente, del 7,56 per cento, passando da 792,1 milioni di euro a 851,9 milioni di euro.

Le immobilizzazioni materiali rimangono sostanzialmente invariate.

I crediti dell'attivo circolante aumentano del 3,9 per cento e sono costituiti soprattutto dai crediti verso gli iscritti.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano notevolmente, passando da 74,2 milioni di euro a 248,7 milioni di euro per la sottoscrizione di quote di fondi OICR.

Il fondo rischi e oneri diminuisce del 3,9 per cento ed è in gran parte costituito dal fondo di svalutazione crediti per interessi e sanzioni.

I debiti aumentano del 14,5 per cento. In particolare i "debiti diversi" passano dagli euro 775.776 del 2013 ai 16,8 milioni di euro del 2014, con un aumento dovuto soprattutto al debito verso la società Arpinge S.p.A. per il capitale sottoscritto e non ancora versato al 31 dicembre 2014.

Il fondo contributo soggettivo risulta aumentato del 9,9 per cento, mentre quello di rivalutazione ex l. n. 335/95 è diminuito del 4 per cento.

La riserva straordinaria aumenta del 6,3 per cento.

I conti d'ordine si riferiscono per 3,5 mln di euro all'impegno nei confronti del Fondo Immobiliare Fedora e per 1,06 mln di euro, al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le infrastrutture.

7. IL BILANCIO TECNICO

Così come previsto dall'art. 2 c. 2 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, il Consiglio di Indirizzo Generale con delibera del 29 gennaio 2016 ha approvato il bilancio tecnico attuariale al 31/12/2014 riferito all'arco temporale 2014-2064.

Con d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con l. 22 dicembre 2011, n. 214, è stato introdotto l'obbligo per le gestioni previdenziali private di adottare "misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni". Il bilancio tecnico è stato redatto in seguito a quanto disposto dalla nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 5016 del 4 aprile 2013, che ha anticipato la redazione del bilancio triennale, assumendo come base i dati del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014. Le proiezioni delle entrate tengono conto della modifica al regolamento previdenziale entrata in vigore il 1° gennaio 2012.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio emerge che, a partire dal 2042, il saldo previdenziale assume valori negativi. Il saldo totale si mantiene invece positivo, seppure con valori decrescenti, per tutto l'arco temporale preso in considerazione. Anche il patrimonio (il cui tasso di redditività è stato calcolato sulla base del rendimento medio delle attività dell'ente negli ultimi cinque anni) risulta in costante aumento per attestarsi a fine periodo su 5.485 milioni di euro.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le risultanze contabili relative al biennio considerato mostrano un sostanziale equilibrio finanziario, economico e patrimoniale della gestione dell'Ente.

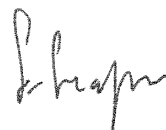
L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo pari a 30.630.218 euro, quello 2014 con un avanzo pari a 33.616.419 euro. Il patrimonio netto nel 2013 è risultato pari a 792.061.289 euro e a 851.941.234 euro nel 2014, in costante aumento di circa il 7,5 per cento.

A tale riguardo è da evidenziare come la gestione degli investimenti dell'Ente nel biennio in esame risulti orientata ad un aumento dell'utilizzo di strumenti finanziari derivanti dalla partecipazione ad OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), mentre il patrimonio immobiliare si è andato progressivamente riducendo alla sola proprietà dei beni destinati ad uso strumentale. Nelle linee generali la Corte non può non ribadire l'invito all'ente a porre in essere ogni valutazione di prudenza negli investimenti, stante il contesto internazionale ed interno non del tutto stabilizzatosi dal punto di vista finanziario.

Quanto alla gestione previdenziale, il rapporto fra le entrate contributive e i trattamenti pensionistici e previdenziali erogati reca un saldo positivo per 58.559.110 euro nel 2014 ed un analogo saldo positivo di 59.612.152 euro nel 2013.

In particolare, nel 2014 il rapporto tra contributi degli iscritti (pari a 67.287.137 euro) e pensioni liquidate (8.727.902 euro) diminuisce al 7,71 per cento (era l'8,51 per cento nel 2013 e il 10,98 per cento nel 2012) a causa del maggiore aumento delle prestazioni pensionistiche erogate.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio emerge che, a partire dal 2042, il saldo previdenziale assume valori negativi. Il saldo totale si mantiene invece positivo, seppure con valori decrescenti, per tutto l'arco temporale preso in considerazione.



PROT.10012/U/27.06.2014



BILANCIO CONSUNTIVO 2013

PROPOSTA CDA DEL 30 APRILE 2014
APPROVAZIONE CIG DEL 15 MAGGIO 2014

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Francesca Gozzi
Responsabile Contabilità e Bilancio




EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
Francesco Gnisci
Direttore Generale



EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 ROMA - ITALIA
Cod. Fisc. 97144300585

Fiorio Bandinelli
Il Presidente



EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale**In carica dal 17/06/2010**

Coordinatore	Bignami Valerio
Segretario	Gabanella Gianni
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Canino Pier Paolo
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Bernasconi Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Lazzaroni Bruno
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Rossi Gian Piero
Consigliere	Scozzai Gianni
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Spadazzi Luciano
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione**In carica dal 17/06/2010**

Presidente	Florio Bendinelli
Vice Presidente	Gianpaolo Allegro
Consigliere	Andrea Santo Nurra
Consigliere	Michele Merola
Consigliere	Umberto Maglione

Collegio Sindacale**In carica dal 29/10/2010**

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Scafi Gianna	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Amone Salvatore	(iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Lucia Auteri	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Lorella Di Mario	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Marco Prestileo	(iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Giuseppe Lombardo	(iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Stefano Rigamonti	(iscritto all'Ente di Previdenza)



Relazione sulla Gestione (Esercizio 2013)

Signori Consiglieri,

la relazione al bilancio 2013, che rappresenta l'ultimo anno di gestione del presente consiglio di amministrazione, è l'occasione per illustrare in modo organico il suo operato.

I sette anni di gestione, sono stati caratterizzati dalla continuità nella accurata gestione delle risorse a noi affidate dai nostri iscritti, nonostante i difficili periodi di crisi economica e finanziaria nonché da importanti cambiamenti delle politiche previdenziali ed assistenziali e degli assetti gestionali dell'ente.

Riteniamo responsabile evidenziare i risultati dell'azione di governo dell'Eppi di questi due mandati, fornendo un insieme di elementi qualitativi, che integrano i meri risultati numerici, e consentono, di valutare la strada percorsa e quella da percorrere.

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Dati Patrimoniali							
Attivo	955.145	860.070	770.321	692.111	631.713	568.531	506.457
Passivo	193.714	134.307	88.035	71.672	62.378	48.372	40.373
Patrimonio Netto	761.431	726.363	681.386	620.439	569.335	510.159	466.084
Dati Economico-Gestionali							
Contributi	70.131	67.252	61.695	55.447	57.266	55.631	50.106
Prestazioni	58.204	56.525	54.095	48.196	48.647	45.365	41.386
Costi ed imposte	9.041	13.924	7.663	10.284	9.455	6.260	7.295
Rendite	22.945	26.066	16.628	19.263	20.387	- 127	18.973
Rivalutazione di Legge	984	6.303	6.603	5.816	14.823	13.926	12.083
Differenza tra rendite lordi e rivalutazione	21.961	19.763	8.025	10.447	8.564	- 14.055	6.890
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	30.631	33.488	18.662	13.711	13.872	- 5.695	10.385
Adesioni							
Iscritti*	14682	14298	14796	14964	14153	13842	13605
Dichiaranti**	13904	14110	13384	13017	13168	12731	12775
Pensionati	2701	2344	1886	1673	1463	1187	938
Personale dipendente al 31/12	21	22	21	22	19	18	17
Redditi netti dichiarati (min di euro)	433	447	444	430	440	417	389
Comapeti lordi dichiarati (min di euro)	652	698	693	651	683	637	586
Rendimento gestione mobiliare (ante imposte)	3,39%	3,94%	2,82%	3,38%	4,83%	-1,24%	5,07%
Rendimento gestione immobiliare (ante imposte)		12,44%	3,31%	3,93%	4,83%	4,84%	4,46%



L'attivo patrimoniale dell'Ente ha raggiunto quota pari a circa 1 miliardo di euro, raddoppiato rispetto al dato del 2007.

La gestione è stata caratterizzata da una nuova politica degli investimenti che ha privilegiato la ricerca costante dei risultati finanziari e gestionali finalizzati alla copertura delle prestazioni pensionistiche piuttosto che al mero confronto con gli indicatori di borsa. Le risorse dei nostri contributi sono state investite in titoli che consentono di ottenere un rendimento stabile nel tempo e congruo rispetto alla rivalutazione da assegnare ai nostri montanti. Durante questo importante percorso abbiamo gestito responsabilmente la problematica relativa ad un singolo investimento obbligazionario per il quale la nota banca d'affari americana Lehman Brothers aveva prestato la garanzia del rimborso del capitale. L'operazione, conclusasi nel 2013, ha conseguito risultati positivi avendo realizzato circa 5 milioni di utili sull'iniziale investimento di 35 milioni. La gestione finanziaria ha sempre ottenuto risultati positivi, con esclusione del 2008, ed ha ampiamente coperto la rivalutazione dei contributi. E' stata caratterizzata anche dal conferimento al fondo immobiliare Fedora del patrimonio immobiliare dell'Eppi, determinando importanti plusvalenze e facendo registrare, nell'anno di apporto, un rendimento di oltre il 12%.

Le entrate contributive sono aumentate senza soluzione di continuità non tanto per la base imponibile, quanto piuttosto per la responsabile riforma, condivisa con gli iscritti, che ha determinato il progressivo aumento delle aliquote.



I redditi professionali, al contrario, si sono assestati ai valori del 2010, mentre è cresciuta numericamente la popolazione degli iscritti che oggi conta circa mille iscritti in più rispetto agli iniziali 13.600 del 2007.

Il 2013 ed i primi mesi del 2014 sono stati caratterizzati dall'importante azione rivolta al recupero bonario del credito. I dati al 31.12.2013 consentono di apprezzarne i primi risultati: oltre 3 milioni di nuova contribuzione accertata e circa 5 milioni di crediti incassati.

L'azione riformatrice ha agito contemporaneamente sulle aliquote contributive e sulle prestazioni. Da un lato ha rivisitato il contributo soggettivo ed ha concorso a normare la nuova contribuzione integrativa, quale fonte di finanziamento delle pensioni, dall'altro ha consentito di ottenere, a regime, prestazioni pensionistiche maggiormente adeguate. Si è così conseguito l'importante traguardo di ricevere a fine carriera un assegno pensionistico pari a circa il 50% dell'ultimo reddito professionale.

Con il fondamentale supporto del Consiglio di indirizzo generale, si è operato a 360 gradi nell'individuazione anche delle ulteriori forme assistenziali a tutela degli iscritti. Abbiamo intrapreso un percorso ambizioso che si prefigge lo scopo di sostituire alle parole previdenza ed assistenza, la parola welfare che tempera non solo i suddetti aspetti, ma una visione più completa e sociale dell'individuo. Ecco perché in questi ultimi anni sono state adottate iniziative anche nell'economia reale unendo alla necessaria ricerca di investimenti utili a determinare congrui



rendimenti, la possibilità di finanziare gli investimenti che rappresentano il principale volano per la ripresa economica e conseguentemente del mercato del lavoro. Abbiamo messo in campo degli investimenti i quali, oltre a garantire la sostenibilità dell'ente, fossero capaci di creare un surplus in termini di opportunità di lavoro per i colleghi periti industriali. Stiamo creando un indotto sfruttando il federalismo fiscale, partecipando come soci sostenitori della Fondazione Patrimonio comune che supporta le amministrazioni pubbliche ad investire sul territorio e, dunque, a creare lavoro per i nostri iscritti. Partecipiamo alla società Arpinge che intende investire nelle infrastrutture e nella riqualificazione del patrimonio immobiliare nazionale per poi farlo fruttare, procurando ancora posti di lavoro. Anche d'intesa con la società Sistemica e il Fondo Eos/Abraxas abbiamo creato un indotto di possibili consulenze sulla valutazione di immobili o sugli impianti per le energie rinnovabili.

Occorre mantenere alta l'attenzione sulle questioni legate alla previdenza ed alla professione.

Dobbiamo perseguire concrete iniziative legislative che consentano di liberare ulteriori risorse a favore del nostro welfare. Insieme all'importante riserva straordinaria accumulata in questi anni, che ha raggiunto quota 148 milioni di euro, e che agevolerà tali interventi, abbiamo promosso nuove iniziative legislative, quali:

- una modifica della Legge di stabilità (Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66): la tassazione sulle rendite, già aumentata dal 12,5 al 26%, si allinei per il settore della previdenza professionale almeno ai



livelli della previdenza complementare, cioè all'11% annuo;

- l'approvazione di un emendamento alla Riforma Dini: rivalutare i contributi «almeno» alla percentuale stabilita per legge e, nel caso ci fossero più risorse, l'Ente potrà ragionevolmente distribuirne una parte nei montanti degli iscritti;

- una mini-riforma fiscale: se i contributi che versiamo per la nostra pensione non fossero deducibili fiscalmente ma diventassero detraibili direttamente dalle imposte, un libero professionista potrebbe devolvere parte delle tasse in un fondo. Al momento di andare in pensione, quel fondo verrebbe distribuito in parti uguali e rappresenterebbe quel piedistallo di base – identico per tutti – su cui poi ognuno sommerebbe il suo assegno pensionistico.

In tal modo, si potrebbero liberare delle risorse, raccoglierle in un fondo e redistribuirle in modo solidaristico: cioè aiutando tutti – soprattutto chi ne ha bisogno – a prescindere dall'entità del reddito.

Dal lato della professione non possiamo perdere l'opportunità offertaci dall'Europa. C'è molta attesa e molta carne al fuoco, anche perché ad aprile Bruxelles ha dato il via libera definitivo alla possibilità che i professionisti godano di una partita di finanziamenti importanti, distinti nel Programma Cosme e nel Progetto Orizzonte 2020. L'idea è di attivare una rete di sportelli sul territorio, in cui gli enti di previdenza professionali siano accreditati dall'Unione europea come intermediatori finanziari per permettere l'accesso ai fondi Ue da parte dei loro iscritti interessati.



Con questa breve relazione abbiamo evidenziato il nostro cammino in questi sette anni di mandato, anni in cui, tutti, dagli organi di governo ai dipendenti, hanno collaborato fornendo il proprio supporto professionale ed operativo nella difficile, ma motivante, gestione del nostro ente di previdenza. I risultati conseguiti sono frutto di un intenso e proficuo lavoro di squadra che ha saputo, nella logica del confronto, analizzare e gestire le diverse tematiche prospettate.

Signori Consiglieri,
dopo aver brevemente illustrato i principali eventi che hanno caratterizzato il nostro operato nel corso del settennio, esaminiamo insieme i numeri della gestione del XVI esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 30,6 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 792 milioni di euro, superiore dell'8% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'11%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione
finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2013 è di euro 850 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 866 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 16,4 milioni.

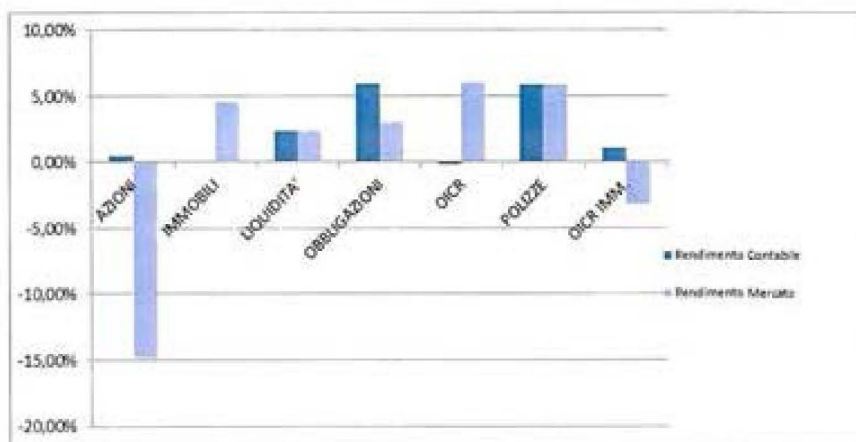
La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 3,36%.



Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato

Tabella rendimento % per classe di attivo

Strumento	Rendimento Contabile	Rendimento Mercato
AZIONI	0,49%	-14,78%
IMMOBILI	NA	4,58%
LIQUIDITA'	2,39%	2,39%
OBBLIGAZIONI	5,84%	3,02%
OICR	-0,19%	5,98%
POLIZZE	5,86%	5,86%
OICR IMM.	1,03%	-3,20%
TOTALE GENERALE	3,36%	1,88%



Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2012 ed i valori del portafoglio al 31/12/2013.

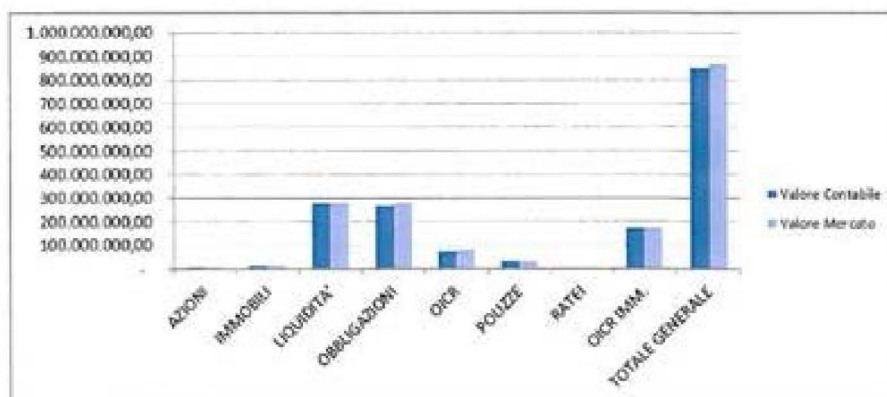
La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 16 milioni di euro. Dal confronto non



emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (*impairment of assets*).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	% sul Valore Contabile	% sul Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	5.933.181,54	5.714.372,08	0,7%	0,7%	218.809,46
IMMOBILI	14.363.289,15	15.021.100,00	2%	2%	657.810,85
LIQUIDITA'	278.287.454,50	278.287.454,50	33%	32%	-
OBBLIGAZIONI	205.500.881,54	279.509.208,28	31%	32%	13.008.326,74
DIR	74.554.844,15	80.435.898,03	9%	9%	5.881.053,88
POLIZZE	33.606.580,11	33.606.580,11	4%	4%	-
RATE	1.498.262,23	1.498.262,23	0%	0%	-
DIR IMM.	175.242.726,19	172.322.740,37	21%	20%	- 2.919.985,82
TOTALE GENERALE	849.987.019,41	866.295.615,60	100%	100%	16.408.596,19



La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2013 sono di euro 70 milioni (+4% rispetto all'esercizio 2012). Il 2013 recepisce la stima delle nuove aliquote contributive del 12% per il contributo soggettivo e del 4% del contributo integrativo. Il contributo integrativo registra una variazione in aumento del 16% in virtù dell'entrata a regime

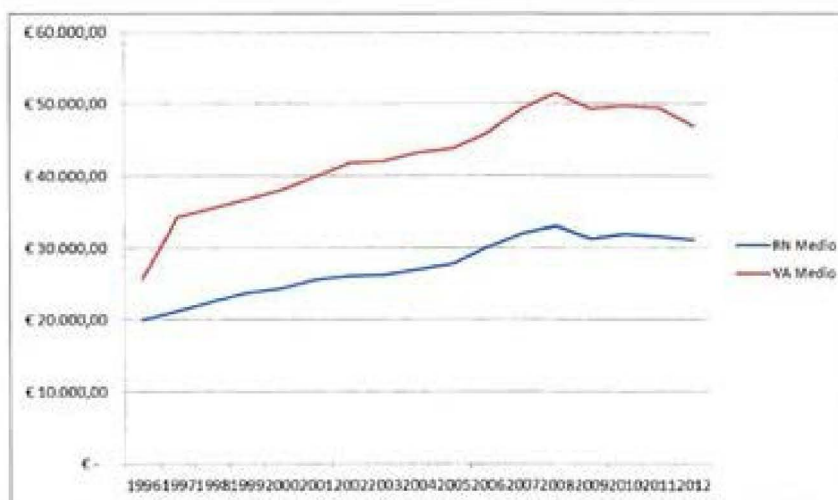


dell'aliquota del 4% maggiorata a decorrere dal secondo semestre 2012 con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2012 risultano in contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2011.

Tabella e grafico andamento reddito e volume d'affari dichiarati

	Contributi (Miliardi)	Contributi (€)	Contributi (Miliardi)	Contributi (€)	VA Medio (Miliardi)	VA Medio (€)
1996	9728	€ 194.240.371,65	€ 250.834.696,69	€ 19.965,09	€ 25.782,17	
1997	10353	€ 219.188.715,49	€ 354.389.305,26	€ 21.172,48	€ 34.230,59	
1998	10778	€ 242.903.898,98	€ 381.914.320,63	€ 22.537,01	€ 35.434,62	
1999	11226	€ 265.489.706,68	€ 411.741.650,53	€ 23.649,54	€ 36.677,50	
2000	11663	€ 284.262.579,23	€ 443.683.659,74	€ 24.373,02	€ 38.041,98	
2001	11882	€ 306.694.304,08	€ 478.080.377,55	€ 25.596,25	€ 39.899,88	
2002	12229	€ 319.796.470,20	€ 511.697.470,33	€ 26.150,66	€ 41.842,95	
2003	12448	€ 327.016.893,78	€ 524.006.822,32	€ 26.276,97	€ 42.105,81	
2004	12711	€ 343.631.437,57	€ 550.827.393,60	€ 27.034,18	€ 43.334,70	
2005	12840	€ 357.060.475,00	€ 563.472.815,50	€ 27.808,45	€ 43.884,18	
2006	13089	€ 393.399.717,00	€ 600.669.208,37	€ 30.055,75	€ 45.891,15	
2007	13273	€ 423.461.998,41	€ 653.886.558,70	€ 31.904,02	€ 49.264,41	
2008	13527	€ 446.878.359,11	€ 697.090.803,60	€ 33.036,03	€ 51.533,29	
2009	13738	€ 429.718.146,43	€ 677.879.396,05	€ 31.279,53	€ 49.343,38	
2010	13948	€ 445.093.048,94	€ 694.668.390,56	€ 31.910,89	€ 49.804,16	
2011	14160	€ 448.344.026,40	€ 699.631.154,81	€ 31.662,71	€ 49.408,98	
2012	13904	€ 433.078.516,00	€ 652.025.581,50	€ 31.147,76	€ 46.894,82	





Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2013, è di euro 34,6 milioni pari al 4,4% del monte contributivo emesso. Di contro i debiti per eccedenze di versamento sono diminuiti del 33% passando dai 2,1 milioni di euro del 2012 ad 1,4 milioni di euro del 2013.

Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali

Nel 2013 l'Ente ha liquidato n. 2.781 pensioni, superiori del 19% rispetto alle 2.344 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2012.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 14, lievemente diminuito rispetto all'esercizio precedente, pari a 15. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-13	Rapporto al 31-dic-12	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	14	-1	-8%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	18	2	11%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	14	-2	-14%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	25	-2	-8%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	15	-1	-8%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche



commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.385	1.973	412	21%
Pensione di invalidità	52	58	-6	-10%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	327	296	31	10%
Totale	2.781	2.344	437	19%

Anche nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 80 mila pari al 56% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2013 ammontano a complessivi 1,4 milioni di euro e si riferiscono:

- a) per euro 900 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:



- a1) la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio,
- a2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
- b) per euro 291 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 195 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
- d) per euro 80 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella trattamenti assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
Parte I Mutui	39	264.685,57	6.787
Parte II Prestiti Chiro Neo iscritti	3	8.860,58	2.954
Parte III Prestiti Chiro	6	17.218,71	2.870
SUBTOTALE	48	290.764,86	6.058
Parte IV Calamità naturali	11	40.884,22	3.717
Parte V Malattia Infortunio Decesso	11	43.838,07	3.985
Parte VI Sostegno alla famiglia	39	110.770,00	2.840
Parte VII Crisi Finanziaria	-	-	-
SUBTOTALE	61	195.492,29	3.205
TOTALE	109	486.257,15	4.461



Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Delibera n. 695/2014 del 19 febbraio 2014 di nomina del direttore generale dell'Ente.
- ✓ Delibera n. 699/2014 del 19 febbraio 2014 per esercitare la facoltà concessa dall'art.1, comma 417 della legge di stabilità per il 2014 (legge 147 del 2013) e conseguentemente a decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'EPPI assolverà alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.
- ✓ Delibera n. 702/2014 del 28 marzo 2014 per l'aumento di capitale della società per azioni Arpinge sino a raggiungere la propria quota di partecipazione pari al 33,33% di euro 100 milioni e quindi pari ad euro 33.330.000,00. L'Eppi è azionista insieme a Cassa Geometri ed Inarcassa.



- ✓ Delibera n. 727/2014 del 9 aprile 2014 per l'approvazione dell'organigramma dell'Ente.
- ✓ Al 25 aprile 2014 il credito verso gli iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2011, è di euro 16,5 milioni, inferiore di euro 11,7 milioni (- 41%) rispetto al dato rilevato nel bilancio 2012. Il positivo risultato è conseguenza del ravvedimento operoso, deliberato nel 2013, provvedimento che ha altresì consentito di incassare oltre 5 milioni di euro di interessi e sanzioni.

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel nuovo piano tecnico (BT) al 31.12.2012 evidenzia la differenza positiva di circa 11,5 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo sono inferiori rispetto ai dati attuariali in quanto le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 4% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano un importante impegno di risorse sul versante dell'assistenza, utilizzato parzialmente. Le spese di gestione sono in linea con le previsioni e le rendite finanziarie sono inferiori di 5,74 milioni di euro a causa del rimborso di parte dei titoli obbligazionari e



delle polizze, giunte a scadenza nel corso del 2013.

Sia il saldo previdenziale, considerati i plusvalori delle attività dell'Ente, sia il patrimonio finale risultano a consuntivo superiori rispetto alle valutazioni attuariali, rispettivamente di 11,7 milioni e di 11,5 milioni di euro.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2013	Contributi				Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	Rendimenti	
BT	47,60	25,10	1,70	28,70	103,10
BC	46,91	22,00	0,71	22,96	92,58
Differenza BC - BT	- 0,69	- 3,10	- 0,99	- 5,74	- 10,52

Uscite Anno 2013	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Persone	Altre			
BT	7,40	8,70	-	6,30	22,40
BC	7,70	2,20	-	6,70	16,60
Differenza BC - BT	0,30	- 6,50	-	0,40	- 5,80

Saldo Anno 2013	Saldo Previd.	Rettifiche contabili	Saldo Totale	Patrimonio Fisale
BT	58,30	-	60,70	904,50
BC	59,72	16,40	92,38	915,96
Differenza BC - BT	1,42	16,40	11,68	11,46

Legenda

BT: Bilancio tecnico

BC: Bilancio consuntivo



Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	526.306
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	15.247
Fondo rivalutazione L.335/95	102.237
Fondo contribuito indennità di maternità	173
Fondo conto pensioni	101.528
Fondo restituzione montante	7.933
Totale fondi (riserve tecniche)	753.424
Attività nette:	
Fabbricati	14.363
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	849.987
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	80.740
Totale attività	945.090

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.



Proposta
di destinazione
dell'avanzo

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2013, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 30.630.217,71 è assoggettato a revisione legale dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 30.630.217,71

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	541.552.576
Fondo rivalutazione L.335/95	102.237.393
Fondo contribuito indennità di maternità	173.470
Riserva straordinaria	148.097.851
Riserva utili su cambi	
Totale	792.061.290

Roma, 30 aprile 2014

Il Presidente

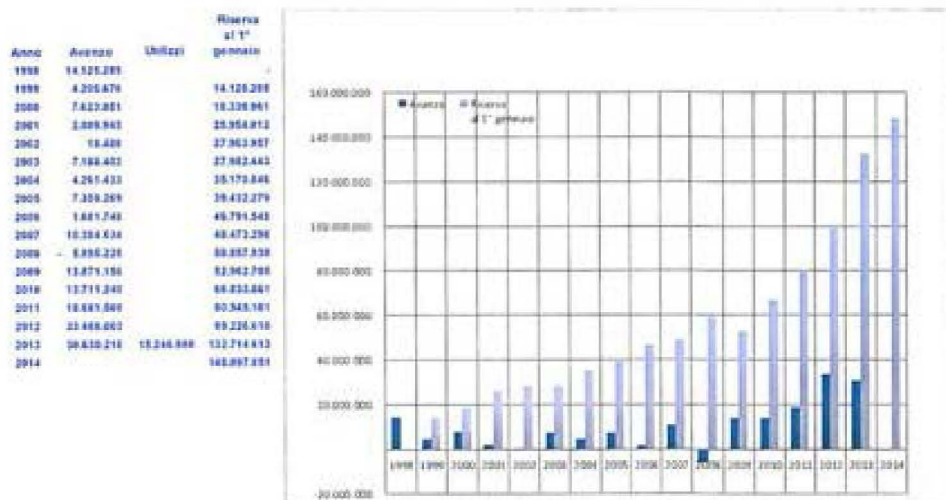
f. Florio Bendinelli
Florio Bendinelli

EPI

Piazza della Croce Rossa, 2
00161 ROMA - ITALIA
Cod. Fisc. 97144300586
Florio Bendinelli
Il Presidente



Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2013 di euro 30,6 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 22 milioni.



Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico scalare (espresso in Milioni di Euro)	Dati definitivi 2011	Dati definitivi 2012	Variazione assoluta 2012/2011	Variazione % 2012/2011
A) Valore della gestione caratteristica	79.278	72.901	-6.377	-8%
Contributi soggettivi	44.091	45.913	1.718	0%
Contributi integrativi	22.000	18.900	-3.100	-14%
Contributi L. 378/90	125	122	-3	-2%
Interessi e sanzioni	586	2.651	(2.065)	-70%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.815	1.597	-1.218	-70%
Rettifiche di costi per prestazioni prev. I	8.088	6.283	-1.805	-20%
Interessi su dilazioni	514	69	-445	-64%
B) Scoppi previdenziali della gestione caratteristica	(58.204)	(55.521)	2.683	5%
Pensioni agli iscritti	(7.763)	(9.719)	(2.044)	-30%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(97)	(8)	(79)	-95%
Indennità di maternità	(70)	(101)	-31	-31%
Rimborzi agli iscritti	(815)	(837)	222	-27%
Altre prestazioni prev. I ed ass. I	(1.471)	(1.403)	(68)	-5%
Acc.to contr. Sog. vo al Fondo	(40.900)	(45.510)	(1.395)	-3%
Acc.to contr. maternità al Fondo	(125)	(122)	(3)	-2%
Interessi per ritardo pagamento	0	(10)	10	-100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(1.188)	(2.809)	1.641	-56%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	20.914	17.610	3.305	16%
INCIDENZA COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	31%	3%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	(5.765)	(6.484)	(719)	1%
Organi Amministrativi di controllo	(1.810)	(1.541)	(69)	-4%
Compensi prof. I e di liv. Autonomo	(312)	(325)	13	-4%
Personale	(1.777)	(1.799)	(18)	1%
Materiali sussidiali e di consumo	(9)	(12)	-3	-31%
Utenze Varie	(93)	(126)	33	-20%
Servizi	(1.299)	(1.305)	6	0%
Canoni di locazione passivi	(15)	0	(15)	100%
Spese pubblicazione periodico	(165)	(217)	52	-24%
Altri costi	(157)	(175)	19	-7%
Ammortamenti ed acc. I	(977)	(842)	(135)	16%
Versamento allo stato	(349)	(159)	(190)	120%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	13.249	10.554	2.695	20%
INCIDENZA COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	31%	3%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	22.954	24.215	(1.261)	-5%
Interessi e proventi finanziari diversi	23.951	28.672	(4.121)	-15%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	232	2.700	(2.368)	-88%
Oneri finanziari	(875)	(1.788)	893	-51%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(444)	(4.637)	4.199	-90%
E) Risultato di gestione immobiliare	(19)	(1.618)	(1.704)	80%
Canoni di locazione attivi	0	1.900	(1.900)	-100%
Addebito spese e rimborso spese + interessi di pagamento	0	78	(78)	-100%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(15)	(3)	(12)	404%
Oneri gestione immobiliare	0	(318)	318	-100%
F) Risultato della Gestione di controllo	(2.388)	(5.119)	(2.731)	12%
Proventi straordinari	6.146	17.063	(10.917)	-64%
Altri Ricavi e Proventi	12	0	12	100%
Altri recuperi	0	0	0	100%
Oneri straordinari	(8.463)	(6.464)	(1.999)	31%
G) Risultato su interessi Legge 378/90	(954)	(1.221)	267	54%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	32.906	40.956	(8.050)	-20%
INDICAZIONE DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV. INDEBITI DEBITATI	31%	3%		
INDICAZIONE DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV. INDEBITI DEBITATI	(2.251)	(1.488)	(763)	10%
Scostamenti dall'esercizio precedente (A+B+C+D+E+F+G)	20.914	(3.489)	(24.403)	-9%



Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico scalare (dati in migliaia di Euro)	Consuntivo 2013	Preventivo 2013 (Est.)	Variazione assoluta 2013/2013 (Est.)	Variazione % 2013/2013 (Est.)
A) Valore delle gestioni caratteristica	19.211	11.873	7.338	61%
Contributi soggetti	44.091	45.000	(909)	-2%
Contributi integrativi	22.000	27.300	(5.300)	-19%
Contributi L. 378/90	125	127	(2)	-2%
Interessi e sanzioni	588	430	158	36%
Contributi da Em. Previdenziali Legge 45/90	2.815	1.910	905	47%
Rettifiche di costi per prestazioni prev. I	8.086	8.105	(17)	0%
Interessi su dilazioni	514	0	514	100%
B) Costi previdenziali gestiti per gestione caratteristica	(18.204)	(27.221)	8.917	32%
Pensioni agli iscritti	(7.763)	(7.805)	42	-1%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(67)	(150)	83	-42%
Indennità di maternità	(70)	(100)	30	-30%
Rimborsi agli iscritti	(815)	(500)	(115)	23%
Altre prestazioni prev. I ed ass. I	(1.471)	(1.895)	224	-13%
Acc. in contr. Sog. vo al Fondo	(46.006)	(46.910)	4	0%
Acc. in contr. maternità al Fondo	(125)	(127)	2	-2%
Interessi per ritardo pagamento	0	0	0	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(1.168)	0	(1.168)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	20.015	25.585	(5.570)	-22%
INCIDENZA PREST. ASS. LI SU CTR INTEGRATIVO	9%	8%		
C) Spese gestionali ed amministrative della gestione caratteristica	(6.763)	(7.264)	499	-7%
Organi Amm. e di controllo	(1.810)	(1.726)	116	-7%
Compensi prof. II e di lev. Autonomo	(312)	(497)	185	-37%
Personale	(1.777)	(1.802)	65	-5%
Materiali sussidi e di consumo	(9)	(13)	4	-27%
UENZE VARE	(80)	(142)	49	-35%
Servizi	(1.298)	(1.524)	225	-15%
Canone di locazione passivi	(15)	(20)	5	-23%
Spese pubblicazione periodica	(165)	(233)	68	-29%
Altri costi	(157)	(166)	12	-7%
Ammortamenti ed acc. I	(977)	(729)	(248)	34%
Fondo spese impreviste	(349)	0	(349)	100%
Versamenti allo Stato		(349)	349	-100%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	13.248	18.321	(5.072)	-28%
INCIDENZA COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	31%	27%		
D) Risultato delle Gestioni finanziarie	23.958	27.058	3.099	11%
Interessi e proventi finanziari diversi	23.951	18.500	7.451	45%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	332	1.800	(1.468)	0%
Oneri finanziari	(875)	(950)	75	-8%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(448)	(300)	(148)	49%
E) Risultato delle Gestioni finanziarie	(17)	0	(17)	100%
Canone di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi il pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(15)	0	(15)	100%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato delle Gestioni straordinarie	(1.246)	(1.438)	192	-13%
Proventi straordinari	6.140	29	6.117	21094%
Altri Ricavi e Proventi	12	0	12	100%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(8.453)	(1.455)	(6.998)	478%
G) Svalutazione (decreta) Legge 31/05	(884)	(7.800)	6.916	87%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	32.906	39.935	1.971	6%
UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COBERTURA RVV	0%	0%		
REDAZIONE FINANZIARIA	(1.724)	(1.834)	109	6%
Risultato (Definitivo) a bilancio (A+B+C+D+E+F+G)	28.138	27.827	328	1%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2013	31/12/2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.993.834	1.590.572
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		15.190.052	15.157.484
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		482.551.085	604.931.409
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		102.321.554	91.869.775
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		74.287.169	48.284.604
DISPONIBILITA' LIQUIDE		277.287.213	93.945.367
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		1.514.044	4.860.811
Differenza da arrotondamento		2	-
TOTALE ATTIVO		955.144.953	860.670.022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2013	31/12/2012
FONDI PER RISCHI E ONERI		28.486.800	26.573.732
FONDO TFR		46.637	38.093
DEBITI		127.142.021	91.058.039
FONDI DI AMMORTAMENTO		7.345.297	6.550.805
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		62.909	86.110
PATRIMONIO NETTO		792.061.290	736.363.243
Differenza da arrotondamento		-	1
TOTALE PASSIVO		955.144.953	860.670.022

CONTI D'ORDINE		1.166.294	3.241.551

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2013	31/12/2012
CONTRIBUTI		69.617.675	67.182.720
CANONI DI LOCAZIONE		-	2.037.473
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV. SI		24.464.944	28.141.465
ALTRI RICAVI		12.349	-
PROVENTI STRAORDINARI		6.146.305	17.083.122
RETTIFICHE DI VALORE		331.677	2.609.877
RETTIFICHE DI COSTI		8.067.639	6.282.784
Differenza da ammortamento		-	-
TOTALE RICAVI		108.660.589	123.427.541

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2013	31/12/2012
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS. LI		10.005.523	9.067.227
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		1.609.968	1.541.270
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAV. AUTONOMO		432.930	492.250
PERSONALE		1.777.340	1.758.095
MATERIALI SUESSARI E DI CONSUMO		9.464	11.744
UTENZE VARIE		92.065	126.080
SERVIZI VARI		1.354.885	1.394.264
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI		15.367	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		164.791	216.822
ONERI TRIBUTARI		2.276.255	7.468.206
ONERI FINANZIARI		713.219	1.632.922
ALTRI COSTI		157.484	383.599
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.144.957	3.651.293
ONERI STRAORDINARI		8.462.519	6.454.020
RETTIFICHE DI VALORE		448.039	4.637.368
RETTIFICHE DI RICAVI		48.364.663	52.093.752
Differenza da ammortamento		2	-
TOTALE COSTI		78.030.371	69.939.539
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO		30.630.218	33.488.003
TOTALE A PAREGGIO		108.660.589	123.427.541

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE		31/12/2011	31/12/2012
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.993.834	1.590.572
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO		424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI		1.569.688	1.166.426
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		-	-
ALTRE		-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		15.190.052	15.157.484
TERRENI E FABBRICATI		14.363.289	14.350.705
IMPIANTI E MACCHINARI		122.018	122.562
ATTREZZATURA VARIA MINUTA		-	-
AUTOMEZZI		-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE		173.747	162.369
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO		511.848	511.848
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		7.865	-
ALTRE		11.286	10.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		482.551.085	604.931.409
PARTECIPAZIONI		5.814.157	816.667
CREDITI		-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE		1.000.241	40.627.215
TITOLI		475.736.688	563.487.527
	<i>Da riportare</i>	499.734.971	621.679.465

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO			
	<i>Rapporto</i>	499.734.971	621.679.465
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		102.321.554	91.869.775
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		64	-
CREDITI VS ISCRITTI		99.293.849	90.986.297
CREDITI VS INQUILINATO		163.608	250.643
CREDITI VS STATO		455.231	808
CREDITI VERSO ALTRI		2.408.803	632.027
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		74.287.169	48.294.604
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		74.287.169	48.294.604
DISPONIBILITA' LIQUIDE		277.287.213	93.945.367
DEPOSITI BANCARI		276.996.701	93.584.039
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		2.690	1.065
DEPOSITI POSTALI		287.823	360.263
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.514.046	4.880.811
RATEI ATTIVI		1.498.262	4.874.584
RISCONTI ATTIVI		15.782	6.227
Differenza da arrotondamento		2	-
TOTALE ATTIVO		955.144.953	860.670.022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
FONDI PER RISCHI E ONERI	28.486.800	26.573.732
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	18.553.703	17.590.674
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	9.933.097	8.983.058
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	46.637	38.093
DEBITI	127.142.021	91.058.039
DEBITI VERSO BANCHE	22.035.562	6.230.502
ACCONTI	28.010	222.963
DEBITI VS FORNITORI	290.538	302.650
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	329.096	298.319
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	358.465	401.857
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	102.157	118.080
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	56.599	82.406
DEBITI VS ISCRITTI	1.433.307	2.150.820
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101.527.511	80.241.663
ALTRI DEBITI	980.777	1.008.779
FONDI DI AMMORTAMENTO	7.345.297	6.550.805
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.705.418	1.368.051
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.639.879	5.182.754
<i>Da riportare</i>	163.020.754	124.220.669

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013	31/12/2012
PASSIVO			
	<i>Riporto</i>	163.020.754	124.220.669
RATEI E RISCONTI PASSIVI		62.909	86.110
RATEI PASSIVI		62.909	86.110
RISCONTI PASSIVI		-	-
PATRIMONIO NETTO		792.061.289	736.363.243
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011		541.552.576	496.607.504
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		102.237.393	106.922.360
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'		173.470	118.766
RISERVA STRAORDINARIA		117.467.633	99.226.610
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		30.630.218	33.488.003
Differenza da arrotondamento		- 1	
TOTALE PASSIVO		955.144.953	860.670.022
=====			
CONTI D'ORDINE		1.166.294	3.241.551
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		-	-
IMPEGNI		1.122.016	2.861.311
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		44.278	380.240

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2013	31/12/2012
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	10.005.523	8.067.227
PENSIONI AGLI ISCRITTI	7.762.703	5.719.031
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	86.809	8.262
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	70.093	100.570
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	614.676	836.710
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.471.241	1.402.654
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.609.968	1.541.270
COMPENSI ORGANI ENTE	888.143	886.006
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	721.826	655.264
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	432.930	492.250
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	150.744	215.071
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	282.186	277.179
PERSONALE	1.777.340	1.758.695
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	9.464	11.744
UTENZE VARIE	92.966	126.080
SERVIZI VARI	1.354.885	1.394.264
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.367	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	164.791	216.822
SPESE DI TIPOGRAFIA	2.189	216.822
ALTRE SPESE	162.602	-
<i>Da riportare</i>	<i>15.463.234</i>	<i>13.608.352</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
COSTI			
	Riporto	15.463.234	13.608.352
ONERI TRIBUTARI		2.276.255	7.468.206
ONERI FINANZIARI		713.219	1.632.922
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		295.203	1.374.359
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		346.657	231.570
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		56.233	7.828
ALTRI ONERI FINANZIARI		15.127	19.165
ALTRI COSTI		157.484	383.599
ALTRI COSTI		135.441	150.196
COSTI DIVERSI		22.043	21.945
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	211.458
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.144.957	3.651.293
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		337.367	203.240
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		476.398	478.140
SVALUTAZIONE CREDITI		1.331.192	2.969.913
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		8.462.519	6.464.026
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE		7.889.262	2.770.963
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		569.987	777.714
MINUSVALENZE		3.260	2.915.338
ARROTONDAMENTI		10	11
RETTIFICHE DI VALORE		448.038	4.637.388
RETTIFICHE DI RICAVI		48.364.663	52.093.752
RETTIFICHE DI RICAVI		349.434	158.947
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC. TI STATUTARI		48.015.230	51.934.805
Differenza da arrotondamento		2	
TOTALE COSTI		78.030.371	89.939.538
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		30.630.218	33.488.003
TOTALE A PAREGGIO		108.660.589	123.427.541

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
RICAVI			
CONTRIBUTI		69.617.675	67.182.720
CONTRIBUTI SOGGETTIVI		44.091.068	43.913.014
CONTRIBUTI INTEGRATIVI		22.000.176	18.900.000
CONTRIBUTI L.379/90		124.797	121.516
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'		-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE		586.232	2.651.057
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI		2.815.402	1.597.133
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		-	-
ALTRI CONTRIBUTI		-	-
CANONI DI LOCAZIONE		-	2.037.473
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		24.464.944	28.141.465
INTERESSI SU TITOLI		19.452.212	26.750.203
INTERESSI BANCARI E POSTALI		4.498.912	1.322.292
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		513.820	68.970
	<i>Da riportare</i>	94.082.618	97.361.658

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
RICAVI			
	<i>Riporto</i>	94.082.618	97.361.658
ALTRI RICAVI		12.349	-
PROVENTI STRAORDINARI		6.146.305	17.083.122
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		5.248.302	6.288.804
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		897.958	1.166.248
PLUSVALENZE		-	9.628.058
ARROTONDAMENTI		44	12
RETTIFICHE DI VALORE		331.677	2.699.977
RETTIFICHE DI COSTI		8.087.639	6.282.784
RETTIFICHE DI COSTI		8.087.639	6.282.784
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI		108.660.589	123.427.541

**NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)****FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 645/2013 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2013, e della presa d'atto del 12 dicembre 2013 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in

un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza. Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è

pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati - futures -

La Banca d'Italia definisce il contratto dei futures come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di futures in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato - art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale al 31/12/2013
Esistenze iniziali	424.146	1.166.426		1.590.572
Aumenti	-	403.261	-	403.261
- Acquisti		403.261		403.261
- Riprese di valore				
- Rivalutazioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dimissioni				
- Svalutazioni durature				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	1.569.688	-	1.993.834
Rivalutazioni totali				
Svalutazioni durature				
Riprese di valore				

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31/12/2013
Esistenze iniziali	424.146	943.905	1.368.051
Aumenti	-	337.367	337.367
- Ammortamenti		337.367	337.367
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dimissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	1.281.272	1.705.418

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Software di proprietà: l'incremento è relativo principalmente all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del conto	Immobilizzazioni	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2013
Esistenze iniziali	-	14.356.785	122.562	511.848	162.369	15.153.564
Aumenti	-	12.584	13.838	17.872	7.865	53.867
- Acquisti	-	12.584	13.838	17.872	7.865	53.867
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	14.382	6.494	422	21.298
- Vendite	-	-	-	6.494	-	6.494
- Dismissioni	-	-	14.382	-	422	14.804
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	14.363.289	122.018	511.848	173.747	15.169.802
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobilizzazioni strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2013
Esistenze iniziali	4.483.414	118.985	442.540	129.403	8.412	5.182.754
Aumenti	430.899	4.561	14.922	24.308	1.709	476.398
- Ammortamenti	430.899	4.561	14.922	24.308	1.709	476.398
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	14.382	-	4.469	422	19.273
- Vendite	-	-	-	4.469	-	4.469
- Dismissioni	-	14.382	-	-	422	14.804
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	4.914.313	109.164	457.463	149.242	9.699	5.639.879

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

Apparecchiature Hardware: l'incremento per euro 18 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi sistemi di archiviazione dati e alla fornitura di notebook e apparati telefonici.

Impianti e macchinari: il decremento per euro 14 mila è dovuto alla dismissione di beni ormai obsoleti e non funzionanti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 482.551.085 risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	-	
Altre imprese	5.664.157	666.667	4.997.490	750%
Totale	5.814.157	816.667	4.997.490	612%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	0	0		
Crediti vs imprese collegate	0	0		
Crediti vs altre imprese	0	0		
Crediti vs personale dipendente	0	0		
Crediti vs iscritti	0	0	-	
Crediti vs altri	0	0		
Totale	0	0	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	1.000.241	40.627.215	- 39.626.974	-98%
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	0	-	
Altri depositi cauzionali	0	0	-	
Totale	1.000.241	40.627.215	- 39.626.974	-98%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	300.107.462	414.967.325	- 114.859.863	-28%
Altri titoli	175.629.226	148.520.202	27.109.024	18%
Totale	475.736.688	563.487.527	- 87.750.839	-16%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	482.551.085	604.931.409	- 122.380.323	-20%

La voce partecipazioni in "Altre imprese" subisce un incremento pari ad euro 4,9 milioni ascrivibile:

- per euro 4 milioni circa alla partecipazione al patrimonio della società Arpinge S.p.A , per una quota pari al 33,33%, unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, gli altri due soci fondatori insieme all'Ente. La società, costituita nel mese di settembre 2013, ha per oggetto principalmente, le attività di investimento e di sviluppo nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio e immobiliare in genere;
- per euro 997 mila alla sottoscrizione di n. 1.515.720 azioni della Banca Popolare dell'Etruria.

La voce depositi vincolati registra una variazione negativa pari ad euro 39,6 milioni circa, imputabile principalmente al rimborso delle somme giacenti (euro 40 milioni) sul conto deposito vincolato presso Banca Etruria dal 09/07/2012 al 05/02/2013 al tasso lordo del 4,12%.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Altri titoli, sono riferite ad euro 476 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

ISCRIZIONE	DESCRIZIONE	VALORE A CARICO (MIGLIAIA DI EURO)	VALORE A PREZZI DI MERCATO (MIGLIAIA DI EURO)	DIFFERENZIALE (MIGLIAIA DI EURO)	PERCENTUALE DIFFERENZIALE (%)
FR0010447061	FRANCE GOVT OPI 25/02/2014 1.8	21.893.883	20.354.792	-1.539.091	-7,03%
FR0010447062	FRANCE GOVT OPI 25/02/2013 3.18	3.679.421	3.277.580	-401.841	-10,92%
FR0011008702	FRANCE GOVT OPI 25/02/2017 1.81	1.289.428	1.168.948	-120.480	-9,34%
IT0004513881	BUONI POLSARNAI DEL TES 01/02/2020 1	2.854.919	2.188.544	-666.375	-23,34%
IT0004513882	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2017 2.2	3.844.979	3.348.913	-496.066	-12,90%
IT0004513883	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2013 2.8	1.844.361	1.688.648	-155.713	-8,44%
IT0004513884	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2011 2.1	9.809.638	8.785.299	-1.024.339	-10,44%
IT0004513885	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2014 2.38	7.613.381	7.077.000	-536.381	-7,05%
IT0004513886	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2016 3.78	487.429	486.214	-1215	-0,03%
IT0004513887	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2014 2.38	14.834.588	12.426.243	-2.408.345	-16,24%
IT0004513888	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/2016 4.78	21.559.348	19.111.728	-2.447.620	-11,35%
IT0004513889	ITALY STPS HIRBO 01/11/2021 ZERO COUPON	1.296.303	1.321.384	25.081	1,94%
IT0004513890	ITALY STPS HIRBO 01/11/2026 ZERO COUPON	3.879.247	3.310.351	-568.896	-14,67%
IT0004513891	ITALY STPS HIRBO 01/05/2017 ZERO COUPON	21.198.379	20.559.445	-638.934	-3,01%
IT0004513892	ITALY STPS HIRBO 01/05/2021 ZERO COUPON	1.975.242	975.287	-1.000.000	-50,63%
IT0004513893	ITALY STPS HIRBO 01/05/2023 ZERO COUPON	1.936.400	1.732.199	-204.201	-10,54%
IT0004513894	ITALY STPS HIRBO 01/05/2024 ZERO COUPON	282.130	193.222	-88.908	-31,51%
IT0004513895	ITALY STPS HIRBO 01/05/2029 ZERO COUPON	434.791	741.876	307.085	70,63%
IT0004513896	ITALY STPS HIRBO 01/05/2037 ZERO COUPON	2.850.840	2.842.402	-8.438	-0,30%
IT0004513897	ITALY STPS HIRBO 01/05/2038 ZERO COUPON	1.243.148	1.049.108	-194.040	-15,61%
IT0004513898	BUONI POLSARNAI STRP 01/05/2015 ZERO COUP	1.933.881	1.839.899	-93.982	-4,86%
FR0010447063	BUNDE REPUB DEUTSCHLAND 04/07/2012 ZERO	3.139.020	3.732.856	593.836	18,92%
FR0010447064	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.028.238	1.049.226	20.988	2,04%
FR0010447065	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.028.238	1.104.316	76.078	7,39%
FR0010447066	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.028.238	1.028.423	185	0,02%
FR0010447067	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.027.428	1.028.188	760	0,07%
FR0010447068	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	6.678.083	6.666.970	-11.113	-0,17%
FR0010447069	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	2.101.778	2.188.890	87.112	4,14%
FR0010447070	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	3.287.903	3.691.784	403.881	12,31%
FR0010447071	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.871.121	1.834.828	-36.293	-1,94%
FR0010447072	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.887.221	1.488.890	-398.331	-21,16%
FR0010447073	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	1.824.939	1.912.481	87.542	4,80%
FR0010447074	FRANCE OAT FUNDIBLE STRP 25/04/2014 ZERO C	2.588.129	2.703.829	115.700	4,47%
IT0004513899	BANCA POP ETIRARA 25/07/13 4 40	20.402.000	20.000.000	-402.000	-1,97%
IT0004513900	AAAIIPS POLSARNAI 01/02/2014 25/02/2014	8.075.158	8.075.158	0	0,00%
IT0004513901	BUONI POLSARNAI DEL TES 1/02/13/01/17 2.18	79.460.185	89.897.842	10.437.657	13,13%
JP0010447075	JP MORGAN ABS, DENMAT V 25/01/2012 WARRBLE	11.020.000	11.191.888	171.888	1,56%
MX0010447076	ROYAL BH OF SOC, LADO PUC 23/10/2005 ZERO C	11.872.200	11.881.981	9.781	0,08%
IT0004513902	POLIZIA LA MENIDA	24.243.885	24.243.885	0	0,00%
IT0004513903	CAT TOLUCA POLSARNAI 25/07/13	3.287.728	3.287.728	0	0,00%
LU0000000008	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CLASS B	9.249.900	9.000.000	-249.900	-2,70%
LU0000000009	OPTIMUM EQUATION FUND SF - PROGRESSIVE	1.000.000	1.000.000	0	0,00%
LU0000000010	OPTIMUM EQUATION FUND SF - PROGRESSIVE	20.000.000	20.000.000	0	0,00%
IT0004513904	FO CLAM	8.114.869	8.270.723	155.854	1,92%
LU0120492014	ABS INVEST	82.000	399.509	317.509	387,20%
IT0004513906	FONDO FEDORA	128.937.831	129.972.903	1.035.072	0,80%
MT0000000226	NATRA FUND CLASS A	9.000.000	9.000.000	0	0,00%
		451.071.629	476.736.888	25.665.259	5,69%

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 4,27%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 3,82%.

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 129,9 milioni in quote del fondo immobiliare riservato denominato Fedora.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2013 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	0	0		
Crediti vs imprese collegate	0	0		
Totale	0	0		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Accenti ai dipendenti	64	0	64	22090%
Prestiti ai dipendenti	0	0		
Altri crediti vs dipendenti	0	0		
Totale	64	0	64	22090%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	71.682.671	71.453.632	229.239	0%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	9.220.882	1.324.609	7.896.073	596%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	18.390.095	18.207.856	182.240	1%
Totale	99.293.649	90.986.296	8.307.353	9%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	163.608	250.643	-87.035	-35%
Crediti per depositi cauzionali altri	0	0		
Crediti per interessi di mora	0	0		
Crediti per oneri accessori	0	0		
Crediti per rapporti di locazione estinti	0	0		
Totale	163.608	250.643	-87.035	-35%
CREDITI VS STATO				
Accenti d'imposta IRPEG	0	0		
Accenti d'imposta IRAP	0	0		
Accenti d'imposta ICI	0	0		
Crediti d'imposta su dividendi	0	0		
Crediti vs INPS	0	0		
Crediti vs INAIL	0	0		
Crediti vs Erario	455.231	808	454.423	56247%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	0	0		
Totale	455.231	808	454.423	56247%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	221.334	129.143	92.191	71%
Fornitori conto anticipi	2.628	13.030	-10.404	-80%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	37.934	81.555	-43.621	-53%
Note di credito da ricevere	21	7.314	-7.293	-100%
Crediti vs banche	2.140.477	396.528	1.743.949	438%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	0	0		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	0	0		
Credito vs pensionati conguaglio fiscale	2.953	0	2.953	100%
Altri	0	0		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA				
Crediti verso MPS carta prepagata	0	0		
Crediti verso Organi Sta.ri per servizio NCC	1.533	0	1.533	100%
Totale	2.408.803	632.026	1.776.777	281%
TOTALE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	102.321.554	91.869.775	10.451.780	11%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 99.293.849 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 71.682.871 dei quali euro 37.115.093 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2013 che sarà noto nel mese di luglio 2014. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 3,3 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente:

anno	importo al 31/12/2011	importo al 31/12/2012	al 25/04/2014	Variazione del credito dal 2012 al 2013	Variazione del credito dal 2013 al 25/04/2014
1996	442.951,98	568.204,75	516.703,54	125.252,77	73.751,56
1997	547.154,93	560.580,11	510.391,98	13.425,18	36.762,95
1998	656.127,57	655.592,06	575.083,27	535,51	81.044,30
1999	757.261,55	730.516,07	651.967,31	26.745,48	105.294,24
2000	871.207,02	839.382,59	745.252,91	31.824,43	125.954,11
2001	1.005.886,34	963.463,06	821.862,27	42.423,28	184.024,07
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	883.025,75	121.567,78	273.600,21
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	944.032,59	72.225,21	275.689,99
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.061.352,31	79.319,88	403.434,54
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.031.494,27	88.945,05	422.667,33
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.101.074,54	160.714,47	528.986,57
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.239.849,77	275.285,32	921.926,66
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.351.341,44	385.529,53	1.251.105,57
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.514.594,67	479.655,39	1.423.344,41
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.660.975,02	929.713,18	2.116.631,66
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.911.752,79	1.940.047,11	3.613.797,51
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.549.627,96		
2013 acc.ti		5.030.731,31			
2013 saldo		37.115.093,02			
rettifiche	- 48.416,51	- 48.416,51	-		
TOTALE	71.453.631,98	71.682.871,43	19.070.382,39	- 4.495.853,67	- 11.690.512,56

Annualità pregresse (dal 1996 al 2011)	28.211.266,99	23.715.413,32	16.520.754,43
--	---------------	---------------	---------------

La tabella evidenzia che il credito relativo alle annualità pregresse e scadute, ha registrato una significativa riduzione passando dai 28 milioni di euro ai 16,5 milioni di euro rilevati al 25 aprile 2014, pari a circa il 41%. Tale risultato è dovuto al provvedimento del ravvedimento operoso che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali, anche mediante l'istituto della rateizzazione al tasso agevolato pari al 3,60%.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 9.220.882

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. L'incremento di euro 7,9 milioni circa è da imputare al provvedimento di ravvedimento operoso deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio, per la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali maturati dagli iscritti al 31 dicembre 2012. In virtù di tale provvedimento, il CDA ha concesso agli iscritti la possibilità di rateizzare, a condizioni agevolate, il loro debito previdenziale.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 18.390.095

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2013 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta. Si rileva che in seguito alle modifiche regolamentari sono stati emesse sanzioni per omesso o ritardata dichiarazione per ciascun anno e per ciascuna irregolarità accertata nei confronti degli iscritti inadempienti (comunicazione del reddito, della cessazione attività, etc).

Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2013 è di euro 18.390.095 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs inquinato per euro 163.608

La voce si riferisce esclusivamente al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.

Crediti vs Stato per euro 455.231

La voce si riferisce esclusivamente al credito vs erario per gli acconti versati a titolo di IRES e IRAP in eccesso rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio.

Crediti vs altri per euro 2.408.803

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- ✓ per euro 2,1 milioni riferiti a crediti verso banche. Tale credito è costituito per euro 1,1 milioni dalla quota parte del valore di riscatto della polizza AXA MPS, accreditato nel 2014 e per euro 977 mila dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2014;
- ✓ per euro 38 mila riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali;
- ✓ per euro 221 mila sono riferiti a crediti diversi così suddivisi: euro 80 mila relativi al premio assicurativo corrisposto nel mese di dicembre per la copertura 2014 ed euro 50 mila per le pensioni di competenza gennaio 2014 liquidate nel corso del mese di dicembre 2013.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2013, di euro 74.287.169 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2013	variazioni assoluta	variazioni percentuale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti a termine	-	-		
Totale	-	-		
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	-	2.582.042	2.582.042	-100%
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	119.025	117.675	1.350	1%
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	74.168.144	45.594.887	28.573.257	63%
FDI esteri	-	-		
Conto Transfero Switch	-	-		
Totale	74.287.169	48.294.604	25.992.565	54%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB. NI	74.287.169	48.294.604	25.992.565	54%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento del 54% dovuto principalmente alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2013 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA' FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2013	Incremento	Decremento	Saldo finale al 31/12/2013
Titoli di Stato	-	-	-	-
Obbligazioni ord. area Euro	2.582.042	-	2.582.042	-
Obbligazioni ord. estere	-	-	-	-
Partecipazioni area Euro	119.025	89.805	88.455	119.025
Partecipazioni estere	-	-	-	-
Pronti contro termine	-	-	-	-
FDI area Euro	45.594.887	29.998.817	1.425.560	74.168.144
Totale	48.294.604	30.088.622	4.096.057	74.287.169

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

ISV	DESCRIZIONE	Contabile in euro (a fine periodo)	Contabile in euro (a inizio periodo)	Rendimento contabile (%)	Rendimento finanziario (%)
IT0003128367	ENEL SPA	119.025,00	119.025,00	1,845257342	1,845257342
LU0292323184	SIF CDP GL ACTIVE VAL-PUB/IND	6.301.467,66	5.000.000,00	26,1201674	0,0912142
LU0508195256	FRANK-GLOBAL GROWTH ACCB/UR.HI	5.858.995,14	5.000.000,00	17,5661264	0,4892298
EPF000000002	A1 3 SHARES	-125.590,27	125.590,27	-8,472766622	-8,472766622
8000487957	THEMA FUND-EUR	-	-	0	0
ZPF000000001	A1 2 SIDE POCKET SHARES	386.771,24	386.771,24	-25,04665619	-25,04665619
FR0007477488	AMUNDI GLOBAL MACRO 3-I	748.045,57	748.045,57	1,602873737	1,602873737
LU0210817879	AMUNDI-GLOBAL MACRO 2-SEC	591.647,93	573.528,43	1,008988777	0
FR0210555660	AMUNDI ACTIONS EMERGENT-4	4.446.747,76	4.446.747,76	-7,097889858	-7,097889858
EPF000000003	TRADICOR HOLDING SIDE POCKET	106.199,74	106.199,74	-16,51077387	-16,51077387
FR0210729475	AMUNDI CRSD OPPORTUN GARANTI	26.570.392,50	23.500.000,00	0,5639	0
LU0502458244	AMUNDI MINT-SHRT TRM EUR-CD	1.511.379,66	1.300.000,00	0,106200425	0,106200028
LU0902026779	INVESTEC EMERGING MKTS EGY-I	8.030.103,48	8.000.000,00	19,6210173	0
800034929400	BLACKROCK GL EGY FOCUS-ASURH	5.997.315,74	5.000.000,00	23,7349918	5,789077
LU0278176749	BLISSAY-EMER MK LO CU 8-EURO	7.987.823,40	7.987.823,40	6	0
LU0495728678	PCTET-EMERG LOCAL COY-EDY-EUR	11.991.437,74	11.991.437,74	6	0
		66.472.923	74.287.169	6,419648162	-0,26668822

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di 6 milioni di euro rispetto al rispettivo valore contabile che, al contrario, recependo le sole minusvalenze latenti, registra un rendimento contabile negativo dello 0,27%. Il rendimento finanziario è invece del 6,42%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCA				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	358	1.582	-	-77%
Scarti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	-	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	1.134.207	-	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	267.493	-	267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	25.281	-	25.281	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.203	1.374.359	-	-79%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli su deposito	8.425	1.055	8.370	793%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	337.232	230.515	106.717	48%
Totale	348.657	231.570	115.087	90%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	52.238	2.389	49.849	2105%
Ente Poste	2.321	1.406	915	65%
MPS	1.099	3.519	2.420	-89%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	575	524	51	10%
B.Pop Sondrio 550507	-	10	10	-100%
Totale	56.233	7.828	48.405	618%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	3.314	-	-100%
Interessi legali per ritardi pagamenti	15.127	15.851	724	-3%
Totale	15.127	19.165	4.038	-21%
TOTALE ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922	-	-56%

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	13.794	-	-100%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	0	225	-	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	448.038	0	448.038	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	4.623.369	-	-100%
Totale	448.038	4.637.388	-	-90%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388	-	-90%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.292.112	24.900.049	- 9.607.937	-39%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	1.603.975	302.542	1.301.433	430%
Interessi su PCT	-	27.080	- 27.080	-100%
Utili su cambio	-	678	- 678	-100%
Prezzi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	- 238.570	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	2.300.449	317.702	1.982.747	624%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	28.118	- 28.118	-100%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	301.749	- 301.749	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi su deposito	253.585	635.715	- 382.130	-60%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	19.452.212	26.750.203	- 7.297.991	-27%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCl	886.940	414.126	472.814	114%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.688	1.106	782	69%
MPS ordinario	3.298.903	734.782	2.564.121	349%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B Pop Sondrio 550507	122.104	2.789	119.315	4278%
B Pop Lajatico	189.098	169.489	19.609	12%
Totale	4.498.912	1.322.292	3.176.620	240%
PROVENTI FINANZARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	513.820	68.970	444.850	645%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societaria	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	513.820	68.970	444.850	645%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZARI DIVERSI	24.464.944	28.141.465	- 3.676.521	-13%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	18.982	- 18.982	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	1.350	-	1.350	100%
Riprese di valore Altri Titoli	330.327	2.680.995	- 2.350.668	-88%
Riprese di valore immobili locali	-	-		
Totale	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%

In sintesi l'esercizio 2013 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 295 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 332 mila, interessi obbligazionari per euro 15 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti positivi per circa 24 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 3,4%.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:
portafoglio immobilizzato + 4,13% ai prezzi di carico e + 3,82% ai prezzi di mercato
portafoglio attivo circolante 1,85% ai prezzi di carico e + 3,22% ai prezzi mercato
portafoglio complessivo +3,4% ai prezzi di carico e + 1,88% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 277.287.213 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNL c/c ordinario - 210933	-	-		
BNL c/c interessi e sanzioni - 210755	-	-		
BNL c/c rateizzazioni - 211007	-	-		
BPCI c/c ordinario	1.201.714	227.252	974.462	429%
Banca di Brescia	-	-		
Credit Agricole c/c ordinario	27.175.663	337.071	26.839.609	7963%
Credit Agricole valutario USD	-	-		
Credit Agricole valutario GBP	-	-		
Credit Agricole valutario YEN	-	-		
Pioneer c/c ordinario	-	-		
Pioneer valutario USD	-	-		
Pioneer valutario GBP	-	-		
Pioneer valutario YEN	-	-		
Pioneer valutario DKK	-	-		
Pioneer valutario SEK	-	-		
MPS c/c ordinario GPM	26.056.109	5.455	26.050.654	477656%
MPS c/c ordinario	39.283.781	52.374.492	-13.090.711	-33%
MPS c/c contributi n. 9544209	62.571.826	30.303.239	32.268.587	106%
MPS c/ri - e sanzioni c/c 9549050	-478.930	617.735	-1.096.665	-22%
MPS rateizzazioni c/c 9546077	695.726	879.738	-184.012	-21%
Banca S. Paolo di Brescia	-	-		
Credit Agricole valutario AUD	-	-		
MPS c/c spese leghi c/c 3971747	56.247.715	11.340	56.236.375	499912%
B. POP. SONDRIO c/c 855507	18.642	844.094	-825.452	-98%
Julius Baer uncredit euro	11.289	11.570	-281	-2%
JB UNICREDIT CHF	-	-		
JB UNICREDIT GBP	-	-		
JB UNICREDIT JPY	-	-		
JB UNICREDIT USD	-	-		
JB UNICREDIT NOK	-	-		
Pioneer valutario ZAR	-	-		
Pioneer valutario NOK	-	-		
MPS GPM CAD	-	-		
MPS GPM CHF	-	-		
MPS GPM EUR	-	-		
MPS GPM GBP	-	-		
MPS GPM NOK	-	-		
MPS GPM SEK	-	-		
MPS GPM USD	-	-		
MPS GPM JPY	-	-		
MPS GPM DKK	-	-		
Pioneer valutario CHF	-	-		
Credit Agricole valutario Cif	-	-		
Banco Popolare Lajatico c/c ord 30106476	8.332.204	6.152.112	2.180.092	35%
Banca Etruria c/c 91870	51.748.938	905.393	50.843.545	5016%
Credit Agricole valutario CAD	-	-		
Generali AM C/EUR	1.397.574	181.749	1.215.825	669%
BNP Paribas c/est c/c 869100	1.496.667	38.184	1.458.483	3820%
Generali2 BNP c/c 869700	278.647	702.715	-424.068	-60%
BNP Paribas c/est di depositaria cc 869000	-	-		
Banca Etruria c/c 92401 (incasso rid)	57	-	57	100%
Totale	278.996.701	93.564.039	185.432.662	199%
DENARO, ASSEgni E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	2.690	1.665	1.025	153%
Valute estere	-	-		
Valori bollati	-	-		
Assegni	-	-		
Totale	2.690	1.665	1.025	153%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	265.908	356.323	-90.415	-35%
Ente Poste c/deposito spedizione	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice	-	-		
Ente Poste c/cred spec n. 1114	146	169	-23	-14%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-009	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.771	0	0%
Totale	267.825	360.263	-92.438	-30%
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	277.267.213	93.945.357	183.321.856	195%

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Riclass.	Utilizz.	Accumul.	Valore al 31/12/2013
F.do svalutazione crediti	-	-	-	163.608	163.608
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	17.590.874	-	368.164	1.167.585	18.390.095
F.do rischi per cause passive	-	-	-	-	-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	6.983.058	-6.983.058	-	7.933.097	7.933.097
Totale Fondi per rischi e oneri	26.573.732	- 6.983.058	- 368.164	9.264.289	28.486.800

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2013.
Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman, come meglio rappresentato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 6.138 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 1.795 mila dalla rivalutazione maturata.

L'importante giacenza, determinata dal rimborso a scadenza di diversi titoli obbligazionari, è ascrivibile alla valutazione di detenere le suddette somme sui conti correnti a tassi pari al 2,50% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti azionari piuttosto che da bassi tassi di interesse per quelli obbligazionari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.514.044 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	12.349	-	12.349	100%
Ratei Attivi su titoli	1.485.913	4.874.584	- 3.388.671	-70%
Altri	-	-		
Totale	1.498.262	4.874.584	- 3.376.322	-69%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	15.782	6.227	9.555	153%
Altri	-	-		
Totale	15.782	6.227	9.555	153%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.514.044	4.880.811	- 3.366.767	-69%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputato al rimborso di titoli obbligazionari nel corso dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato del servizio di manutenzione dell'impianto telefonico dell'Ente.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 che ammonta a 21 unità.

Nel corso dell'esercizio 2013 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2012	38.093
Quota stanziata a conto economico	16.509
Indennità liquidate nell'esercizio	7.887
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	79
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2013	46.692

Nel corso dell'esercizio 2013 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Stato al 31/12/2012	Assunzioni	Dimissioni	Stato al 31/12/2013	di cui: Mando
Dirigenti	3	1	1	3	3
Impiegati	18	1	2	18	18
Totale	22	2	3	21	21

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2012	2013
Area A	3	3
Area B	10	10
Area C	5	5
Area Quadri	0	1
Area Dirigenti	3	3
Totale	21	22

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 127.142.021 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	22.035.582	6.230.502	15.805.080	254%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	22.035.582	6.230.502	15.805.080	254%
ACCONTI				
Anticipi da iscritti	-	-	-	-
Anticipi ricevuti dai conduttori	28.010	222.963	194.953	-87%
Altri anticipi	-	-	-	-
Totale	28.010	222.963	194.953	-87%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	285.982	293.293	7.431	-3%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	-	-	-
Ritenute d'acconto c/trasitorio	4.578	9.257	4.680	-51%
Totale	290.560	302.550	12.112	-4%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	329.096	295.319	33.777	10%
Totale	329.096	295.319	33.777	10%
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE				
Totale	-	-	-	-
DEBITI VS STATO				
Totale	-	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	-	83.069	83.069	-100%
IRAP	-	2.983	2.983	-100%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	-	-	-	-
Ritenute d'acconto professionisti	61.983	35.684	26.299	72%
Ritenute Ipef (cod. 1001)	290.597	277.115	13.482	5%
Ritenute Ipef su Co-Co-Co (cod. 1004)	1.606	1.998	392	-20%
Imposta sostitutiva su rivalutazione IFR (cod. 1712)	-	27	27	-100%
Ritenute addizionale regionale	2.162	167	2.005	1279%
Ritenute comunale Ipef	241	83	159	186%
Ritenute Ipef su amatori (cod. 1002)	1.970	562	1.414	252%
Totale	360.465	401.857	43.392	-11%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri pres. l. su FIANZ	14.775	20.781	6.006	-20%
Contr. INPS 10% a carico professionisti	107	305	198	-66%
Contr. INPS 10% a carico committente	215	610	396	-65%
Debiti vs INPS (DM10)	86.808	95.130	8.322	-10%
Debiti vs INAIL	234	254	0	0%
Totale	102.137	118.080	15.924	-13%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per ferie maturate non godute	56.599	82.406	25.807	-31%
Totale	56.599	82.406	25.807	-31%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.433.307	2.150.820	717.513	-33%
Totale	1.433.307	2.150.820	717.513	-33%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	88.405.711	66.678.384	19.727.347	29%
Fondo Pensione di Invalidità	2.306.892	2.025.873	281.019	14%
Fondo Pensione di Inabilità	319.598	478.091	158.502	-33%
Fondo Pensione ai Superstiti	9.225.870	8.019.370	1.206.500	15%
Fondo Benefici Assistenziali	3.623	3.432	409	-12%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.203.456	1.036.533	166.923	16%
Totale	101.527.511	80.241.640	21.285.848	27%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.140	1.772	632	-36%
Debiti vs Collegi Provinciali	505.199	90.812	414.387	16%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	51.900	32.735	19.164	56%
Debiti diversi	775.776	679.115	96.662	14%
Depositi cauzionali su locazione attivata	14.688	174.508	159.820	-62%
Debiti vs Visa	21.536	17.192	4.344	25%
Debito per incassi in non conciliazione c/c	10.556	12.645	2.108	-17%
Totale	980.777	1.005.779	25.002	-3%
TOTALE DEBITI	127.142.021	91.058.020	36.083.982	40%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dal debito verso la banca depositaria per la sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per un importo complessivo pari ad euro 20 milioni, avvenuta nel mese di dicembre, ma regolata dalla banca depositaria nel mese di gennaio 2014.

Accenti: l'importo è relativo ai canoni di locazione incassati in anticipo. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare al venir meno dei rapporti di locazione per effetto del conferimento degli immobili al Fondo immobiliare, perfezionatasi alla fine dell'esercizio 2012.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2013. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2013, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente ai compensi degli organi e della società Reconta Ernst & Young per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2013 e fatturati nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2014. Il debito IRES e IRAP al 31 dicembre 2013 presenta un saldo pari a zero, poiché l'Ente al 31 dicembre 2013 vanta un credito verso l'erario, in virtù degli acconti esuberanti versati in corso d'anno.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2013 e versate a gennaio 2014.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2013 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 101.528 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	88.468.711	68.678.364	19.790.347	29%
Fondo Pensione di Invalidità	2.306.892	2.025.873	281.019	14%
Fondo Pensione di Inabilità	319.558	478.091	-158.533	-33%
Fondo Pensione ai Superstiti	9.225.870	8.019.370	1.206.500	15%
Fondo Benefici Assistenziali	3.023	3.432	-409	-12%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.203.456	1.036.533	166.923	16%
Totale	101.527.511	80.241.663	21.285.848	27%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2013 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	6.774.938	4.862.142	1.912.796	39%
Pensione di invalidità	116.100	113.605	2.495	2%
Pensione di inabilità	27.425	35.183	-7.758	-22%
Pensioni ai superstiti	397.647	326.312	71.335	22%
Perequazione automatica delle pensioni	446.593	381.789	64.804	17%
Totale	7.762.703	5.719.031	2.043.672	36%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2013 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-13	Rapporto al 31-dic-12	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	14	-1	-8%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	18	2	11%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	14	-2	-14%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	25	-2	-8%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	15	-1	-8%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.385	1.973	412	21%
Pensione di invalidità	52	58	-6	-10%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	327	296	31	10%
Totale	2.781	2.344	437	19%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione assoluta	Variazione percentuale
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.140	1.772	-632	-36%
Debiti vs collaboratori	-	-	-	-
Debiti vs CNPI	-	-	-	-
Debiti vs Collegi Provinciali	105.199	90.812	14.387	16%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	51.900	32.735	19.165	59%
Debiti vs Diners	-	-	-	-
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	-	-	-
Debiti diversi	775.776	679.115	96.661	14%
Depositi cauzionali su locazioni attive	14.688	174.508	-159.820	-92%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	-	-	-
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	-	-	-
Debiti vs Visa	21.536	17.192	4.344	25%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	10.538	12.645	-2.107	-17%
C/transitorio Previnet	-	-	-	-
Totale	980.777	1.008.779	-28.002	-3%

Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2013.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,003% del totale degli incassi, pari a circa euro 66 milioni.

Debiti diversi: si riferiscono principalmente alle somme dovute quale incentivazione all'esodo ai sensi dell'art. 22 del CCNL per il personale dirigente.

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno. Il decremento è da imputare al venir meno delle locazioni attive, come già detto precedentemente.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2013 pari a euro 62.909 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	62.909	86.110	- 23.201	-27%
Totale	62.909	86.110	- 23.201	-27%
RISCOINTI PASSIVI				
Risconti Passivi	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	62.909	86.110	- 23.201	-27%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto, ammontano a euro 792.061.290 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni assolute	Variazioni percentuali
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contributo soggettivo	526.305.595	496.607.504	29.698.091	6%
Fondo contributo integrativo L. 133/2011	15.246.980	0	15.246.980	100%
Totale	541.552.576	496.607.504	44.945.072	9%
FONDO RIVALUTAZIONE L. 335/95				
Fondo rivalutazione garantita	102.237.393	106.922.360	- 4.684.967	-4%
Totale	102.237.393	106.922.360	- 4.684.967	-4%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contributo maternità	173.470	118.768	54.704	46%
Totale	173.470	118.768	54.704	46%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	117.467.633	99.226.610	18.241.023	18%
Fondo di riserva per utili su cambi	0	0	0	
Totale	117.467.633	99.226.610	18.241.023	18%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	0	0		
Totale	0	0		
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	0	0		
Disavanzi portati a nuovo	0	0		
Totale	0	0		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	30.630.218	33.488.003	- 2.857.785	-9%
Disavanzo dell'esercizio	0	0		
Totale	30.630.218	33.488.003	- 2.857.785	-9%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	792.061.290	736.363.243	55.698.047	8%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2013 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contributo soggettivo: aumentato di euro 30 milioni circa (6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 46,9 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2013 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 5,3 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2013 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 6,7 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2013 per gli anni dal 1996 al 2012.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 434 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;

- ✓ per euro 62 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 22,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 6,1 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2013 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

Fondo contribuito integrativo L. 133/2011: tale fondo accoglie l'80% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CIG del 28 novembre 2013.

Fondo Rivalutazione L.335/95: diminuito di 4,6 milioni di euro (- 4%). La variazione netta in diminuzione risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 984 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2013 è pari allo 0,16430%.
- ✓ per euro 1,6 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2013 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 491 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 181 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 5,8 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 15 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 1,8 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2013 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

Fondo contribuito Indennità di maternità: aumentato di euro 55 mila (46%.) Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 70 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 18,2 milioni (18%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:

- ✓ variazione in aumento di euro 33,4 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2012;
- ✓ variazione in diminuzione per euro 15,8 milioni per effetto della destinazione dell'80% della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2012 ad incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CIG del 28 novembre 2013.

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 30.630.218.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	1.122.015	2.861.311	- 1.739.296	-61%
Totale	1.122.015	2.861.311	- 1.739.296	-61%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	44.278	380.240	- 335.962	-88%
Totale	44.278	380.240	- 335.962	-88%
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.166.293	3.241.551	- 2.075.258	-64%

Impegni

L'importo di euro 1.122.015 è riferito al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture in relazione alla sottoscrizione di numero 10 quote del valore unitario di euro 1.000.000.

Garanzie ricevute da terzi:

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La voce di euro 10.005.523 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2013	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	5.774.038	4.862.142	1.912.796	39%
Pensione di invalidità	116.100	113.605	2.495	2%
Pensione di inabilità	27.425	35.183	- 7.758	-22%
Pensioni ai superstiti	397.647	326.312	71.335	22%
Perequazione automatica delle pensioni	446.593	381.789	64.804	17%
Totale	7.762.703	5.719.031	2.043.672	36%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	86.809	8.262	78.547	951%
Altre	-	-	-	-
Totale	86.809	8.262	78.547	951%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 378/90)				
Indennità di maternità L.378/90	70.093	100.570	- 30.477	-30%
Totale	70.093	100.570	- 30.477	-30%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.10 EPP1)	614.627	836.710	- 222.083	-37%
Altre	50	-	50	100%
Totale	614.676	836.710	- 222.034	-27%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.100.517	1.023.118	77.399	8%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	79.959	96.058	- 16.099	-17%
Altre	290.765	283.478	7.287	3%
Totale	1.471.241	1.402.654	68.587	5%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	10.005.523	8.067.227	1.938.296	24%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 1.938 mila (24%), è imputabile principalmente a due fattori:

- al maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia;
- all'incremento delle ricongiunzioni in uscita;
- al decremento delle indennità di maternità erogate.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 2.044 mila (36%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2013.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 2.344 unità del 2012 alle 2.781 del 2013. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 86.809, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 70.093 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta

- ✓ **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppl. L'incremento dell'onere è relativo al maggior numero di pratiche in contenzioso attivate nell'esercizio.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. La variazione in diminuzione è da imputare al compenso erogato, l'esercizio precedente, per il servizio di consulenza e assistenza fiscale per la gestione delle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Ente. Tale attività a partire dal 2013 è svolta dalla società informatica *in house* TESIP.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2013 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze informatiche:** Tale voce presenta un saldo pari a zero. L'onere del 2012 era relativo al costo sostenuto in relazione alla direzione tecnica per la verifica della puntuale e corretta realizzazione del software previdenziale.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 49 mila all'attività professionale espletata dell'Organismo di vigilanza;
 - euro 22 mila quale compenso per l'attività di consulenza prestata in materia finanziaria per la nota strutturata TER FINANCE;
 - euro 124 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - euro 27 mila circa per il compenso da erogare alla società di revisione per la certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs n. 509/1994.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.244.637	1.226.695	17.951	1%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	341.485	329.318	12.147	4%
Contrib. tratt. to integrativo di quiescenza e simili	112.553	108.895	3.668	3%
Accantonamento TFR	16.509	13.260	3.249	25%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	-	13.877	- 13.877	-100%
Buoni pasto	25.512	41.476	- 15.964	-38%
Altri oneri (polizza sanitaria)	36.654	25.183	11.471	46%
Totale	1.777.340	1.758.695	18.645	1%
TOTALE PERSONALE	1.777.340	1.758.695	18.645	1%

L'incremento dell'1% della voce salari e stipendi è riferito principalmente ai nuovi contributi assistenziali previsti nel nuovo accordo soggettivo plurimo avente validità 2013/2016.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	450.647	449.539	1.108	0%
Compensi CDA	343.726	342.914	812	0%
Compensi Collegio Sindacale	93.770	93.553	217	0%
Totale	888.143	886.006	2.137	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	170.753	148.669	22.084	15%
Rimborso spese CIG	251.917	194.685	57.232	29%
Ind. Partecip. CDA	62.811	72.146	- 9.335	-13%
Rimborso spese CDA	139.515	136.052	3.463	3%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	51.313	61.809	- 10.496	-17%
Rimborso spese Coll. Sind.	45.517	41.903	3.614	9%
Totale	721.826	655.264	66.562	10%
TOTALE ORGANI AMM. VI E DI CONTROLLO	1.609.968	1.541.270	68.698	4%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 432.930 con una variazione in diminuzione di euro 59 mila (-12%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	52.843	163.030	- 110.187	-68%
Spese legali per contenzioso prev. le	97.902	52.041	45.861	88%
Altre	-	-		
Totale	150.744	215.071	- 64.327	-30%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	32.848	53.331	- 20.483	-38%
Servizio amministrativo del personale	14.412	14.654	- 242	-2%
Consulenze informatiche	-	27.512	- 27.512	100%
Consulenze tecniche e finanziarie	234.927	181.662	53.265	29%
Altre	-	-		
Totale	282.186	277.179	5.007	2%
TOTALE COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO	432.930	492.250	- 59.320	-12%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il costo è riferito principalmente all'incarico conferito ad un primario studio internazionale per l'assistenza legale relativa ad operazioni finanziarie. Il decremento di euro 110 mila rispetto al 2012 è da annoverare principalmente al compenso erogato l'esercizio precedente al legale per l'attività di consulenza in tema di gestione del patrimonio immobiliare e per specifiche attività di valutazione di proposte di investimento.

voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ Rimborsi agli iscritti per euro 614.676. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ Altre prestazioni previdenziali e assistenziali pari ad euro 1.471.241 si riferiscono:
 - ✓ per euro 900 mila al premio per la polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia,
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.
 - ✓ per euro 291 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - ✓ per euro 195 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
 - ✓ per euro 80 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	39	264.685,57	6.787
PARTE II	3	8.860,58	2.954
PARTE III	6	17.218,71	2.870
SUBTOTALE	48	290.764,86	6.058
PARTE IV	11	40.884,22	3.717
PARTE V	11	43.838,07	3.985
PARTE VI	39	110.770,00	2.840
PARTE VII	-	-	-
SUBTOTALE	61	195.492,29	3.205
TOTALE	109	486.257,15	4.461

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.609.968, superiore di euro 69 mila (4%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in aumento è relativa ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese erogati ai componenti del CIG per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

La voce ferie maturate e non godute non registra alcun importo in quanto il fondo di euro 57 mila risulta adeguato rispetto alle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31.12.2013.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 9.464 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	9.464	11.744	- 2.280	-19%
Acquisti diversi		-		
Totale	9.464	11.744	- 2.280	-19%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	9.464	11.744	- 2.280	-19%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.
In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	33.884	41.579	- 7.695	-19%
Spese telefoniche	53.712	74.766	- 21.054	-28%
Altre utenze (gas)	5.370	9.735	- 4.365	-45%
Totale	92.966	126.080	- 33.114	-26%
TOTALE UTENZE VARIE	92.966	126.080	- 33.114	-26%

Il decremento della voce è relativo principalmente alla voce spese telefoniche, diminuita di euro 21 mila per effetto della eliminazione di alcune linee telefoniche e per l'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.354.885 con una lieve variazione in diminuzione di euro 39.378 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	47.725	62.764	-	-24%
Assicurazioni per il personale	-	-	-	-
Servizi informatici	528.757	511.928	16.829	3%
Servizi pubblicitari	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	44.504	37.250	7.254	19%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-	-	-
Spese selezione del personale	-	-	-	-
Spese mediche	40.305	25.935	14.370	55%
Spese di formazione del personale	10.546	5.560	4.986	89%
Trasporti	6.991	22.809	-	-55%
Quote associative	31.480	48.521	-	-32%
Rimborsi ai Collegi	363.378	307.703	24.326	-6%
Convegni e seminari	132.229	140.578	-	-6%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-	-	-
Spese postali e di spedizione	8.015	20.271	-	-60%
Noleggi	29.243	25.063	3.180	12%
Leasing	-	-	-	-
Altre prestazioni e servizi	111.715	108.878	4.836	5%
Totale	1.354.885	1.394.264	-	-3%
TOTALE SERVIZI VARI	1.354.885	1.394.264	-	-3%

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	6.218
Polizza RC Amministratori	13.692
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.824
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	900
Polizza Globale SEDE	5.958
Infortuni Amministratori	18.200
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	47.725

- ✓ **Servizi informatici:** il costo riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 492 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi oltre al costo per il noleggio della piattaforma on-line per la gestione degli albi provinciali (euro 71,4 mila), al costo per la fornitura delle PEC - caselle di posta certificata - a tutti gli iscritti (euro 17 mila), al costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 22 mila) e alla licenza d'uso del software di contabilità (euro 13 mila).
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.

- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio dei computer fissi e portatili in uso in Ente.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPi.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) della normale corrispondenza degli uffici.
- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 56 mila il costo per il servizio di contabilità titoli, per euro 40 mila il costo del servizio di call center.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce pari ad euro 15.367 è relativa al canone dei locali adibiti ad archivio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.367	-	15.367	100%
Altri	-	-	-	-
Totale	15.367	-	15.367	100%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.367	-	15.367	100%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 164.791 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 52 mila (-24%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	2.189	-	2.189	100%
Spese stampa informativa	162.602	216.822	- 54.220	-25%
Totale	164.791	216.822	- 52.031	-24%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	164.791	216.822	- 52.031	-24%

- ✓ **Spese di tipografia:** pari a euro 2 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo;
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo alla pubblicazione della rivista "Opificium" e il contributo a favore del CNPI in virtù dell'accordo stipulato con l'Ente sulle strategie e strumenti di comunicazione a favore degli iscritti.
Il decremento è imputabile alla revisione della spesa conseguente alla cessazione di alcuni contratti.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2013 ammonta a euro 2.276.255 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.192 mila (-70%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
IMPOSTE E TASSE				
IRES	12.421	454.700	- 442.279	-97%
IRAP	65.965	64.692	1.273	2%
IMU	0	280.610	- 280.610	-100%
Imposta sostitutiva D. Lgs 481/97	2.175.664	6.614.440	- 4.438.776	-67%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	20.782	20.375	387	2%
Imposta di registro su contratti di locazione	0	21.671	- 21.671	-100%
Altre imposte e tasse	1.443	11.718	- 10.275	-88%
Totale	2.276.255	7.468.207	- 5.191.951	-70%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	2.276.255	7.468.207	- 5.191.951	-70%

Il decremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali oltre che ai minori interessi cedolari di competenza dell'esercizio. Inoltre l'IRES di competenza dell'esercizio registra un notevole decremento per effetto del venir meno della gestione immobiliare a seguito dell'apporto degli immobili, al fondo immobiliare Fedora, eseguito nel corso del 2012. Pertanto nel corso del 2013 l'Ente ha versato acconti in eccesso rispetto al dovuto, per i quali vanta un credito di oltre 400 mila euro.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 713.219 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 920 mila (-56%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	358	1.582	-	1.224
Scarti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	-	238.570
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	1.134.207	-	1.134.207
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	267.493	-		267.493
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-		2.091
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	25.281	-		25.281
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.203	1.374.359	-	1.079.156
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli su deposito	9.425	1.055		8.370
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	337.232	230.515		106.717
Totale	346.657	231.570	115.087	50%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	52.238	2.309		49.929
Ente Poste	2.321	1.400		915
MPS	1.099	3.519		2.420
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzate	575	524		51
B. Pop Sondrio 5505077	-	10		10
Totale	56.233	7.828	48.405	618%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	3.314		3.314
Interessi legali per ritardi pagamenti	15.127	15.851		724
Totale	15.127	19.165	4.038	-21%
TOTALE ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922	-	919.703

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il decremento è dovuto principalmente al venir meno delle perdite da negoziazione sui titoli di stato per effetto del rimborso di alcuni titoli presenti nel portafoglio dell'Ente al 31.12.2012. L'attività di negoziazione, come descritto nel paragrafo relativo ai titoli dell'attivo circolante, ha registrato un utile netto per circa euro 2 milioni.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 157.484 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 226 mila (-59%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizie uffici	29.027	35.911	-	6.883
Spese condominiali	-	-	-	-
Canoni di manutenzione ordinaria	93.395	104.870	-	11.475
Libri riviste e giornali	9.231	9.415	-	184
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-	-	-
Spese per elezione organi sociali	-	-	-	-
Valori bollati	-	-	-	-
Formalità legali	3.788	-	3.788	100%
Totale	135.441	150.196	-	14.755
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	22.043	21.945	99	0%
Totale	22.043	21.945	99	0%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	-	62.147	-	62.147
Acqua	-	8.513	-	8.513
Spese di Pulizia	-	24.231	-	24.231
Manutenzione	-	91.393	-	91.393
Ascensore	-	4.544	-	4.544
Fognature	-	-	-	-
Riscaldamento	-	12.471	-	12.471
Telefonico	-	-	-	-
Altri Oneri	-	8.159	-	8.159
Totale	-	211.458	-	211.458
TOTALE ALTRI COSTI	157.484	383.599	-	226.114

I canoni di manutenzione ordinaria si riferiscono ai lavori per la messa in sicurezza degli stabili dell'Ente.

Il decremento è imputabile principalmente alla voce "Oneri della gestione immobiliare", che al 31 dicembre 2013 presenta un saldo pari a zero per effetto della cessione degli immobili locati al fondo immobiliare Fedora, avvenuta a fine 2012.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 2.144.957 rappresenta sia le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente sia il prudentiale accantonamento al fondo rischi a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni per euro 1.167.585, nonché dei crediti vs conduttori per euro 163.608.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 8.462.519 con una variazione in aumento e rispetto l'esercizio precedente di euro 1.998 mila (31%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopraavvenienze su contributi	-	-		
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	-	-		
Altre sopraavvenienze	7.889.262	2.770.963	5.118.299	185%
Perdite su crediti contributivi	-	-		
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	7.889.262	2.770.963	5.118.299	185%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	566.300	615.675	- 49.375	-8%
Insussistenze crediti per interessi	-	-		
Altre insussistenze	3.667	162.039	- 158.352	-98%
Totale	569.967	777.714	- 207.728	-27%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	2.025	2.915.338	- 2.913.313	-100%
Perdite per furti	1.234	-	1.234	100%
Totale	3.260	2.915.338	- 2.912.078	-100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	10	11	- 1	-5%
Totale	10	11	- 1	-5%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	8.462.519	6.464.026	1.998.494	31%

- ✓ **Sopraavvenienze passive:** la voce di euro 7.889.262 mila si riferisce principalmente all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche in relazione al riaccertamento della contribuzione obbligatoria della nuova contribuzione minima assegnata d'ufficio agli iscritti inadempienti.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 448.038 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.189 mila (-90%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	13.794	- 13.794	-100%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	0	225	- 225	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	448.038	0	448.038	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locali	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	4.623.369	- 4.623.369	-100%
Totale	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%

Il decremento è da imputare principalmente all'apprezzamento della perdita durevole di valore della nota strutturata TER Finance effettuata lo scorso esercizio.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 48.364.663 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 3.729 mila (-7%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	0	0		
Versamenti allo Stato	349.434	158.947	190.486	120%
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	0	0		
Altri	0	0		
Totale	349.434	158.947	190.486	120%
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	45.906.470	45.510.148	1.396.322	3%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	953.953	6.303.141	- 5.349.178	-84%
Acc.to contributi maternità al Fondo	124.797	121.516	3.281	3%
Totale	48.015.230	51.934.804	- 3.919.575	-8%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	48.364.663	52.093.752	- 3.729.089	-7%

Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato: rappresenta il maggior costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica. A tale riguardo è opportuno sottolineare che a decorrere dall'esercizio 2014 l'Ente ha optato per l'esercizio della facoltà concessa dall'art. 1 comma 417 della Legge di stabilità del 2014 (Legge 147/2013), in virtù della quale il riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, da effettuarsi entro il 30 giugno di ciascun anno, sarà pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Il sopramenzionato adempimento sostituirà tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale.

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2013 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2013 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di euro 69.617.675 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.434.955 (4%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2013 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2013 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettiivi	44.091.068	43.913.014	178.053	0%
Totale	44.091.068	43.913.014	178.054	0%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	22.000.176	18.900.000	3.100.176	16%
Totale	22.000.176	18.900.000	3.100.176	16%
CONTRIBUTI L. 378/90				
Contributo per indennità di maternità	124.797	121.516	3.281	3%
Totale	124.797	121.516	3.281	3%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà	-	-		
Totale	-	-		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	586.232	2.651.057	- 2.064.825	-78%
Totale	586.232	2.651.057	- 2.064.825	-78%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L. 45/90	2.815.402	1.597.133	1.218.269	76%
Contributo integrativo da ricongiunzione L. 45/90	0	-		
Altri	0	-		
Totale	2.815.402	1.597.133	1.218.269	76%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex Art 2 commi 26-28 L. 335/95	-	-		
Totale	-	-		
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi da destinare	-	-		
C/transitorio rivalutazione	-	-		
C/transitorio interessi e sanzioni	-	-		
Conto transitorio assegni decreti	-	-		
C/transitorio spese legali MPS	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE CONTRIBUTI	69.617.675	67.182.720	2.434.955	4%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 12% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 4% del volume d'affari a decorrere dal secondo semestre 2012, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 8,50. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.
- ✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 2.815 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce presenta un saldo pari a zero, per effetto del trasferimento degli immobili al fondo immobiliare Fedora, avvenuta a fine 2012.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE				
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	-	1.959.539	- 1.959.539	-100%
Addebito spese e rimborso spese	-	77.733	- 77.733	-100%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	-	201	- 201	-100%
Anerati su rinnovi contrattuali	-	-		
Altri	-	-		
Totale	-	2.037.473	- 2.037.473	-100%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	-	2.037.473	- 2.037.473	-100%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 24.464.944 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.677 mila (-13%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.292.112	24.900.049	9.607.937	-29%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	1.603.975	302.542	1.301.433	430%
Interessi su PCT	-	27.080	27.080	-100%
Utili su cambio	-	678	678	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	238.570	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	2.300.449	317.702	1.982.747	624%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	26.118	26.118	-100%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	301.749	301.749	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi su deposito	253.555	635.715	382.130	-60%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	19.452.212	28.750.203	7.297.991	-37%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	886.940	414.128	472.814	114%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.608	1.108	782	69%
MPS c/ordinario	3.299.903	734.782	2.564.121	349%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B Pop Sondrio 5505X77	122.104	2.789	119.315	4278%
B Pop Lajatico	189.098	166.489	19.609	12%
Totale	4.498.612	1.322.292	3.176.620	240%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	513.820	68.970	444.850	645%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	513.820	68.970	444.850	645%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.464.044	28.141.465	3.676.521	-13%

Interessi su titoli: diminuiti del 27% principalmente in relazione al rimborso di alcuni titoli obbligazionari, venuti a scadenza nel corso del 2013.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. L'incremento riflette l'aumento del tasso di interesse e le maggiori giacenze medie.

ALTRI RICAVI

La voce è relativa agli interessi legali compensativi per il ritardato rimborso della quota parte del valore di riscatto della polizza AXA avvenuto nel 2014.

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	12.349	-	12.349	100%
Totale	12.349	-	12.349	100%
	-			
TOTALE ALTRI RICAVI	12.349	-	12.349	100%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 6.146.305 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 10.937 mila (-64%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENENZE ATTIVE				
Sopravvenienze su contributi	3.291.509	6.256.334	- 2.964.825	-47%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	7	-	7	100%
Altre sopravvenienze	1.956.786	32.470	1.924.316	5926%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	5.248.302	6.288.804	- 1.040.502	-17%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	697.958	1.166.248	- 268.290	-23%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	697.958	1.166.248	- 268.290	-23%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	-	9.628.058	- 9.628.058	-100%
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	-	9.628.058	- 9.628.058	-100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	44	12	32	271%
Totale	44	12	32	282%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	6.146.305	17.083.122	- 10.936.817	-64%

- ✓ **Sopravvenienze attive:** per euro 5.248 mila sono relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2012 come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	1.796.225,31	1.228.007,41 -	1.546,82
Ricongiunzione	-	129.577,40	-
Riscatto	-	144.028,06	-
Amministratori Enti Locali	-	0,00	-
Condono	774,69	81,34	5,16
Volontaria	-	-	-
Ufficio	383.600,11	156.697,99	1.269,00
TOTALE	1.904.994,65	1.384.786,74	1.727,42
			1.291.508,81

- ✓ **Insussistenze del passivo:** per euro 898 mila in relazione alla revisione di debiti accertati in eccesso;
- ✓ **Plusvalenze:** il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a zero; il saldo dell'esercizio precedente è relativo al plusvalore realizzato per l'apporto di un immobile di proprietà dell'Ente, conferito al fondo immobiliare denominato Fedora.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce registra un decremento di euro 2.368 mila dovuto principalmente alle minori riprese di valore dei fondi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	18.982	- 18.982	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	1.350	-	1.350	100%
Riprese di valore Altri Titoli	330.327	2.680.895	- 2.350.568	-88%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 8.087.639 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	-	-		
Altri recuperi per prestazioni	8.087.639	6.282.784	1.804.856	29%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	8.087.639	6.282.784	1.804.856	29%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	8.087.639	6.282.784	1.804.856	29%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

tipo_categoria_bilancio	cod_divisa	plus_chiusura_cambio	minus_chiusura_cambio
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-
IG - Depositi Bancari	EUR	-	-


La tabella evidenzia che non vi sono poste in valuta.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 aprile 2014

Il Responsabile Amministrativo

f.to Francesca Gozzi



Il Direttore Generale

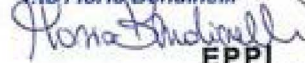
f.to Francesco Gnisci



EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Francesco Gnisci
Direttore Generale

Il Presidente

f.to Florio Bendinelli



EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 ROMA - ITALIA
Cod. Fisc. 97144300585
Florio Bendinelli
Il Presidente

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n. 7-bis, cod.civ.)

Circostanze	Importo	Disponibilità distributiva	Prestazioni di competenza	Quota distribuita	Rendite e altri vantaggi in godimento negli esercizi precedenti	
					Per competenza periodo	Per altri esercizi
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	526.306	Distribubile	C ¹⁹	526.306		(59.800)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	15.247	Distribubile	C ¹⁹	15.247		(556)
Fondo rivalutazione L. 335/95	102.237	Distribubile	C ¹⁹	102.237		(19.763)
Fondo contribuito indennità di maternità	173	Distribubile	C ¹⁹	173		(277)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	117.468	Distribubile	B, C ¹⁹	117.468		(15.803)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Altre riserve portati a nuovo	-	Distribubile	B, C ¹⁹			
Totale				761.431		
Quota non distribuita				-		
Residua quota distribuita				761.431		
				30.630 Risultato		
				792.062 Tot. PN a quadratura		

Legenda:

- A: per aumento del capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

- ¹⁹ Al momento del pensionamento
¹⁹ Per la liquidazione delle indennità di maternità
¹⁹ a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
 b) in caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011
 c) in caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili
 Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 3427, m. 4 e T-bis, cod. civ.)

Descrizione	310 100	310 101	310 105	310 300	310 200	310 205	Ripartizione (1) - Ripartizione (2) - Ripartizione (3) - Ripartizione (4) - Ripartizione (5) - Ripartizione (6) - Ripartizione (7) - Ripartizione (8) - Ripartizione (9) - Ripartizione (10) - Ripartizione (11) - Ripartizione (12) - Ripartizione (13) - Ripartizione (14) - Ripartizione (15) - Ripartizione (16) - Ripartizione (17) - Ripartizione (18) - Ripartizione (19) - Ripartizione (20) - Ripartizione (21) - Ripartizione (22) - Ripartizione (23) - Ripartizione (24) - Ripartizione (25) - Ripartizione (26) - Ripartizione (27) - Ripartizione (28) - Ripartizione (29) - Ripartizione (30) - Ripartizione (31) - Ripartizione (32) - Ripartizione (33) - Ripartizione (34) - Ripartizione (35) - Ripartizione (36) - Ripartizione (37) - Ripartizione (38) - Ripartizione (39) - Ripartizione (40) - Ripartizione (41) - Ripartizione (42) - Ripartizione (43) - Ripartizione (44) - Ripartizione (45) - Ripartizione (46) - Ripartizione (47) - Ripartizione (48) - Ripartizione (49) - Ripartizione (50) - Ripartizione (51) - Ripartizione (52) - Ripartizione (53) - Ripartizione (54) - Ripartizione (55) - Ripartizione (56) - Ripartizione (57) - Ripartizione (58) - Ripartizione (59) - Ripartizione (60) - Ripartizione (61) - Ripartizione (62) - Ripartizione (63) - Ripartizione (64) - Ripartizione (65) - Ripartizione (66) - Ripartizione (67) - Ripartizione (68) - Ripartizione (69) - Ripartizione (70) - Ripartizione (71) - Ripartizione (72) - Ripartizione (73) - Ripartizione (74) - Ripartizione (75) - Ripartizione (76) - Ripartizione (77) - Ripartizione (78) - Ripartizione (79) - Ripartizione (80) - Ripartizione (81) - Ripartizione (82) - Ripartizione (83) - Ripartizione (84) - Ripartizione (85) - Ripartizione (86) - Ripartizione (87) - Ripartizione (88) - Ripartizione (89) - Ripartizione (90) - Ripartizione (91) - Ripartizione (92) - Ripartizione (93) - Ripartizione (94) - Ripartizione (95) - Ripartizione (96) - Ripartizione (97) - Ripartizione (98) - Ripartizione (99) - Ripartizione (100) -	Totale
	F. 001 Capitale Azionario (art. 2325)	F. 002 Riserva Riserva di bilancio (art. 2325)	F. 003 Riserva Riserva di bilancio (art. 2325)	F. 004 Riserva Riserva di bilancio (art. 2325)	F. 005 Riserva Riserva di bilancio (art. 2325)	F. 006 Riserva Riserva di bilancio (art. 2325)		
Saldo al 31.12.2010	436.982	102.966	70	66.824			13.711	620.440
Destinazione dell'avanzo 2010				12.820				681
Aumenti	50.319	8.530	128					59.377
Diminuzioni	(13.101)	(3.905)	(105)				(13.711)	(30.823)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							18.682	18.682
Saldo al 31.12.2011	474.081	107.981	88	79.644			18.682	640.387
Destinazione dell'avanzo 2011				18.682				18.682
Aumenti	49.970	8.990	122	551				57.963
Diminuzioni	(27.443)	(8.654)	(101)				(18.682)	(861)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							33.498	33.498
Saldo al 31.12.2012	496.608	106.923	119	89.227			33.488	736.365
Destinazione dell'avanzo 2012				33.488				33.488
Aumenti	58.954	15.803	3.115	125	556			78.553
Diminuzioni	(29.258)	(556)	(7.804)	(70)	(13.803)		(33.488)	(861)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							30.630	30.630
Saldo al 31.12.2013	526.305	115.247	102.231	114	117.488		30.630	792.053
Impugnato	158.241	11.292	18.067	71	1.227			188.808
Totale Consuntivo	368.064	103.955	284.164	225	216.261		30.630	603.245

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio, come deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2011	2012	Rendimento % 2013	Rendimento % 2012
Rendimento lordo gestione mobiliare	24.283	30.772	3,59%	5,07%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	2.037	0,00%	3,85%
Totale rendimento lordo degli investimenti	24.283	32.809	3,59%	4,97%
Oneri gestione mobiliare	(1.323)	(6.405)	0,20%	1,06%
Oneri gestione immobiliare	0	(319)	0,00%	0,60%
Totale oneri	(1.323)	(6.724)	0,19%	1,02%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	22.960	24.367	3,39%	4,02%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	0	1.718	0,00%	3,24%
Totale rendimento netto degli investimenti al netto degli oneri di gestione	22.960	26.085	3,39%	3,84%
Imposte gestione mobiliare	(2.176)	(6.614)	0,32%	1,09%
Imposte gestione immobiliare	(12)	(736)	0,00%	1,39%
Totale Imposte	(2.188)	(7.350)	0,32%	1,11%
Rendimento netto gestione mobiliare	20.784	17.753	3,07%	2,93%
Rendimento netto gestione immobiliare	(12)	982	-0,09%	1,85%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	20.772	18.735	3,06%	2,94%
Rivalutazione di legge	(984)	(6.303)		
Residuo investimento di bilancio	19.788	12.432		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma Montante Residuo	Somma Capitale Residuo	Somma Rivalutazione Residua	Somma Rivalutazione
1996	0,00000%	€ 19.733.285,04	€ 19.733.285,04	€ 0,00	€ 0,00
1997	5,58710%	€ 42.816.468,80	€ 41.713.956,10	€ 1.102.512,70	€ 1.102.512,70
1998	5,35970%	€ 69.115.779,50	€ 65.726.214,52	€ 3.389.564,98	€ 2.289.855,47
1999	5,65090%	€ 98.946.798,12	€ 91.670.107,02	€ 7.276.691,10	€ 3.896.299,91
2000	5,17810%	€ 130.825.976,20	€ 118.551.104,31	€ 12.274.871,89	€ 5.102.908,14
2001	4,77810%	€ 165.354.396,10	€ 147.030.471,95	€ 18.323.924,15	€ 6.211.729,83
2002	4,36980%	€ 201.518.124,61	€ 176.328.732,73	€ 25.189.391,88	€ 7.181.305,31
2003	4,16140%	€ 238.952.995,54	€ 205.912.500,24	€ 33.040.495,30	€ 8.313.522,86
2004	3,92720%	€ 281.112.507,20	€ 239.246.869,06	€ 41.865.638,14	€ 9.273.709,00
2005	4,05060%	€ 324.111.231,45	€ 271.947.523,77	€ 52.163.707,68	€ 11.177.522,32
2006	3,53860%	€ 369.191.615,10	€ 306.850.683,26	€ 62.340.931,84	€ 11.257.829,66
2007	3,39370%	€ 415.221.995,45	€ 342.248.480,84	€ 72.973.514,61	€ 12.239.433,35
2008	3,46250%	€ 463.085.707,41	€ 378.346.451,87	€ 84.739.255,54	€ 13.996.468,80
2009	3,32010%	€ 507.137.398,17	€ 410.423.247,18	€ 96.714.150,99	€ 14.893.642,55
2010	1,79350%	€ 547.973.586,22	€ 444.846.991,10	€ 103.126.595,12	€ 8.880.661,67
2011	1,61650%	€ 584.844.226,09	€ 476.556.335,80	€ 108.287.890,29	€ 8.588.567,84
2012	1,13440%	€ 622.792.777,88	€ 515.019.392,16	€ 107.773.385,72	€ 6.266.940,52
2013	0,16430%	€ 651.723.065,58	€ 547.690.559,00	€ 104.032.506,58	€ 983.962,86
	saldo ante fondo soggio		€ 525.736.525,99	€ 103.541.143,74	
	saldo ante fondo intvo 1133		€ 15.248.980,22		
	COGE ante		€ 540.985.506,21	€ 103.541.143,74	
			-€ 6.708.052,79	-€ 491.262,84	-€ 7.199.415,63
			sopraw passive	sopraw passive	
	gc al fondo rischi		-€ 6.137.983,39	-€ 1.795.113,89	
	SALDO COGE AL 31/12/2013		€ 541.552.575,61	€ 102.237.393,03	



Tecnologie e Sistemi Informativi Previdenziali

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPi Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

**BILANCIO
AL
31 DICEMBRE 2013**
TeSiP srl a socio unico

**Delibera del Consiglio di amministrazione del 9 aprile 2014
Delibera dell'Assemblea dei soci del 30 aprile 2014**

Organi Istituzionali

Socio unico
EPPI

Consiglio di Amministrazione

BENDINELLI FLORIO	Presidente
MAGLIONE UMBERTO	Consigliere
MEROLA MICHELE	Consigliere

Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2013

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2013 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società, partecipata al 100% dall'unico socio (Ente di Previdenza ed assistenza dei Periti Industriali), opera come società in house nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico.

La società ha la sua sede principale a ROMA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo della sede operativa che è stabilita a Salerno.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 42.161; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- una buona redditività operativa;
- una modesta incidenza degli oneri finanziari;
- un contenimento dei costi operativi.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobilizzazioni		60.571	60.571
Attivo circolante		367.460	367.460
Ratei e risconti		42	42
TOTALE ATTIVO		428.073	428.073
Patrimonio netto:		192.161	192.161
- di cui utile (perdita) di esercizio		42.161	42.161
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR		21.862	21.862
Debiti a breve termine		195.367	195.367
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti		18.683	18.683
TOTALE PASSIVO		428.073	428.073

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica			701.196	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			32.944	4,70
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			7.060	1,01
Costi per servizi e godimento beni di terzi			168.160	23,98
VALORE AGGIUNTO			558.920	79,71
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro			454.155	64,77
Altri costi operativi			2.382	0,34
MARGINE OPERATIVO LORDO			102.383	14,60
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			18.029	2,57
RISULTATO OPERATIVO			84.354	12,03
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie			68	0,01
RISULTATO ORDINARIO			84.422	12,04
Proventi ed oneri straordinari			2	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			84.424	12,04
Imposte sul reddito			42.263	6,03
Utile (perdita) dell'esercizio			42.161	6,01

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno che è stata implementata tramite l'effettuazione degli investimenti in impianti e macchinari e con l'assunzione del personale dipendente.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	23.936

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	6.659
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	40.057
TOTALE	46.716

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari		22.791	22.791
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		22.791	22.791
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO		22.791	22.791
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		22.791	22.791

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	22.791	5,32
Liquidità differite	311.767	72,83
Disponibilità di magazzino	32.944	7,70
Totale attivo corrente	367.502	85,85
Immobilizzazioni immateriali	18.326	4,28
Immobilizzazioni materiali	42.245	9,87
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	60.571	14,15
TOTALE IMPIEGHI	428.073	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	214.050	50,00
Passività consolidate	21.862	5,11
Totale capitale di terzi	235.912	55,11
Capitale sociale	150.000	35,04
Riserve e utili (perdite) a nuovo		
Utile (perdita) d'esercizio	42.161	9,85
Totale capitale proprio	192.161	44,89
TOTALE FONTI	428.073	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari, e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		3,17	
Patrimonio Netto				
Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		3,53	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		2,23	
Capitale Investito				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività		85,85	
Attivo circolante				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Capitale investito	svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		1,23	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale			1,54	
Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.			
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti			65	
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti			159	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		1,69	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei		1,53	
Liq imm. + Liq diff.				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Passivo corrente	debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		12,03	
Risultato operativo es.				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		19,71	
Risultato operativo				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		21,94	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per n. 6 nuovi assunti.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società non è esposta a particolari rischi e incertezze, operando sostanzialmente per un unico cliente che corrisponde all'unico socio. Gli unici rischi ai quali la società è sottoposta derivano da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., si precisa che tutti i rapporti della società intercorsi con la società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali che esercita attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti instaurati evidenziamo che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Precisiamo, infine, che non vi sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

Il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno estendere alla società partecipata il modello ex D. Lgs. 231/01 adottato dal socio unico.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.108
- a Riserva straordinaria	40.053
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	42.161

ROMA, il 09 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

BILANCIO AL 31/12/2013

		31/12/2013	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
di cui già richiamati	0		0
B) Immobilizzazioni:			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.358		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.968		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0
5) Avviamento	0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0
7) Altre	0		0
Totale immobilizzazioni immateriali	18.326		0
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>			
1) Terreni e fabbricati	0		0
2) Impianti e macchinari	5.581		0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0
4) Altri beni	36.664		0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0
Totale immobilizzazioni materiali	42.245		0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
1) Partecipazioni in:	0		0
a) Imprese controllate	0		0
b) Imprese collegate	0		0
c) Imprese controllanti	0		0
d) Altre imprese	0		0
2) Crediti:	0		0
a) Verso imprese controllate:	0		0

	31/12/2013	
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
c) Verso imprese controllanti:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
- valore nominale complessivo	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>60.571</u>	<u>0</u>
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	32.944	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<i>Totale rimanenze</i>	<u>32.944</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	305.725	0
a) entro l'esercizio successivo	305.725	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso imprese controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4-bis) Crediti tributari:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4-ter) Imposte anticipate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso altri:	6.000	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	6.000	0

	31/12/2013	
Totale crediti	311.725	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
- Valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	22.791	0
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	22.791	0
C) TOTALE ATTIVOCIRCOLANTE	367.460	0
D) Ratei e risconti attivi:		
1) Disaggio su prestiti	0	0
2) Altri	42	0
D) TOTALERATEIERISCONTIATTIVI	42	0
TOTALE ATTIVO	428.073	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
<i>I. Capitale</i>	150.000	0
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	0	0
<i>V. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	0	0
1) Riserva straordinaria	0	0
2) Versamenti in conto capitale	0	0
3) Versamenti conto copertura perdite	0	0
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	0	0
5) Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
6) Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
7) Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
8) Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	0	0
9) Riserva fondi previdenziali integrativi ex. d. lgs. n. 124/1993)	0	0
10) Riserva non distribuibile ex. art. 2426	0	0
11) Riserva per conversione in Euro	0	0
12) Riserva per azioni/quote società controllate	0	0
13) Riserva per arrotondamento Euro	0	0

	31/12/2013	
14) Riserva per utili in trasparenza	0	0
15) Riserva per utili su cambi	0	0
16) Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
17) Riserva accantonamento sopravv. plus. attive	0	0
18) Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
19) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
20) Riserva azioni della società controllante	0	0
21) Riserva non distribuibile da rivalutaz. partecip.	0	0
22) Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
23) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
24) Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
25) Riserva avanzo di fusione	0	0
26) Riserva da condono ex L. 19/12/1973, n.823	0	0
27) Riserva da condono ex L. 7/08/1982, n.516	0	0
28) Riserva da condono ex L. 30/12/1991, n.413	0	0
29) Riserva da condono ex L. 27/12/2002, n. 289	0	0
30) Riserva per ammortamenti anticipati	0	0
31) Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	42.161	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	192.161	0
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.862	0
D) Debiti:		
1) Obbligazioni:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2013	
7) Debiti verso fornitori:	31.278	0
a) entro l'esercizio successivo	31.278	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:	129.303	0
a) entro l'esercizio successivo	129.303	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	18.949	0
a) entro l'esercizio successivo	18.949	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:	15.837	0
a) entro l'esercizio successivo	15.837	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE DEBITI	195.367	0
E) Ratei e risconti passivi:		
1) Aggio su prestiti	0	0
2) Altri	18.683	0
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.683	0
TOTALE PASSIVO	428.073	0

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	0	0
Fideiussioni a favore di imprese controllate	0	0
Fideiussioni a favore di imprese collegate	0	0
Fideiussioni a favore di controllanti	0	0
Fideiussioni a favore di consociate	0	0
Altre fideiussioni	0	0
Avvalli a favore di imprese controllate	0	0
Avvalli a favore di imprese collegate	0	0
Avvalli a favore di controllanti	0	0
Avvalli a favore di consociate	0	0
Altri avvalli	0	0

	31/12/2013	
Altre garanzie personali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie personali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie personali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie personali	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie reali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie reali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie reali	0	0
Crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
Altri rischi	0	0
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	701.196	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	32.944	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	0	0
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	0	0
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	734.140	0
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.060	0
7) Per servizi	117.193	0
8) Per godimento di beni di terzi	50.967	0
9) Per il personale:	454.155	0
a) Salari e stipendi	344.569	0
b) Oneri sociali	87.719	0
c) Trattamento di fine rapporto	21.867	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	18.029	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.558	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.471	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0

	31/12/2013	
14) Oneri diversi di gestione	2.382	0
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	649.786	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	84.354	0
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	893	0
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in altre imprese	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:	893	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) altri	893	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	825	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) altri	825	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	68	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		

	31/12/2013	
20) Proventi:	2	0
a) Plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri proventi	2	0
21) Oneri:	0	0
a) Minusvalenze da alienazioni	0	0
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	84.424	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	42.263	0
a) Imposte correnti	42.263	0
b) Imposte differite e anticipate	0	0
c) Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza	0	0
d) Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.161	0

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella

prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

In deroga ai criteri sopra illustrati le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento, sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'art. 2426, punto 12 del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro corrispondente valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2013.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari		22.791	22.791
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		22.791	22.791
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO		22.791	22.791
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		22.791	22.791

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sul ricavi	Esercizio corrente	% sul ricavi
Ricavi della gestione caratteristica			701.196	

Descrizione	Esercizio precedente	% sul ricavi	Esercizio corrente	% sul ricavi
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			32.944	4,70
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			7.060	1,01
Costi per servizi e godimento beni di terzi			168.160	23,98
VALORE AGGIUNTO			588.920	79,71
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro			454.155	64,77
Altri costi operativi			2.382	0,34
MARGINE OPERATIVO LORDO			102.383	14,60
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			18.029	2,57
RISULTATO OPERATIVO			84.354	12,03
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie			68	0,01
RISULTATO ORDINARIO			84.422	12,04
Proventi ed oneri straordinari			2	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			84.424	12,04
Imposte sul reddito			42.263	6,03
Utile (perdita) dell'esercizio			42.161	6,01

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.161	
Ammortamenti operativi	18.029	
Accantonamenti operativi (Utilizzi)		
Accantonamenti TFR	21.862	
(Pagamento TFR)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	82.052	
(Variazione dei crediti commerciali)	-305.725	
(Variazione dei crediti diversi)	-6.000	
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)		
(Variazione del magazzino)	-32.944	
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	-42	
Variazione dei debiti commerciali	31.278	
Variazione dei debiti tributari	129.303	
Variazione dei debiti diversi	34.786	
Variazione dei ratei e risconti passivi	18.683	
Variazione del circolante	-130.661	
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	-48.609	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-46.716	
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-31.884	
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)		
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie		
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
Flusso finanziario da attività di investimento	-78.600	
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	-127.209	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve		
Variazione debiti verso banche a breve		
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Variatione debiti verso banche a medio/lungo termine		
Variatione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi		
Variationi di capitale	150.000	
(Pagamento di dividendi)		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	150.000	
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	150.000	
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	22.791	
Liquidità inizio esercizio		
Liquidità fine esercizio	22.791	
Quadratura		

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		6.358		6.358
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		11.968		11.968
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totale		18.326		18.326

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a Euro 18.326 (Euro 0 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Spese di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Avviamento
Costo storico			
Fondo ammortamenti iniziale			
Svalutazioni esercizi precedenti			
Arrotondamento			
Saldo a inizio esercizio			

Descrizione	Spese di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Avviamento
Costi sostenuti nell'esercizio	7.947		
Trasferimenti da altra voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Ammortamenti dell'esercizio	1.589		
Svalutazioni dell'esercizio			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Arrotondamento			
Saldo finale	6.358		

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Costo storico				
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Fondo ammortamento iniziale				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale				
Acquisizioni dell'esercizio	23.936			
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico				
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	11.968			
Svalutazioni dell'esercizio				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Arrotondamento				
Saldo finale	11.968			

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione		6.358		6.358
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali		6.358		6.358

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 11.968(Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti relativi allo sfruttamento di software. Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 2 anni.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari		5.581		5.581
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni		36.664		36.664
Totali		42.245		42.245

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 42.245 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e accenti
Costo storico					
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento iniziale					
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio					
Acquisizioni dell'esercizio		6.659		40.057	
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio		1.078		3.393	
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Arrotondamento					
Saldo finale		5.581		36.664	

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 5.581 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente

a impianti tecnologici.

Altri beni

Ammontano a Euro 36.664 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a Mobili e Arredi e a Macchine d'ufficio elettroniche.

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione		32.944	32.944
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totali		32.944	32.944

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti		305.725	305.725
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Crediti tributari			
Imposte anticipate			
Verso altri		6.000	6.000
Arrotondamento			
Totali		311.725	311.725

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	305.725			305.725
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari				
Imposte anticipate				
Verso altri		6.000		6.000
Arrotondamento				
Totale	305.725	6.000		311.725

I crediti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	305.725			305.725
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari				
Imposte anticipate				
Verso altri	6.000			6.000
Arrotondamento				
Totale	311.725			311.725

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Abraxas Neapital		6.000	6.000
Ente di Previdenza dei Periti Industriali		299.725	299.725
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti		305.725	305.725

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri			
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio		6.000	6.000
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro		6.000	6.000
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti		6.000	6.000

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali		22.791	22.791
Assegni			
Denaro e valori in cassa			
Totali		22.791	22.791

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		42	42
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni		42	42
- altri			
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali		42	42

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 192.161 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris, es, - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Capitale				150.000			150.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria								
- Versamenti in conto								

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
capitale								
- Versamenti conto copertura perdite								
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.								
- Fondi riserve in sospensione di imposta								
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)								
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982								
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)								
- Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993								
- Riserva non distribuibile ex art. 2426								
- Riserva per conversione in Euro								
- Riserva per azioni/quote società controllate								
- Riserva per arrotondamento Euro								
- Riserva per utili in trasparenza								
- Riserva per utili su cambi								
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari								
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive								
- Riserva per acquisto azioni proprie								
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.								
- Riserva azioni della società controllante								
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
- Versamenti in conto aumento di capitale								
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
- Riserva da riduzione capitale sociale								

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
- Riserva avanzo di fusione								
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823								
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516								
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413								
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289								
- Riserva per ammortamenti anticipati								
- Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio:								
- Utile dell'esercizio				42.161			42.161	
- (Perdita dell'esercizio)								
- Acconti su dividendi								
- Copertura perdite								
TOTALE PATRIMONIO NETTO				192.161			192.161	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	150.000	150.000		
Riserva da soprapprezzo delle azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria				
- Versamenti in conto capitale				
- Versamenti conto copertura perdite				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
- Fondi riserve in sospensione di imposta				
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)				
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)				
- Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993				
- Riserva non distribuibile ex art. 2426				
- Riserva per conversione in Euro				

- Riserva per azioni/quote società controllate
- Riserva per arrotondamento Euro
- Riserva per utili in trasparenza
- Riserva per utili su cambi
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive
- Riserva per acquisto azioni proprie
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.
- Riserva azioni della società controllante
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289
- Riserva per ammortamenti anticipati
- Altre riserve:
-- Riserve diverse dalle precedenti
Utili (perdite) portati a nuovo
Totali 150.000 150.000

Descrizione	Importo	Utilizzo (%)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nel 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria					
- Versamenti in conto capitale					
- Versamenti conto copertura perdite					
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.					
- Fondi riserve in sospensione di imposta					
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)					
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982					
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)					
- Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993					
- Riserva non distribuibile ex art. 2426					
- Riserva per conversione in Euro					
- Riserva per azioni/quote società controllate					
- Riserva per arrotondamento Euro		A,B			
- Riserva per utili in trasparenza					
- Riserva per utili su cambi					
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari					

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive					
- Riserva per acquisto azioni proprie					
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.					
- Riserva azioni della società controllante					
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni					
- Versamenti in conto aumento di capitale					
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
- Riserva da riduzione capitale sociale					
- Riserva avanzo di fusione					
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823					
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516					
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413					
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289					
- Riserva per ammortamenti anticipati					
- Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totali	150.000				
Quota distribuibile					
Quota non distribuibile					
(*)					
A - per aumento di capitale					
B - per copertura perdite					
C - per distribuzione ai soci					

Capitale sociale

Al 31/12/2013 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni/quote che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni/quote sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
- Ordinarie				
- Privilegiate				
- Voto limitato				
- Prest. Accessorie				
- Godimento				
- Favore prestatori di lavoro				
- Senza diritto di voto				
QUOTE	1	150.000		
Arrotondamento				

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
Totali	1	150.000		

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		5	21.867			21.862

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori		31.278	31.278
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari		129.303	129.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale		18.949	18.949
Altri debiti		15.837	15.837
Arrotondamento			
Totali		195.367	195.367

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	31.278			31.278
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	129.303			129.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	18.949			18.949
Altri debiti	15.837			15.837
Arrotondamento				
Totali	195.367			195.367

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	31.278			31.278
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	129.303			129.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	18.949			18.949
Altri debiti	15.837			15.837
Arrotondamento				
Totali	195.367			195.367

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio		31.278	31.278
Fornitori entro esercizio:		9.589	9.589
- altri		9.589	9.589
Fatture da ricevere entro esercizio:		21.689	21.689
- altri		21.689	21.689
Arrotondamento			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori		31.278	31.278

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps		17.700	17.700
Debiti verso Inail		1.249	1.249
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi		18.949	18.949

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES		23.495	23.495
Debito IRAP		18.589	18.589
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		54.794	54.794
Erario c.to ritenute dipendenti		27.717	27.717
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori		4.820	4.820
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale		-112	-112
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari		129.303	129.303

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio		15.837	15.837
Debiti verso dipendenti/assimilati		15.834	15.834
Debiti verso amministratori e sindaci			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri		3	3
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti		15.837	15.837

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:		18.683	18.683
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale		18.683	18.683
- altri			
Totali		18.683	18.683

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni		701.196	701.196	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione		32.944	32.944	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
Totali		734.140	734.140	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Voce di bilancio	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita merci		7.684	7.684	
Vendita prodotti				
Vendita accessori				
Prestazioni di servizi		693.512	693.512	
Affitti attivi				
Provvigioni attive				
Altri				
Arrotondamento				
Totali		701.196	701.196	

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.060	7.060	
Per servizi		117.193	117.193	
Per godimento di beni di terzi		50.967	50.967	
Per il personale:				
a) salari e stipendi		344.569	344.569	
b) oneri sociali		87.719	87.719	
c) trattamento di fine rapporto		21.867	21.867	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali		13.558	13.558	
b) immobilizzazioni materiali		4.471	4.471	
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione		2.382	2.382	
Arrotondamento				
Totali		649.786	649.786	

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				893	893
Interessi su finanziamenti					
Interessi da crediti commerciali					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Altri interessi attivi					
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totali				893	893

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri. Gli stessi sono rappresentati evidenziando dettagliatamente quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi bancari					
Interessi postali					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri finanziari				825	825
Arrotondamento					
Totali				825	825

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive straordinarie:			
- altre			
Altri proventi straordinari:		2	2
- altri		2	2
Sopravvenienze per minori imposte es. prec.			
Totali		2	2

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti		42.263	42.263	
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali		42.263	42.263	

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	84.424	
Onere fiscale teorico %	27,5	23.217
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche	837	
- multe e ammende		
- costi indeducibili	825	
- altre variazioni in aumento		
- deduzione IRAP		
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	1.662	
Imponibile IRES	86.086	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		23.674
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		28,04
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	538.509	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- ICI		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	538.509	
Onere fiscale teorico %	4,97	26.764
Deduzioni:		
- INAIL	1.683	
- Contributi previdenziali	84.585	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Cuneo fiscale	78.214	
Totale	164.482	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	374.027	
IRAP corrente per l'esercizio		18.589
Onere fiscale effettivo in %		3,45
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

ALTRE INFORMAZIONI

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha costituito nell'anno un patrimonio destinato all'attività.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis i corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese per i servizi di revisione legale sono pari ad € 10.000 annui.

ROMA, il 09 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 09 aprile 2014

Il 09 aprile 2014, presso la sede della Società in ROMA, PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del progetto di Bilancio, comprensivo della Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.
2. Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci.
3. Varie ed eventuali.

Come da Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. BENDINELLI FLORIO, che chiama a fungere da segretario il Sig. GALLO MARCELLO.

Il Presidente constata che:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata tramite avviso di convocazione;
- che è presente, oltre a lui stesso, l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

MAGLIONE UMBERTO

Consigliere

MEROLA MICHELE

Consigliere

- che è presente il Sindaco Unico nella persona del Sig. ARNONE SALVATORE;

Il Presidente constata e fa constatare che la riunione è validamente costituita e atta a deliberare; passa, quindi, alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.

Primo punto all'ordine del giorno

Il Presidente distribuisce ai presenti copia del progetto di Bilancio al 31/12/2013, comprensivo della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Il Bilancio si può riassumere nei seguenti valori:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Attività	428.073
Passività	235.912
Patrimonio netto	192.161
- di cui Utile (perdita) dell'esercizio	42.161

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Valore della produzione	734.140
Costi della produzione	649.786
Differenza tra valore e costi della produzione	84.354
Proventi/oneri finanziari	68
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi/oneri straordinari	2
Risultato prima delle imposte	84.424
Imposte sul reddito dell'esercizio	42.263
Risultato dell'esercizio	42.161

Il Presidente illustra ai presenti i criteri di redazione del bilancio e ne commenta le principali voci, fornendo a ciascun consigliere le delucidazioni richieste in merito. Segue un'ampia discussione, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

delibera

di approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013, comprensivo della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Omissis

Il Segretario

f.to GALLO MARCELLO

Il Presidente

f.to BENDINELLI FLORIO



Tesip S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Ai Soci della
Tesip S.r.l.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tesip S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tesip S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tesip S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Tesip S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione OD1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Tesip S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Roma, 15 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

**Mauro Ottaviani
(Socio)**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.503,00 i.v.
Inscritta alla T.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000684
P.IVA 00691231003
iscrizione all'Albo Revisori Contabili al n. 10945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/03/1998
iscrizione all'Albo Speciali delle società di revisione
Consiglio di amministrazione: 2 membri n. 10831 del 16/7/1997

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

ASSEMBLEA SOCIO UNICO ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.C.

Signor Socio Unico,

si premette che nella Vostra società, a norma degli Artt. 24 e 28 dello Statuto sociale vigente, è stata attribuita all'Organo di controllo la sola attività di vigilanza amministrativa, mentre l'attività di revisione legale dei conti alla medesima società di revisione che certifica i bilanci dell'EPPI.

- Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art.2429 C.C., per il dovuto esame, evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 42.161; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni		60.571	60.571
Attivo circolante		367.460	367.460
Ratei e risconti		42	42
TOTALE ATTIVO		428.073	428.073
Patrimonio netto:		192.161	192.161
- di cui utile (perdita) di esercizio		42.161	42.161
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR		21.862	21.862
Debiti a breve termine		195.367	195.367
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti		18.683	18.683
TOTALE PASSIVO		428.073	428.073
Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica		701.196	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e		32.944	4.70

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			7.060	1,01
Costi per servizi e godimento beni di terzi			168.160	23,98
VALORE AGGIUNTO			558.920	79,71
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro			454.155	64,77
Altri costi operativi			2.382	0,34
MARGINE OPERATIVO LORDO			102.383	14,60
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			18.029	2,57
RISULTATO OPERATIVO			84.354	12,03
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie			68	0,01
RISULTATO ORDINARIO		*	84.422	12,04
Proventi ed oneri straordinari			2	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			84.424	12,04
Imposte sul reddito			42.263	6,03
Utile (perdita) dell'esercizio			42.161	6,01

Ho partecipato alle Assemblee del socio unico e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, nel corso delle riunioni svolte sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non ho, in merito, osservazioni da formulare.

Gli Amministratori, nella loro relazione al bilancio chiuso il 31/12/2013, riferiscono che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'EPPI - Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferisco quanto segue:

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per

quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

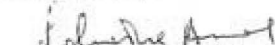
Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il Sottoseritto, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2013, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio sociale.

ROMA, li 18 aprile 2014

Il Sindaco Unico


ARNONE SALVATORE

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30/04/2014

Il giorno 30/04/2014, alle ore 10,30, presso la sede della Società in ROMA, PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3, si è tenuta l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del progetto di Bilancio, comprensivo della Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, Relazione del Sindaco Unico e della Società di revisione incaricata del controllo contabile, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013; delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica art. 2 dello statuto sociale: sede operativa e amministrativa.
3. Modifica art. 27.02 dello Statuto sociale: cessazione della carica del Sindaco
4. Varie ed eventuali.

Come da Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. BENDINELLI FLORIO, il quale chiama a fungere da segretario, con l'assenso dei presenti, il Sig. GALLO MARCELLO.

Il Presidente,

constata

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto vigente;
- che è presente, oltre lui stesso, l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

MAGLIONE UMBERTO	Consigliere
MEROLA MICHELE	Consigliere
- che è presente il Sindaco Unico nella persona del Signor ARNONE SALVATORE;
- che è presente, in proprio, il Socio, rappresentante la quota pari al 100 % dell'intero capitale sociale di Euro 150.000,00, come risulta dal prospetto che segue e dalla situazione aggiornata dei soci presso il Registro Imprese (S.r.l.):

Generalità	Tipo diritto	% partecip.	Quota/N° azioni	In proprio /per delega
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI	Proprietà	100,000	1,00	In proprio

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria, come conseguenza delle presenze sopra rilevate, e dichiarandosi i presenti sufficientemente informati sugli argomenti da discutere, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Esame ed approvazione del progetto di Bilancio, comprensivo della Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, Relazione del Sindaco Unico e della Società di revisione incaricata del controllo contabile, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013; delibere inerenti e conseguenti.

In vista delle deliberazioni concernenti il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2013, quindi illustra brevemente il contenuto della documentazione consegnata; cede successivamente la parola al Sindaco Unico, il Signor ARNONE SALVATORE, che dà lettura della Relazione del Sindaco Unico e della Relazione della Società di Revisione.

Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti.

Al termine della discussione, e dopo aver accertato la non esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto da parte dei soci presenti, il Presidente sottopone al voto il primo punto all'ordine del giorno, in riferimento al quale l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio comprensivo della Nota Integrativa e la relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio come illustrato nella Nota integrativa:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.108
- a Riserva straordinaria	40.053
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	42.161

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Omissis

Il Segretario

f.to GALLO MARCELLO

Il Presidente

f.to BENDINELLI FLORIO



**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

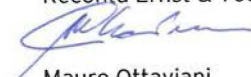
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti e i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 maggio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 14 maggio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì partecipato alle assemblee del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative a modifiche regolamentari, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal dirigente amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dall'esame degli stessi non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti la gestione mobiliare e dei processi gestionali contributivi e previdenziali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati da questo collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dagli uffici amministrativo e legale sono stati rilevati i seguenti accadimenti:

- a) giugno 2013, investimento di euro 20 milioni nel fondo di diritto lussemburghese avente ad oggetto operazioni immobiliari nel mercato statunitense;
- b) luglio 2013, delibera per conferire il mandato al Presidente per la sottoscrizione di una partecipazione pari al 33,33% del patrimonio della costituenda società Arpinge S.p.A.;

- c) settembre 2013, modifica tabella A allegata al Regolamento di Previdenza che recepisce i nuovi coefficienti di trasformazione, adeguati dal 71 esimo all' 80 esimo anno di età;
- d) ottobre 2013, risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale;
- e) dicembre 2013, approvazione del bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2012;
- f) dicembre 2013, approvazione della distribuzione della quota parte del contributo integrativo ai sensi del relativo regolamento.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato reso disponibile nei termini di cui all'articolo 9, lettera *d*), dello Statuto dell'EPPI e all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2013/2015, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera *i*) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge

ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

▪ Schemi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.993.834	1.590.572
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.190.052	15.157.484
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	482.551.085	604.931.409
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	102.321.554	91.869.775
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	74.287.169	48.294.604
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.287.213	93.945.367
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.514.044	4.880.811
Differenza da arrotondamento	2	-
TOTALE ATTIVO	955.144.953	860.670.022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
FONDI PER RISCHI E ONERI	28.486.800	26.573.732
FONDO TFR	46.637	38.093
DEBITI	127.142.021	91.058.039
FONDI DI AMMORTAMENTO	7.345.297	6.550.805
RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.909	86.110
PATRIMONIO NETTO	792.061.290	736.363.243
Differenza da arrotondamento	-1	-
TOTALE PASSIVO	955.144.953	860.670.022

CONTI D'ORDINE	1.166.294	3.241.551
-----------------------	------------------	------------------

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2013	31/12/2012
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	10.005.523	8.067.227
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.609.968	1.541.270
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	432.930	492.250
PERSONALE	1.777.340	1.758.695
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	9.464	11.744
UTENZE VARIE	92.966	126.080
SERVIZI VARI	1.354.885	1.394.264
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.367	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	164.791	216.822
ONERI TRIBUTARI	2.276.255	7.468.206

ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922
ALTRI COSTI	157.484	383.599
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.144.957	3.651.293
ONERI STRAORDINARI	8.462.519	6.464.026
RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388
RETTIFICHE DI RICAVI	48.364.663	52.093.752
Differenza da arrotondamento	2	
TOTALE COSTI	78.030.371	89.939.538
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	30.630.218	33.488.003
TOTALE A PAREGGIO	108.660.589	123.427.541

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI		
CONTRIBUTI	69.617.675	67.182.720
CANONI DI LOCAZIONE	-	2.037.473
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	24.464.944	28.141.465
ALTRI RICAVI	12.349	-
PROVENTI STRAORDINARI	6.146.305	17.083.122
RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977
RETTIFICHE DI COSTI	8.087.639	6.282.784
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	108.660.589	123.427.541

▪ *Commento alle principali voci del bilancio*

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 si commentano le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Immobilizzazioni immateriali aumentate in relazione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Immobilizzazioni materiali, principalmente aumentate per l'acquisto di nuovi sistemi di archiviazione dati e per la fornitura di notebook e apparati telefonici.
- c) Immobilizzazioni finanziarie diminuite principalmente in relazione:
 - al rimborso di alcuni titoli obbligazionari giunti a scadenza nel 2013 per un valore pari ad euro 88 milioni;
 - al rientro delle somme giacenti (euro 40 milioni) sul conto deposito vincolato presso Banca Etruria dal 9 luglio 2012 al 5 febbraio 2013 al tasso lordo del 4,12%.

Inoltre la voce accoglie la partecipazione per euro 4 milioni circa al patrimonio della società Arpinge S.p.A. , per una quota nominale pari al 33,33%, unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, gli altri due soci fondatori insieme all'Ente. La società, costituita nel mese di settembre 2013, ha per oggetto principalmente, le attività di investimento e di sviluppo nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio e immobiliare in genere. Infine la voce comprende euro 997 mila relativi a n. 1.515.720 azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per euro 8,307 milioni. I crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2013 ad euro 99,293 milioni e sono rappresentati:
- per euro 71,682 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2013. Tale credito è composto per euro 34,6 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2013 e dagli acconti dell'anno in corso, per euro 37 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2013, il cui ammontare sarà accertato nel 2014 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 3,3 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente:

Anno	Importo al 31/12/2012	Importo al 31/12/2013	al 25/04/2014	Variazione del credito dal 2012 al 2013	Variazione del credito dal 2012 al 25/04/2014
1996	442.951,98	568.204,75	516.703,54	125.252,77	73.751,56
1997	547.154,93	560.580,11	510.391,98	13.425,18	36.762,95
1998	656.127,57	655.592,06	575.083,27	535,51	81.044,30
1999	757.261,55	730.516,07	651.967,31	26.745,48	105.294,24
2000	871.207,02	839.382,59	745.252,91	31.824,43	125.954,11
2001	1.005.886,34	963.463,06	821.862,27	42.423,28	184.024,07
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	883.025,75	121.567,78	273.600,21
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	944.032,59	72.225,21	275.689,99
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.061.352,31	79.319,88	403.434,54
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.031.494,27	88.945,05	422.667,33
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.101.074,54	160.714,47	528.986,57
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.239.849,77	275.285,32	921.926,66
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.351.341,44	385.529,53	1.251.105,57
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.514.594,67	479.655,39	1.423.344,41
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.660.975,02	929.713,18	2.116.631,66
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.911.752,79	1.940.047,11	3.613.797,51
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.549.627,96		
2013 acc.ti		5.030.731,31			
2013 saldo		37.115.093,02			
rettifiche	48.416,51	48.416,51	-		
TOTALE	71.453.631,98	71.682.871,43	19.070.382,39	4.495.853,67	11.690.512,56
Annualità pregresse (dal 1996 al 2011)	28.211.266,99	23.715.413,32	16.520.754,43		

La tabella evidenzia che il credito relativo alle annualità pregresse e scadute (anni di competenza dal 1996 al 2011), ha registrato una riduzione passando da euro 28,211 milioni ad euro 16,520 milioni rilevati al 25 aprile 2014, pari a circa il 41%. Tale risultato è dovuto al provvedimento del ravvedimento operoso che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali, anche mediante

l'istituto della rateizzazione al tasso agevolato pari al 3,60%;

- per euro 9,220 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione relativi a numero 2918 posizioni aperte al 31 dicembre 2013. Nel merito si evidenzia l'incremento di euro 7,896 milioni circa della voce, imputabile all'istituto del ravvedimento operoso deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio, che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali maturati dagli iscritti dal 1996 al 2012. In virtù di tale provvedimento, il Consiglio di Amministrazione ha concesso agli iscritti la possibilità di rateizzare, a condizioni agevolate, il loro debito previdenziale al fine di favorire l'incasso del credito pregresso;
 - per euro 18,390 milioni da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni. Tali crediti sono riferiti all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2013. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2013 è di euro 18,390 milioni e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.
 - Crediti verso inquilinato, la voce incorpora, per euro 163 mila, il credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.
 - Crediti verso lo Stato aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 454 mila in relazione agli acconti versati a titolo di IRES e IRAP in eccesso rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio.
 - Crediti verso altri, principalmente aumentati per effetto del credito vantato nei confronti della banca per la quota parte del valore di riscatto della polizza AXA MPS, accreditato nel 2014 e per euro 977 mila in relazione agli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2014.
- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di euro 74,287 milioni, aumentate in relazione alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento di mercato del 6,42%, mentre il rendimento contabile, recependo le sole minusvalenze latenti, registra un valore negativo pari allo 0,27%.
- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione al rimborso a scadenza di diversi titoli

obbligazionari e congiuntamente alla valutazione di detenere le suddette somme sui conti correnti a tassi pari al 2,50% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti azionari piuttosto che da bassi tassi di interesse per quelli obbligazionari.

- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, diminuiti in relazione al rimborso dei titoli obbligazionari, come già argomentato in precedenza. Tale investimento è coerente con la strategia adottata dall'organo amministrativo che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) avente la finalità di costituire un ammontare di risorse congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni previdenziali. Tali risorse sono costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile che hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) Fondi per rischi ed oneri di euro 28,486 milioni, aumentati in relazione al prudenziale accantonamento di euro 1,167 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2013 sono pari a 21 unità inferiori rispetto alle 22 unità del 2012.
- j) Debiti, di euro 127,142 milioni, aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano maggiori debiti verso le banche in considerazione della sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per un importo complessivo pari ad euro 20 milioni, avvenuta nel mese di dicembre, ma regolata dalla banca depositaria nel mese di gennaio 2014.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- k) Ratei passivi, sono riferiti alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2013 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2013 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. Nel merito delle riserve patrimoniali, si rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, nel quale è stata contabilizzata, per anno di competenza, quota parte della contribuzione integrativa del 2012, in base alla delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 28 novembre 2013, sottoposta all'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti.
- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo Infrastrutture. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il suddetto fondo mobiliare denominato F2i pari ad euro 1,1 milioni.
- n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici, ai maggiori rimborsi agli iscritti ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento dell'Ente ed alle maggiori uscite per ricongiunzioni passive. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa euro 1,471 milioni è pari al 6,7% della contribuzione integrativa (euro 22 milioni).
- o) Organi amministrativi e di controllo, onere aumentato del 4% rispetto al 2012. L'onere comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.

Nel dettaglio:

Organo Statutario	Presenze 2013	Presenze 2012
CIG	549 giorni	528 giorni
CDA	423 giorni	445 giorni
COLLEGIO SINDACALE	119 giorni	141 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

Organo Statutario	Compenso	
	Indennità di carica 2012	Indennità di carica 2011
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 22.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico		€ 0,73 al Km
Gettone di presenza		€ 350,00

- p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, complessivamente diminuiti in relazione ai minori compensi per le consulenze legali e notarili per la gestione del patrimonio immobiliare e per le specifiche consulenze legali su nuovi investimenti finanziari.
- q) Personale, il costo è aumentato, in relazione al maggiore numero di ore di straordinario e ai nuovi contributi assistenziali previsti nel nuovo accordo soggettivo plurimo avente validità 2013/2016.
- r) Materiali sussidiari e di consumo in linea rispetto all'esercizio precedente.
- s) Utenze varie diminuite in considerazione della eliminazione di alcune linee telefoniche e per l'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente.
- t) Servizi vari complessivamente diminuiti principalmente alla voce rimborsi ai collegi in considerazione dei minori contributi erogati agli stessi.
- u) Spese pubblicazione periodico, diminuito rispetto allo scorso esercizio a seguito della cessazione di alcuni contratti.
- v) Il decremento della voce Oneri Tributarì è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali oltre che ai minori interessi cedolari di competenza dell'esercizio. Inoltre l'IRES di competenza dell'esercizio registra un notevolmente decremento per effetto del venir meno della gestione immobiliare a seguito dell'apporto degli immobili, al fondo immobiliare Fedora, eseguito nel corso del 2012. Pertanto nel corso del 2013 l'Ente ha versato acconti in eccesso rispetto al dovuto, per i quali vanta un credito di euro 400 mila circa.
- w) Oneri finanziari diminuiti in relazione alle minori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario governativo. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della

gestione.

- x) Altri costi complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia la diminuzione di costi per gli oneri della gestione immobiliare non presenti nel 2013 per effetto della cessione degli immobili al fondo immobiliare Fedora, partecipato dall'Ente.
- y) Ammortamenti e svalutazioni, diminuiti in relazione alla minore svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- z) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione.
- aa) Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie in diminuzione rispetto al 2012 per effetto del venir meno delle svalutazioni sul portafoglio immobilizzato.
- bb) Rettifiche di ricavi, voce che rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali e della relativa rivalutazione di legge. Quest'ultima risulta essere stata accreditata sui singoli montanti per complessivi euro 984 mila, anche in favore degli iscritti per i quali non essendo pervenute le relative dichiarazioni reddituali, l'Ente ha provveduto ad attribuire d'ufficio la contribuzione nel limite della misura minima vigente tempo per tempo.
- cc) Contributi, la stima dell'anno in aumento rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente l'entrata in vigore della riforma previdenziale con l'aumento delle aliquote contributive: il contributo soggettivo dall'11% al 12% ed il contributo integrativo al 4% per l'intero anno. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2012 risultano in lieve contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2011. Tale contrazione fa sì che i redditi medi si assestino su valori pari al 2010. Dal lato della numerosità si rileva l'aumento della popolazione iscritta all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, superiori del 2,7% rispetto al dato del 2012.
- dd) Canoni di locazione in diminuzione per effetto della cessione del patrimonio immobiliare.
- ee) Interessi e proventi finanziari diversi, diminuiti principalmente in relazione ai minori interessi rivenienti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario che è stato in quota parte rimborsato nel corso del 2013. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

ff) Proventi straordinari diminuiti in relazione alla venir meno della plusvalenza da cessione per apporto degli immobili rilevata nel 2012. Inoltre si rileva il minore accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni dal 1996 al 2012.

gg) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe Altri titoli. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

hh) Rettifiche di costi, in aumento in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

ii) L'avanzo dell'esercizio è di euro 30.630.218.

▪ *Analisi della gestione finanziaria*

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 20,8 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento del 3,07% del capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	358	1.582	- 1.224	-77%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	- 238.570	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	1.134.207	- 1.134.207	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	267.493	-	267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	25.261	-	25.261	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.203	1.374.359	- 1.079.156	-79%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	9.425	1.055	8.370	793%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	337.232	230.515	106.717	46%
Totale	346.657	231.570	115.087	50%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	52.238	2.369	49.869	2105%
Ente Poste	2.321	1.406	915	65%
MPS	1.099	3.519	- 2.420	-69%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	575	524	51	10%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	10	- 10	-100%
Totale	56.233	7.828	48.405	618%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	3.314	- 3.314	-100%
Interessi legali per ritardati pagamenti	15.127	15.851	- 724	-5%
Totale	15.127	19.165	- 4.038	-21%
TOTALE ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922	- 919.703	-56%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	13.794	- 13.794	-100%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	0	225	- 225	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	448.038	0	448.038	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	4.623.369	- 4.623.369	-100%
Totale	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.292.112	24.900.049	- 9.607.937	-39%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	1.603.975	302.542	1.301.433	430%
Interessi su PCT	-	27.080	- 27.080	-100%
Utili su cambio	-	678	- 678	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	- 238.570	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	2.300.449	317.702	1.982.747	624%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	26.118	- 26.118	-100%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	301.749	- 301.749	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	253.585	635.715	- 382.130	-60%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	19.452.212	26.750.203	- 7.297.991	-27%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	886.940	414.126	472.814	114%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.868	1.106	762	69%
MPS c/ordinario	3.298.903	734.782	2.564.121	349%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	122.104	2.789	119.315	4278%
B Pop Lajatico	189.098	169.489	19.609	12%
Totale	4.498.912	1.322.292	3.176.620	240%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	513.820	68.970	444.850	645%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	513.820	68.970	444.850	645%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.464.944	28.141.465	- 3.676.521	-13%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	18.982	- 18.982	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	1.350	-	1.350	100%
Riprese di valore Altri Titoli	330.327	2.680.995	- 2.350.668	-88%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%

In sintesi l'esercizio 2013 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per euro 295 mila circa, minusvalenze da valutazione ai prezzi di mercato per la classe altri titoli di euro 448 mila circa, interessi obbligazionari per euro 15 milioni circa e riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31 dicembre 2013 per la classe altri titoli per euro 332 mila circa.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato +4,13% ai prezzi di carico e +3,82% ai prezzi di mercato;
- portafoglio attivo circolante +1,85% ai prezzi di carico e +3,22% ai prezzi mercato;
- portafoglio complessivo +3,36% ai prezzi di carico e +1,88% ai prezzi di mercato.

▪ **Analisi dei principali indicatori gestionali**

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9729	€ 194.240.371,65	€ 250.834.696,69	€ 19.965,09	€ 25.782,17
1997	10353	€ 219.198.715,49	€ 354.389.305,26	€ 21.172,48	€ 34.230,59
1998	10778	€ 242.903.898,98	€ 381.914.320,63	€ 22.537,01	€ 35.434,62
1999	11226	€ 265.489.706,68	€ 411.741.650,53	€ 23.649,54	€ 36.677,50
2000	11663	€ 284.262.579,23	€ 443.683.659,74	€ 24.373,02	€ 38.041,98
2001	11982	€ 306.694.304,08	€ 478.080.377,55	€ 25.596,25	€ 39.899,88
2002	12229	€ 319.796.470,20	€ 511.697.470,33	€ 26.150,66	€ 41.842,95
2003	12445	€ 327.016.893,78	€ 524.006.822,32	€ 26.276,97	€ 42.105,81
2004	12711	€ 343.631.437,57	€ 550.827.393,60	€ 27.034,18	€ 43.334,70
2005	12840	€ 357.060.475,00	€ 563.472.815,50	€ 27.808,45	€ 43.884,18
2006	13089	€ 393.399.717,00	€ 600.669.208,37	€ 30.055,75	€ 45.891,15
2007	13273	€ 423.461.998,41	€ 653.886.558,70	€ 31.904,02	€ 49.264,41
2008	13527	€ 446.878.359,11	€ 697.090.803,60	€ 33.036,03	€ 51.533,29
2009	13738	€ 429.718.146,43	€ 677.879.396,05	€ 31.279,53	€ 49.343,38
2010	13948	€ 445.093.048,94	€ 694.668.390,56	€ 31.910,89	€ 49.804,16
2011	14160	€ 448.344.028,40	€ 699.631.154,81	€ 31.662,71	€ 49.408,98
2012	13904	€ 433.078.516,00	€ 652.025.581,50	€ 31.147,76	€ 46.894,82

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.385	1.973	412	21%
Pensione di invalidità	52	58	-6	-10%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	327	296	31	10%
Totale	2.781	2.344	437	19%

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	88.468.711	68.678.364	19.790.347	29%
Fondo Pensione di Invalidità	2.306.892	2.025.873	281.019	14%
Fondo Pensione di Inabilità	319.558	478.091	-158.533	-33%
Fondo Pensione ai Superstiti	9.225.870	8.019.370	1.206.500	15%
Fondo Benefici Assistenziali	3.023	3.432	-409	-12%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.203.456	1.036.533	166.923	16%
Totale	101.527.511	80.241.663	21.285.848	27%

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	6.774.938	4.862.142	1.912.796	39%
Pensione di invalidità	116.100	113.605	2.495	2%
Pensione di inabilità	27.425	35.183	-7.758	-22%
Pensioni ai superstiti	397.647	326.312	71.335	22%
Perequazione automatica delle pensioni	446.593	381.789	64.804	17%
Totale	7.762.703	5.719.031	2.043.672	36%

Descrizione	Rapporto al 31-dic-13	Rapporto al 31-dic-12	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	14	-1	-8%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	18	2	11%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	14	-2	-14%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	25	-2	-8%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	15	-1	-8%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 16,408 milioni circa.

La tabella rappresenta altresì la composizione percentuale del patrimonio secondo la classificazione deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	5.933.181,54	5.714.372,08	0,7%	0,7%	- 218.809,46
IMMOBILI	14.363.289,15	15.021.100,00	2%	2%	657.810,85
LIQUIDITA'	278.287.454,50	278.287.454,50	33%	32%	-
OBBLIGAZIONI	266.500.881,54	279.509.208,28	31%	32%	13.008.326,74
OICR	74.554.644,15	80.435.898,03	9%	9%	5.881.253,88
POLIZZE	33.606.580,11	33.606.580,11	4%	4%	-
RATE	1.498.262,23	1.498.262,23	0%	0%	-
OICR IMM.	175.242.726,19	172.322.740,37	21%	20%	- 2.919.985,82
TOTALE GENERALE	849.987.019,41	866.395.615,60	100%	100%	16.408.596,19

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2013	2012	Rend % 2013	Rend % 2012
Rendimento lordo gestione mobiliare	24.283	30.772	3,59%	5,07%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	2.037	0,00%	3,85%
Totale rendimento lordo degli investimenti	24.283	32.809	3,51%	4,97%
Oneri gestione mobiliare	(1.323)	(6.405)	0,20%	1,06%
Oneri gestione immobiliare	0	(319)	0,00%	0,60%
Totale oneri	(1.323)	(6.724)	0,19%	1,02%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	22.960	24.367	3,39%	4,02%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	0	1.718	0,00%	3,24%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	22.960	26.085	3,32%	3,95%
Imposte gestione mobiliare	(2.176)	(6.614)	0,32%	1,09%
Imposte gestione immobiliare	(12)	(736)	0,09%	1,39%
Totale imposte	(2.188)	(7.350)	0,32%	1,11%
Rendimento netto gestione mobiliare	20.784	17.753	3,07%	2,93%
Rendimento netto gestione immobiliare	(12)	982	-0,09%	1,85%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	20.772	18.735	3,00%	2,84%
Rivalutazione di legge	(984)	(6.303)		
Margine finanziario di bilancio	19.788	12.432		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2012

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2013	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	47,60	25,10	1,70	28,70	103,10
BC	46,91	22,00	0,71	22,96	92,58
Differenza BC - BT	- 0,69	- 3,10	- 0,99	- 5,74	- 10,52
Uscite Anno 2013	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	7,40	8,70	-	6,30	22,40
BC	7,70	2,20	-	6,70	16,60
Differenza BC - BT	0,30	- 6,50	-	0,40	- 5,80
Saldo Anno 2013	Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio	
	Prev.le	contabili	Totale	Finale	
BT	58,30	-	80,70	904,50	
BC	59,72	16,40	92,38	915,96	
Differenza BC - BT	1,42	16,40	11,68	11,46	

Il confronto evidenzia, dal lato delle entrate ed uscite istituzionali, valori a consuntivo inferiori a quanto previsto con le stime attuariali. In merito alle entrate, la differenza rilevata per la contribuzione integrativa è imputabile al fatto che la stessa, in sede di bilancio consuntivo, considera la contribuzione prodotta dai professionisti che si presume collaborino con la Pubblica Amministrazione e, pertanto, possano fatturare le prestazioni al 2% anziché al 4%. Il Bilancio tecnico attuariale, elaborato al 31 dicembre 2012, non avendo a disposizione elementi utili alla quantificazione di tale fenomeno, ha considerato l'aliquota del 4% per tutti i professionisti.

Dal lato delle uscite, il minore onere è relativo al minore impegno sul fronte delle prestazioni assistenziali. Infatti il Bilancio tecnico, prevedeva un impegno pari a circa il 10% della contribuzione integrativa, mentre il consuntivo si è assestato su valori pari a circa il 6%.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

▪ **Confronto con il bilancio preventivo**

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 30,6 milioni superiore di euro 3,2 milioni rispetto al dato previsionale pari ad euro 27,4 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (- € 5,3 milioni) minori ricavi per contribuiti integrativi: nel bilancio di previsione l'aliquota contributiva è stimata al 4%, mentre il consuntivo considera l'aliquota al 2% per i professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione;
- b) (+ € 5,9 milioni) maggiori proventi finanziari per effetto dei maggiori rendimenti: 3,32% contro la stima del 2,50%;
- c) (- € 2,0 milioni) minore onere relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi: 0,16% contro la stima dello 0,50%;
- d) (- € 1,2 milioni) minori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie.

▪ **Norme in materia di contenimento della spesa pubblica**

Il Collegio ha esaminato il comportamento dell'Ente con riferimento all'articolato normativo in materia di contenimento della spesa pubblica del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, del DL n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011, del DL n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e del DPR n. 122/2013 del 4 settembre 2013. A tale riguardo l'Ente ha effettuato nel mese di giugno un versamento a favore dello Stato pari ad euro 349.434, di cui euro 343.821 ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 95/2012 ed euro 5.613 ai sensi della Legge n. 228/2012.

▪ **Conclusioni**

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Roma li, 30 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe Presidente

Scafì Gianna Sindaco Effettivo

Arnone Salvatore Sindaco Effettivo

Cavallari Massimo Sindaco Effettivo

Guasco Claudio Sindaco Effettivo

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE n. 06 del 30/04/2014

del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera prot. 6724 del 22/04/2014 si riunisce il giorno 30/04/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- | | | |
|-----------|---|--------------------------------|
| Punto 01) | Approvazione verbale seduta precedente | Relatore il Presidente |
| Punto 02) | Acquisti e incarichi professionali | Relatore il Vice Presidente |
| Punto 03) | Proposta bilancio consuntivo anno 2013 | Relatore il Presidente |
| Punto 04) | Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali | Relatore il Consigliere Merola |
| Punto 05) | Investimenti mobiliari | Relatore il Presidente |
| Punto 06) | Varie ed eventuali | Relatore il Presidente |

Per il CdA sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente, il consigliere Umberto Maglione e il Consigliere Michele Merola, è assente giustificato il Consigliere Andrea Nurra.

Sono presenti i Sindaci: Massimo Cavallari, Gianna Scafì, Salvatore Arnone e Claudio Guasco, assente giustificato Davide Galbusera.

Sono altresì, presenti: il Direttore generale, Francesca Gozzi, Giuseppe Torre, Umberto Taglieri e Marzia Malaspina, che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 11,10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 23/04 u.s. che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Acquisti ed incarichi professionali (relatore il Vice Presidente).

Il punto non viene trattato

La trattazione del punto relativo al bilancio consuntivo 2013 viene rinviata come ultimo punto di discussione la seduta inizia con la trattazione del punto 05).

Punto 05) Investimenti mobiliari (Relatore il Presidente)



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consigliere Merola, cede quindi la parola al Vice Presidente il quale informa il Consiglio che EMAPI ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2014, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il CdA all'unanimità:

Delibera 757/2014

di stanziare l'importo di 15.000,00 euro quale quota associativa ad EMAPI per l'anno 2014.

Punto 03) Bilancio Consuntivo 2013 (Relatore il Presidente).

Il Presidente cede la parola al Dott. Francesco Gnisci che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2013 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2013 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio alla riserva straordinaria euro 30.630.217,71

Constatata

La validità della seduta



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità dei presenti il CdA

Delibera n. 758/2014

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2013 di euro 30.630.217,71 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2013 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

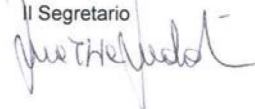
La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Punto 06) Varie ed eventuali

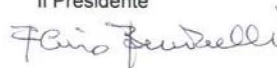
Il Presidente informa i presenti che lo scorso 22 aprile ci è stato notificato, quale parte interessata, il ricorso presentato da Unisalute S.p.a. contro Emapi e nei confronti di Generali Assicurazioni volto all'annullamento, previa sospensiva, della procedura di aggiudicazione definitiva a favore di Generali Assicurazione del contratto per l'affidamento dei servizi di assistenza sanitaria integrativa, bandito da Emapi con bando di gara europeo. Ovviamente, non vi è stato il tempo tecnico per valutare il ricorso stesso, né tanto meno sono giunte notizie da parte di Emapi: i nostri uffici hanno contattato i referenti della struttura di Emapi ricevendo esclusivamente l'assicurazione che il Presidente Houlis aveva già interessato del ricorso avvocati di fiducia ed avrebbe, successivamente, fatto apposita più dettagliata comunicazione. Attenderemo, pertanto, la nota di Emapi per valutare la necessità e/o opportunità di una eventuale costituzione in giudizio *ad adiuvandum*.

Alle ore 13,00 il Presidente non avendo null'altro da discutere dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

VERBALE N. 55/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 10,00 in Milano presso l'Hotel UpTown si è riunito debitamente convocato, con nota del 05/05/2014 Prot. 7190 il Consiglio di Indirizzo Generale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute del 09/04/2014 e del 17/04/2014;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Bilancio consuntivo 2013 - approvazione;
- 4) Nomina componenti seggio centrale per spoglio elezioni Eppi mandato 2014-2018;
- 5) Congresso di Categoria - aggiornamenti;
- 6) "Rivisitazione contributi assistenziali e forme di aiuto a supporto dell'attività professionale" - esame documento redatto dalla Commissione studio - decisioni;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Armato Paolo
Per. Ind. Bernasconi Paolo
Per. Ind. Bignami Valerio
Per. Ind. Canino Pier Paolo
Per. Ind. Cassetti Rodolfo
Per. Ind. De Faveri Pietro
Per. Ind. Gabanella Gianni
Per. Ind. Giordano Mario
Per. Ind. Lazzaroni Bruno
Per. Ind. Olocotino Mario
Per. Ind. Rossi Gian Piero
Per. Ind. Scozzai Gianni
Per. Ind. Soldati Massimo
Per. Ind. Spadazzi Luciano

Assenti giustificati i Consiglieri Cola e Zenobi.

È presente l'intero Collegio sindacale.

Sono presenti il Direttore dell'Ente Dr. Francesco Gnisci e la Sig.ra Francesca Gozzi, Responsabile Amministrativo dell'Ente.

Alle ore 10.05 il Coordinatore Bignami verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Si passa quindi alla trattazione del punto 1).

Punto 1) Approvazione verbali sedute del 09/04/2014 e 17/04/2014.

Il Coordinatore Bignami pone in votazione il verbale n. 53 del 09/04/2014 che viene approvato all'unanimità. L'Approvazione del verbale del 17/04/2014 viene rinviato alla prossima seduta.

Punto 02) comunicazioni del coordinatore

Il Coordinatore Bignami ricorda ai presenti che per le giornate del 21 e 28 maggio sono organizzate, presso la Sede dell'Eppi le due giornate previste per il corso sulla previdenza indirizzato alla commissione giovani e invita i consiglieri interessati a partecipare.

Il prossimo 29 maggio si conferma la seduta CIG dalle 10.30 alle 16.00.

Informa che il Presidente Bendinelli ha confermato che il Seggio Centrale per lo scrutinio dei voti elettorali si insedierà il prossimo 10 giugno, l'insediamento dei nuovi Organi Dirigenziali avverrà presumibilmente per fine giugno.

Pertanto la seduta CIG preventivamente fissata per il giorno 11 giugno a cui doveva seguire la serata conviviale di fine mandato potrebbe essere rimandata al giorno 18 giugno dalle 15.00 alle 18.30.

03) Bilancio consuntivo 2013.

Il coordinatore cede la parola al Direttore per la presentazione del bilancio consuntivo.

Il Dr. Gnisci inizia la trattazione, mettendo in evidenza le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle poste patrimoniali ed economiche più significative.

Nello specifico evidenzia come l'attivo patrimoniale abbia raggiunto nel 2013 un valore pari ad euro 955 milioni ed il patrimonio netto un valore pari ad euro 761 milioni, entrambi in aumento rispetto agli esercizi precedenti.

Dal lato economico, invece i contributi registrano un incremento di circa 3 milioni di euro, passando da euro 67 milioni nel 2012 ad euro 70 milioni al 31 dicembre 2013.

L'incremento, commenta, è da imputare principalmente al contributo integrativo, in virtù dell'entrata a regime dell'aliquota del 4%, maggiorata a decorrere dal secondo semestre 2012, con l'eccezione come risaputo, dei professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.

Analogamente ai contributi, anche le prestazioni previdenziali registrano un incremento, raggiungendo un valore pari ad euro 58 milioni. L'incremento, del tutto fisiologico, commenta il Dr. Gnisci, è giustificato dal fatto che l'Ente sta passando da una fase di accumulo ad una fase di erogazione delle prestazioni.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Il Direttore, continua la trattazione commentando i principali risultati della gestione finanziaria. Nello specifico si dà evidenza del rendimento contabile e di mercato di ciascuna classe di investimento, pari complessivamente a 3,36% e 1,88%, nonché della valorizzazione contabile (euro 850 milioni di euro) e ai prezzi di mercato (euro 866 milioni) dell'intero portafoglio finanziario, mettendo in evidenza le plusvalenze/minusvalenze implicite.

In termini assoluti le rendite finanziarie sono passate da euro 26 milioni del 2012 ad euro 23 milioni al 31 dicembre 2013. Il decremento è da imputare principalmente al venir meno degli interessi in relazione al rimborso, nel corso del 2013, delle obbligazioni con scadenza entro l'esercizio.

Inoltre, relativamente alla rivalutazione di legge, essa subisce un sensibile decremento rispetto al dato del 2012 (984 mila euro nel 2013 contro i 6 milioni di euro nel 2012) ascritto al basso tasso di rivalutazione dei montanti contributivi sceso allo 0,16% contro l'1,13% dello scorso esercizio.

Il Dr Gnisci, passa ora alla trattazione del confronto tra i dati di consuntivo con i dati attuariali contenuti nel bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2012.

Dal raffronto emerge una differenza positiva di circa 11,5 milioni di euro tra il patrimonio contabile e quello tecnico. Nello specifico, dal lato delle entrate i dati di consuntivo sono inferiori rispetto ai dati attuariali in quanto, commenta il Dr Gnisci, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 4% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la Pubblica Amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.

Dal lato delle uscite, continua il Direttore, le previsioni attuariali consideravano un importante impegno di risorse sul versante dell'assistenza, utilizzato parzialmente a consuntivo.

Pertanto, per concludere sul tema in oggetto, sia il saldo previdenziale, considerati i plusvalori delle attività dell'Ente, sia il patrimonio finale risultano a consuntivo superiori rispetto alle valutazioni attuariali, rispettivamente di euro 11,7 milioni e di 11,5 milioni di euro.

Alla luce di quanto detto, si evidenzia che l'avanzo dell'esercizio è pari ad euro 30,6 milioni di euro, in diminuzione di 2,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Si evidenzia altresì, che con la destinazione dell'avanzo d'esercizio alla riserva straordinaria, quest'ultima raggiungerà un valore pari ad euro 148 milioni.

Il coordinatore Bignami, terminata l'esposizione del Direttore chiede ai consiglieri di intervenire per eventuali richieste e chiarimenti.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Non essendoci interventi si passa all'approvazione.

Il Consiglio;

visto

l'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

visto

il Bilancio Consuntivo 2013 e i relativi documenti che lo compongono;

vista

la relazione del Collegio Sindacale;

vista

la relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509;

udita

la Relazione sull'andamento della gestione;

vista

la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio;

all'unanimità il CIG

delibera n. 101/2014:

1. di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2014 il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013;
2. la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2013 pari a euro 30.630.217,71.

La presente delibera è approvata seduta stante al fine di permettere la trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.

Il Bilancio Consuntivo 2013 costituisce parte integrante del presente verbale.

Punto 04) Nomina componenti seggio centrale per spoglio elezioni Eppi mandato 2014-2018;

Il Coordinatore informa i Consiglieri circa i nominativi dei componenti il Seggio Centrale per le elezioni degli organismi EPPI, proposti dai Collegi Provinciali di cui si



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Questo è il focus del congresso su cui l'Ente non può scegliere in quanto obiettivo dell'Eppi è mantenere una cassa previdenziale autonoma, le decisioni sono decisamente in capo alla Categoria rappresentata dal CNPI e dai Delegati.

La scelta che uscirà dal Congresso dovrà mettere il CNPI nelle condizioni di offrire alla Cassa gli elementi per raggiungere questo obiettivo ovvero si dovranno prendere decisioni radicali.

Il consigliere Armato ritiene che in futuro si dovrebbero creare le condizioni per iscrivere alla cassa tutti gli iscritti all'albo e non solo i liberi professionisti.

Il coordinatore Bignami ritiene che la strada giusta da intraprendere sia quella di creare occasioni e posti di lavoro con nuove idee per la categoria e opportunità.

L'occasione del congresso deve rappresentare il momento giusto per parlare di tutto questo.

Punto 06) Rivisitazione contributi

Il punto non viene trattato

Punto 07) varie ed eventuali

La Sig.ra Francesca Gozzi illustra la piattaforma per il servizio di fatturazione elettronica.

In considerazione della disposizione che dal 6 giugno, per le Amministrazioni Pubbliche sono ammesse solo fatturazioni digitali con invio on-line espone il software messo a disposizione da Banca Etruria per la fatturazione nei confronti dell'Eppi ma che può essere utilizzato anche per altri clienti pubblici.

Specifica che l'emissione della fattura elettronica prevede la firma digitale e a tal proposito invita chi ne fosse sprovvisto a rivolgersi agli uffici dell'Eppi.

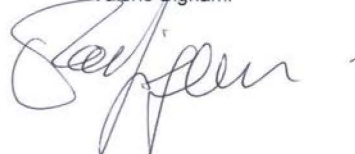
Non avendo null'altro da discutere il Coordinatore chiude la seduta alle ore 13.10.

Il Segretario

Gianni Gabanella

Il Coordinatore

Valerio Bignami



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 4/2014

DEL COLLEGIO SINDACALE

del 30 aprile 2014

Il giorno 30/04/2014 alle ore 14,30 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente per esaminare il bilancio consuntivo 2013, deliberato dal CDA nella seduta delle ore 11,30 del 30 aprile 2014.

Sono presenti:

Galbusera Davide	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Il Collegio termina l'esame dei documenti contabili alle ore 18:30. La relazione del collegio al bilancio 2013 è allegata al presente verbale.

Letto e sottoscritto

I SINDACI

Galbusera Davide	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Galbusera Davide
Scafi Gianna
Arnone Salvatore
Cavallari Massimo
Guasco Claudio



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

*** Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì partecipato alle assemblee del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative a modifiche regolamentari, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal dirigente amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dall'esame degli stessi non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti la gestione mobiliare e dei processi gestionali contributivi e previdenziali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati da questo collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dagli uffici amministrativo e legale sono stati rilevati i seguenti accadimenti:

- a) giugno 2013, investimento di euro 20 milioni nel fondo di diritto lussemburghese avente ad oggetto operazioni immobiliari nel mercato statunitense;
- b) luglio 2013, delibera per conferire il mandato al Presidente per la sottoscrizione di una

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

partecipazione pari al 33,33% del patrimonio della costituenda società Arpinge S.p.A.;

- c) settembre 2013, modifica tabella A allegata al Regolamento di Previdenza che recepisce i nuovi coefficienti di trasformazione, adeguati dal 71 esimo all' 80 esimo anno di età;
- d) ottobre 2013, risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale;
- e) dicembre 2013, approvazione del bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2012;
- f) dicembre 2013, approvazione della distribuzione della quota parte del contributo integrativo ai sensi del relativo regolamento.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato reso disponibile nei termini di cui all'articolo 9, lettera *d*), dello Statuto dell'EPPI e all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2013/2015, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera *i*) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitigli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

* *Schemi*

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.993.834	1.590.572
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.190.052	15.157.484
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	482.551.085	604.931.409
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	102.321.554	91.869.775
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	74.287.169	48.294.604
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.287.213	93.945.367
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.514.044	4.880.811
Differenza da arrotondamento	2	-
TOTALE ATTIVO	955.144.953	860.670.022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
PASSIVO		
FONDI PER RISCHI E ONERI	28.486.800	26.573.732
FONDO TFR	46.637	38.093
DEBITI	127.142.021	91.058.039
FONDI DI AMMORTAMENTO	7.345.297	6.550.805
RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.909	86.110
PATRIMONIO NETTO	792.061.290	736.363.243
Differenza da arrotondamento	-1	-
TOTALE PASSIVO	955.144.953	860.670.022
CONTI D'ORDINE	1.166.294	3.241.551



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2013	31/12/2012
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	10.005.523	8.067.227
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.609.968	1.541.270
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	432.930	492.250
PERSONALE	1.777.340	1.758.695
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	9.464	11.744
UTENZE VARIE	92.966	126.080
SERVIZI VARI	1.354.885	1.394.264
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.367	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	164.791	216.822
ONERI TRIBUTARI	2.276.255	7.468.206
ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922
ALTRI COSTI	157.484	383.599
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.144.957	3.651.293
ONERI STRAORDINARI	8.462.519	6.464.026
RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388
RETTIFICHE DI RICAVI	48.364.663	52.093.752
Differenza da arrotondamento	2	-
TOTALE COSTI	78.030.371	89.939.538
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	30.630.218	33.488.003
TOTALE A PAREGGIO	108.660.589	123.427.541

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2013	31/12/2012
CONTRIBUTI	69.617.675	67.182.720
CANONI DI LOCAZIONE	-	2.037.473
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	24.464.944	28.141.465
ALTRI RICAVI	12.349	-
PROVENTI STRAORDINARI	6.146.305	17.083.122
RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977
RETTIFICHE DI COSTI	8.087.639	6.282.784
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	108.660.589	123.427.541

*** Commento alle principali voci del bilancio**

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 si commentano le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Immobilizzazioni immateriali aumentate in relazione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Immobilizzazioni materiali, principalmente aumentate per l'acquisto di nuovi sistemi di archiviazione dati e per la fornitura di notebook e apparati telefonici.
- c) Immobilizzazioni finanziarie diminuite principalmente in relazione:
 - al rimborso di alcuni titoli obbligazionari giunti a scadenza nel 2013 per un valore pari ad euro 88 milioni;
 - al rientro delle somme giacenti (euro 40 milioni) sul conto deposito vincolato presso Banca Etruria dal 9 luglio 2012 al 5 febbraio 2013 al tasso lordo del 4,12%.

Inoltre la voce accoglie la partecipazione per euro 4 milioni circa al patrimonio della

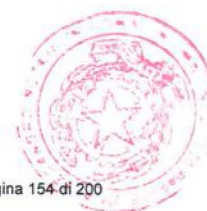
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –****LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE**

società Arpinge S.p.A. , per una quota nominale pari al 33,33%, unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, gli altri due soci fondatori insieme all'Ente. La società, costituita nel mese di settembre 2013, ha per oggetto principalmente, le attività di investimento e di sviluppo nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio e immobiliare in genere. Infine la voce comprende euro 997 mila relativi a n. 1.515.720 azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per euro 8,307 milioni. I crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2013 ad euro 99,293 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 71,682 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2013. Tale credito è composto per euro 34,6 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2013 e dagli acconti dell'anno in corso, per euro 37 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2013, il cui ammontare sarà accertato nel 2014 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 3,3 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente:



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Anno	Importo al 31/12/2012	Importo al 31/12/2013	al 25/04/2014	Variazione del credito dal 2012 al 2013	Variazione del credito dal 2012 al 25/04/2014
1996	442.951,98	568.204,75	516.703,54	125.252,77	73.751,56
1997	547.154,93	560.580,11	510.391,98	13.425,18	36.762,95
1998	656.127,57	655.592,06	575.083,27	535,51	81.044,30
1999	757.261,55	730.516,07	651.967,31	26.745,48	105.294,24
2000	871.207,02	839.382,59	745.252,91	31.824,43	125.954,11
2001	1.005.886,34	963.463,06	821.862,27	42.423,28	184.024,07
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	883.025,75	121.567,78	273.600,21
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	944.032,59	72.225,21	275.689,99
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.061.352,31	79.319,88	403.434,54
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.031.494,27	88.945,05	422.667,33
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.101.074,54	160.714,47	528.986,57
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.239.849,77	275.285,32	921.926,66
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.351.341,44	385.529,53	1.251.105,57
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.514.594,67	479.655,39	1.423.344,41
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.660.975,02	929.713,18	2.116.631,66
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.911.752,79	1.940.047,11	3.613.797,51
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.549.627,96		
2013 acc.ti		5.030.731,31			
2013 saldo		37.115.093,02			
rettifiche	48.416,51	48.416,51			
TOTALE	71.453.631,98	71.682.871,43	19.070.382,39	4.495.853,67	11.690.512,56

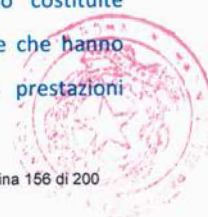
Annualità pregresse (dal 1996 al 2011)	28.211.266,99	23.715.413,32	16.520.754,43
--	---------------	---------------	---------------

La tabella evidenzia che il credito relativo alle annualità pregresse e scadute (anni di competenza dal 1996 al 2011), ha registrato una riduzione passando da euro 28,211 milioni ad euro 16,520 milioni rilevati al 25 aprile 2014, pari a circa il 41%. Tale risultato è dovuto al provvedimento del ravvedimento operoso che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali, anche mediante l'istituto della rateizzazione al tasso agevolato pari al 3,60%;

- per euro 9,220 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione relativi a numero 2918 posizioni aperte al 31 dicembre 2013. Nel merito si evidenzia l'incremento di euro 7,896 milioni circa della voce, imputabile all'istituto del ravvedimento operoso deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio, che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali maturati dagli iscritti dal 1996 al 2012. In virtù di tale provvedimento, il Consiglio di Amministrazione ha concesso agli iscritti la possibilità di rateizzare, a condizioni agevolate, il loro debito previdenziale al fine di favorire l'incasso del credito pregresso;
- per euro 18,390 milioni da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni. Tali crediti sono riferiti all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2013. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2013 è di euro 18,390 milioni e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

- Crediti verso inquilinato, la voce incorpora, per euro 163 mila, il credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.
 - Crediti verso lo Stato aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 454 mila in relazione agli acconti versati a titolo di IRES e IRAP in eccesso rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio.
 - Crediti verso altri, principalmente aumentati per effetto del credito vantato nei confronti della banca per la quota parte del valore di riscatto della polizza AXA MPS, accreditato nel 2014 e per euro 977 mila in relazione agli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2014.
- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di euro 74,287 milioni, aumentate in relazione alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento di mercato del 6,42%, mentre il rendimento contabile, recependo le sole minusvalenze latenti, registra un valore negativo pari allo 0,27%.
- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione al rimborso a scadenza di diversi titoli obbligazionari e congiuntamente alla valutazione di detenere le suddette somme sui conti correnti a tassi pari al 2,50% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti azionari piuttosto che da bassi tassi di interesse per quelli obbligazionari.
- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, diminuiti in relazione al rimborso dei titoli obbligazionari, come già argomentato in precedenza. Tale investimento è coerente con la strategia adottata dall'organo amministrativo che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) avente la finalità di costituire un ammontare di risorse congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni previdenziali. Tali risorse sono costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile che hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

- h) Fondi per rischi ed oneri di euro 28,486 milioni, aumentati in relazione al prudenziale accantonamento di euro 1,167 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2013 sono pari a 21 unità inferiori rispetto alle 22 unità del 2012.
- j) Debiti, di euro 127,142 milioni, aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano maggiori debiti verso le banche in considerazione della sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per un importo complessivo pari ad euro 20 milioni, avvenuta nel mese di dicembre, ma regolata dalla banca depositaria nel mese di gennaio 2014.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- k) Ratei passivi, sono riferiti alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2013 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2013 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. Nel merito delle riserve patrimoniali, si rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, nel quale è stata contabilizzata, per anno di competenza, quota parte della contribuzione integrativa del 2012, in base alla delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 28 novembre 2013, sottoposta all'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo Infrastrutture. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il suddetto fondo mobiliare denominato F2i pari ad euro 1,1 milioni.
- n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici, ai maggiori rimborsi agli iscritti ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento dell'Ente ed alle maggiori uscite per ricongiunzioni passive. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa euro 1,471 milioni è pari al 6,7% della contribuzione integrativa (euro 22 milioni).
- o) Organi amministrativi e di controllo, onere aumentato del 4% rispetto al 2012. L'onere comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.

Nel dettaglio:

Organo Statutario	Presenze 2013	Presenze 2012
CIG	549 giorni	528 giorni
CDA	423 giorni	445 giorni
COLLEGIO SINDACALE	119 giorni	141 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

Organo Statutario	Compenso	
	Indennità di carica 2012	Indennità di carica 2011
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 22.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico	€ 0,73 al Km	
Gettone di presenza	€ 350,00	

- p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, complessivamente diminuiti in relazione ai minori compensi per le consulenze legali e notarili per la gestione del patrimonio immobiliare e per le specifiche consulenze legali su nuovi investimenti finanziari.
- q) Personale, il costo è aumentato, in relazione al maggiore numero di ore di straordinario e ai nuovi contributi assistenziali previsti nel nuovo accordo soggettivo plurimo avente validità 2013/2016.
- r) Materiali sussidiari e di consumo in linea rispetto all'esercizio precedente.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

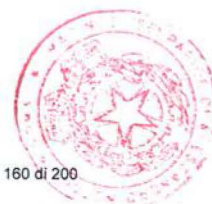
- s) Utenze varie diminuite in considerazione della eliminazione di alcune linee telefoniche e per l'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente.
- t) Servizi vari complessivamente diminuiti principalmente alla voce rimborsi ai collegi in considerazione dei minori contributi erogati agli stessi.
- u) Spese pubblicazione periodico, diminuito rispetto allo scorso esercizio a seguito della cessazione di alcuni contratti.
- v) Il decremento della voce Oneri Tributari è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali oltre che ai minori interessi cedolari di competenza dell'esercizio. Inoltre l'IRES di competenza dell'esercizio registra un notevole decremento per effetto del venir meno della gestione immobiliare a seguito dell'apporto degli immobili, al fondo immobiliare Fedora, eseguito nel corso del 2012. Pertanto nel corso del 2013 l'Ente ha versato acconti in eccesso rispetto al dovuto, per i quali vanta un credito di euro 400 mila circa.
- w) Oneri finanziari diminuiti in relazione alle minori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario governativo. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- x) Altri costi complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia la diminuzione di costi per gli oneri della gestione immobiliare non presenti nel 2013 per effetto della cessione degli immobili al fondo immobiliare Fedora, partecipato dall'Ente.
- y) Ammortamenti e svalutazioni, diminuiti in relazione alla minore svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- z) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione.
- aa) Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie in diminuzione rispetto al 2012 per effetto del venir meno delle svalutazioni sul portafoglio immobilizzato.
- bb) Rettifiche di ricavi, voce che rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali e della relativa rivalutazione di legge. Quest'ultima risulta essere stata accreditata sui singoli montanti per complessivi euro 984 mila, anche in favore degli iscritti



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

per i quali non essendo pervenute le relative dichiarazioni reddituali, l'Ente ha provveduto ad attribuire d'ufficio la contribuzione nel limite della misura minima vigente tempo per tempo.

- cc) Contributi, la stima dell'anno in aumento rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente l'entrata in vigore della riforma previdenziale con l'aumento delle aliquote contributive: il contributo soggettivo dall'11% al 12% ed il contributo integrativo al 4% per l'intero anno. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2012 risultano in lieve contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2011. Tale contrazione fa sì che i redditi medi si assestino su valori pari al 2010. Dal lato della numerosità si rileva l'aumento della popolazione iscritta all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, superiori del 2,7% rispetto al dato del 2012.
- dd) Canoni di locazione in diminuzione per effetto della cessione del patrimonio immobiliare.
- ee) Interessi e proventi finanziari diversi, diminuiti principalmente in relazione ai minori interessi rivenienti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario che è stato in quota parte rimborsato nel corso del 2013. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- ff) Proventi straordinari diminuiti in relazione alla venir meno della plusvalenza da cessione per apporto degli immobili rilevata nel 2012. Inoltre si rileva il minore accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni dal 1996 al 2012.
- gg) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe Altri titoli. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- hh) Rettifiche di costi, in aumento in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.
- ii) L'avanzo dell'esercizio è di euro 30.630.218.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 20,8 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento del 3,07% del capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	358	1.582	- 1.224	-77%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	- 238.570	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	1.134.207	- 1.134.207	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	267.493	-	267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	25.261	-	25.261	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.203	1.374.359	- 1.079.156	-79%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	9.425	1.055	8.370	793%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	337.232	230.515	106.717	46%
Totale	346.657	231.570	115.087	50%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	52.238	2.369	49.869	2105%
Ente Poste	2.321	1.406	915	65%
MPS	1.099	3.519	- 2.420	-69%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	575	524	51	10%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	10	- 10	-100%
Totale	56.233	7.828	48.405	618%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	3.314	- 3.314	-100%
Interessi legali per ritardati pagamenti	15.127	15.851	- 724	-5%
Totale	15.127	19.165	- 4.038	-21%
TOTALE ONERI FINANZIARI	713.219	1.632.922	- 919.703	-56%



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	13.794	- 13.794	-100%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	0	225	- 225	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	448.038	0	448.038	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	4.623.369	- 4.623.369	-100%
Totale	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	448.038	4.637.388	- 4.189.350	-90%

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.292.112	24.900.049	- 9.607.937	-39%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	1.603.975	302.542	1.301.433	430%
Interessi su PCT	-	27.080	- 27.080	-100%
Utili su cambio	-	678	- 678	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	238.570	- 238.570	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	2.300.449	317.702	1.982.747	624%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	26.118	- 26.118	-100%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	2.091	-	2.091	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	301.749	- 301.749	-100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	253.585	635.715	- 382.130	-60%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	19.452.212	26.750.203	- 7.297.991	-27%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	886.940	414.126	472.814	114%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.868	1.106	762	69%
MPS c/ordinario	3.298.903	734.782	2.564.121	349%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B. Pop. Sondrio 5505X77	122.104	2.789	119.315	4278%
B Pop Lajatico	189.098	189.489	19.609	12%
Totale	4.498.912	1.322.292	3.176.620	240%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	513.820	68.970	444.850	645%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	513.820	68.970	444.850	645%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	24.464.944	28.141.465	- 3.676.521	-13%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	18.982	- 18.982	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	1.350	-	1.350	100%
Riprese di valore Altri Titoli	330.327	2.680.995	- 2.350.668	-88%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	331.677	2.699.977	- 2.368.299	-88%

In sintesi l'esercizio 2013 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per euro 295 mila circa, minusvalenze da valutazione ai prezzi di mercato per la classe altri titoli di euro 448 mila circa, interessi obbligazionari per euro 15 milioni circa e riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31 dicembre 2013 per la classe altri titoli per euro 332 mila circa.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato +4,13% ai prezzi di carico e +3,82% ai prezzi di mercato;
- portafoglio attivo circolante +1,85% ai prezzi di carico e +3,22% ai prezzi di mercato;
- portafoglio complessivo +3,36% ai prezzi di carico e +1,88% ai prezzi di mercato.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Analisi dei principali indicatori gestionali

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9729	€ 194.240.371,65	€ 250.834.696,69	€ 19.965,09	€ 25.782,17
1997	10353	€ 219.198.715,49	€ 354.389.305,26	€ 21.172,48	€ 34.230,59
1998	10778	€ 242.903.898,98	€ 381.914.320,63	€ 22.537,01	€ 35.434,62
1999	11226	€ 265.489.706,68	€ 411.741.650,53	€ 23.649,54	€ 36.677,50
2000	11663	€ 284.262.579,23	€ 443.683.659,74	€ 24.373,02	€ 38.041,98
2001	11982	€ 306.694.304,08	€ 478.080.377,55	€ 25.596,25	€ 39.899,88
2002	12229	€ 319.796.470,20	€ 511.697.470,33	€ 26.150,66	€ 41.842,95
2003	12445	€ 327.016.893,78	€ 524.006.822,32	€ 26.276,97	€ 42.105,81
2004	12711	€ 343.631.437,57	€ 550.827.393,60	€ 27.034,18	€ 43.334,70
2005	12840	€ 357.060.475,00	€ 563.472.815,50	€ 27.808,45	€ 43.884,18
2006	13089	€ 393.399.717,00	€ 600.669.208,37	€ 30.055,75	€ 45.891,15
2007	13273	€ 423.461.998,41	€ 653.886.558,70	€ 31.904,02	€ 49.264,41
2008	13527	€ 446.878.359,11	€ 697.090.803,60	€ 33.036,03	€ 51.533,29
2009	13738	€ 429.718.146,43	€ 677.879.396,05	€ 31.279,53	€ 49.343,38
2010	13948	€ 445.093.048,94	€ 694.668.390,56	€ 31.910,89	€ 49.804,16
2011	14160	€ 448.344.028,40	€ 699.631.154,81	€ 31.662,71	€ 49.408,98
2012	13904	€ 433.078.516,00	€ 652.025.581,50	€ 31.147,76	€ 46.894,82

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.385	1.973	412	21%
Pensione di invalidità	52	58	-6	-10%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	327	296	31	10%
Totale	2.781	2.344	437	19%

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	88.468.711	68.678.364	19.790.347	29%
Fondo Pensione di Invalidità	2.306.892	2.025.873	281.019	14%
Fondo Pensione di Inabilità	319.558	478.091	-158.533	-33%
Fondo Pensione ai Superstiti	9.225.870	8.019.370	1.206.500	15%
Fondo Benefici Assistenziali	3.023	3.432	-409	-12%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.203.456	1.036.533	166.923	16%
Totale	101.527.511	80.241.663	21.285.848	27%

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	6.774.938	4.862.142	1.912.796	39%
Pensione di invalidità	116.100	113.605	2.495	2%
Pensione di inabilità	27.425	35.183	-7.758	-22%
Pensioni ai superstiti	397.647	326.312	71.335	22%
Perequazione automatica delle pensioni	446.593	381.789	64.804	17%
Totale	7.762.703	5.719.031	2.043.672	36%

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Descrizione	Rapporto al 31-dic-13	Rapporto al 31-dic-12	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	14	-1	-8%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	18	2	11%
Fondo/Pensione di Inabilità	12	14	-2	-14%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	25	-2	-8%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	15	-	1
				-8%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 16,408 milioni circa.

La tabella rappresenta altresì la composizione percentuale del patrimonio secondo la classificazione deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Com p al Valore Contabile	%Com p al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	5.933.181,54	5.714.372,08	0,7%	0,7%	- 218.809,46
IMMOBILI	14.363.289,15	15.021.100,00	2%	2%	657.810,85
LIQUIDITA'	278.287.454,50	278.287.454,50	33%	32%	-
OBBLIGAZIONI	266.500.881,54	279.509.208,28	31%	32%	13.008.326,74
OICR	74.554.644,15	80.435.898,03	9%	9%	5.881.253,88
POLIZZE	33.606.580,11	33.606.580,11	4%	4%	-
RATE	1.498.262,23	1.498.262,23	0%	0%	-
OICR IMM.	175.242.726,19	172.322.740,37	21%	20%	- 2.919.985,82
TOTALE GENERALE	849.987.019,41	866.395.615,60	100%	100%	16.408.596,19

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 - ROMA - C.F. 97144300585 -
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE
Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2013	2012	Rend. % 2013	Rend. % 2012
Rendimento lordo gestione mobiliare	24.283	30.772	3,59%	5,07%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	2.037	0,00%	3,85%
Totale rendimento lordo degli investimenti	24.283	32.809	3,51%	4,97%
Oneri gestione mobiliare	(1.323)	(6.405)	0,20%	1,06%
Oneri gestione immobiliare	0	(319)	0,00%	0,60%
Totale oneri	(1.323)	(6.724)	0,19%	1,02%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	22.960	24.367	3,39%	4,02%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	0	1.718	0,00%	3,24%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	22.960	26.085	3,32%	3,95%
Imposte gestione mobiliare	(2.176)	(6.614)	0,32%	1,09%
Imposte gestione immobiliare	(12)	(736)	0,09%	1,39%
Totale imposte	(2.188)	(7.350)	0,32%	1,11%
Rendimento netto gestione mobiliare	20.784	17.753	3,07%	2,93%
Rendimento netto gestione immobiliare	(12)	982	-0,09%	1,85%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	20.772	18.735	3,00%	2,84%
Rivalutazione di legge	(984)	(6.303)		
Margine finanziario di bilancio	19.788	12.432		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2012

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2013	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	47,60	25,10	1,70	28,70	103,10
BC	46,91	22,00	0,71	22,96	92,58
Differenza BC - BT	- 0,69	- 3,10	- 0,99	- 5,74	- 10,52

Uscite Anno 2013	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	7,40	8,70	-	6,30	22,40
BC	7,70	2,20	-	6,70	16,60
Differenza BC - BT	0,30	- 6,50	-	0,40	- 5,80

Saldo Anno 2013	Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio
	Prev.le	contabili	Totale	Finale
BT	58,30	-	80,70	904,50
BC	59,72	16,40	92,38	915,96
Differenza BC - BT	1,42	16,40	11,68	11,46



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il confronto evidenzia, dal lato delle entrate ed uscite istituzionali, valori a consuntivo inferiori a quanto previsto con le stime attuariali. In merito alle entrate, la differenza rilevata per la contribuzione integrativa è imputabile al fatto che la stessa, in sede di bilancio consuntivo, considera la contribuzione prodotta dai professionisti che si presume collaborino con la Pubblica Amministrazione e, pertanto, possano fatturare le prestazioni al 2% anziché al 4%. Il Bilancio tecnico attuariale, elaborato al 31 dicembre 2012, non avendo a disposizione elementi utili alla quantificazione di tale fenomeno, ha considerato l'aliquota del 4% per tutti i professionisti.

Dal lato delle uscite, il minore onere è relativo al minore impegno sul fronte delle prestazioni assistenziali. Infatti il Bilancio tecnico, prevedeva un impegno pari a circa il 10% della contribuzione integrativa, mentre il consuntivo si è assestato su valori pari a circa il 6%.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

*** Confronto con il bilancio preventivo**

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 30,6 milioni superiore di euro 3,2 milioni rispetto al dato previsionale pari ad euro 27,4 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (- € 5,3 milioni) minori ricavi per contributi integrativi: nel bilancio di previsione l'aliquota contributiva è stimata al 4%, mentre il consuntivo considera l'aliquota al 2% per i professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione;
- b) (+ € 5,9 milioni) maggiori proventi finanziari per effetto dei maggiori rendimenti: 3,32% contro la stima del 2,50%;
- c) (- € 2,0 milioni) minore onere relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi: 0,16% contro la stima dello 0,50%;
- d) (- € 1,2 milioni) minori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie.



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
P.zza della Croce Rossa 3 – ROMA – C.F. 97144300585 –
LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

▪ **Norme in materia di contenimento della spesa pubblica**

Il Collegio ha esaminato il comportamento dell'Ente con riferimento all'articolato normativo in materia di contenimento della spesa pubblica del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, del DL n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011, del DL n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e del DPR n. 122/2013 del 4 settembre 2013. A tale riguardo l'Ente ha effettuato nel mese di giugno un versamento a favore dello Stato pari ad euro 349.434, di cui euro 343.821 ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 95/2012 ed euro 5.613 ai sensi della Legge n. 228/2012.

▪ **Conclusioni**

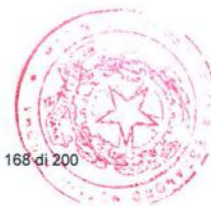
Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Roma li, 30 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Dante Jolune
Ferruccio Scari
Salvatore Arnese
Massimo Cavallari
Guasco Claudio





BILANCIO

CONSUNTIVO 2014

PROPOSTA CDA DEL 28 APRILE 2015

PROPOSTA MODIFICATA DEL CDA DEL 11 GIUGNO 2015

APPROVAZIONE DEL CIG DEL 15 GIUGNO 2015

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale**In carica dal 26/06/2014**

Coordinatore	Rossi Gian Piero
Segretario	Spadazzi Luciano
Consigliere	Blanco Donato
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Marangoni Armando
Consigliere	Morabito Rosario
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Pirani Vittorio
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Viazzi Giorgio
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione**In carica dal 26/06/2014**

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale**In carica dal 23/07/2014**

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Argondizza Giovanni Giuseppe	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Amone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Parente Marilena	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Di Mario Lorella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Desimio Michele	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Giacomello Vittorio	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Menegazzi Paolo Silvio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)



Relazione sulla Gestione (Esercizio 2014)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia il positivo risultato economico di euro 33,6 milioni, e la crescita del patrimonio netto dell'8%, fattori che esprimono la solidità economico finanziaria del nostro Ente.

Dati Patrimoniali	2014	2013	Var	Var %
Attivo	1.034.094	955.145	78.949	8%
- di cui titoli ed immobili	924.549	849.987	74.562	9%
Passivo	182.153	163.084	19.069	12%
- di cui fondi pensione	116.269	101.528	14.742	15%
Patrimonio Netto	851.941	792.061	59.880	8%
- al netto del risultato di esercizio	818.325	761.431	56.894	7%
Dati Economico-finanziari				
Contributi	69.858	70.131	- 273	0%
Prestazioni	57.227	58.204	- 977	-2%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	8.881	8.088	793	10%
Costi ed Imposte	13.504	9.041	4.463	49%
Rendite	20.305	22.945	- 2.640	-12%
Gestione straordinaria	5.304	- 2.304	7.608	-330%
Rivalutazione di Legge	-	984	- 984	-100%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	20.305	21.961	- 1.656	-8%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	33.616	30.631	2.985	10%
Altri dati				
Iscritti*	14514	14682	- 168	-1%
Dichiaranti*	14014	13904	110	1%
Pensionati	3128	2781	347	12%
Personale dipendente al 31/12/2014	24	21	3	14%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	419	433	-14	-3%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	624	652	-28	-4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	990	866	124	14%
Rendimento gestione mobiliare (ante imposte)	2,89%	3,39%	-0,50%	-15%
Rendimento gestione immobiliare (ante imposte)	0,00%	0,00%	0,00%	0%
*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2013.				

Il presente bilancio è il primo documento consuntivo dell'azione di governo degli organi sociali insediati a giugno del 2014, la cui azione si è voluta caratterizzare in questo primo periodo per una scelta di continuità con il recente passato.

La continuità nella modalità e nei risultati della gestione finanziaria ed amministrativa ha infatti rappresentato un importante fattore di stabilità,



essenziale in un momento non solo di ricambio del vertice amministrativo e politico ma anche di riorganizzazione interna in seguito ad un rinnovamento dello staff dirigenziale. E questa prima fase di intenso lavoro ha consentito al Consiglio di Amministrazione di inserirsi con consapevolezza negli importanti e complessi meccanismi che muovono l'intera azione del nostro Ente, non ultimi quelli relazionali con il personale dipendente, gli organi di governo, gli altri enti e le istituzioni in genere.

Continuità sì, ma non solo. Basta uno sguardo rivolto al mondo esterno in generale e ai nostri iscritti in particolare per comprendere che il presente richiede forti capacità di analisi e di reazione per realizzare, immediatamente, quegli aggiustamenti di rotta indispensabili per rispondere alle turbolenze dei mercati e per sviluppare nuovi prodotti per i nostri colleghi.

Questo significa che dobbiamo comprendere, accettare ed affrontare il cambiamento, iniziando dalla base e promuovendo la sua partecipazione attiva alla vita sociale dell'Ente. Dovremo allora sviluppare sempre più nuovi percorsi informativi e formativi che consentano la diffusione consapevole e responsabile della cultura del risparmio previdenziale per mantenere fede al nostro ambizioso obiettivo: essere al fianco di ogni iscritto sempre, nel suo percorso professionale ed allo stesso modo negli anni del suo pensionamento.

Come?

Occorre essere presenti e attivi, favorendo la partecipazione. Mi riferisco alla possibilità di essere a conoscenza dell'attività dell'Ente, dei soggetti



coinvolti, delle risorse impiegate, delle politiche intraprese o dei relativi progetti e dei risultati ottenuti. Per questo motivo già dal mese di dicembre abbiamo voluto aderire all'iniziativa denominata "amministrazione trasparente" pubblicando sul nostro sito una serie di informazioni coerenti con le aree tematiche sopra evidenziate. Sarà nostra cura aggiornarlo periodicamente anche con la partecipazione attiva degli iscritti. Insieme a questo è necessario diffondere la cultura del risparmio previdenziale coerentemente con le diverse categorie di soggetti interessati. Il bisogno informativo e le modalità di veicolazione della comunicazione sono diverse se rapportate ad un giovane, ad un meno giovane, ad un singolo piuttosto che ad una platea di soggetti, ad un pensionato piuttosto che ad un iscritto che si trova in uno stato di bisogno momentaneo o permanente e così via. Per questo motivo abbiamo iniziato ad utilizzare nuove forme e modalità di comunicazione ed intendiamo sviluppare canali di comunicazione diretta insieme alla possibilità di aggiornare le modalità con le quali vengono realizzati gli incontri sul territorio, cd. Eppincontri, per renderli maggiormente aderenti ai nuovi bisogni informativi. Tutto questo deve tradursi in atti concreti e l'Ente per primo deve dimostrare la sua capacità di reazione al cambiamento che ci viene richiesto. Il 2014 è stato l'ennesimo anno di una prolungata crisi che è iniziata nel 2008. Gli anni 2012 e 2013 hanno registrato contrazioni medie del reddito professionale dei periti intorno al 5%. Per questo motivo, e non solo, abbiamo ritenuto necessario contribuire al risparmio previdenziale di ciascuno,



reso ancor più difficile in questo contesto, destinando ai singoli montanti quote sempre più importanti della contribuzione integrativa e degli avanzi finanziari. Sono stati confezionati ed approvati due provvedimenti: il primo rivolto alla distribuzione del contributo integrativo del 2012 (euro 13,5 mln) e del 2013 (euro 24,9 mln), il secondo teso all'incremento del tasso di rivalutazione dei montanti per il 2013 dallo 0,1643% all'1,2482% e per il 2014 alla non applicazione del tasso negativo del -0,1927%. Questi ultimi due incidono per oltre 8,9 milioni di euro in relazione alle risorse finanziarie che saranno all'uopo destinate.

I provvedimenti, in corso di autorizzazione da parte dei Ministeri Vigilanti, consentiranno, a regime, di usufruire di un tasso di sostituzione in media pari al 48% rispetto all'ultimo reddito percepito prima del pensionamento.

Nel merito dell'ultimo provvedimento, rivolto alla non "svalutazione" dei montanti previdenziali, il Governo Italiano ha approvato nel maggio 2015 il Decreto Legge che norma la non possibilità di "svalutare" i montanti previdenziali, andando, di fatto, a superare la delibera Eppi di anzi indicata.

Accanto a queste azioni di natura previdenziale, si è cercato di sostenere il welfare della categoria contribuendo con uno stanziamento per il 2015 di oltre 2,3 milioni di euro a favore degli interventi a sostegno della famiglia, salute, accesso al credito, e sostegno all'occupazione e al reddito professionale. Queste sono le nostre prime valutazioni del nuovo percorso appena iniziato, in continuità rispetto al precedente, ma con un necessario cambiamento per la ricerca del miglioramento continuo.



Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione del XVII esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 33,6 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 852 milioni di euro, superiore dell'8% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione
finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2014 è di euro 919 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 990 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 71 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 2,89%.

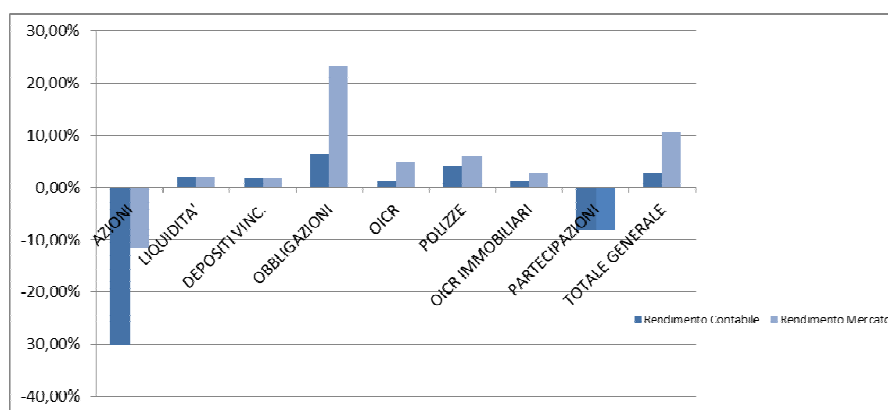
Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato



Tabella rendimento % per classe di attivo

Strumento	Rendimento Contabile	Rendimento Mercato
AZIONI	-30,29%	-11,74%
LIQUIDITA'	2,03%	2,03%
DEPOSITI VINC.	1,65%	1,65%
OBBLIGAZIONI	6,39%	23,33%
OICR	1,29%	4,80%
POLIZZE	3,92%	6,02%
OICR IMMOBILIARI	1,13%	2,83%
PARTECIPAZIONI	-8,25%	-8,25%
TOTALE GENERALE	2,89%	10,64%

Figura rendimento % per classe di attivo



Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2013 ed i valori del portafoglio al 31/12/2014.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 71 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (*impairment of assets*).



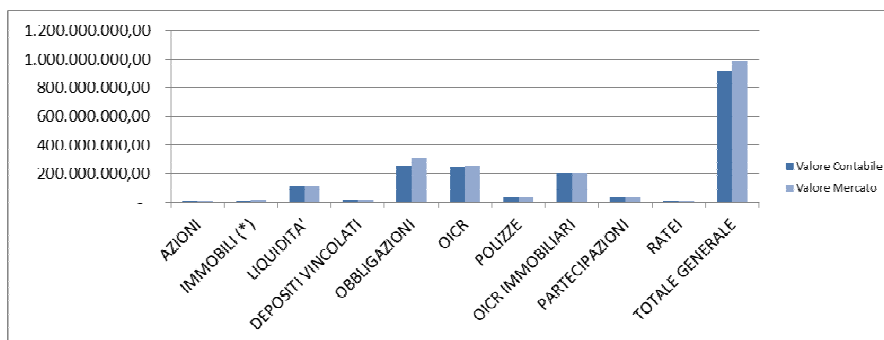
Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	681.227,76	726.244,64	0,1%	0,1%	45.016,88
IMMOBILI (*)	9.018.077,87	22.000.000,00	1,0%	2,2%	12.981.922,13
LIQUIDITA'	114.264.626,38	114.264.626,38	12,4%	11,5%	-
DEPOSITI VINCOLATI	11.157.301,91	11.157.301,91	1,2%	1,1%	-
OBBLIGAZIONI	255.483.636,78	307.224.493,76	27,8%	31,0%	51.740.856,98
OICR	248.596.113,64	254.402.313,68	27,0%	25,7%	5.806.200,04
POLIZZE	38.511.677,37	38.511.677,37	4,2%	3,9%	-
OICR IMMOBILIARI	206.942.544,73	207.018.796,53	22,5%	20,9%	76.251,80
PARTECIPAZIONI	33.023.968,27	33.023.968,27	3,6%	3,3%	-
RATEI	1.524.792,56	1.524.792,56	0,2%	0,2%	-
TOTALE GENERALE	919.203.967,27	989.854.215,10	100,0%	100,0%	70.650.247,83

(*) Il valore degli immobili si riferisce alla sede strumentale dell'Ente, il cui costo di acquisto è pari ad euro 14.363.289 e il valore netto contabile (al netto del fondo ammortamento) è pari ad euro 9.018.078.

Il valore di mercato, pari ad euro 22.000.000 è relativo ad un offerta vincolante ricevuta nel corso del 2014

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2014 sono di euro 69 milioni e rimangono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva non subisce variazioni in termini percentuali in quanto l'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo è stato compensato dalla contrazione del

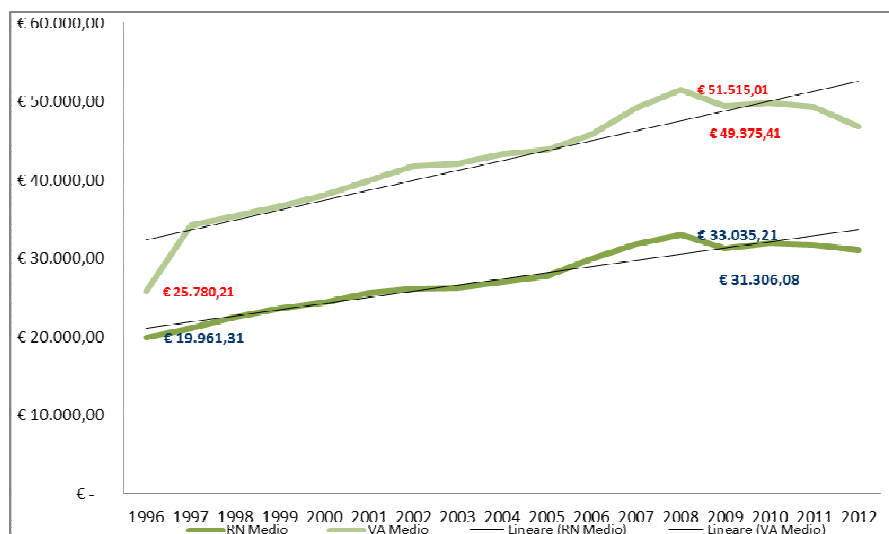


reddito netto, passato da euro 477 milioni nel 2013 ad euro 433 milioni nel 2014. Il contributo integrativo registra una lieve variazione in aumento del 5%.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2013 risultano in contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2012.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	ConteggioDiMatricole	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9730	€ 194.223.560,71	€ 250.841.485,41	€ 19.961,31	€ 25.780,21
1997	10360	€ 219.195.820,51	€ 354.368.763,02	€ 21.157,90	€ 34.205,48
1998	10787	€ 242.940.986,13	€ 381.922.607,29	€ 22.521,65	€ 35.405,82
1999	11233	€ 265.551.618,40	€ 411.796.689,53	€ 23.640,31	€ 36.659,55
2000	11673	€ 284.294.005,32	€ 443.631.010,14	€ 24.354,84	€ 38.004,88
2001	11991	€ 306.755.150,35	€ 478.042.198,40	€ 25.582,12	€ 39.866,75
2002	12236	€ 319.612.739,20	€ 511.346.861,33	€ 26.120,69	€ 41.790,36
2003	12454	€ 327.220.767,78	€ 524.082.978,32	€ 26.274,35	€ 42.081,50
2004	12720	€ 343.542.954,57	€ 550.491.499,60	€ 27.008,09	€ 43.277,63
2005	12871	€ 357.237.809,00	€ 563.707.182,50	€ 27.755,25	€ 43.796,69
2006	13120	€ 393.881.240,00	€ 601.241.095,37	€ 30.021,44	€ 45.826,30
2007	13299	€ 423.927.539,41	€ 654.246.202,70	€ 31.876,65	€ 49.195,14
2008	13563	€ 448.056.619,11	€ 698.698.097,60	€ 33.035,21	€ 51.515,01
2009	13775	€ 431.241.291,43	€ 680.146.209,05	€ 31.306,08	€ 49.375,41
2010	13998	€ 446.961.597,94	€ 697.434.091,56	€ 31.930,39	€ 49.823,84
2011	14208	€ 450.045.146,40	€ 701.411.856,81	€ 31.675,47	€ 49.367,39
2012	14015	€ 435.760.662,00	€ 655.625.799,50	€ 31.092,45	€ 46.780,29
2013	14015	€ 419.328.007,00	€ 623.899.844,00	€ 29.919,94	€ 44.516,58





Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2014, è di euro 32,9 milioni pari al 3,8% del monte contributivo emesso (euro 866 mln). Di contro i debiti per eccedenze di versamento si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.433 mila del 2013 ad euro 1.430 mila del 2014.

**Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali**

Nel 2014 l'Ente ha liquidato n. 3.128 pensioni, superiori del 12% rispetto alle 2.781 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2013.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 14, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-14	Rapporto al 31-dic-13	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	1%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	20	-2	-11%
Fondo/Pensione di Inabilità	13	12	1	12%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	0	0%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo



contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.671	2.385	286	12%
Pensione di invalidità	51	52	-1	-2%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	389	327	62	19%
Totale	3.128	2.781	347	12%

Anche nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 86 mila pari al 55% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2014 ammontano a complessivi 1,6 milioni di euro e si riferiscono:



- a) per euro 927 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:
- a1) la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio,
- a2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
- b) per euro 321 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 247 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
- d) per euro 86 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella dei trattamenti assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	40	305.345,53	7.634
PARTE II	2	4.261,59	2.131
PARTE III	6	11.446,11	1908
SUBTOTALE	48	321.053,23	6.689
PARTE IV	5	28.745,05	5.749
PARTE V	23	103.482,63	4.499
PARTE VI	35	98.715,40	2.820
PARTE VII	9	16.670,79	1.852
SUBTOTALE	72	247.613,87	3.439
TOTALE	120	568.667,10	4.739



**Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio**

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'08/01/2015 (Prot. n. 201) di approvazione della Delibera CIG n. 17/2014 del 29 ottobre 2014 mediante la quale l'organo collegiale ha introdotto un nuovo comma all'art. 8 (rubricato "*Versamento dei contributi*") del regolamento previdenziale, che sancisce per l'Ente, a far data dal 01 gennaio 2015, la possibilità di riscuotere i contributi anche mediante l'utilizzo dell'F24 (art. 28 D.Lgs 241/1997).
- ✓ Delibera CDA n. 118 del 29-30 gennaio 2015 di rivalutazione dei montanti previdenziali maturati dagli iscritti nel 2013 ad un tasso superiore rispetto al tasso del PIL nominale. La delibera è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 509/94 per la relativa approvazione. L'effetto economico è pari a complessivi euro 7,7 milioni, ampiamente coperti dall'avanzo del 2014 e dalla riserva straordinaria.
- ✓ Nel primo trimestre 2015 l'attività di recupero del credito ha interessato posizioni prive di azioni legali con un saldo debitore superiore a € 3.000,00, pari a numero 943 posizioni per un importo complessivo pari a 13,9 milioni di euro. Al 31 marzo 2015 risultano:



- a) 286 posizioni regolarizzate per oltre 3,5 milioni di euro;
- b) 174 ricorsi per decreto ingiuntivo per un valore di oltre 5,5 milioni di euro;
- c) 430 diffide legali per oltre 3,6 milioni di euro
- d) 53 posizioni in corso di ulteriore accertamenti per oltre 1,3 milioni di euro.

**Integrazioni e modifiche
alla proposta del bilancio
consuntivo 2014
deliberata dal CdA**

il 28 aprile 2015

Il presente bilancio, approvato dal CdA in data 28 aprile 2015 recepisce le modifiche ed integrazioni a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di rivalutazione dei montanti previdenziali (DL n. 65 del 21/05/2015) e a seguito della comunicazione della società di gestione del Fondo Immobiliare partecipato dall'Ente, del 8 giugno 2015, con la quale è stata qualificata come rimborso parziale del capitale e non già come dividendo, la somma incassata dall'Eppi nel corso del 2014.

Nel dettaglio si riportano gli effetti economici e patrimoniali delle suddette integrazioni e modifiche intercorse prima della data di approvazione, da parte del CIG, della proposta di Bilancio Consuntivo 2014:



Provvedimento	Commento	Importo euro	Effetto sull'Avanzo economico dell'esercizio 2014	Effetto sullo stato patrimoniale	Effetto sul patrimonio netto
DL. 65/2015	L'art. 5 comma 1 del DL 65/2015, entrato in vigore il 21 maggio 2015, prevede che il tasso annuo di rivalutazione dei montanti contributivi non possa essere inferiore a zero. Pertanto rispetto al precedente tasso dello -0,1927% è stato utilizzato il tasso pari allo 0%.	1.186.316,55	- 1.186.316,55	+ 1.186.316,55 Voce SP Passivo - Fondo Rivalutazione L.335/95	Nessuno
Comunicazione qualificazione delle somme incassate nel 2014 dal Fondo immobiliare Fedora gestito da Prelios Sgr	In data 8 giugno 2015 la società di gestione Prelios Sgr del Fondo Fedora, ha comunicato la qualificazione delle somme accreditate nel 2014 come rimborso parziale del capitale sottoscritto dal quotista Eppi e non già come distribuzione di proventi.	1.877.373,53	-1.877.373,53	-1.877.373,53 Voce SP Attivo - Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	-1.877.373,53
Totali		+3.063.690,08	- 3.063.690,08	-691.056,98	-1.877.373,53

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al



31.12.2012 evidenzia la differenza positiva di circa 48,5 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali in quanto le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 4% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%. Inoltre le entrate evidenziano minori rendimenti patrimoniali per circa 11 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 3,39% su un ammontare investito superiore rispetto a quello reale e più precisamente su circa 940 milioni di euro rispetto agli effettivi 704 milioni di euro.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano un importante impegno di risorse sul versante dell'assistenza, utilizzato parzialmente.

La redazione del bilancio tecnico al 31.12.2014 consentirà la revisione delle stime in ambito contributivo e finanziario al fine di renderle maggiormente aderenti alle risultanze contabili.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.



Entrate Anno 2014	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	52,84	25,89	1,92	31,67	112,33
BC	46,38	23,00	0,50	20,30	90,18
Differenza BC - BT	- 6,46	- 2,89	- 1,42	- 11,37	- 22,15

Uscite Anno 2014	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	8,90	3,29	0,01	6,43	18,63
BC	8,70	2,12	-	6,80	17,62
Differenza BC - BT	- 0,20	- 1,17	- 0,01	0,37	- 1,01

Saldo Anno 2014	Saldo	Saldo	Patrimonio	Rettifiche	Patrimonio
	Prev.le	Totale	Finale	per valore patrimonio	Finale rettificato
BT	68,46	93,70	998,2	-	998,2
BC	59,06	72,56	976,0	70,70	1.046,7
Differenza BC - BT	- 9,40	- 21,14	- 22,20	70,70	48,50

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2012 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo



Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggetto	556.753
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	38.445
Fondo rivalutazione L.335/95	98.153
Fondo contribuito indennità di maternità	75
Fondo conto pensioni	116.269
Fondo restituzione montante	8.324
Totale fondi (riserve tecniche)	818.019
Attività nette:	
Fabbricati	14.363
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	910.187
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	86.810
Totale attività	1.011.360

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.



**Proposta
di destinazione
dell'avanzo**

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2014, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 33.616.419,20 è assoggettato a revisione legale dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 33.616.419,20.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.



Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Valore
Fondo contributo soggettivo e int.vo L. 133/2011	595.198.055
Fondo rivalutazione L.335/95	98.152.620
Fondo contributo indennità di maternità	74.835
Riserva straordinaria	158.515.724
Riserva utili su cambi	
Totale	851.941.234

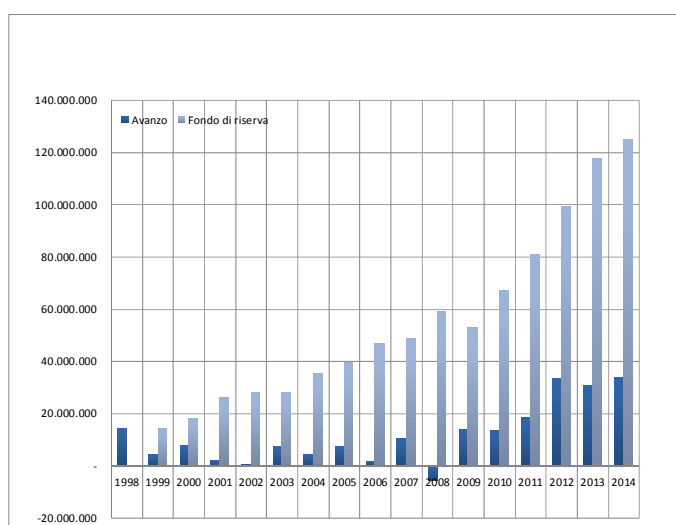
Roma, 11 giugno 2015

Il Presidente
f.to Valerio Bignami



Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Utilizzi per	
		contributo integrativo	Fondo di riserva
1998	14.125.285		-
1999	4.205.676		14.125.285
2000	7.623.051		18.330.961
2001	2.009.945		25.954.012
2002	18.486		27.963.957
2003	7.188.403		27.982.443
2004	4.261.433		35.170.846
2005	7.359.269		39.432.279
2006	1.681.748		46.791.548
2007	10.384.634		48.473.296
2008	5.895.225		58.857.930
2009	13.871.156		52.962.705
2010	13.711.240		66.833.861
2011	18.681.509		80.545.101
2012	33.488.003		99.226.610
2013	30.630.218	15.246.980	117.467.633
2014	33.616.419	23.198.545	124.899.306
2015			158.515.724



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33,6 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 23 milioni.



Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	VARIAZIONE assoluta 2014/2013	VARIAZIONE % '2014/2013
A) Valore della gestione caratteristica:	78.738	78.219	520	1%
Contributi soggetti	44.287	44.091	196	0%
Contributi integrativi	23.000	22.000	1.000	5%
Contributi L. 379/90	0	125	(125)	-100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	27	0	27	100%
Interessi e sanzioni	0	586	(586)	-100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.091	2.815	(724)	-26%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	8.881	8.088	794	10%
Interessi su dilazioni	452	514	(62)	-12%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(57.227)	(58.204)	977	-2%
Pensioni agli iscritti	(8.728)	(7.763)	(965)	12%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(106)	(87)	(19)	22%
Indennità di maternità	(99)	(70)	(29)	41%
Rimborsi agli iscritti	(333)	(615)	282	-46%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.581)	(1.471)	(110)	7%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(46.378)	(46.906)	528	-1%
Acc.to contr.maternità al Fondo	0	(125)	125	-100%
Interessi per ritardo pagamento	(3)	0	(3)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	(1.168)	1.168	-100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	21.512	20.015	1.497	7%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	9%	9%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.803)	(6.765)	(38)	1%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.545)	(1.610)	65	-4%
Compensi prof.ii e di lav. Autonomo	(251)	(312)	62	-20%
Personale	(1.635)	(1.777)	142	-8%
Materiali sussidiari e di consumo	(8)	(9)	1	-10%
Utenze Varie	(67)	(93)	26	-28%
Servizi	(1.457)	(1.299)	(158)	12%
Canoni di locazione passivi	(16)	(15)	(0)	2%
Spese pubblicazione periodico	(230)	(185)	(65)	39%
Altri costi	(363)	(157)	(206)	131%
Ammortamenti ed acc.ti	(750)	(977)	227	-23%
Versamento allo stato	(481)	(349)	(131)	38%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	14.709	13.249	1.459	11%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	30%	31%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	20.305	22.960	(2.655)	-12%
Interessi e proventi finanziari diversi	26.348	23.951	2.397	10%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	51	332	(281)	-85%
Oneri finanziari	(874)	(875)	1	0%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(5.220)	(448)	(4.772)	1065%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	0	(15)	15	-100%
Canoni di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	(15)	15	-100%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	5.304	(2.304)	7.608	-330%
Proventi straordinari	13.308	6.146	7.162	117%
Altri Ricavi e Proventi	3	12	(9)	-73%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(8.007)	(8.463)	455	-5%
G) Rivalutazione Garantisca Legge 335/95	0	(984)	984	-100%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	40.318	32.906	7.411	23%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(6.701)	(2.276)	(4.425)	194%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.616	30.830	2.986	10%



Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2014	Preventivo 2014 Post	VARIAZIONE assoluta 2014/Prev	VARIAZIONE % 2014/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	78.739	89.266	- 10.526	-12%
Contributi soggettivi	44.287	52.000	(7.713)	-15%
Contributi integrativi	23.000	25.800	(2.800)	-11%
Contributi L. 379/90	0	100	(100)	-100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	27	0	27	100%
Interessi e sanzioni	0	430	(430)	-100%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.091	1.600	491	31%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.ii	8.881	9.335	(454)	-5%
Interessi su dilazioni	452	0	452	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(57.227)	(65.475)	8.248	-13%
Pensioni agli iscritti	(8.728)	(9.235)	507	-5%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(106)	(150)	44	-30%
Indennità di maternità	(99)	(100)	1	-1%
Rimborsi agli iscritti	(333)	(300)	(33)	11%
Altre prest.ni prev.ii ed ass.ii	(1.581)	(1.990)	409	-21%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(46.378)	(53.600)	7.222	-13%
Acc.to contr.maternità al Fondo	0	(100)	100	-100%
Interessi per ritardato pagamento	(3)	0	(3)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	21.512	23.790	(2.278)	-10%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	9%	9%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.803)	(7.437)	633	-9%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.545)	(1.721)	176	-10%
Compensi prof.ii e di lav. Autonomo	(251)	(608)	357	-59%
Personale	(1.635)	(1.694)	59	-3%
Materiali sussidiari e di consumo	(8)	(15)	7	-43%
Uenze Varie	(67)	(102)	35	-34%
Servizi	(1.457)	(1.375)	(82)	6%
Canoni di locazione passivi	(16)	(17)	1	-8%
Spese pubblicazione periodico	(230)	(252)	22	-9%
Altri costi	(363)	(393)	30	-8%
Ammortamenti ed acc.ti	(750)	(779)	29	-4%
Fondo spese impreviste	0	0	0	0%
Versamenti allo Stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	14.709	16.353	(1.645)	-10%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	30%	29%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	20.305	22.643	(2.338)	-10%
Interessi e proventi finanziari diversi	26.345	24.000	2.348	10%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	51	300	(249)	-83%
Oneri finanziari	(874)	(1.157)	284	-25%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(5.220)	(500)	(4.720)	944%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	0	0	0	0%
Canoni di locazione attivi	0	0	0	0%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	0	0	0	0%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0	0%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0	0%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	5.304	(343)	5.647	-164%
Proventi straordinari	13.308	0	13.308	100%
Altri Ricavi e Proventi	3	0	3	100%
Altri recuperi	0	0	0	0%
Oneri straordinari	(8.007)	(343)	(7.664)	2234%
G) Rivalutazione Garantis Legge 335/95	0	(700)	700	-100%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	40.318	37.953	2.365	6%
%DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(6.701)	(4.521)	(2.180)	48%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.616	33.432	184	1%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE		31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.396.415	1.993.834	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.170.450	15.190.052	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	545.661.757	482.551.085	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	106.334.982	102.321.554	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	248.734.714	74.287.169	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	114.264.626	277.287.213	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.531.140	1.514.044	
Differenza da arrotondamento	-	2	
TOTALE ATTIVO	1.034.094.084	955.144.953	
=====			
PASSIVO			
FONDI PER RISCHI E ONERI	27.371.216	28.486.800	
FONDO IFR	67.678	46.637	
DEBITI	145.590.761	127.142.021	
FONDI DI AMMORTAMENTO	8.072.782	7.345.297	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.050.413	62.909	
PATRIMONIO NETTO	851.941.234	792.061.290	
Differenza da arrotondamento	-	1	
TOTALE PASSIVO	1.034.094.084	955.144.953	
=====			
CONTI D'ORDINE	4.690.343	1.166.294	

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2014	31/12/2013
CONTRIBUTI		69.405.378	69.617.675
CANONI DI LOCAZIONE		-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV. SI		26.800.373	24.464.944
ALTRI RICAVI		3.362	12.349
PROVENTI STRAORDINARI		13.307.815	6.146.305
RETTIFICHE DI VALORE		50.832	331.677
RETTIFICHE DI COSTI		8.881.352	8.087.639
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI		118.449.112	108.660.589

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2014	31/12/2013
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI		10.846.269	10.005.523
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		1.544.995	1.609.968
COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO		429.950	432.930
PERSONALE		1.635.028	1.777.340
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		8.487	9.464
UTENZE VARIE		67.007	92.966
SERVIZI VARI		1.512.841	1.354.885
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI		15.631	15.367
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		229.752	164.791
ONERI TRIBUTARI		6.701.081	2.276.255
ONERI FINANZIARI		641.426	713.219
ALTRI COSTI		363.270	157.484
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		750.196	2.144.957
ONERI STRAORDINARI		8.007.164	8.462.519
RETTIFICHE DI VALORE		5.220.354	448.038
RETTIFICHE DI RICAVI		46.859.242	48.364.663
Differenza da arrotondamento		-	2
TOTALE COSTI		84.832.693	78.030.371
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO		33.616.419	30.630.218
TOTALE A PAREGGIO		118.449.112	108.660.589

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.396.415	1.993.834
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	1.956.635	1.569.688
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	15.634	-
ALTRE		-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.170.450	15.190.052
TERRENI E FABBRICATI	14.363.289	14.363.289
IMPIANTI E MACCHINARI	123.592	122.018
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	161.505	173.747
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	511.848	511.848
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	7.865
ALTRE	10.216	11.286
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	545.661.757	482.551.085
PARTECIPAZIONI	33.566.596	5.814.157
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	11.157.302	1.000.241
TITOLI	500.937.859	475.736.688
<i>Da riportare</i>	563.228.621	499.734.971

STATO PATRIMONIALE		31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO			
	<i>Riporto</i>	563.228.621	499.734.971
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		106.334.982	102.321.554
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	64
CREDITI VS ISCRITTI		105.123.928	99.293.849
CREDITI VS INQUILINATO		163.608	163.608
CREDITI VS STATO		468.221	455.231
CREDITI VERSO ALTRI		579.225	2.408.803
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		248.734.714	74.287.169
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		248.734.714	74.287.169
DISPONIBILITA' LIQUIDE		114.264.626	277.287.213
DEPOSITI BANCARI		113.920.766	276.996.701
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		912	2.690
DEPOSITI POSTALI		342.948	287.823
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.531.140	1.514.046
RATEI ATTIVI		1.524.793	1.498.262
RISCONTI ATTIVI		6.347	15.782
Differenza da arrotondamento			2
TOTALE ATTIVO		1.034.094.084	955.144.953
=====			

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013
PASSIVO		
FONDI PER RISCHI E ONERI	27.371.216	28.486.800
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	17.047.238	18.553.703
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	10.323.978	9.933.097
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	67.678	46.637
DEBITI	145.590.761	127.142.021
DEBITI VERSO BANCHE	9.106.964	22.035.562
ACCONTI	-	28.010
DEBITI VS FORNITORI	143.108	290.538
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	813.943	329.096
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	373.890	358.465
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	104.555	102.157
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	69.163	56.599
DEBITI VS ISCRITTI	1.429.992	1.433.307
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	116.269.412	101.527.511
ALTRI DEBITI	17.279.734	980.777
FONDI DI AMMORTAMENTO	8.072.782	7.345.297
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.988.350	1.705.418
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.084.432	5.639.879
<i>Da riportare</i>	<i>181.102.437</i>	<i>163.020.754</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2014	31/12/2013
PASSIVO			
	<i>Riporto</i>	181.102.437	163.020.754
RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.050.413	62.909
RATEI PASSIVI		31.226	62.909
RISCONTI PASSIVI		1.019.187	-
PATRIMONIO NETTO		851.941.234	792.061.289
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011		595.198.055	541.552.576
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		98.152.620	102.237.393
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA		74.835	173.470
RISERVA STRAORDINARIA		124.899.305	117.467.633
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		33.616.419	30.630.218
Differenza da arrotondamento			- 1
TOTALE PASSIVO		1.034.094.084	955.144.953
=====			
CONTI D'ORDINE		4.690.343	1.166.294
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		-	-
IMPEGNI		4.561.562	1.122.016
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		128.781	44.278

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	10.846.269	10.005.523
PENSIONI AGLI ISCRITTI	8.727.902	7.762.703
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	105.510	86.809
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	98.636	70.093
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	332.909	614.676
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.581.312	1.471.241
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.544.995	1.609.968
COMPENSI ORGANI ENTE	899.024	888.143
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	645.971	721.826
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	429.950	432.930
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	102.879	150.744
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	327.071	282.186
PERSONALE	1.635.028	1.777.340
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	8.487	9.464
UTENZE VARIE	67.007	92.966
SERVIZI VARI	1.512.841	1.354.885
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.631	15.367
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	229.752	164.791
SPESE DI TIPOGRAFIA	1.439	2.189
ALTRE SPESE	228.313	162.602
<i>Da riportare</i>	<i>16.289.960</i>	<i>15.463.234</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
COSTI			
	<i>Riporto</i>	16.289.960	15.463.234
ONERI TRIBUTARI		6.701.081	2.276.255
ONERI FINANZIARI		641.426	713.219
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		295.833	295.203
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		314.645	346.657
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		28.245	56.233
ALTRI ONERI FINANZIARI		2.703	15.127
ALTRI COSTI		363.270	157.484
ALTRI COSTI		340.239	135.441
COSTI DIVERSI		23.031	22.043
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		750.196	2.144.957
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		282.932	337.367
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		467.264	476.398
SVALUTAZIONE CREDITI		-	1.331.192
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		8.007.164	8.462.519
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		4.342.790	7.889.262
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		3.660.832	569.987
MINUSVALENZE		3.535	3.260
ARROTONDAMENTI		7	10
RETTIFICHE DI VALORE		5.220.354	448.038
RETTIFICHE DI RICAVI		46.859.242	48.364.663
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	349.434
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		46.378.312	48.015.230
Differenza da arrotondamento			2
TOTALE COSTI		84.832.693	78.030.371
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		33.616.419	30.630.218
TOTALE A PAREGGIO		118.449.112	108.660.589

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
RICAVI			
CONTRIBUTI		69.405.378	69.617.675
CONTRIBUTI SOGGETTIVI		44.287.137	44.091.068
CONTRIBUTI INTEGRATIVI		23.000.000	22.000.176
CONTRIBUTI L.379/90		-	124.797
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'		-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE		-	586.232
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI		2.091.174	2.815.402
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS			-
ALTRI CONTRIBUTI		27.067	-
CANONI DI LOCAZIONE		-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		26.800.373	24.464.944
INTERESSI SU TITOLI		23.151.628	19.452.212
INTERESSI BANCARI E POSTALI		3.196.452	4.498.912
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		452.293	513.820
	<i>Da riportare</i>	96.205.751	94.082.618

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
RICAVI			
	<i>Riporto</i>	96.205.751	94.082.618
ALTRI RICAVI		3.362	12.349
PROVENTI STRAORDINARI		13.307.815	6.146.305
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		11.801.344	5.248.302
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		1.506.466	897.958
PLUSVALENZE		-	-
ARROTONDAMENTI		5	44
RETTIFICHE DI VALORE		50.832	331.677
RETTIFICHE DI COSTI		8.881.352	8.087.639
RETTIFICHE DI COSTI		8.881.352	8.087.639
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI		118.449.112	108.660.589

**NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)****FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Inoltre a decorrere dal bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014, sono allegati alla nota integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico:

- ✓ Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- ✓ Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- ✓ Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- ✓ Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 645/2013 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2013, e della presa d'atto del 12 dicembre 2013 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza. Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo contributo integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua

iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- ✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98. Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2014 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale al 31/12/2014
Esistenze iniziali	424.146	1.569.688		1.993.834
Aumenti	-	386.947	15.634	402.581
- Acquisti		386.947	15.634	402.581
- Riprese di valore				
- Rivalutazioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Svalutazioni durature				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	1.956.635	15.634	2.396.415
Rivalutazioni totali				
Svalutazioni durature				
Riprese di valore				

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31/12/2014
Esistenze iniziali	424.146	1.281.272	1.705.418
Aumenti	-	282.932	282.932
- Ammortamenti		282.932	282.932
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dismissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	1.564.204	1.988.350

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Software di proprietà: l'incremento è relativo principalmente all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2014 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31/12/2014
Esistenze iniziali	-	14.363.289	122.018	511.848	173.747	7.865	11.286	15.190.053
Aumenti	-	-	1.574	-	11.993	-	749	14.316
- Acquisti			1.574		11.993		749	14.316
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	-	-	-	-	24.235	7.865	1.820	33.919
- Vendite								-
- Dismissioni					24.235		1.820	26.054
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche						7.865		7.865
- Altre variazioni								-
Rimanenze finali	-	14.363.289	123.592	511.848	161.505	-	10.216	15.170.450
Rivalutazioni totali								
Svalutazioni durature								
Riprese di valore								

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2014
Esistenze iniziali	4.914.313	109.164	457.463	149.242	9.699	5.639.879
Aumenti	430.899	3.974	14.868	16.774	749	467.265
- Ammortamenti	430.899	3.974	14.868	16.774	749	467.265
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	-	-	-	20.893	1.820	22.713
- Vendite						-
- Dismissioni				20.893	1.820	22.713
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	5.345.211	113.138	472.331	145.124	8.628	6.084.432

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

Apparecchiature Hardware: l'incremento per euro 12 mila è relativo principalmente alla fornitura di notebook e apparati telefonici. La riduzione per euro 24 mila è imputabile principalmente alla dismissione di apparecchiature completamente ammortizzate ed obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 545.661.757 risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	-	
Altre Imprese	33.416.596	5.664.157	27.752.439	490%
Totale	33.566.596	5.814.157	27.752.439	477%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	0	0		
Crediti vs imprese collegate	0	0		
Crediti vs altre imprese	0	0		
Crediti vs personale dipendente	0	0		
Crediti vs iscritti	0	0	-	
Crediti vs altri	0	0		
Totale	0	0	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	11.157.302	1.000.241	10.157.061	1015%
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	0	-	
Altri depositi cauzionali	0	0	-	
Totale	11.157.302	1.000.241	10.157.061	1015%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	293.995.314	300.107.462	- 6.112.148	-2%
Altri titoli	206.942.545	175.629.226	31.313.319	18%
Totale	500.937.859	475.736.688	25.201.171	5%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	545.661.757	482.551.085	63.110.671	13%

La voce partecipazioni in “Altre imprese” subisce un incremento pari ad euro 27,7 milioni ascrivibile all’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- per euro 29,3 milioni circa alla sottoscrizione di ulteriori azioni ordinarie della società Arpinge S.p.A , alla quale l’Ente partecipa per una quota pari al 33,33% (n. 33.330.000 del valore unitario di euro 1,00), unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, gli altri due soci fondatori insieme all’Ente. A seguito di tale sottoscrizione, la partecipazione ammonta al 31 dicembre 2014 ad un valore pari ad euro 33.330.000 (di cui euro 3.999.600 sottoscritti e versati l’esercizio precedente). Giova rilevare che al 31 dicembre 2014, il capitale sottoscritto è stato versato per euro 12.905.376, pertanto la parte rimanente ancora da versare, pari ad euro 16.425.024 è stata iscritta nella voce “Altri debiti”;
- per euro 456 mila alla rettifica del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, in seguito alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto, in deroga al criterio del costo (utilizzato nel precedente esercizio) in quanto il primo esercizio contabile è riferito al periodo 10/09/2013 - 30/11/2014 e poiché trattasi di una start up e non di una acquisizione.
- per euro 667 mila alla riclassifica a conto economico della voce patrimoniale in quanto meglio qualificata come contributo versato a favore della Fondazione Patrimonio Comune, in qualità di socio promotore e non già come quota del Fondo di dotazione, giusta comunicazione del 2015.
- per euro 455 mila alla rettifica del valore di carico delle azioni della Banca Popolare dell’Etruria, a fronte della sospensione della quotazione in borsa in seguito al Decreto n. 45 del 10 febbraio 2015, con cui il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca, sottoponendola alla procedura di amministrazione straordinaria. In virtù di tale provvedimento, ed in ossequio ai principi contabili l’Ente ha proceduto a valorizzare le azioni al valore minimo raggiunto negli ultimi cinque anni - pari ad euro 0,358 ad azione – comportando una rettifica del valore di carico (pari ad euro 0,66 ad azione, incluso il costo di acquisto dei diritti utilizzati per la sottoscrizione dell’aumento di capitale) di complessivi euro 455 mila. Si precisa che alla data di sospensione del corso del titolo, lo stesso aveva un valore pari a 0,583.

La voce depositi vincolati registra una variazione positiva pari ad euro 10 milioni circa, derivante dall'accensione di un deposito vincolato di euro 10 milioni dal 24/02/2014 al 24/02/2015 al tasso lordo del 2,40%.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 503 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	TIPOLOGIA	divisa	saldo_finale	Controvalore_finale ai prezzi di mercato	Controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0010447367	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	OBBLIGAZIONI	EUR	24.280.000,00	37.874.739,55	28.997.623,42	23,6491	1,5319
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	EUR	2.214.000,00	4.152.344,55	3.241.087,46	16,6800	1,4966
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	EUR	1.080.000,00	1.427.538,42	1.149.022,74	14,7995	1,8771
IT0004513641	BUONI POLENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	EUR	2.300.000,00	2.942.121,13	2.159.182,34	28,9436	6,1569
IT0004532559	BUONI POLENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	EUR	2.970.000,00	3.924.262,49	2.564.693,36	41,6120	6,6236
IT0004085210	BUONI POLENNALI DEL TES 01/08/2017 2,1	OBBLIGAZIONI	EUR	868.000,00	1.049.584,18	922.255,18	6,4513	11,5830
IT0004243512	BUONI POLENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	EUR	2.036.000,00	2.638.802,46	2.049.900,96	20,7672	4,2191
IT0004604671	BUONI POLENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	EUR	1.067.000,00	1.255.905,31	1.018.928,81	48,0853	92,7500
IT0003745541	BUONI POLENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	EUR	7.028.000,00	9.489.016,38	7.127.043,07	30,1358	3,5616
IT0004019581	BUONI POLENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	OBBLIGAZIONI	EUR	650.000,00	683.341,49	647.714,64	3,8708	4,0522
IT0004545890	BUONI POLENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	EUR	16.820.000,00	20.332.362,84	13.969.768,34	44,3086	5,5747
IT0004761950	BUONI POLENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	OBBLIGAZIONI	EUR	20.000.000,00	21.438.974,00	19.439.551,90	5,0169	7,0737
IT0004848435	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	-	-	-	96,5179	96,5179
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.045.000,00	5.277.902,65	3.656.452,87	47,7584	9,2890
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.150.000,00	2.592.422,00	1.854.731,96	98,3358	95,9631
IT0004848500	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2017 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.165.000,00	1.145.917,30	1.026.744,24	9,1338	5,8246
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.500.000,00	4.317.525,00	3.130.716,43	53,9244	9,3681
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	720.000,00	386.323,20	218.644,47	78,4644	15,3654
IT0004848617	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	1.018.000,00	965.898,76	787.213,53	19,9447	6,5253
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	8.150.000,00	3.934.005,00	2.307.710,00	66,9313	14,9415
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.330.000,00	1.880.822,10	1.177.260,51	76,7422	13,9909
IT0004002827	BUONI POLENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	5.570.000,00	2.793.689,20	2.000.204,46	64,8580	12,4387
DE0001108595	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	7.200.000,00	4.757.040,00	3.873.698,04	44,8072	3,2654
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	3.410.000,00	1.795.262,70	1.122.244,26	85,4537	8,2159
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	3.540.000,00	1.819.347,60	1.177.372,69	82,4130	7,6781
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	3.690.000,00	1.850.645,70	1.158.359,49	88,0770	8,2171
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	3.840.000,00	1.876.147,20	1.144.675,81	94,0647	8,8055
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	21.430.000,00	10.230.039,10	6.124.078,47	97,8279	9,0901
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	8.440.000,00	3.929.326,40	2.356.107,10	98,5901	9,0703
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	15.000.000,00	6.457.350,00	3.972.069,80	92,4423	8,2781
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.440.000,00	2.629.190,40	1.737.453,23	139,0233	14,5003
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	4.630.000,00	2.612.894,20	1.595.969,51	83,0452	8,6123
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	2.300.000,00	2.186.748,00	1.864.768,98	21,4673	2,9923
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	6.000.000,00	3.877.680,00	2.890.034,33	50,8024	5,2665
2718NPOLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	POLIZZE	EUR	3.000.000,00	3.399.383,50	3.399.383,50	4,6519	3,7215
IT0004747066	BANCA POPETRURIA 20/07/15 4,10	OBBLIGAZIONI	EUR	20.000.000,00	20.289.320,00	20.000.000,00	3,6407	4,2207
0137265NPOLIZZA	AXA MFS POLIZZA SCADENZA 25/02/2014	POLIZZE	EUR	-	-	-	21,4075	21,4075
IT0004990856	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 31/08/2016 2,5	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	10.191.700,00	10.000.000,00	4,8066	2,5085
IT0004969207	BUONI POLENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	OBBLIGAZIONI	EUR	70.000.000,00	72.425.304,45	69.869.119,62	5,0440	2,1904
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	15.275.000,00	13.762.432,12	23,0631	5,5219
XS0360469372	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	EUR	10.000.000,00	14.518.000,00	13.388.802,64	17,1314	4,8981
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	EUR	30.000.000,00	35.112.293,87	35.112.293,87	5,9931	3,7597
LU0000000008	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B	OICR IMM.	EUR	50.000,00	4.894.900,00	5.000.000,00	1,5343	8,8119
LU0000000009	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	OICR IMM.	EUR	7.000,00	8.910.566,00	7.000.000,00	73,5306	9,3987
LU0000000010	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM.	EUR	20.000.000,00	21.080.000,00	20.000.000,00	9,6072	4,1010
IT0004288327	F2I CLB NM	OICR IMM.	EUR	10,00	8.653.427,78	8.097.915,26	124,4944	60,4702
LU0126019214	ABS-INVEST	OICR	EUR	-	-	-	64,0319	64,0319
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM.	EUR	655,00	158.479.902,75	161.844.629,47	0,0351	1,3110
MT7000007290	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM.	EUR	50.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	3,8759	3,8759
					552.754.968	500.937.859	14,00894524	4,076831421

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 4,08%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 14%.

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 161,8 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 655 al 31 dicembre 2014) riservato denominato Fedora. Nel corso del 2014 il Fondo ha effettuato un rimborso parziale del capitale pari ad euro 1,8 milioni.

L'incremento netto della voce "Altri titoli" di euro 31.313 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alla sottoscrizione di ulteriori quote del Fondo Fedora per euro 33.750 mila (n. 135 quote del valore unitario di euro 250.000).

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2014 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	0	0		
Crediti vs imprese collegate	0	0		
Totale	0	0		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	0	64	- 64	-100%
Prestiti ai dipendenti	0	0		
Altri crediti vs dipendenti	0	0		
Totale	0	64	- 64	-100%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	69.145.781	71.682.871	- 2.537.091	-4%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	19.094.517	9.220.882	9.873.635	107%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	16.883.630	18.390.095	- 1.506.466	-8%
Totale	105.123.928	99.293.849	5.830.079	6%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	163.608	163.608		
Crediti per depositi cauzionali attivi	0	0		
Crediti per interessi di mora	0	0		
Crediti per oneri accessori	0	0		
Crediti per rapporti di locazione estinti	0	0		
Totale	163.608	163.608		
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	0			
Acconti d'imposta IRAP	0			
Acconti d'imposta ICI	0			
Crediti d'imposta su dividendi	0			
Crediti vs INPS	228		228	100%
Crediti vs INAIL	0			
Crediti vs Erario	467.993	455.231	12.763	3%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	0			
Totale	468.221	455.231	12.990	3%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	197.923	221.334	- 23.411	-11%
Fornitori conto anticipi	9.326	2.626	6.700	255%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	27.805	37.934	- 10.129	-27%
Note di credito da ricevere	24.073	21	24.052	116928%
Crediti vs banche	314.289	2.140.477	- 1.826.188	-85%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	0	0		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	0	0		
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	3.884	2.953	931	32%
Altri	0	0		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA				
Crediti verso MPS carta prepagata	0	0		
Crediti verso Organi Sta.ri per servizio NCC	0	1.533	- 1.533	-100%
Totale	579.225	2.408.803	- 1.829.578	-76%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	106.334.982	102.321.554	4.013.427	4%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 105.123.928 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contribuiti per euro 69.145.781 dei quali euro **36.200.413** quale stima del saldo contributivo di competenza del 2014 che sarà noto nel mese di luglio 2015. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 9 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variazione del credito dal 2014 al 2013	% 2014/2013	% 2014/2012
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	- 63.555,55	-11%	14%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	- 56.960,63	-10%	-8%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	- 77.037,60	-12%	-12%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	- 55.836,91	-8%	-11%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	- 87.651,65	-10%	-14%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	- 55.635,57	-6%	-10%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	- 108.070,34	-10%	-20%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	- 166.574,27	-15%	-20%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	- 248.335,89	-18%	-22%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	- 261.697,86	-19%	-24%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	- 292.606,65	-20%	-28%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	- 501.489,01	-27%	-36%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	- 706.831,40	-32%	-42%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	- 823.276,01	-33%	-44%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	- 1.082.217,54	-38%	-53%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	- 1.598.006,88	-45%	-64%
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	- 3.371.848,34	-57%	
2013		42.145.824,33	6.622.879,37			
2014 acc.ti*			6.343.073,50			
2014 saldo*			36.200.412,96			
Rettifiche	- 48.416,51	- 48.416,51	- 48.416,51			
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83			

1996/2012	29.585.463,61	20.027.831,51	- 9.557.632,10	-32%
-----------	---------------	---------------	----------------	------

* Dati stimati

La tabella evidenzia che il credito relativo alle annualità sino al 2012, ha registrato una riduzione passando dai 29,6 milioni di euro al 31/12/2013 ai 20 milioni di euro rilevati a fine dicembre 2014, pari a circa il 32% (- 9,6 milioni di euro). Tale risultato è dovuto principalmente al provvedimento del ravvedimento operoso che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali, anche mediante l'istituto della rateizzazione a condizioni agevolate.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 19.094.517

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il notevole incremento di euro 9,8 milioni circa è da imputare al provvedimento di ravvedimento operoso deliberato dall'Ente lo scorso esercizio, per la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali maturati dagli iscritti al 31 dicembre 2012. In virtù di tale provvedimento, il CDA ha concesso agli iscritti la possibilità di rateizzare, a condizioni agevolate, il loro debito previdenziale.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 16.883.630

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2014 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2014 è di euro 16.883.630 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs inquilinato per euro 163.608

La voce non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.

Crediti vs Stato per euro 468.221

La voce si riferisce principalmente al credito vs erario per l'IRES versata in eccesso gli anni precedenti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio. In tale voce è ricompreso anche il credito vs lo Stato per euro 27 mila per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Crediti vs altri per euro 579.225

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- ✓ per euro 314 mila riferiti a crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2015 e per commissioni di retrocessione (per euro 15 mila) su fondi azionari e obbligazionari dei paesi emergenti, accreditate a gennaio 2015. La riduzione del credito rispetto al 31.12.2013 è da annoverare principalmente all'accredito della quota parte del valore di riscatto della polizza AXA MPS per euro 1,1 milioni, avvenuto a febbraio 2014.
- ✓ per euro 28 mila riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali;
- ✓ per euro 198 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente per euro 89 mila al premio assicurativo corrisposto nel mese di dicembre 2014 per la copertura 2015 e per euro 67 mila alle pensioni di totalizzazione di competenza del mese di gennaio 2015 e liquidate nel corso del mese di dicembre 2014.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2014, di euro 248.734.714 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale	-	-		
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	138.600	119.025	19.575	16%
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	248.596.114	74.168.144	174.427.969	235%
FDI esteri	-	-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	248.734.714	74.287.169	174.447.544	235%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	248.734.714	74.287.169	174.447.544	235%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un notevole incremento del 235% dovuto principalmente alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti, corporate bonds.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2014 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2014	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2014
Titoli di Stato	-		-	-
Obbligazioni ord.area Euro	-		-	-
Obbligazioni ord.estere	-	-	-	-
Partecipazioni area Euro	119.025	19.575		138.600
Partecipazioni estere	-	-	-	-
Pronti contro termine	-	-	-	-
FDI area Euro	74.168.144	206.017.110	31.589.141	248.596.114
Totale	74.287.169	206.036.685	31.589.141	248.734.714

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

isin	descrizione	TIPOLOGIA	CI	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0003128367	ENEL SPA	AZIONI	C	EUR	37.500,00	138.600,00	138.600,00	5,763153548	5,763153548
LU0210817879	AMUNDI-GLOBAL MACRO 2-IEC	OICR	C	EUR	496,75	594.633,39	575.528,43	0,518733714	0
FR0010556860	AMUNDI ACTIONS EMERGENS-I	OICR	C	EUR	-	-	-	9,87660902	9,87660902
LU0712124089	MSM GLOBAL FIXED INC O-ZH	OICR	C	EUR	1.572.444,77	41.937.102,02	41.937.102,02	-27,33066944	-27,33066944
EPF000000003	TRACHON HOLDING SIDE POCKET	OICR	C	EUR	986,07	101.210,22	101.210,22	-4,299045193	-4,299045193
IE0086758N95	SOURCE JPM MACRO HEDGE DUAL	OICR	C	EUR	327,00	2.557.467,00	2.557.467,00	-50,93845053	-50,93845053
LU0245204473	GS GLOBAL LBOR+1 PT-EUR-A	OICR	C	EUR	382.130,83	41.942.680,34	41.942.680,34	-49,81351541	-49,81351541
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-1D	OICR	C	EUR	209.720,00	17.067.013,44	17.067.013,44	-4,56976987	-4,56976987
FR0010729475	AMUNDI CRED OPPORTUN GARANTI	OICR	C	EUR	-	-	-	15,67806315	15,67806315
LU0411267874	LOOMIS SAYLES GLB CREDIT-HSA	OICR	C	EUR	196.889,15	30.114.195,65	30.000.000,00	0	0
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR	C	EUR	195.422,07	22.260.527,65	22.000.000,00	8,320110748	6,161930712
LU0562498344	AMUNDI MKKT-SHRT TRM EUR-KD	OICR	C	EUR	1.313.295,04	1.313.295,04	1.300.000,00	0,147167692	0
LU0560220779	INVESTEC EMERGING MKTS EGY-I	OICR	C	EUR	589.240,70	14.118.207,12	13.000.000,00	13,32744392	0
IE008336GM60	BLACKROCK GL EOTY FOCUS-XEURH	OICR	C	EUR	52.322,59	6.071.450,56	5.000.000,00	3,4828684	0
IE0087068F88	BNY MELLON ABS RET BOND-EURSA	OICR	C	EUR	389.134,98	41.832.010,46	41.832.010,46	-72,99545371	-72,99545371
LU0292323184	SISF OEP GL ACTIVE VAL-JAEURHG	OICR	C	EUR	225.087,39	27.093.769,13	25.000.000,00	15,5065596	0
LU0508196556	FRANK-GLOBAL GRWTH+ACCEUR-HI	OICR	C	EUR	405.186,39	6.110.210,70	5.000.000,00	5,0243112	0
EPF000000002	A2 X SHARES	OICR	C	EUR	1.054,76	144.132,95	140.040,49	12,15873658	9,475244056
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR	C	EUR	699,13	-	-	0	0
EPF000000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR	C	EUR	3.638,83	393.066,42	393.066,42	1,406231763	1,406231763
FR0007477146	AMUNDI GLOBAL MACRO 2-I	OICR	C	EUR	225,12	751.343,59	749.994,82	0,439739037	0,259901795
						254.540.913,68	248.734.713,64	5,120371647	1,614133941

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di circa 6 milioni di euro rispetto al rispettivo valore contabile che, recependo le sole minusvalenze latenti, registra un rendimento contabile del 1,61%. Il rendimento finanziario è invece del 5,12%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	496	358	139	39%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	267.493	- 267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	295.337	25.261	270.076	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.833	295.203	631	0%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	12.548	9.425	3.123	33%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	302.097	337.232	- 35.134	-10%
Totale	314.645	346.657	- 32.012	-9%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	25.056	52.238	- 27.182	-52%
Ente Poste	1.838	2.321	- 483	-21%
MPS	1.022	1.099	- 77	-7%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	329	575	- 247	-43%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	28.245	56.233	- 27.988	-50%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	2.703	15.127	- 12.424	-82%
Totale	2.703	15.127	- 12.424	-82%
TOTALE ONERI FINANZIARI	641.426	713.219	- 71.793	-10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	0		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	456.032	0	456.032	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.642.393	448.038	3.194.355	713%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	1.121.929	0	1.121.929	100%
Totale	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	11.308.903	15.292.112	- 3.983.208	-26%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	3.358.094	1.603.975	1.754.119	109%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	-	-		
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	4.798.601	2.300.449	2.498.152	109%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	3.528.969	-	3.528.969	100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	157.061	253.585	- 96.524	-38%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
	-	-		
Totale	23.151.628	19.452.212	3.699.416	19%
	-	-		
INTERESSI BANCARI E POSTALI	-	-		
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	618.512	886.940	- 268.428	-30%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.868	1.868		
MPS c/ordinario	2.547.373	3.298.903	- 751.531	-23%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.562	122.104	- 118.542	-97%
B Pop Lajatico	25.137	189.098	- 163.961	-87%
	-	-		
Totale	3.196.452	4.498.912	- 1.302.460	-29%
	-	-		
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	452.293	513.820	- 61.527	-12%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
	-	-		
Totale	452.293	513.820	- 61.527	-12%
	-	-		
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	26.800.373	24.464.944	2.335.429	10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	19.575	1.350	18.225	1350%
Riprese di valore Altri Titoli	31.257	330.327	- 299.070	-91%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	50.832	331.677	- 280.845	-85%
	-			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	50.832	331.677	- 280.845	-85%

In sintesi l'esercizio 2014 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 296 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 51 mila, interessi obbligazionari per euro 11 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti positivi per circa 27 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 2,89%.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- ✓ portafoglio immobilizzato + 3,34% ai prezzi di carico e + 14,40% ai prezzi di mercato
- ✓ portafoglio attivo circolante 1,89% ai prezzi di carico e + 3,05% ai prezzi mercato
- ✓ portafoglio complessivo +2,89% ai prezzi di carico e + 10,64% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 114.264.626 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNL c/c ordinario - 210933	-			
BNL c/c interessi e sanzioni - 210755	-			
BNL c/c rateizzazioni - 211007	-			
BPCI c/c ordinario	642.905	1.201.714	- 558.808	-47%
Banca di Brescia	-			
Credit Agricole c/c ordinario	557.060	27.176.680	- 26.619.620	-98%
Credit Agricole c/valutario USD	-			
Credit Agricole c/valutario GBP	-			
Credit Agricole c/valutario YEN	-			
Pioneer c/c ordinario	-			
Pioneer c/valutario USD	-			
Pioneer c/valutario GBP	-			
Pioneer c/valutario YEN	-			
Pioneer c/valutario DKK	-			
Pioneer c/valutario SEK	-			
MPS c/c ordinario GPM	7.598.475	26.056.109	- 18.457.635	-71%
MPS c/c ordinario	41.933.876	39.283.781	2.650.096	7%
MPS c/c contributi n. 9544209	1.582.148	62.571.826	- 60.989.678	-97%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	725.606	478.930	246.676	52%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	1.070.243	695.726	374.517	54%
BNP PARIBAS C GEST SEB CC 8009652000	-	0		
Banca S. Paolo di Brescia	-			
Credit Agricole c/valutario AUD	-			
MPS c/spese leagii c/c 3971747	285.403	56.247.715	- 55.962.312	-99%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	2.200.925	18.642	2.182.284	11706%
Julius Baer unicredit euro	11.152	11.289	- 138	-1%
JB UNICREDIT CHF	-			
JB UNICREDIT GBP	-			
JB UNICREDIT JPY	-			
JB UNICREDIT USD	-			
JB UNICREDIT NOK	-			
Pioneer c/valutario ZAR	-			
Pioneer c/valutario NOK	-			
MPS GPM CAD	-			
MPS GPM CHF	-			
MPS GPM EUR	-			
MPS GPM GBP	-			
MPS GPM NOK	-			
MPS GPM SEK	-			
MPS GPM USD	-			
MPS GPM JPY	-			
MPS GPM DKK	-			
Pioneer c/valutario CHF	-			
Credit Agricole c/valutario CHF	-			
Banco Popolare Lajatico c/c ord 30108476	55.125	8.332.204	- 8.277.079	-99%
Banca Etruria c/c 91870	51.372.668	51.748.938	- 376.270	-1%
Credit Agricole c/valutario CAD	-			
Generali AM C/EUR	556.212	1.397.574	- 841.363	-60%
BNP Paribas c/get c/c 869100	607.307	1.496.667	- 889.360	-59%
Generali2 BNP c/c 869700	532.468	278.847	253.621	91%
BNP Paribas c/gest dir depositaria cc 869000	-	0		
Banca Etruria c/c 92401 (incasso rid)	4.189.193	57	4.189.135	7286720%
Totale	113.920.766	276.996.701	- 163.075.934	-59%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	912	2.690	- 1.777	-66%
Valute estere	-	0		
Valori bollati	-	0		
Assegni	-	0		
Totale	912	2.690	- 1.777	-66%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	341.177	285.906	55.270	19%
Ente Poste c/deposito spedizione	-			
Ente Poste c/affrancatrice	-			
Ente Poste c/cred spec n. 1114	-	146	- 146	-100%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-009	-			
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-			
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	-			
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-			
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.771		
Totale	342.948	287.823	55.125	19%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	114.264.626	277.287.213	- 163.022.587	-59%

La riduzione di euro 163 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 è ascrivibile all'impiego delle risorse nell'attività di investimento sui mercati finanziari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.531.140 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	12.349	- 12.349	-100%
Ratei Attivi su titoli	1.524.793	1.485.913	38.879	3%
Altri	-	-		
Totale	1.524.793	1.498.262	26.530	2%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	6.347	15.782	- 9.435	-60%
Altri	-	-		
Totale	6.347	15.782	- 9.435	-60%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.531.140	1.514.044	17.096	1%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2014 sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato del servizio di manutenzione dell'impianto telefonico dell'Ente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2014
F.do svalutazione crediti	163.608	-	-	-	163.608
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	18.390.095	-	1.506.465	-	16.883.630
F.do rischi per cause passive	-	-	-	-	-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	7.933.097	- 7.933.097	-	8.323.974	8.323.974
Totale Fondi per rischi e oneri	28.486.800	- 7.933.097	- 1.506.465	8.323.974	27.371.212

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2014.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman, come meglio rappresentato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 6.455 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 1.869 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2014 che ammonta a 24 unità.

Nel corso dell'esercizio 2014 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2013	46.637
Quota stanziata a conto economico	26.159
Indennità liquidate nell'esercizio	5.041
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	76
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2014	67.678

Nel corso dell'esercizio 2014 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2014	N° Medio
Dirigenti	3	0	1	2	2
Quadri	0	2	0	2	1
Impiegati	18	2	0	20	19
Totale	21	4	1	24	23

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2014	2013
Area A	3	3
Area B	10	10
Area C	7	5
Area Quadri	2	0
Area Dirigenti	2	3
Totale	24	21

Nell'area C due risorse sono state assunte a tempo determinato in sostituzione di dipendenti in maternità, mentre nel corso del 2014 sono stati assunti due funzionari in sostituzione del responsabile dell'area legale dimessosi nel corso del 2013 e del dirigente amministrativo nominato direttore generale in sostituzione del precedente.

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2014 a euro 145.590.761 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	9.106.964	22.035.562	- 12.928.598	-59%
Altri debiti vs banche	-	0		
Totale	9.106.964	22.035.562	- 12.928.598	-59%
ACCONTI				
Anticipi da iscritti	-	0		
Anticipi ricevuti dai conduttori	0	28.010	- 28.010	-100%
Altri anticipi	-	0		
Totale	-	28.010	- 28.010	-100%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	131.119	285.962	- 154.843	-54%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	0		
Ritenute d'acconto c/transitorio	11.989	4.576	7.412	162%
Totale	143.108	290.538	- 147.430	-51%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	813.943	329.096	484.848	147%
Totale	813.943	329.096	484.847	147%
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
Totale	-	0		
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE				
Totale	-	0		
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE				
Totale	-	0		
DEBITI VS STATO				
Totale	-	0		
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG				
IRAP				
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	-	0		
Ritenute d'acconto professionisti	45.332	61.883	- 16.551	-27%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	326.040	290.597	35.443	12%
Ritenute Irpef su Co.Co.Co. (cod. 1004)	838	1.606	- 769	-48%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	14	0	14	100%
Ritenuta addizionale regionale	0	2.162	- 2.162	-100%
Ritenuta comunale Irpef	0	241	- 241	-100%
Altri debiti tributari	0	0		
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	1.666	1.976	- 310	-16%
Totale	373.890	358.465	15.425	4%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.II su FMNG	17.968	14.775	3.193	22%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	143	107	36	34%
Contr.INPS 10% a carico committente	286	213	73	34%
Debiti vs INPS (DM10)	85.883	86.808	- 925	-1%
Debiti vs INAIL	275	254	21	8%
Totale	104.555	102.157	2.398	2%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per ferie maturate non godute	69.163	56.599	12.565	22%
Totale	69.163	56.599	12.564	22%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.429.992	1.433.307	- 3.315	0%
Totale	1.429.992	1.433.307	- 3.315	0%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	101.136.308	88.468.711	12.667.597	14%
Fondo Pensione di Invalidità	2.288.135	2.306.892	- 18.757	-1%
Fondo Pensione di Inabilità	330.231	319.558	10.672	3%
Fondo Pensione ai Superstiti	11.126.436	9.225.870	1.900.566	21%
Fondo Benefici Assistenziali	14.960	3.023	11.937	395%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.373.342	1.203.456	169.886	14%
Totale	116.269.412	101.527.511	14.741.901	15%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	0	1.140	- 1.140	-100%
Debiti vs Collegi Provinciali	126.044	105.199	20.846	20%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	275.863	51.900	223.963	432%
Debiti diversi	16.841.370	775.776	16.065.594	2071%
Depositi cauzionali su locazioni attive	14.688	14.688		
Debiti vs Visa	9.137	21.536	- 12.399	-58%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	12.632	10.538	2.094	20%
Totale	17.279.734	980.777	16.298.957	1662%
TOTALE DEBITI	145.590.761	127.142.021	18.448.740	15%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dall'imposta sostitutiva sui mandati di gestione BNP e Generali per euro 5.212 mila e da ritenute maturate su titoli in gestione diretta per euro 3.881 mila. La riduzione pari ad euro 12,9 milioni (-59%) rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal debito verso la banca depositaria iscritto l'anno precedente per la sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per un importo complessivo pari ad euro 20 milioni, avvenuta nel mese di dicembre 2013, ma regolata dalla banca depositaria nel mese di gennaio 2014.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2014. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2014, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi degli organi e della società Reconta Ernst & Young per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2014 e fatturati nell'esercizio successivo; ai costi di manutenzione della sede per i lavori di ristrutturazione dell'immobile strumentale sostenuti nel 2014 e fatturati in parte nel 2015; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l.; al compenso per l'attività professionale prestata in materia di bilancio tecnico attuariale.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2015.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2014 e versate a gennaio 2015.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2014 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruiti entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 116.269 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	101.136.308	88.468.711	12.667.597	14%
Fondo Pensione di Invalidità	2.288.135	2.306.892	- 18.757	-1%
Fondo Pensione di Inabilità	330.231	319.558	10.672	3%
Fondo Pensione ai Superstiti	11.126.436	9.225.870	1.900.566	21%
Fondo Benefici Assistenziali	14.960	3.023	11.937	395%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.373.342	1.203.456	169.886	14%
Totale	116.269.412	101.527.511	14.741.901	15%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2014 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	7.704.569	6.774.938	929.631	14%
Pensione di invalidità	129.607	116.100	13.507	12%
Pensione di inabilità	25.416	27.425	- 2.010	-7%
Pensioni ai superstiti	486.000	397.647	88.352	22%
Perequazione automatica delle pensioni	382.310	446.593	- 64.283	-14%
Totale	8.727.901	7.762.703	965.198	12%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2014 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-14	Rapporto al 31-dic-13	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	1%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	20	-2	-11%
Fondo/Pensione di Inabilità	13	12	1	12%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	0	0%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.671	2.385	286	12%
Pensione di invalidità	51	52	- 1	-2%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	389	327	62	19%
Totale	3.128	2.781	347	12%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	-	1.140	- 1.140	-100%
Debiti vs collaboratori	-	-		
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	126.044	105.199	20.846	20%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	275.863	51.900	223.963	432%
Debiti vs Diners	-	-		
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	-		
Debiti diversi	16.841.370	775.776	16.065.594	2071%
Depositi cauzionali su locazioni attive	14.688	14.688		
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	-		
Debiti vs Visa	9.137	21.536	- 12.399	-58%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	12.632	10.538	2.094	20%
C/transitorio Previnet	-	-		
Totale	17.279.735	980.777	16.298.958	1662%

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2014.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,31% del totale degli incassi, pari a circa euro 73 milioni.

Debiti diversi: si riferiscono principalmente al debito verso la società Arpinge S.p.A., per il capitale sottoscritto e non ancora versato al 31 dicembre 2014. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno. Il decremento è da imputare al venir meno delle locazioni attive, come già detto precedentemente.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2014 pari a euro 1.050.413 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	31.226	62.909	- 31.683	-50%
Totale	31.226	62.909	- 31.683	-50%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	1.019.187	-	1.019.187	100%
Totale	1.019.187	-	1.019.187	100%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.050.413	62.909	987.504	1570%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

I risconti passivi, pari ad euro 1.019 mila si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 851.941.234 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggetto	556.752.530	526.305.595	30.446.935	6%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	38.445.525	15.246.980	23.198.545	152%
Totale	595.198.055	541.552.576	53.645.480	10%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	98.152.620	102.237.393	- 4.084.773	-4%
Totale	98.152.620	102.237.393	- 4.084.773	-4%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	74.835	173.470	- 98.636	-57%
Totale	74.835	173.470	- 98.636	-57%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	124.899.305	117.467.633	7.431.673	6%
Fondo di riserva per utili su cambi	0	0	0	-100%
Totale	124.899.305	117.467.633	7.431.672	6%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	0	0	0	
Totale	0	0	0	
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	0	0	0	
Disavanzi portati a nuovo	0	0	0	
Totale	0	0	0	
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	33.616.419	30.630.218	2.986.201	10%
Disavanzo dell'esercizio	0	0	0	
Totale	33.616.419	30.630.218	2.986.201	10%
Differenza da arrotondamento	0	-1	1	-100%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	851.941.234	792.061.289	59.879.945	8%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2014 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contribuito soggetto: aumentato di euro 30 milioni circa (6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 46,3 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2014 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 6,1 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2014 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 3,3 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2014 per gli anni dal 1996 al 2013.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 240 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 61 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 18,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 6,5 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2014 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

Fondo contribuito integrativo L. 133/2011: tale fondo accoglie l'80% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012, e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CDA del 11 dicembre 2014 e delibera CIG del 19 dicembre 2014.

Fondo Rivalutazione L.335/95: diminuito di 4 milioni di euro (- 4%). Si precisa che a seguito del DL 65/2015 entrato in vigore il 21 maggio 2015, non si è proceduto a "svalutare" i montanti previdenziali, con un effetto di euro 1,2 milioni.

La variazione netta in diminuzione risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 1,8 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2014 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 368 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 91 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 4,2 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 29 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 1,9 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2014 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

Fondo contribuito indennità di maternità: diminuito di euro 99 mila (-57%.) per effetto:

- ✓ dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ della non imputazione della contribuzione 2014 in quanto non richiesta agli iscritti avendo l'Ente adempiuto alla normativa in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 7,4 milioni (6%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:

- ✓ variazione in aumento di euro 30,6 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2013 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2013;
- ✓ variazione in aumento di euro 1,7 milioni per effetto del minor ammontare della contribuzione integrativa del 2012, accertata nel corso del 2014, pari ad euro 13,5 milioni rispetto alla stima dell'esercizio precedente, di euro 15,2 milioni.

- ✓ **variazione in diminuzione per euro 24,9 milioni per effetto della destinazione dell'80% della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2012 e del 100% della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2013 ad incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CDA del 11 dicembre 2014 e delibera CIG del 19 dicembre 2014.**

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 33.616.419.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	4.561.562	1.122.016	3.439.546	307%
Totale	4.561.562	1.122.016	3.439.546	307%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	128.781	44.278	84.503	191%
Totale	128.781	44.278	84.503	191%
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.690.343	1.166.294	3.524.049	302%

Impegni

L'importo di euro 4.561.562 è riferito per euro 1.061.562 al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture e per euro 3.500.000 all'impegno nei confronti del Fondo immobiliare Fedora.

Garanzie ricevute da terzi:

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La voce di euro 10.846.267 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	7.704.569	6.774.938	929.631	14%
Pensione di invalidità	129.607	116.100	13.507	12%
Pensione di inabilità	25.416	27.425	- 2.010	-7%
Pensioni ai superstiti	486.000	397.647	88.352	22%
Perequazione automatica delle pensioni	382.310	446.593	- 64.283	-14%
Totale	8.727.901	7.762.703	965.198	12%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	105.510	86.809	18.701	22%
Altre	-	-		
Totale	105.510	86.809	18.701	22%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	98.636	70.093	28.543	41%
Totale	98.636	70.093	28.543	41%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPI)	331.615	614.627	- 283.012	-46%
Altre	1.294	50	1.244	2505%
Totale	332.909	614.676	- 281.768	-46%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.174.561	1.100.517	74.044	7%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	85.698	79.959	5.738	7%
Altre	321.053	290.765	30.288	10%
Totale	1.581.311	1.471.241	110.071	7%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST	10.846.267	10.005.523	840.745	8%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 841 mila (8%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti;
- dell'incremento delle ricongiunzioni in uscita;
- dell'incremento delle indennità di maternità erogate;
- del decremento dei rimborsi agli iscritti ai sensi dell'art. 20 del Regolamento dell'Ente.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 965 mila (12%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2014.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 2.781 unità del 2013 alle 3.128 del 2014. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 105.510, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 98.636 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai

sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 332.909. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 1.581.311 si riferiscono:
 - ✓ per euro 927 mila al premio per la polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia,
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.
 - ✓ per euro 321 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - ✓ per euro 247 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
 - ✓ per euro 86 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	40	305.345,53	7.634
PARTE II	2	4.261,59	2.131
PARTE III	6	11.446,11	1908
SUBTOTALE	48	321.053,23	6.689
PARTE IV	5	28.745,05	5.749
PARTE V	23	103.482,63	4.499
PARTE VI	35	98.715,40	2.820
PARTE VII	9	16.670,79	1.852
SUBTOTALE	72	247.613,87	3.439
TOTALE	120	568.667,10	4.739

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.544.995, inferiore di euro 65 mila (-4%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza e rimborsi spese erogati ai componenti di tutti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	453.104	450.647	2.457	1%
Compensi CDA	351.534	343.726	7.808	2%
Compensi Collegio Sindacale	94.386	93.770	616	1%
Totale	899.023	888.143	10.881	1%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	140.420	170.753	- 30.332	-18%
Rimborso spese CIG	209.819	251.917	- 42.098	-17%
Ind. Partecip. CDA	62.780	62.811	31	0%
Rimborso spese CDA	135.956	139.515	- 3.559	-3%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	52.726	51.313	1.412	3%
Rimborso spese Coll. Sind.	44.270	45.517	- 1.247	-3%
Totale	645.970	721.826	- 75.855	-11%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.544.995	1.609.968	- 64.973	-4%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 429.950 con una lieve variazione in diminuzione di euro 3 mila (-1%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notari	99.008	52.843	46.166	87%
Spese legali per contenzioso prev.le	3.871	97.902	- 94.031	-96%
Altre	-	-		
Totale	102.879	150.744	- 47.865	-32%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	82.026	32.848	49.179	150%
Servizio amministrativo del personale	14.888	14.412	476	3%
Consulenze informatiche	310	-	310	100%
Consulenze tecniche e finanziarie	229.847	234.927	- 5.080	-2%
Altre	-	-		
Totale	327.071	282.186	44.885	16%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	429.950	432.930	- 2.980	-1%

- ✓ **Consulenze legali e notari:** l'incremento per euro 46 mila rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente all'incarico conferito ad un primario studio internazionale per l'attività di razionalizzazione degli investimenti immobiliari dell'Ente.

- ✓ **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi. Il decremento della voce è imputabile alla minore attività di gestione del contenzioso, per effetto del provvedimento di ravvedimento operoso. L'attività è proseguita nel 2015 come indicato nella relazione sulla gestione.
- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. La variazione in aumento è da imputare principalmente: al compenso erogato alla società di revisione Reconta Ernst & Young, per l'attività di verifica e di certificazione del prospetto di determinazione della quota parte del contributivo integrativo da destinare sui montanti previdenziali per il periodo 2012 e 2013 e al compenso per l'attività di consulenza finalizzata alla definizione dei parametri di misurazione per l'assegnazione della cosiddetta "variabile soggettiva" del premio aziendale di risultato.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2014 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 45 mila all'attività professionale espletata dell'Organismo di vigilanza;
 - euro 40 mila quale compenso per l'attività di consulenza prestata in materia di strategie di investimento;
 - euro 25 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - euro 30 mila circa per il compenso per la direzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede;
 - euro 10 mila per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
 - euro 35 mila per l'attività di consulenza prestata in tema di acquisizione quote fondi immobiliari ed in tema di valutazione asset immobiliare sede.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.117.397	1.244.637	- 127.240	-10%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	318.306	341.465	- 23.159	-7%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	89.231	112.563	- 23.332	-21%
Accantonamento TFR	26.159	16.509	9.649	58%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	19.093	-	19.093	100%
Buoni pasto	25.514	25.512	2	0%
Altri oneri (polizza sanitaria)	39.328	36.654	2.674	7%
Totale	1.635.028	1.777.340	- 142.312	-8%
TOTALE PERSONALE	1.635.028	1.777.340	- 142.312	-8%

Il decremento dell'8% del costo del personale è imputabile principalmente alla movimentazione commentata nel paragrafo relativo al fondo trattamento di fine rapporto.

La voce ferie maturate e non godute presenta al 31 dicembre 2014 un saldo pari ad euro 19.093 e rappresenta la quota di ferie maturate dal personale dipendente nell'anno e non ancora godute. L'esercizio precedente tale voce presentava un saldo pari a zero poiché il fondo risultava adeguato rispetto alle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31.12.2013.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 8.487 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	8.487	9.464	- 977	-10%
Acquisti diversi				
Totale	8.487	9.464	- 977	-10%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	8.487	9.464	- 977	-10%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.
In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	37.840	33.884	3.956	12%
Spese telefoniche	21.782	53.712	- 31.930	-59%
Altre utenze (gas)	7.385	5.370	2.015	38%
Totale	67.007	92.966	- 25.959	-28%
TOTALE UTENZE VARIE	67.007	92.966	- 25.959	-28%

Il decremento della voce è relativo principalmente alla voce spese telefoniche, diminuita di euro 32 mila per effetto della eliminazione di alcune linee telefoniche e per l'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.512.841 con una variazione in aumento di euro 157.956 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	50.752	47.725	3.027	6%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	652.004	528.757	123.247	23%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	61.791	44.504	17.288	39%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	27.357	-	27.357	100%
Spese mediche	46.826	40.305	6.521	16%
Spese di formazione del personale	21.036	10.546	10.490	99%
Trasporti	10.604	6.991	3.613	52%
Quote associative	32.649	31.480	1.170	4%
Rimborsi ai Collegi	323.814	363.378	- 39.564	-11%
Convegni e seminari	163.650	132.229	31.421	24%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	8.067	8.015	53	1%
Noleggi	18.198	29.243	- 11.045	-38%
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	96.093	111.715	- 15.622	-14%
Totale	1.512.841	1.354.885	157.956	12%
TOTALE SERVIZI VARI	1.512.841	1.354.885	157.956	12%

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	9.245
Polizza RC Amministratori	13.692
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.824
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	900
Polizza Globale SEDE	5.958
Infortuni Amministratori	18.200
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	50.752

- ✓ **Servizi informatici:** il costo di euro 652 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 528 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi oltre al costo per il noleggio della piattaforma on-line per la gestione degli albi provinciali (euro 72 mila), al costo per la fornitura delle PEC – caselle di posta certificata - a tutti gli iscritti (euro 22 mila), al costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 22 mila) e alla licenza d'uso del software di contabilità (euro 10 mila).
In merito al costo dei servizi erogati dalla società in house providing di euro 528 essi sono così rappresentati:
euro 241 per la manutenzione dei sistemi in uso;
euro 287 per la fornitura di nuovi servizi.
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati. L'incremento della voce

rispetto all'esercizio precedente è da imputare al rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno 2014.

- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- ✓ **Spese selezione del personale** relative al compenso per la selezione del nuovo responsabile dell'area legale, assunto ad ottobre 2014 e di un nuovo addetto del settore prestazioni e contributi, entrato in organico nel mese di maggio 2014.
- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio dei computer fissi e portatili in uso in Ente.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) della normale corrispondenza degli uffici.
- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 56 mila il costo per il servizio di contabilità titoli , per euro 23 mila il costo del servizio di call center e per euro 4 mila il costo del servizio noleggio auto con conducente

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce pari ad euro 15.631 è relativa al canone dei locali adibiti ad archivio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.631	15.367	264	2%
Altri	-	-		
Totale	15.631	15.367	264	2%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.631	15.367	264	2%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 229.752 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 65 mila (39%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	1.439	2.189	- 750	-34%
Spese stampa informativa	228.313	162.602	65.711	40%
Totale	229.752	164.791	64.961	39%
ALTRE SPESE				
Altre spese	0	-		
Totale	0	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	229.752	164.791	64.961	39%

- ✓ **Spese di tipografia:** pari a euro 1 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo;
- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo alla pubblicazione della rivista "Opificium" e il contributo a favore del CNPI in virtù dell'accordo stipulato con l'Ente sulle strategie e strumenti di comunicazione a favore degli iscritti.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2014 ammonta a euro 6.701.081 con una significativa variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4,4 milioni (194%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
IMPOSTE E TASSE				
IRES	12.411	12.421	- 10	0%
IRAP	60.399	65.965	- 5.566	-8%
IMU	0	0		
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	6.603.155	2.175.664	4.427.491	204%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	20.275	20.762	- 487	-2%
Imposta di registro su contratti di locazione	0	0		
Altre imposte e tasse	4.841	1.443	3.398	235%
Totale	6.701.081	2.276.255	4.424.826	194%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	6.701.081	2.276.255	4.424.826	194%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, elevata dal 20% al 26% a partire dal 01 luglio 2014 per effetto della Legge di stabilità 2015, oltre che all'importante incremento della base imponibile per effetto degli importanti maggiori valori patrimoniali.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 641.426 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 72 mila (-10%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	496	358	139	39%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	267.493	- 267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	295.337	25.261	270.076	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.833	295.203	631	0%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	12.548	9.425	3.123	33%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	302.097	337.232	- 35.134	-10%
Totale	314.645	346.657	- 32.012	-9%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	25.056	52.238	- 27.182	-52%
Ente Poste	1.838	2.321	- 483	-21%
MPS	1.022	1.099	- 77	-7%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	329	575	- 247	-43%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	28.245	56.233	- 27.988	-50%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	2.703	15.127	- 12.424	-82%
Totale	2.703	15.127	- 12.424	-82%
TOTALE ONERI FINANZIARI	641.426	713.219	- 71.793	-10%

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il saldo di tale voce rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. L'attività di negoziazione, come descritto nel paragrafo relativo ai titoli dell'attivo circolante, ha registrato un utile netto per circa euro 8 milioni.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 363.270 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 206 mila (131%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	31.517	29.027	2.490	9%
Spese condominiali	-	-		
Canoni di manutenzione ordinaria	261.031	93.395	167.636	179%
Libri riviste e giornali	5.806	9.231	- 3.426	-37%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-		
Spese per elezioni organi sociali	41.885	-	41.885	100%
Valori bollati	-	-		
Formalità legali	-	3.788	- 3.788	-100%
Totale	340.239	135.441	204.798	151%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	23.031	22.043	988	4%
Totale	23.031	22.043	988	4%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	-	-		
Acqua	-	-		
Spese di Pulizia	-	-		
Manutenzione	-	-		
Ascensore	-	-		
Fognature	-	-		
Riscaldamento	-	-		
Telefoniche	-	-		
Altri Oneri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ALTRI COSTI	363.270	157.484	205.786	131%

L'incremento è imputabile principalmente:

- alla voce "Canoni di manutenzione ordinaria" per euro 168 per effetto dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede;
- alla voce "Spese per elezioni organi sociali" per euro 42 mila sostenute per il rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno 2014.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 750.196 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente. La riduzione di euro 1,4 milioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile al venir meno dell'accantonamento al fondo rischi a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, utilizzato per euro 1,5 milioni al fine di essere allineato ai crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2014.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 8.007.164 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 455 mila (-5%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE				
Sopraavvenienze su contributi	-	-		
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	5.146	-	5.146	100%
Altre sopraavvenienze	4.337.644	7.889.262	- 3.551.618	-45%
Perdite su crediti contributivi	-	-		
Perdite su crediti per int e sanz	-	-		
Totale	4.342.790	7.889.262	- 3.546.472	-45%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO				
Insussistenze su crediti contributivi	2.655.871	566.300	2.089.571	369%
Insussistenze crediti per interessi	1.004.961	-	1.004.961	100%
Altre insussistenze	-	3.687	- 3.687	-100%
Totale	3.660.832	569.987	3.090.845	542%
MINUSVALENZE				
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	3.342	2.025	1.316	65%
Perdite per furti	193	1.234	- 1.041	-84%
Totale	3.535	3.260	275	8%
-				
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti passivi	7	10	- 4	-35%
Totale	7	10	- 4	-35%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	8.007.164	8.462.519	- 455.356	-5%

- ✓ **Sopraavvenienze passive:** la voce di euro 4.342.790 si riferisce principalmente all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche in relazione al riaccertamento della contribuzione obbligatoria della nuova contribuzione minima assegnata d'ufficio agli iscritti inadempienti.
- ✓ **Insussistenze dell'attivo:** la voce pari ad euro 3.660.832 si riferisce rispettivamente per euro 1.004.961 e per euro 2.655.871 all'adeguamento contabile dei crediti per interessi e sanzioni e dei crediti vs iscritti per rateizzazione al valore presente negli archivi tecnici.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 5.220.354 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.772 mila ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	0		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	456.032	0	456.032	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.642.393	448.038	3.194.355	713%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	1.121.929	0	1.121.929	100%
Totale	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%

L'incremento di euro 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 è da imputare:

- ✓ per euro 3,6 milioni alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile;
- per euro 1,1 milioni relativi alla svalutazione delle azioni ordinarie di Banca popolare dell'Etruria e del Lazio per euro 455 mila, e per euro 667 mila alla riclassifica a conto economico della voce patrimoniale in quanto meglio qualificata come contributo versato a favore della Fondazione Patrimonio Comune, in qualità di socio promotore e non già come quota del Fondo di dotazione, giusta comunicazione del 2015, come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie";
- ✓ per euro 456 mila alla rettifica del valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A, valutata al 31 dicembre 2014 con il metodo del patrimonio netto.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 46.859.242 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 1.505 mila (-3%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	0	0		
Versamenti allo Stato	480.930	349.434	131.497	38%
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	0	0		
Altri	0	0		
Totale	480.930	349.434	131.496	38%
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	0			
Acc.to contributi soggetti al Fondo	46.378.312	46.906.470	- 528.158	-1%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	0	983.963	- 983.963	-100%
Acc.to contributi maternità al Fondo	0	124.797	- 124.797	-100%
Totale	46.378.312	48.015.230	- 1.636.918	-3%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	46.859.242	48.364.663	- 1.505.421	-3%

Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato: rappresenta il maggior costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica. A tale riguardo è opportuno sottolineare che a decorrere dall'esercizio 2014 l'Ente ha optato per l'esercizio della facoltà concessa dall'art. 1 comma 417 della Legge di stabilità del 2014 (Legge 147/2013), in virtù della quale il riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, da effettuarsi entro il 30 giugno di ciascun anno, è pari al 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Il sopramenzionato adempimento sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale.

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2014. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare a due fattori: al minor accantonamento della rivalutazione di legge in relazione all'applicazione del tasso pari a zero, ed al venir meno dell'accantonamento della contribuzione di maternità per effetto della esuberanza del fondo stesso.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 69.405.378 con una lieve variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 212 mila. Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2014 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2014 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	44.287.137	44.091.068	196.070	0%
Totale	44.287.137	44.091.068	196.070	0%
	0			
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	23.000.000	22.000.176	999.824	5%
Totale	23.000.000	22.000.176	999.824	5%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità		124.797	- 124.797	-100%
Totale		124.797	- 124.797	-100%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà		-		
Totale		-		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni		586.232	- 586.232	-100%
Totale		586.232	- 586.232	-100%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	2.091.174	2.815.402	- 724.228	-26%
Contributo integrativo da ricongiunzione L.45/90		-		
Altri		-		
Totale	2.091.174	2.815.402	- 724.228	-26%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex. Art 2 commi 26,28 L.335/95		-		
Totale		-		
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi da destinare		-		
C/transitorio rateizzazione		-		
C/transitorio interessi e sanzioni		-		
Conto transitorio assegni decreti		-		
C/transitorio spese legali MPS		-		
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	27.067	-	27.067	100%
Totale	27.067	-	27.067	100%
TOTALE CONTRIBUTI	69.405.378	69.617.675	- 212.296	0%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari al 13% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 4% del volume d'affari, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** pari a zero come già descritto nei paragrafi precedenti.
- ✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 2.091 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Altri contributi D.Lgs 151/2011: pari ad euro 27 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 26.800.373 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.335 mila (10%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	11.308.903	15.292.112	- 3.983.208	-26%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	3.358.094	1.603.975	1.754.119	109%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	-	-		
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	4.798.601	2.300.449	2.498.152	109%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	3.528.969	-	3.528.969	100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	157.061	253.585	- 96.524	-38%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	23.151.628	19.452.212	3.699.416	19%
INTERESSI BANCARI E POSTALI	-	-		
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	618.512	886.940	- 268.428	-30%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.868	1.868		
MPS c/ordinario	2.547.373	3.298.903	- 751.531	-23%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.562	122.104	- 118.542	-97%
B Pop Lajatico	25.137	189.098	- 163.961	-87%
Totale	3.196.452	4.498.912	- 1.302.460	-29%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	452.293	513.820	- 61.527	-12%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	452.293	513.820	- 61.527	-12%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	26.800.373	24.464.944	2.335.429	10%

Interessi su titoli: aumentati del 19% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- diminuzione del 26% degli interessi su titoli obbligazionari principalmente in relazione al rimborso di alcuni titoli obbligazionari, venuti a scadenza nel corso del 2014;

- aumento di euro 1.754 mila (109%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato (Fondo Optimum Property I e II rispettivamente per euro 804 mila e 280 mila, Fondo Pictet-Emerg per euro 735 mila etc.);
- aumento delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato e altri titoli per complessivi euro 6.027 mila per effetto della vendita di titoli obbligazionari e di fondi obbligazionari e azionari.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette la riduzione del tasso di interesse sui depositi bancari e le minori giacenze medie.

ALTRI RICAVI

La voce è relativa agli interessi legali compensativi per il ritardato rimborso della quota parte del valore di riscatto della polizza AXA avvenuto nel 2014.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	3.362	12.349	- 8.987	-73%
Totale	3.362	12.349	- 8.987	-73%
	-			
TOTALE ALTRI RICAVI	3.362	12.349	- 8.987	-73%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 13.307.815 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 7.162 mila (117%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopraavvenienze su contributi	11.799.895	3.291.509	8.508.386	258%
Sopraavvenienze su interessi e sanzioni	-	7	7	-100%
Altre sopraavvenienze	1.449	1.956.786	- 1.955.337	-100%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	11.801.344	5.248.302	6.553.042	125%
	-			
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	1.506.466	897.958	608.508	68%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	1.506.466	897.958	608.508	68%
	-			
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	-	-		
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	-	-		
	-			
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	5	44	- 39	-89%
Totale	5	44	- 39	-89%
	-			
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	13.307.815	6.146.305	7.161.510	117%

- ✓ **Sopraavvenienze attive:** per euro 11.801 mila sono relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2013 (euro 9.013 mila) come di seguito dettagliato e dei crediti vs iscritti per euro 2.785 mila:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	4.779.140,78	3.535.892,17	2.711,36
Ricongiunzione	223.399,54		
Riscatto	167.001,21		
Amministratori Enti Locali	- 4.046,03		
Condono	-	-	-
Volontaria	645,81	215,27	-
Ufficio	164.917,58	147.744,88	921,30
TOATLE	5.331.058,89	3.683.852,32	1.790,06
			9.013.121,15

- ✓ **Insussistenze del passivo:** per euro 1.506 mila in relazione all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni eccedente rispetto al totale dei crediti per interessi e sanzioni accertati al 31 dicembre 2014. Il fondo copre, prudenzialmente, il 100% del valore nominale dei crediti.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce registra un decremento di euro 281 mila dovuto principalmente alle minori riprese di valore dei fondi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	19.575	1.350	18.225	1350%
Riprese di valore Altri Titoli	31.257	330.327	- 299.070	-91%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	50.832	331.677	- 280.845	-85%
	-			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	50.832	331.677	- 280.845	-85%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 8.881.352 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	-	-		
Altri recuperi per prestazioni	8.881.352	8.087.639	793.713	10%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	8.881.352	8.087.639	793.713	10%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	8.881.352	8.087.639	793.713	10%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

tipo_categoria_bilancio	cod_divisa	plus_chiusure_cambio	minus_chiusure_cambio
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-

La tabella evidenzia che non vi sono poste in valuta.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 11 giugno 2015

Il Responsabile Amministrativo
f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale
f.to Francesco Gnisci

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	556.753	Distribuibile	C ⁽¹⁾	556.753		(82.104)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	38.445	Distribuibile	C ⁽¹⁾	38.445		(2.283)
Fondo rivalutazione L. 335/95	98.153	Distribuibile	C ⁽¹⁾	98.153		(22.106)
Fondo contribuito indennità di maternità	75	Distribuibile	C ⁽²⁾	75		(270)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	124.899	Distribuibile	B, C ⁽³⁾	124.899		(40.728)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C ⁽³⁾			
Totale				818.325		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				818.325		
				33.616	Risultato	
				851.941	Tot PN a quadratura	

Legenda:

- A:** per aumento del capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo	F.do Riv. L. 335/95 L. 133/2011	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2011	474.081		107.981	98	79.664			18.682	881	681.387
Destinazione dell'avanzo 2011					18.682					18.682
Aumenti	49.970		6.995	122	881					57.968
Diminuzioni	(27.443)		(8.054)	(101)				(18.682)	(881)	(55.161)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								33.488		33.488
Saldi al 31.12.2012	496.608		106.922	119	99.227			33.488		736.364
Destinazione dell'avanzo 2012					33.488					33.488
Aumenti	58.954	15.803	3.119	125	556					78.558
Diminuzioni	(29.256)	(556)	(7.804)	(70)	(15.803)			(33.488)		(86.978)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								30.630		30.630
Saldi al 31.12.2013	526.306	15.247	102.237	174	117.468			30.630		792.062
Destinazione dell'avanzo 2013					30.630					30.630
Aumenti	55.852	24.925	2.163		1.727					84.667
Diminuzioni	(25.405)	(1.727)	(6.248)	(99)	(24.925)			(30.630)		(89.034)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								33.616		33.616
Saldi al 31.12.2014	556.753	38.445	98.152	75	124.900			33.616		851.941
Totale Aumenti	164.776	40.728	12.277	247	3.164					
Totale Diminuzioni	(82.104)	(2.283)	(22.106)	(270)	(40.728)			(82.600)	(881)	

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2014	2013	Rend % 2014	Rend % 2013
Rendimento lordo gestione mobiliare	26.399	24.283	3,80%	3,59%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	26.399	24.283	3,75%	3,51%
Oneri gestione mobiliare	(6.038)	(1.323)	0,87%	0,20%
Oneri gestione immobiliare		0	0,00%	0,00%
Totale oneri	(6.038)	(1.323)	0,86%	0,19%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	20.361	22.960	2,93%	3,39%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	0	0	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	20.361	22.960	2,89%	3,32%
Imposte gestione mobiliare	(6.603)	(2.176)	0,95%	0,32%
Imposte gestione immobiliare	(12)	(12)	0,14%	0,09%
Totale Imposte	(6.616)	(2.188)	0,94%	0,32%
Rendimento netto gestione mobiliare	13.758	20.784	1,98%	3,07%
Rendimento netto gestione immobiliare	(12)	(12)	-0,14%	-0,09%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	13.745	20.772	1,95%	3,00%
Rivalutazione di legge	0	(984)		
Margine finanziario di bilancio	13.745	19.788		

PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013

INDICE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche.”*

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto e ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali), quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74.101.950
II	Tributi	609.240
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	609.240
II	Contributi sociali e premi	73.492.710
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	73.492.710
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	12.223.241
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	8.870.021
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.827.769
III	Altri interessi attivi	4.042.252
II	Altre entrate da redditi da capitale	3.353.220
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.353.220
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	1.877.374
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	1.877.374
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1.877.374

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	139.444.417
II	Alienazione azioni e fondi	72.944.417
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	39.091.579
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	33.852.838
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	66.500.000
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	66.500.000
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.794.382
II	Entrate per partite di giro	2.612.769
III	Altre ritenute	18.081
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.247.787
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	307.449
III	Altre entrate per partite di giro	39.452
II	Entrate per conto terzi	181.612
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	181.612
	TOTALE GENERALE ENTRATE	230.441.363

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Divisione 10 Previdenza sociale			Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi generali, formativi ed appoggiamenti per le amministrazioni pubbliche	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Divisione 07 Protezione sociale			
		INATTIVA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9			
	Spese correnti								18.158.019	
II	Redditi da lavoro dipendente								2.038.667	
III	Rentribuzioni lorde								1.648.175	
III	Contributi sociali al carico dell'ente								417.492	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente								537.330	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente								537.330	
III	Acquisto di beni e servizi								4.956.788	
III	Acquisto di beni non sanitari								113.236	
III	Acquisto di beni sanitari								4.843.552	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								1.480.340	
III	Provvista di servizi sanitari e socio assistenziali								2.971.692	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche								10.840.747	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		108.804						108.804	
III	Trasferimenti correnti a Imprese								101.733.943	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					151.167			-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo								-	
II	Interessi passivi								175.517	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine								-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine								-	
III	Altri interessi passivi								175.517	
III	Altre spese per redditi da capitale								-	
III	Altre spese per redditi da capitale in corso								-	
III	Altre spese per redditi da capitale onerosi e costosi								-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.								-	
III	Rimborsi e spese correlative delle entrate								-	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								-	
III	Rimborsi di imposte in uscita								-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea								-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso								-	
III	Altre spese correnti								-	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti								-	
III	Versamenti IVA a debito								-	
III	Preiti di assicurazione								-	
III	Spese dovute a sanzioni								-	
III	Altre spese correnti n.a.c.								-	

Utile	Descrizione codice economico	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				TOTALE SPSE
		Gruppo 1 E INVALIDITA'		Gruppo 2 SUPERSTITI		Gruppo 3 FAMIGLIA		Gruppo 4 DISOCCUPAZIONE		Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi generali, formativi ed appalti/contratti per le Amministrazioni pubbliche		
		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		Divisione 10 PROTEZIONE SOCIALE		
	Spese in conto capitale													
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente													-
III	Tributi su lasciti e donazioni													-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente													-
III	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni												962.147	-
III	Beni materiali												5.368	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti												-	-
III	Beni materiali												356.779	-
III	Beni immateriali												-	-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario												-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario												-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario												-	-
III	Contributi agli investimenti												-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese												-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie												-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Pubbliche												-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Europee e al Resto del Mondo												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Europee e del Resto del Mondo												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Europee e Resto del Mondo												-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie												-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese												-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Europee e al Resto del Mondo												-	-
III	Altre spese in conto capitale												-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in C/capitale												-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.												-	-
III	Acquisizione di attività finanziarie												305.630.659	-
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale												-	-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento												302.761.958	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine												-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine												-	-
III	Concessione crediti di breve termine												2.868.701,00	-
III	Concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Europee e al Resto del Mondo												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private												-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Europee e al Resto del Mondo												-	-

Utile	Descrizione codice e economico	Missione 25 Politiche previdenziali					Missione 26 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					TOTALE SPESE		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico			Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		Divisione 10 Protezione sociale					
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9	Gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale					
									PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private													
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato in favore di Amministrazioni pubbliche													
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie													
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese													
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private													
II	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo													
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie													66.500.000
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche													
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie													
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese													
II	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private													
II	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo													
II	Versamenti ai conti di tesoreria a totale (diversi dalla tesoreria Unica)													
II	Versamenti a depositi bancari													
II	Rimborso Prestiti													66.500.000,00
II	Rimborso di titoli obbligazionari													0
II	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine													
II	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine													
II	Rimborso prestiti a breve termine													
II	Rimborso Finanziamenti a breve termine													
II	Chiusura anticipazioni													
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine													
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine													
II	Rimborso mutui da attuazione Contributi Pluriennali													
II	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione													
II	Rimborso di altre forme di finanziamento													
II	Rimborso prestiti a Costo, finanziati													
II	Rimborso prestiti Obbligazioni di Contrattazione													
II	Rimborso prestiti Obbligazioni di Contrattazione													
I	Chiusura anticipazioni riscuote da Istituto tesoriere/cassiere													
I	Uscite per conto terzi e partite di giro													2.816.194,65
II	Uscite per partite di giro													2.697.619,37
II	Versamenti di altre ritenute													
II	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente													668.533,55
II	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo													2.298.138
II	Altre uscite per partite di giro	43.512,39	1.417.699,74	80.237,02										328.505
II	Uscite per conto terzi													74.752,10
II	Acquisto di beni e servizi per conto terzi													40.976,07
II	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche													208.505,28
II	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori													
II	Deposito di cassa terzi													
II	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi													
II	Altre uscite per conto terzi													
	TOTALE GENERALE USCITE													393.463.950

Al 31 dicembre 2014 il totale delle spese ammonta ad euro 393.463.950, mentre il totale delle entrate ad euro 230.441.363. La differenza negativa, pari ad euro 163.022.587 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

D.M. 27 marzo 2013 – art.6

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all’art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell’agosto 2014. Le indicazioni contenute citato OIC 10 sostituiscono quelle previste nel precedente OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi” (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005). Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell’Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell’esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l’altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell’Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall’attività di investimento e dall’attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell’ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell’attività di investimento e di finanziamento;
4. L’attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;

2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

a. gestione reddituale;

b. attività di investimento;

c. attività di finanziamento.

3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;

4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.

5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;

6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;

7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	73.492.710	66.488.142
Altri incassi	-	212.280
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	- 2.901.598	- 3.176.664
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	- 1.256.028	- 1.355.685
(Pagamenti al personale)	- 1.117.497	- 909.739
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	- 9.037.217	- 8.494.221
(Altri pagamenti)	- 314.317	- 105.447
(Imposte sul reddito pagate)	- 2.765.348	- 8.285.868
Interessi incassati/(pagati)	8.694.504	12.145.097
Dividendi incassati	3.353.220	1.345.675
2. Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	68.148.429	57.863.570
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	- 5.368	- 13.076
(Investimenti)	- 5.368	- 13.076
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	- 356.779	- 77.822
(Investimenti)	- 356.779	- 77.822
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	- 36.298.733	131.709.067
(Investimenti)	- 79.584.531	- 165.647.121
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	43.285.798	297.356.189
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	- 194.510.136	- 6.139.894
(Investimenti)	- 292.546.129	- 9.831.699
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	98.035.993	3.691.805
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 231.171.016	125.478.276
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 163.022.587	183.341.846
Disponibilità liquide al 1 gennaio	277.287.213	93.945.367
Disponibilità liquide al 31 dicembre	114.264.626	277.287.213

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO**D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B**

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l’utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Per l’esercizio 2014 l’Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L’esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI
Politiche previdenziali	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale
					A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
			A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti
					A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
			A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
					A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B	Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
					B.1.2 bilancio sociale
			B.2	Controllo strategico	B.2.1 istituzione ufficio preposto
					B.2.2 redazione modello controllo di gestione
	C	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1 sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali
					C.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
					C.1.3 miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)
					C.1.4 gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO			
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenze di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
3.140.078			3.418.500			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto (rendimento lordo pari al 2,89% vs rivalutazione pari a 0,00%)	200%	>	180%	150%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale		X	x	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici		X	x	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI			
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
11.455.383			12.500.550			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[44%-47%]	48,64%	[45%-48%]	[46%-49%]
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
A.2.1	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti	X	X	X	X	
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale	X	X	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE			
Descrizione		<p>La mission dell'EPPi è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
993.306			1.016.200			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	103%	105%	103%	103%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	70%	49%	70%	75%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali	X	X	X	X	
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione	X	X	X	X	

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma	B	Indirizzo politico				
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa				
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
692.778			748.700			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione bilancio sociale	redazione bilancio sociale nel 2015 (dati 2012/2013)	N/A	N/A	SI/NO	N/A
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	X	X	X	X	
B.1.2	bilancio sociale			X		

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		B	Indirizzo politico			
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico			
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
314.008			341.850			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative	N/A	N/A	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
B.2.1	istituzione ufficio preposto				X	
B.2.2	redazione modello controllo di gestione				X	

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		C	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP			
Codice Obiettivo		C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE			
Descrizione		<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dall'articolo 21 dello Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali.</p> <p>La revisione del sito web, l'internalizzazione e revisione del servizio di assistenza telefonica diretta, unitamente ad un processo di informatizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita, e ad una gestione integrata degli albi provinciali (cd. Albo Unico), rappresentano i principali interventi che EPPI intende mettere in atto nel futuro più prossimo.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014			PREVENTIVO 2014			
1.288.803			1.343.200			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	80%	97%	90%	93%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	70%	70%	75%	80%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	65%	88%	70%	75%
C.1.d	partecipazione eppincontri	tasso di partecipazione incontri sul territorio (per competenza)	15%	35%	20%	30%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
C.1.1	sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali	X	X	X	X	
C.1.2	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio			X	X	
C.1.3	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)	X	X	X	X	
C.1.4	gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)			X		

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		69.405.378		69.617.675
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato		-		-
b.2) con le Regioni		-		-
b.3) con altri enti pubblici		-		-
b.4) con l'Unione Europea		-		-
c) contributi in conto esercizio	27.067			-
c.1) con lo Stato	27.067			-
c.2) con le Regioni	-			-
c.3) con altri enti pubblici	-			-
c.4) con l'Unione Europea	-			-
d) contributi da privati	-			-
e) proventi fiscali e parafiscali	69.378.311		69.617.675	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-			-
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		8.884.714		8.099.989
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-
b) altri ricavi e proventi	8.884.714		8.099.989	
Totale valore della produzione (A)		78.290.092		77.717.663
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.487		9.464
7) Per servizi		14.630.814		13.661.063
a) erogazione di servizi istituzionali	10.846.269		10.005.523	
b) acquisizione di servizi	1.809.600		1.612.642	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	429.950		432.930	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.544.995		1.609.968	
8) per godimento di beni di terzi		15.631		15.367
9) per il personale		1.635.029		1.777.340
a) salari e stipendi	1.117.397		1.244.637	
b) oneri sociali	318.306		341.465	
c) trattamento di fine rapporto	26.159		16.509	
d) trattamento di quiescenza e simili	89.231		112.563	
e) altri costi	83.935		62.166	
10) ammortamenti e svalutazioni		750.196		2.144.957
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.932		337.367	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	467.264		476.398	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		1.331.192	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		46.378.312		48.015.230
14) oneri diversi di gestione		844.200		506.918
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		349.434	
b) altri oneri diversi di gestione	363.270		157.484	
Totale costi della produzione (B)		64.262.669		66.130.339
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		14.027.423		11.587.324

	Anno 2014		Anno 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		26.800.373		24.464.944
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	26.800.373		24.464.944	
17) interessi ed altri oneri finanziari		641.426		713.219
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	641.426		713.219	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		26.158.947		23.751.725
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		50.832		331.677
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50.832		331.677	
19) svalutazioni		5.220.354		448.038
a) di partecipazioni	456.032		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.121.929		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.642.393		448.038	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 5.169.522		- 116.361
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		13.307.815		6.146.305
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		8.007.164		8.462.519
Totale delle partite straordinarie (20-21)		5.300.651		- 2.316.215
Risultato prima delle imposte		40.317.500		32.906.473
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.701.081		2.276.255
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		33.616.419		30.630.218



BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano i bilanci della società:

- **TESIP S.R.L** (quota di partecipazione 100%) al 31 dicembre 2014. La partecipazione è valutata al costo, in relazione all'attività di gestione esclusiva dei sistemi informatici dell'EPPI, su affidamento diretto in *house providing*
- **ARPINGE S.P.A** (quota di partecipazione 33,33%) al 30 novembre 2014. Il bilancio chiuso al 30 novembre 2014, si riferisce al primo bilancio della società per il periodo 10 settembre 2013 (data di costituzione) – 30 novembre 2014. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto



Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai
sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

BILANCIO
AL
31 DICEMBRE 2014
TeSiP srl a socio unico

Delibera dell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2015

Organi Istituzionali

Socio unico

EPPI

Consiglio di Amministrazione

BIGNAMI VALERIO

Presidente

ARMATO PAOLO

Consigliere

BERNASCONI PAOLO

Consigliere

Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

Signori Soci/Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2014 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società, partecipata al 100% dall'unico socio (Ente di Previdenza ed assistenza dei Periti Industriali), opera come società in house nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico.

La società ha la sua sede legale a ROMA mentre la sede operativa, dove vengono sviluppati tutti i servizi ed i prodotti software, è stabilita a Salerno.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 26.155; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- una lieve diminuzione della redditività operativa;
- l'assenza di oneri finanziari;
- un modestissimo incremento dei costi operativi;
- un incremento dei ricavi;
- l'aumento delle quote di ammortamento legate agli investimenti effettuati nell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	60.571	64.962	4.391
Attivo circolante	367.460	329.916	-37.544
Ratei e risconti	42	960	918
TOTALE ATTIVO	428.073	395.838	-32.235
Patrimonio netto:	192.161	218.318	26.157
- di cui utile (perdita) di esercizio	42.161	26.155	-16.006
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	21.862	42.087	20.225
Debiti a breve termine	195.367	103.055	-92.312
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	18.683	32.378	13.695
TOTALE PASSIVO	428.073	395.838	-32.235

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	701.196		743.086	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	32.944	4,70	-32.944	-4,43
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.060	1,01	10.361	1,39
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.160	23,98	202.214	27,21
VALORE AGGIUNTO	558.920	79,71	497.567	66,96
Ricavi della gestione accessoria			4	0,00
Costo del lavoro	454.155	64,77	417.295	56,16
Altri costi operativi	2.382	0,34	3.405	0,46
MARGINE OPERATIVO LORDO	102.383	14,60	76.871	10,34
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.029	2,57	31.596	4,25
RISULTATO OPERATIVO	84.354	12,03	45.275	6,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	68	0,01	814	0,11
RISULTATO ORDINARIO	84.422	12,04	46.089	6,20
Proventi ed oneri straordinari	2	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.424	12,04	46.089	6,20
Imposte sul reddito	42.263	6,03	19.934	2,68
Utile (perdita) dell'esercizio	42.161	6,01	26.155	3,52

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è unicamente quello del socio controllante.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nell'esercizio 2014 è stata potenziata la sua struttura, tramite l'effettuazione di nuovi investimenti in nuovo software e nuovi macchinari elettronici e si è anche provveduto con il potenziamento delle risorse umane con l'impiego di nuovo personale a progetto.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	22.791	47.373	24.582
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	22.791	47.373	24.582
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	22.791	47.373	24.582
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	22.791	47.373	24.582

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	47.373	11,97
Liquidità differite	283.503	71,62
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	330.876	83,59
Immobilizzazioni immateriali	12.609	3,19
Immobilizzazioni materiali	52.353	13,23
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	64.962	16,41
TOTALE IMPIEGHI	395.838	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	135.433	34,21
Passività consolidate	42.087	10,63
Totale capitale di terzi	177.520	44,85
Capitale sociale	150.000	37,89
Riserve e utili (perdite) a nuovo	42.163	10,65
Utile (perdita) d'esercizio	26.155	6,61
Totale capitale proprio	218.318	55,15

Fonti	Valori	% sulle fonti
TOTALE FONTI	395.838	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari, e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,17	3,36	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilitazioni esercizio}}$				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,53	4,01	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilitazioni esercizio}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,23	1,81	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	85,85	83,59	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,23	0,81	
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.	1,54	1,78	
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	65	39	
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei crediti		159	119	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,69	2,40	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,53	2,40	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	12,03	6,09	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	19,71	11,44	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	21,94	11,98	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione della procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a modesti rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a ridotti rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa e monitorato dalla funzione di Internal Audit.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nei soli confronti dell'unico socio e non impiega materie prime non è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha alcun rischio di credito e non esistono crediti in sofferenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica esclusivamente con l'EPPI, dal quale la Vostra società è controllata con una partecipazione del 100 %.

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Con riferimento ai rapporti instaurati evidenziamo che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	1.308
- a Riserva straordinaria	24.847
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	26.155

ROMA, il 30 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO



TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

BILANCIO AL 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.768	6.358
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.683	11.968
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.609	18.326
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	3.763	5.581
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	48.590	36.664
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	52.353	42.245
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0

	31/12/2014	31/12/2013
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
c) Verso imprese controllanti:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
- valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	64.962	60.571
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	32.944
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	32.944
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	241.682	305.725
a) entro l'esercizio successivo	241.682	305.725
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso imprese controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4-bis) Crediti tributari:	26.828	0
a) entro l'esercizio successivo	26.828	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4-ter) Imposte anticipate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso altri:	14.033	6.000
a) entro l'esercizio successivo	7.906	0
b) oltre l'esercizio successivo	6.127	6.000

	31/12/2014	31/12/2013
Totale crediti	282.543	311.725
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
- Valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	47.373	22.791
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	47.373	22.791
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	329.916	367.460
D) Ratei e risconti attivi:		
1) Disaggio su prestiti	0	0
2) Altri	960	42
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	960	42
TOTALE ATTIVO	395.838	428.073

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

<i>I. Capitale</i>	150.000	150.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	2.108	0
<i>V. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	40.055	0
Riserva straordinaria o facoltativa	40.053	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti conto copertura perdite	0	0
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	0	0
Riserva fondi previdenziali integrativi ex. d. lgs. n. 124/1993)	0	0
Riserva non distribuibile ex. art. 2426	0	0
Riserva per conversione in Euro	0	0
Riserva per azioni/quote società controllate	0	0
Riserva per arrotondamento Euro	2	0
Riserva per utili in trasparenza	0	0

	31/12/2014	31/12/2013
Riserva per utili su cambi	0	0
Riserva accantonamento sopravv. plus. attive	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
Riserva azioni della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutaz. partecip.	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	26.155	42.161
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	218.318	192.161
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.087	21.862
D) Debiti:		
1) Obbligazioni:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	28.650	0
a) entro l'esercizio successivo	28.650	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	22.490	31.278
a) entro l'esercizio successivo	22.490	31.278
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:	0	0

	31/12/2014	31/12/2013
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:	24.885	129.303
a) entro l'esercizio successivo	24.885	129.303
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	13.272	18.949
a) entro l'esercizio successivo	13.272	18.949
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:	13.758	15.837
a) entro l'esercizio successivo	13.758	15.837
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE DEBITI	103.055	195.367
E) Ratei e risconti passivi:		
1) Aggio su prestiti	0	0
2) Altri	32.378	18.683
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	32.378	18.683
TOTALE PASSIVO	395.838	428.073

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	0	0
Fideiussioni a favore di imprese controllate	0	0
Fideiussioni a favore di imprese collegate	0	0
Fideiussioni a favore di controllanti	0	0
Fideiussioni a favore di consociate	0	0
Altre fideiussioni	0	0
Avalli a favore di imprese controllate	0	0
Avalli a favore di imprese collegate	0	0
Avalli a favore di controllanti	0	0
Avalli a favore di consociate	0	0
Altri avalli	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie personali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie personali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie personali	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese collegate	0	0

	31/12/2014	31/12/2013
Altre garanzie reali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie reali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie reali	0	0
Crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
Altri rischi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	743.086	701.196
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-32.944	32.944
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	4	0
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	4	0

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

710.146	734.140
----------------	----------------

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.361	7.060
7) Per servizi	164.475	117.193
8) Per godimento di beni di terzi	37.739	50.967
9) Per il personale:	417.295	454.155
a) Salari e stipendi	318.897	344.569
b) Oneri sociali	78.136	87.719
c) Trattamento di fine rapporto	20.262	21.867
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	31.596	18.029
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.398	13.558
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.198	4.471
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.405	2.382

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

664.871	649.786
----------------	----------------

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

45.275	84.354
---------------	---------------

C) Proventi ed oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0

	31/12/2014	31/12/2013
c) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	831	893
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in altre imprese	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:	831	893
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) altri	831	893
17) Interessi e altri oneri finanziari:	17	825
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) altri	17	825
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	814	68
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:	0	2
a) Plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri proventi	0	2
21) Oneri:	0	0
a) Minusvalenze da alienazioni	0	0
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	2

	31/12/2014	31/12/2013
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	46.089	84.424
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	19.934	42.263
a) Imposte correnti	19.934	42.263
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	0	0
d) Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza	0	0
e) Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.155	42.161

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella

prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro corrispondente valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e

sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2014, determinato con il metodo indiretto.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	22.791	47.373	24.582
Denaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	22.791	47.373	24.582
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	22.791	47.373	24.582
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	22.791	47.373	24.582

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	701.196		743.086	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	32.944	4,70	-32.944	-4,43
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.060	1,01	10.361	1,39
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.160	23,98	202.214	27,21
VALORE AGGIUNTO	558.920	79,71	497.567	66,96
Ricavi della gestione accessoria			4	0,00
Costo del lavoro	454.155	64,77	417.295	56,16

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Altri costi operativi	2.382	0,34	3.405	0,46
MARGINE OPERATIVO LORDO	102.383	14,60	76.871	10,34
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.029	2,57	31.596	4,25
RISULTATO OPERATIVO	84.354	12,03	45.275	6,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	68	0,01	814	0,11
RISULTATO ORDINARIO	84.422	12,04	46.089	6,20
Proventi ed oneri straordinari	2	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.424	12,04	46.089	6,20
Imposte sul reddito	42.263	6,03	19.934	2,68
Utile (perdita) dell'esercizio	42.161	6,01	26.155	3,52

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.155	42.161
Imposte sul reddito	19.934	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	-814	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess. att.	45.275	42.161
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Accantonamenti TFR	20.262	
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.596	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari (+/-)		
Altre rettifiche per elementi non monetari (+/-)		
Altre rettifiche per elementi non monetari (+/-)		
Totale rettifiche elementi non monetari	51.858	
2. Flusso finanz. prima delle variazioni del c.c.n.	97.133	42.161
Variazioni del c.c.n.		
Decremento (increm.) delle rimanenze	32.944	
Decremento (increm.) dei crediti verso clienti	64.043	
Incremento (decrem.) dei debiti verso fornitori	-8.788	
Decremento (increm.) ratei e risconti attivi	-918	
Incremento (decrem.) ratei e risconti passivi	13.695	
Decremento (increm.) crediti verso controllanti, controllate e collegate		
Incremento (decrem.) debiti verso controllanti, controllate e collegate		
Altre variazioni del c.c.n.	-53.158	
Totale variazioni c.c.n.	47.818	
3. Flusso finanz. dopo le variazioni del c.c.n.	144.951	42.161
Altre rettifiche (+/-)		
Interessi incassati (pagati)	814	
(Imposte sul reddito pagate)	-85.161	
Dividendi incassati		
(Pagamento TFR)	-37	
(Utilizzo dei fondi)		
Totale altre rettifiche	-84.384	
Flusso finanz. della gestione reddituale (A)	60.567	42.161

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
B. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-20.306	
Immobilizzazioni materiali - Disinvestimenti		
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-15.681	
Immobilizzazioni immateriali - Disinvestimenti		
(Immobilizzazioni finanziarie - Investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie - Disinvestimenti		
(Immobilizzazioni finanziarie non immobilizz. - Investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizz. - Disinvestimenti		
Altre variazioni per investimenti o disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di soc. controllate o rami d'azienda al netto delle disp. liquide		
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-35.987	
C. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Incremento (decremento) finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
Altre variazioni mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento e versamenti in c/capitale		
Cessione (acquisto) az. proprie		
(Pagamento dividendi)		
Altre variazioni del patrimonio netto	2	
Altre variazioni mezzi propri		
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2	
Incremento (decremento) delle disp. liquide (A+/-B+/-C)	24.582	42.161
Liquidità inizio esercizio	22.791	
Liquidità fine esercizio	47.373	22.791
Quadratura		19.370

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	6.358		1.590	4.768
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	11.968		4.285	7.683

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		158		158
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	18.326	158	5.875	12.609

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammontano a Euro 12.609 (Euro 18.326 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	7.947		23.936					31.883
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale	1.589		11.968					13.557
Svalutazioni esercizi precedenti								
Arrotondamento								
Saldo a inizio esercizio	6.358		11.968					18.326
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio			15.366	316				15.682
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	1.589		19.651	158				21.398
Svalutazioni dell'esercizio								
Altre variazioni								
Arrotondamento	-1							-1
Totale variazioni	-1.590		-4.285	158				-5.717
Saldo finale	4.768		7.683	158				12.609
Costo storico	7.947		39.302	316				47.565

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e di utilizzazione dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento finale	3.179		31.619	158				34.956
Svalutazioni esercizi precedenti								
Arrotondamento								

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	6.358		1.590	4.768
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali	6.358		1.590	4.768

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 7.683 (Euro 11.968 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti relativi allo sfruttamento economico di programmi applicativi di terzi.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 2 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 158 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	6.659		2.896	3.763
Attrezzature industriali e commerciali				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	40.057	20.306	11.773	48.590
- Mobili e arredi	29.580		5.774	23.806
- Macchine di ufficio elettroniche	10.477	19.142	5.515	24.104
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti		1.164	484	680
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Arrotondamento				
Totali	42.245	20.306	14.669	52.353

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 52.353 (Euro 42.245 alla fine dell'esercizio precedente).

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 3.763 (Euro 5.581 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a impianti tecnologici.

Altri beni

Ammontano a Euro 48.590 (Euro 36.664 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a Mobili e Arredi e Hardware.

Crediti

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	32.944		-32.944
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totali	32.944		-32.944

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la scadenza e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso clienti	305.725	-64.043	241.682	241.682		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Crediti tributari		26.828	26.828	26.828		
Imposte anticipate						
Verso altri	6.000	8.033	14.033	7.906	6.127	
Arrotondamento						
Totali	311.725	-29.182	282.543	276.416	6.127	

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	241.682			241.682
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	26.828			26.828
Imposte anticipate				
Verso altri	14.033			14.033
Arrotondamento				
Totali	282.543			282.543

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Abraxas Ncapital	6.000		-6.000
Ente di Previdenza dei Periti Industriali	299.725	241.682	-58.043
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	305.725	241.682	-64.043

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite		180	180
Crediti IRES/IRPEF		19.269	19.269
Crediti IRAP		3.694	3.694

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		3.439	3.439
Crediti verso controllante per consolidato fiscale			
Crediti verso controllata per consolidato fiscale			
Altri crediti tributari		246	246
Arrotondamento			
Totali		26.828	26.828

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio		7.906	7.906
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri		7.906	7.906
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.000	6.127	127
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.000	6.127	127
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	6.000	14.033	8.033

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	22.791	47.373	24.582
Assegni			
Denaro e valori in cassa			
Totali	22.791	47.373	24.582

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	42	960	918
Totali	42	960	918

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	42	960	918
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni	42		-42
- altri		960	960
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	42	960	918

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 218.318 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio prec.		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo finale	Note
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Capitale	150.000							150.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni									
Riserve di rivalutazione									
Riserva legale				2.108				2.108	
Riserve statutarie									
Riserva per azioni proprie in portafoglio									
Altre riserve:									
- Riserva straordinaria o facoltativa				40.053				40.053	
- Riserva per acquisto azioni proprie									
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.									
- Riserva azioni o quote della società controllante									
- Riserva non distribuibile da									

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio prec.	Altre variazioni	Risultato d'esercizi	Saldo finale	Note
rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti conto copertura perdite						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di fusione						
- Riserva per utili su cambi						
- Varie altre riserve			2		2	
Totale Altre riserve			40.055		40.055	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	42.161		42.161	26.155	26.155	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	192.161		84.324	26.155	218.318	

Dettaglio movimentazione altre riserve

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)			
Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione in Euro			
Riserva per azioni/quote società controllate			
Riserva per utili in trasparenza			
Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive			
Riserva per arrotondamento Euro		2	2
Altre riserve			
Totale		2	2

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità,

nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

(Legenda colonna "Utilizzo" - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; legenda colonna "Origine/Natura" - C: Riserva di capitale; U: Riserva di utili).

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 prec. es.	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	2.108		A,B			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria o facoltativa	40.053		A,B,C			
- Riserva per acquisto azioni proprie						
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
- Riserva azioni o quote della società controllante						
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti a copertura perdite						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di fusione						
- Riserva per utili su cambi						
- Varie altre riserve	2		A,B			
Totale Altre riserve	40.055					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totali	192.163					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Capitale sociale

Al 31/12/2014 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni (+/-)	Totale variazioni	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	21.862	20.262		-37	20.225	42.087

D) Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti		28.650	28.650	28.650		
Debiti verso fornitori	31.278	-8.788	22.490	22.490		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	129.303	-104.418	24.885	24.885		
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	18.949	-5.677	13.272	13.272		
Altri debiti	15.837	-2.079	13.758	13.758		
Arrotondamento						0
Totali	195.367	-92.312	103.055	103.055		

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	28.650			28.650
Debiti verso fornitori	22.490			22.490
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	24.885			24.885
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	13.272			13.272

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Altri debiti	13.758			13.758
Arrotondamento				
Totali	103.055			103.055

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Ipotecche	Pegni	Privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					28.650	28.650
Debiti verso fornitori					22.490	22.490
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari					24.885	24.885
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					13.272	13.272
Altri debiti					13.758	13.758
Arrotondamento						
Totali					103.055	103.055

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		28.650	28.650
Anticipi da clienti		28.650	28.650
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti		28.650	28.650

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	31.278	22.490	-8.788
Fornitori entro esercizio:	9.589	5.024	-4.565
- altri	9.589	5.024	-4.565
Fatture da ricevere entro esercizio:	21.689	17.466	-4.223
- altri	21.689	17.466	-4.223
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	31.278	22.490	-8.788

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	17.700	13.170	-4.530
Debiti verso Inail	1.249	102	-1.147
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	18.949	13.272	-5.677

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	23.495		-23.495
Debito IRAP	18.589		-18.589
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	54.794		-54.794
Erario c.to ritenute dipendenti	27.717	21.623	-6.094
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.820	3.300	-1.520
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Addizionale comunale		-26	-26
Addizionale regionale	-112	-12	100
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	129.303	24.885	-104.418

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	15.837	13.758	-2.079
Debiti verso dipendenti/assimilati	15.834	13.755	-2.079
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	3	3	
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	15.837	13.758	-2.079

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi	18.683	32.378	13.695
Aggio su prestiti emessi			
Altri risconti passivi			
Totali	18.683	32.378	13.695

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	18.683	32.378	13.695
- su interessi passivi			
- su canoni			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su affitti passivi			
- su oneri del personale	18.683		-18.683
- altri		32.378	32.378
Totali	18.683	32.378	13.695

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	701.196	743.086	41.890	5,97
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	32.944	-32.944	-65.888	-200,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi		4	4	
Totali	734.140	710.146	-23.994	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Voce di bilancio	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita merci	7.684	4.830	-2.854	-37,14
Vendita prodotti				
Vendita accessori				
Prestazioni di servizi	693.512	738.256	44.744	6,45
Affitti attivi				
Provvigioni attive				
Altri				
Arrotondamento				
Totali	701.196	743.086	41.890	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Italia	695.196	743.086	47.890	6,89
UE	6.000		-6.000	-100,00
Arrotondamento				
Totali	701.196	743.086	41.890	

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.060	10.361	3.301	46,76
Per servizi	117.193	164.475	47.282	40,35
Per godimento di beni di terzi	50.967	37.739	-13.228	-25,95
Per il personale:				
a) salari e stipendi	344.569	318.897	-25.672	-7,45
b) oneri sociali	87.719	78.136	-9.583	-10,92
c) trattamento di fine rapporto	21.867	20.262	-1.605	-7,34
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	13.558	21.398	7.840	57,83
b) immobilizzazioni materiali	4.471	10.198	5.727	128,09
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	2.382	3.405	1.023	42,95
Arrotondamento				
Totali	649.786	664.871	15.085	

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				831	831
Interessi su finanziamenti					
Interessi da crediti commerciali					
Altri interessi attivi					
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totali				831	831

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Importo
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	17
Totale	17

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Rilascio fondo oneri e rischi straordinari			
Componenti positivi di reddito esercizi precedenti			
Sopravvenienze attive straordinarie:			
- altre			
Altri proventi straordinari:	2		-2
- altri	2		-2
Sopravvenienze per minori imposte es. prec.			
Totali	2		-2

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti	42.263	19.934	-22.329	-52,83
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	42.263	19.934	-22.329	

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	46.089	
Onere fiscale teorico %	27,5	12.674
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		

Descrizione	Valore	Imposte
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive	179	
- spese telefoniche		
- multe e ammende		
- costi indeducibili	96	
- altre variazioni in aumento	2.183	
- deduzione IRAP	-27.862	
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-3.377	
Totale	-28.781	
Imponibile IRES	17.308	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		4.760
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		10,33
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	462.570	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- ICI		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	20.932	
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	483.502	
Onere fiscale teorico %	4,97	24.030
Deduzioni:		
- INAIL	1.571	

Descrizione	Valore	Imposte
- Contributi previdenziali	74.614	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	102.000	
Totale	178.185	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	305.317	
IRAP corrente per l'esercizio		15.174
Onere fiscale effettivo in %		3,14
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

ALTRE INFORMAZIONI

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis i corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi, ammontano ad Euro 10.000,00.

ROMA, il 30 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

BIGNAMI VALERIO



Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 C.C.



Tesip S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ai Soci della
Tesip S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tesip S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tesip S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tesip S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Tesip S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Tesip S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Roma, 13 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 3

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Socio Unico,

si premette che nella Vostra società, a norma degli Artt. 24 e 28 dello Statuto sociale vigente, è stata attribuita all'Organo di controllo la sola attività di vigilanza amministrativa, mentre l'attività di revisione legale dei conti alla medesima società di revisione che certifica i bilanci dell'EPPI.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono svolte n. 4 (quattro) Assemblee dei soci, a n. 6 (sei) adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, durante le n. 6 (sei) riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non ho osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Ho acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 26.155; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	
Crediti vs soci per versamenti dovuti				
Immobilizzazioni	60.571	64.962		4.391
Attivo circolante	367.460	329.916		-37.544
Ratei e risconti	42	960		918
TOTALE ATTIVO	428.073	395.838		-32.235
Patrimonio netto:	192.161	218.318		26.157
- di cui utile (perdita) di esercizio	42.161	26.155		-16.006
Fondi rischi ed oneri futuri				
TFR	21.862	42.087		20.225
Debiti a breve termine	195.367	103.055		-92.312
Debiti a lungo termine				
Ratei e risconti	18.683	32.378		13.695
TOTALE PASSIVO	428.073	395.838		-32.235
Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	701.196		743.086	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	32.944	4,70	-32.944	-4,43
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.060	1,01	10.361	1,39
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.160	23,98	202.214	27,21
VALORE AGGIUNTO	558.920	79,71	497.567	66,96
Ricavi della gestione accessoria			4	0,00

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Costo del lavoro	454.155	64,77	417.295	56,16
Altri costi operativi	2.382	0,34	3.405	0,46
MARGINE OPERATIVO LORDO	102.383	14,60	76.871	10,34
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.029	2,57	31.596	4,25
RISULTATO OPERATIVO	84.354	12,03	45.275	6,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	68	0,01	814	0,11
RISULTATO ORDINARIO	84.422	12,04	46.089	6,20
Proventi ed oneri straordinari	2	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.424	12,04	46.089	6,20
Imposte sul reddito	42.263	6,03	19.934	2,68
Utile (perdita) dell'esercizio	42.161	6,01	26.155	3,52

Ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale riferisco quanto segue:

Non essendo demandata al Sindaco Unico la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

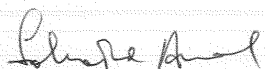
CONCLUSIONI

Il Sottoscritto, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2014, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

ROMA, il 15 aprile 2015

Il Sindaco Unico

SALVATORE ARNONE





ARPINGE S.P.A.

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL
30 NOVEMBRE 2014**

A handwritten signature or set of initials in black ink, appearing to be 'C. di'.



Informazioni Generali	3
Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30 novembre 2014.....	4
Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 30 novembre 2014.....	6
Principi contabili applicati	7
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	11
Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di Bilancio.....	13
Commento alle principali voci dell'Attivo	13
Commento alle principali voci del Passivo	17
Commento alle principali voci del Conto Economico.....	19
Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al soggetto incaricato della revisione contabile	23
Rapporti con parti correlate.....	23
Operazioni fuori bilancio.....	24
Proposta degli Amministratori all'Assemblea.....	24
Allegato alla Nota Integrativa.....	25



Informazioni Generali

Arpinge S.p.A.

Sede Legale: Via Crescenzo, 16 - 00193 Roma

Partita IVA e Codice Fiscale: 12539251004

Capitale Sociale: deliberato e sottoscritto euro 100.000.000; versato euro 50.720.000

www.arpinge.it

Organi Sociali

(in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2016)

- Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Santoro	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>
Federico Merola	<i>Amministratore Delegato</i>
Florio Bendinelli	<i>Consigliere</i>
Leo Momi	<i>Consigliere</i>

- Collegio Sindacale

Stefano Andrea Giovanni Speroni	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Massimo Cavallari	<i>Sindaco Effettivo</i>
Pier Giorgio Cempella	<i>Sindaco Effettivo</i>
Salvatore Arnone	<i>Sindaco Supplente</i>
Roberto Tudini	<i>Sindaco Supplente</i>

- Società di Revisione

KMPG SpA



STATO PATRIMONIALE		<i>Valori espressi in Euro</i>
ATTIVO		30/11/2014
A. CREDITI V/S SOCI VERS.TI DOVUTI		49.280.000
TOTALE CREDITI V/SOCI (A)		49.280.000
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		357.484
Fondo Ammortamento immobilizzazioni immateriali		-65.346
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		292.138
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		113.907
Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali		-11.547
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		102.360
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		394.498
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		0
II. CREDITI		708.263
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	191.869	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	516.394	
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		38.063.217
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		10.436.523
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		49.208.002
D. RATEI E RISCONTI		165.345
TOTALE ATTIVO		99.047.846
PASSIVO		30/11/2014
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE		100.000.000
IX UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		-1.368.232
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		98.631.768
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		0
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0
D. DEBITI		410.648
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	410.648	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
E. RATEI E RISCONTI		5.430
TOTALE PASSIVO		99.047.846
CONTI D'ORDINE		30/11/2014
I Garanzie prestate		0
II Altri conti d'ordine		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		0



CONTO ECONOMICO		<i>Valori espressi in Euro</i>
		dal 10/09/2013 al 30/11/2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		0
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.886
7 Per servizi		1.194.741
8 Per godimento beni terzi		38.306
9 Per il personale		
<i>a Salari e stipendi</i>		<i>397.396</i>
<i>b Oneri sociali</i>		<i>1.53.658</i>
<i>c Trattamento di fine rapporto</i>		<i>17.762</i>
<i>d Altri costi</i>		<i>11.951</i>
Totale costi per il personale		<u>580.767</u>
10 Ammortamenti e Svalutazioni		
<i>a Ammortamento beni immateriali</i>		<i>65.316</i>
<i>b Ammortamenti beni materiali</i>		<i>11.547</i>
Totale Ammortamenti e Svalutazioni		<u>76.893</u>
14 Oneri diversi di gestione		6.733
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		1.909.324
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE		-1.909.324
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
<i>c da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		<i>142.380</i>
<i>d proventi diversi dai precedenti</i>		<i>52.059</i>
Totale altri proventi finanziari		<u>194.439</u>
17 bis Utili e perdite su cambi		492
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		194.931
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19 Svalutazioni		
<i>d Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		<i>170.233</i>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		<u>170.233</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-170.233
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi straordinari		0
21 Oneri straordinari		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		-1.884.626
22 Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite, anticipate		516.394
<i>a di cui per imposte dirette dell'esercizio</i>		<i>0</i>
<i>b di cui per imposte anticipate/differite</i>		<i>516.394</i>
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		-1.368.232



Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 30 novembre 2014

Signori Azionisti,

ARPINGE S.p.A. è stata costituita il 10 settembre 2013 per volontà delle tre Casse di Previdenza: CIPAG - Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti, EPPI - Ente di Previdenza dei Periti Industriali laureati ed INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti. I tre Soci Fondatori rappresentano le principali professioni attive sul territorio: Architetti, Periti Industriali, Ingegneri e Geometri. La *mission* della Società è investire, come promotore, in infrastrutture, impianti, e “immobiliare infrastrutturale”, con l'impostazione tipica del *project financing* e vocazione all'investimento in nuove opere e riqualificazioni.

Il presente bilancio chiuso al 30-11-2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalle Note Integrative, che Vi sottoponiamo all'approvazione, è il primo bilancio di esercizio della Società, e si riferisce al periodo compreso tra il 10 settembre 2013 (data di costituzione della Società) ed il 30 novembre 2014¹. Esso è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia ed, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c.. Si è provveduto inoltre a redigere il Rendiconto Finanziario sulla base degli schemi previsti dall'O.I.C. numero 10, documento che si allega alla presente Nota Integrativa.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché si precisa che:

¹ La data di chiusura del primo esercizio sociale fu così definita per evitare un primo esercizio ridotto a soli 4 mesi (nel caso fosse stata fissata la chiusura al 31 dicembre 2013) e per non eccedere, al contempo, i 15 mesi di durata, compatibili con quella massima accoglibile dal Registro Imprese. Agli azionisti sarà proposto di riportare la chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2015.



- nell'esercizio chiuso al 30-11-2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;
- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro e, trattandosi del primo bilancio di esercizio, non sono presenti i saldi del periodo precedente.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Principi contabili applicati

I più importanti principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio, concordati nei casi previsti da legge con il Collegio Sindacale, sono i seguenti:

A. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.



In particolare: i *Costi di Impianto e di Ampliamento* includono i costi inerenti l'atto costitutivo, relative tasse e di *start-up*; questi ultimi si riferiscono ai costi sostenuti per strutturare e rendere operativa la Società; sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento nel presupposto della loro prevista utilità futura e nel rispetto della condizione che detto esercizio sia antecedente l'avvio della operatività aziendale; sono ammortizzati in 5 esercizi in quote costanti; le *Altre* immobilizzazioni immateriali si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività, e sono ammortizzati in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi	12%
Impianti e Macchinari ufficio	20%

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Non sono state contabilizzate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.



C. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Vengono classificati tra le Immobilizzazioni i crediti di natura finanziaria a medio - lungo termine, incrementati della quota interessi ove prevista. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare.

I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

D. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, e valorizzati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo. Non si comprende nel costo il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che deve essere contabilizzato come tale. In altri termini, per prezzo di costo di un titolo quotato a reddito fisso si intende il prezzo corrispondente alla quotazione del titolo al corso secco.

I titoli di debito, quotati o non quotati, sono valutati titolo per titolo, ossia attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio titoli acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione del costo dei titoli ceduti è il costo specifico. La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo.

E. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.



F. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.

G. Debiti Tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalla differenze temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.

H. Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

I. Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli oneri stanziati a fronte di rischi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esigibilità certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima della passività sulla base degli elementi a disposizione. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile vengono indicati in Nota Integrativa.



J. Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico-temporale.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Progetto FREE - Ecosaving Supermercati S.r.l.

In data 18 dicembre 2014, Arpinge ha perfezionato la prima operazione di investimento nel settore degli interventi di efficientamento energetico, acquistando una quota pari al 58% del capitale di Ecosaving Supermercati S.r.l. Il rimanente capitale sociale fa capo per il 40% a Conad Del Tirreno Soc. Coop. e per il 2% alla ESCO denominata Officinae Verdi S.p.A. (partecipata da Unicredit e WWF).

L'operazione, oltre a presentare profili di rendimento interessanti, costituisce un vero e proprio "progetto pilota" nel settore dell'efficienza energetica, ove si è per la prima volta sperimentato un *project financing* esteso a 16 cantieri da realizzare entro due anni.

La partecipata ha in programma la ristrutturazione e riqualificazione integrale, con obiettivi di efficientamento energetico stimabili in un risparmio di circa il 35-40% rispetto ai profili di consumi attuali, di punti vendita affiliati alla rete di distribuzione Conad del Tirreno. Gli investimenti complessivamente previsti ammontano a circa Euro 33 milioni e si articolano in interventi sui seguenti settori:

- catena del freddo;
- impianti elettrici, automazione e controlli, illuminazione a LED, impianti di climatizzazione estiva ed invernale;
- opere civili ed impianti complementari (e.g. fonia, antincendio, etc.);
- attività tecniche, ingegneristiche e gestionali.

Il conseguente fabbisogno sarà coperto, oltre che da risorse finanziarie apportate dai soci, tramite un finanziamento bancario in *project financing* di complessivi Euro 27,6 milioni, stipulato in data 22 dicembre 2014, della durata massima di 10 anni, assistito da impegni e garanzie reali usuali per



questa tipologia di finanziamenti, tra cui il pegno sulle quote di Ecosaving Supermercati. Il finanziamento è tra l'altro assistito dall'impegno pro-quota dei soci a apportare risorse finanziarie, a titolo di capitale e/o finanziamenti subordinati, entro complessivi Euro 5.450.000; la corrispondente quota di pertinenza di Arpinge ammonta ad Euro 3.161.000, di cui Euro 986.000 già versati alla data di redazione della presente Nota Integrativa.

Con tale investimento, ha avuto concreto ed effettivo inizio l'operatività sociale.

Altri progetti in esame

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, Arpinge ha sottoscritto accordi di natura non vincolante, che disciplinano in via preliminare ulteriori operazioni di investimento, il cui perfezionamento rimane subordinato all'approvazione della relativa documentazione contrattuale da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Le operazioni in questione, in particolare, riguardano:

- la realizzazione di una nuova struttura da destinare a residenza sanitaria assistita (RSA) già autorizzata dalle competenti autorità pubbliche in regime di concessione della durata di 99 anni, in partnership con un primario operatore specializzato nella gestione di RSA, che interverrebbe coinvestendo con Arpinge nel progetto; l'investimento complessivo atteso è nell'ordine di Euro 15 milioni;
- la realizzazione e gestione di due parcheggi multipiano da destinare pressoché interamente a sosta pubblica a rotazione, in un'importante città del centro nord.

Sono, inoltre, in fase di negoziazione altre operazioni nel settore della generazione elettrica da fonti rinnovabili e delle strutture turistico-ricettive.



Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di Bilancio

Commento alle principali voci dell'Attivo

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo al 30-11-2014 è pari ad Euro 49.280.000 e si riferisce per l'intero importo al valore nominale del capitale sottoscritto e non ancora versato da parte degli azionisti al 30-11-2014. Non esiste alcun rischio di insolvenza per tali importi.

Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze e diritti	Altre immobilizzazioni	Totale
COSTO DI ACQUISIZIONE				
Saldo al 10-09-2013 (a)	0	0	0	0
Incrementi / Acquisti	170.773	2.004	184.707	357.484
Disinvestimenti	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (b)	170.773	2.004	184.707	357.484
AMMORTAMENTI CUMULATI				
Saldo al 10-09-2013 (c)	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	34.155	401	30.791	65.346
Disinvestimenti/riclassifiche	0	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (d)	34.155	401	30.791	65.346
VALORE NETTO				
Saldo al 10-09-2013 (a-c)	0	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (b-d)	136.618	1.603	153.916	292.138

Nella voce costi di impianto e ampliamento sono stati contabilizzati, per Euro 165.755, i costi di *start up* sostenuti antecedentemente l'avvio della operatività della Società e, per Euro 5.018, i costi inerenti all'atto costitutivo e relative tasse. La voce concessioni, licenze e diritti si riferisce al costo di licenze software; la voce altre immobilizzazioni si riferisce alle spese sostenute per la ristrutturazione della sede sociale e degli uffici della società.

I criteri di ammortamento adottati per le singole voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento: *quote costanti in 5 anni*



Concessioni licenze e diritti: *quote costanti in 5 anni*

Spese di ristrutturazione beni terzi: *quote costanti allineate alla durata del contratto di locazione (6 anni)*

Immobilizzazioni materiali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	Impianti e Macchinari	Altri beni	Totale
COSTO DI ACQUISIZIONE			
Saldo al 10-09-2013 (a)	0	0	0
Incrementi / Acquisti	39.911	73.996	113.907
Disinvestimenti	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (b)	39.911	73.996	113.907
AMMORTAMENTI CUMULATI			
Saldo al 10-09-2013 (c)	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	7.107	4.440	11.547
Disinvestimenti/riclassifiche	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (d)	7.107	4.440	11.547
VALORE NETTO			
Saldo al 10-09-2013 (a-c)	0	0	0
Saldo al 30-11-2014 (b-d)	32.804	69.556	102.360

Negli impianti e macchinari sono iscritti gli acquisti di macchine ufficio elettroniche, *computers* e impianti di audio conferenza; la voce altri beni si riferisce interamente a mobili e arredi ufficio. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Crediti

CREDITI AL 30-11-2014	esigibili entro	esigibili oltre	TOTALE
	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	
Credito IVA a nuovo	147.935	0	147.935
Ritenute subite su c/c Bancari	14.898	0	14.898
Altri crediti tributari	93	0	93
Crediti per imposte anticipate	0	516.394	516.394
Crediti verso altri	28.944	0	28.944
Totale	191.869	516.394	708.263



I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 516.394 e si riferiscono per Euro 25.591 ad imposte differite attive su differenze temporanee tassabili, e per euro 490.803 ad imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale della società al 30-11-2014. Le imposte differite attive sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili in base al Piano Strategico (*Business Plan*) approvato dalla Società per il periodo 2014 - 2022; prudenzialmente, i corrispondenti crediti sono stati indicati come esigibili oltre l'esercizio successivo, in quanto la recuperabilità è prevista entro un arco temporale eccedente i prossimi 12 mesi. L'importo corrisponde al totale della voce di conto economico "Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite, anticipate".

Nel dettaglio:

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE - perdita fiscale	
Perdita da conto economico al 30-11-2014	-1.368.232
Saldo delle riprese fiscali	-416.507
Perdita fiscale al 30-11-2014	-1.784.739
<i>Aliquota IRES 27,5%</i>	
Imposte differite attive su perdita fiscale 2014	490.803
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE - differenze temporanee tassabili	
Differenze temporanee tassate:	
- compensi ad amministratori non erogati	93.058
<i>Totale delle differenze temporanee tassate</i>	<i>93.058</i>
<i>Effetto IRES al 27,5%</i>	<i>25.591</i>
Totale imposte differite attive su differenze tassate	25.591

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a complessivi Euro 38.063.217 e si riferiscono a titoli azionari, obbligazionari e quote di fondi comuni di investimento in portafoglio al 30-11-2014, detenuti - direttamente o tramite gestioni patrimoniali suddivise tra tre diversi gestori esterni (AlpenBank, Banca Finnat e Banor Sim) - al solo scopo di momentaneo impiego della liquidità eccedente il fabbisogno, attuale e prospettico, della Società. Tutte le attività sono ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati e sono gestite rispettando, anche in base ai mandati affidati ai gestori patrimoniali, il mantenimento di un profilo di rischio complessivamente medio-basso.

Ai fini di una corretta valutazione delle performance della gestione finanziaria, si tenga conto che la giacenza media delle disponibilità investite è significativamente cresciuta solo nella seconda metà



dell'esercizio, a seguito dell'avvenuto versamento dell'aumento di capitale sociale deliberato il 5 marzo 2014.

In conformità all'approccio prudenziale previsto dai principi contabili, ogni singola attività detenuta è stata valutata al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 30-11-2014.

Di seguito si espone il riepilogo del valore di carico, valore di mercato al 30-11-2014 e valore di iscrizione a bilancio per le attività finanziarie complessivamente detenute in portafoglio suddivise per tipologia:

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE AL 30-11-2014

	Controvalore di carico 30-11-2014	Controvalore di mercato 30-11-2014	Valore in bilancio 30-11-2014	Minusvalenza da adeguamento minor valore 30-11-2014	Plusvalenza latente tra valore di mercato e valore in bilancio 30-11-2014
Azioni e titoli assimilabili	3.244.669	3.337.599	3.195.073	49.597	142.526
Obbligazioni	7.102.129	7.096.489	7.049.797	52.332	46.692
Quote di Fondi	27.886.652	28.259.524	27.818.347	68.305	441.178
TOTALE	38.233.450	38.693.612	38.063.217	170.233	630.395

Per effetto della suddetta modalità di valutazione, al 30-11-2014 si è rilevata una minusvalenza non realizzata di complessivi Euro 170.233, che è stata iscritta nel conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie". Per una completa informativa, si evidenzia che il valore di mercato complessivo dei titoli in portafoglio al 30-11-2014, inclusivo cioè delle plusvalenze non rilevate contabilmente in ossequio al principio contabile adottato, è pari ad euro 38.693.612, con un conseguente plusvalore latente complessivo rispetto al valore contabile di Euro 630.395.

Disponibilità liquide

Si riferiscono per Euro 10.436.204 al saldo attivo di conti correnti bancari intestati alla società al 30-11-2014 e per Euro 318 a contanti in cassa. Si precisa che, nell'importo riferito al saldo dei conti correnti attivi sono inclusi 8.249.500 relativi ai saldi dei conti correnti intestati alla società ma destinati alle gestioni patrimoniali affidate ai gestori esterni. Di seguito riportiamo il prospetto dei saldi di conto corrente al 30-11-2014 suddivisi per Istituti di Credito e con l'evidenza dei conti correnti destinati alle gestioni patrimoniali:

**SALDI CONTI CORRENTI BANCARI AL 30-11-2014**

FINECO c/c	1.957.449
Banca FINNAT c/c	229.116
Alpenbank c/c	140
Banca FINNAT c/c - gestione patrimoniale	188.464
Banor Sim c/c - gestione patrimoniale	7.486.322
Alpenbank c/c - gestione patrimoniale	574.714
Totale	10.436.204

Ratei e Risconti attivi

Sono così composti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo iniziale	riclass.	variazioni	Saldo finale
Ratei Attivi	0		14.290	14.290
Risconti Attivi	0		151.055	151.055
Totale	0	0	165.345	165.345

I ratei attivi si riferiscono per l'intero importo al rateo interessi/cedole maturati al 30-11-2014 su titoli obbligazionari in portafoglio.

Commento alle principali voci del Passivo**Patrimonio Netto****Capitale Sociale**

E' costituito da numero 100.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 ognuna ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 30-11-2014

	N° Azioni	Controvalore	%
CIPAG	33.330.000	33.330.000	33,33%
EPPI	33.330.000	33.330.000	33,33%
INARCASSA	33.340.000	33.340.000	33,34%
TOTALE	100.000.000	100.000.000	100,00%

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto dalla costituzione della Società al 30-11-2014:

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30-11-2014**

	Capitale Sociale	Utile/perdita di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Atto costitutivo 10-09-2013	12.000.000	0	12.000.000
Delibera C.d.A. del 05-03-2014	88.000.000	0	88.000.000
Risultato di esercizio 30-11-2014	0	-1.368.232	-1.368.232
Saldo al 30-11-2014	100.000.000	-1.368.232	98.631.768

Al 30-11-2014 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto ed è versato per Euro 50.720.000.

Trattamento di fine rapporto

La voce presenta un saldo pari a zero. Il personale in forza presso la società al 30-11-2014 ha optato per affidare la gestione del proprio trattamento di fine rapporto a fondi privati esterni.

Debiti

DEBITI AL 30-11-2014	esigibili entro	esigibili oltre	TOTALE
	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	
Debiti verso fornitori	107.694	0	107.694
Debiti tributari	25.516	0	25.516
Debiti verso istituti previdenziali	22.135	0	22.135
Altri debiti	255.303	0	255.303
Totale	410.648	0	410.648

I debiti verso fornitori includono debiti per fatture da ricevere per euro 80.523; i debiti tributari si riferiscono per Euro 25.102 a debiti per ritenute fiscali operate su salari e compensi del personale dipendente e dei collaboratori della Società e per Euro 414 al debito per imposta TASI, riferita all'immobile in affitto presso il quale la Società ha stabilito la sede sociale e presso il quale svolge la propria attività; i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono al debito per oneri contributivi previdenziali verso il personale dipendente; gli altri debiti si riferiscono a:

ALTRI DEBITI

Debiti v/so fondi pensione TFR	17.762
Debiti verso Amministratori	93.058
Debiti verso dipendenti	138.849
Altri debiti	5.634
Totale	255.303



I debiti verso dipendenti si riferiscono a:

DEBITI VERSO DIPENDENTI	
Debiti per premio produzione 2014	82.446
Debito per ratei 13° e 14°	40.582
Debiti per ferie maturate e non godute	9.906
Altri debiti	5.915
Totale	138.849

Ratei e Risconti passivi

Sono così composti:

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo iniziale	riclass.	variazioni	Saldo finale
Ratei Passivi	0		5.430	5.430
Risconti Passivi	0			0
Totale	0	0	5.430	5.430

Commento alle principali voci del Conto Economico

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.



Per servizi

La voce risulta così dettagliata:

COSTI PER SERVIZI	
Prestazioni professionali e consulenze	169.614
Organi Sociali	738.202
Società di Revisione	10.532
Assicurazioni	4.818
Commissioni, oneri e spese bancarie	78.378
Eventi e Marketing	86.370
Spese per viaggi e trasferte	25.287
Spese generali	33.004
Altre spese	48.536
Totale	1.194.741

Si precisa che, tra i costi per servizi, sono inclusi Euro 105.840 di oneri non ricorrenti, in quanto esclusivamente riferibili alle attività di avvio dell'operatività della società; detti oneri si riferiscono, per Euro 70.370, ai costi sostenuti per l'evento organizzato nel mese di settembre 2014 volto alla presentazione dell'avvio dell'operatività della Società agli operatori del settore ed alla comunità finanziaria e, per euro 35.470, a spese legali e notarili.

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 c.c., si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari ad Euro 697.748 e sono in gran parte riferibili ai compensi per l'Amministratore Delegato, i compensi al Collegio Sindacale sono stati di Euro 37.786 ed i compensi alla Società di Revisione sono stati pari ad Euro 10.532, tutti inclusi nei costi per servizi della Società.

Per godimento beni terzi

La voce risulta così dettagliata:

PER GODIMENTO BENI TERZI	
Affitti passivi e oneri connessi	36.994
Noleggi	1.311
Totale	38.306



Costi del personale

Nel dettaglio:

PER IL PERSONALE	
Salari e stipendi	397.396
Oneri Sociali	153.658
Trattamento fine rapporto	17.762
Altri costi	11.951
Totale	580.767

Nel costo del personale è incluso l'importo di Euro 82.446 relativo al premio riconosciuto al personale dipendente per l'esercizio chiuso al 30-11-2014 inclusivo degli oneri sociali a carico della società. Gli altri costi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio per lavoro interinale. Si evidenzia che il trattamento di fine rapporto per scelta di tutti i dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. Al 30-11-2014 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 5 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 3,16 dipendenti.

Ammortamenti e Svalutazioni

La ripartizione è già dettagliata nel commento alle voci delle Immobilizzazioni materiali e immateriali dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce si riferisce a:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Diritti camerali, bolli e T.C.G	574
Altre imposte e tasse	414
Spese di rappresentanza	5.744
Totale	6.733

Proventi e oneri finanziari

La voce si riferisce nel dettaglio alla somma degli utili su cambi per Euro 492 e al totale degli Altri Proventi finanziari per Euro 194.439, come di seguito dettagliato:



ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	142.380
Interessi attivi bancari	52.059
Totale	194.439

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per Euro 115.509 a cedole e dividendi maturati ed incassati su titoli in portafoglio, e per Euro 26.871 a utili da negoziazione di titoli realizzati nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel dettaglio:

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Svalutazioni:	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	170.233
Totale	170.233

Si tratta della svalutazione operata sui titoli in portafoglio al 30-11-2014 ai fini del loro adeguamento al minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in coerenza del principio contabile applicabile. Tale voce è legata al trend registrato dai mercati finanziari tra novembre e dicembre 2014, che al momento appare in recupero.

Proventi e oneri straordinari

La voce presenta un saldo a zero

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono costituite esclusivamente da imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale della Società al 30-11-2014, ritenuta ragionevolmente recuperabile a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi; ai sensi del punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile, i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento alla voce di bilancio "Crediti" (crediti per imposte anticipate).



Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al soggetto incaricato della revisione contabile

(art. 2427 CC c.16 e 16bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 30-11-2014 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro 697.748;
Collegio Sindacale	Euro 37.786;
Società di Revisione	Euro 10.532

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione:

- Assemblea degli azionisti del 10-09-2013: determinazione compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG;
- Consiglio di Amministrazione del 11-09-2013: determinazione compenso Amministratore Delegato;
- Assemblea degli azionisti del 05-03-2014: determinazione compensi consiglieri senza deleghe e Presidente;

Si precisa che i compensi complessivamente spettanti al Presidente, Arch. Giuseppe Santoro (che ricopre anche la carica di Vice Presidente di Inarcassa), pari a Euro 25.000, sono stati interamente devoluti a Inarcassa.

Rapporti con parti correlate

(art. 2427 CC n. 22bis)

Le operazioni con parti correlate ammontano a complessivi Euro 165.755 e sono esclusivamente riferite al riaddebito di prestazioni professionali oggetto di incarichi conferiti dai Soci nell'interesse della Società in quanto afferenti le attività di *start up* della stessa. Tali operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Per completezza, si chiarisce che detto importo non include i compensi di Euro 25.000 spettanti al Presidente e devoluti a Inarcassa.



Operazioni fuori bilancio

(art. 2427 CC n. 22ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Proposta degli Amministratori all'Assemblea

In relazione alla destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 novembre 2014, che risulta negativo per Euro 1.368.232, il Consiglio di Amministrazione ne propone il rinvio a nuovo per il suo intero importo.

Roma, li 13 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe Santoro)



Allegato alla Nota Integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO		<i>Valori espressi in Euro</i>
		<i>30/11/2014</i>
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) di esercizio		-1.368.232
Imposte sul reddito		-516.394
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, cedole e plus/minusvalenze da cessione		-1.884.626
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo TFR		0
Ammortamenti delle immobilizzazioni		76.893
Altre rettifiche per elementi non monetari		170.233
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>		247.126
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		-1.637.500
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		107.694
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		-165.345
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		5.430
altre variazioni del capitale circolante netto		111.084
<i>Totale rettifiche capitale circolante netto</i>		58.864
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		-1.578.636
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)		-1.578.636
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali e immateriali (Investimenti)		-471.391
Altre attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		-38.233.450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-38.704.841
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento		50.720.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		50.720.000
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)		10.436.523
Disponibilità liquide al 10-09-2013		0
Disponibilità liquide al 30-11-2014		10.436.523

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

Spett.le Arpinge S.p.A.
Via Crescenzo 16
00193 Roma
Alla cortese attenzione del Dott. Federico Merola

Raccomandata A/R

a mano

Roma, 14 marzo 2015

Egregio Dottore,

in allegato Le trasmetto la relazione del collegio sindacale all'assemblea di Arpinge S.p.A. relativa al bilancio al 30 novembre 2014.

Cordiali saluti

Avv. Stefano Speroni

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 30-11-2014 DELLA ARPINGE S.P.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti ARPINGE S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30-11-2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo regolarmente partecipato alle Assemblee dei Azionisti ed alle adunanze dei Consigli di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione incaricata delle verifiche di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010, cui spetta il giudizio sul bilancio di esercizio, che ci ha sempre assicurato sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo esaminato il bilancio al 30-11-2014 riscontrando la conformità dei documenti agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in nota integrativa; esso è il primo bilancio di esercizio della Società e si riferisce al periodo dal 10-09-2013 (data di costituzione della società) al 30-11-2014; ricorrendone i presupposti, è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del Codice Civile e, ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 7 del Codice civile, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile;
- abbiamo espressamente rinunciato ai termini previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;

La Società al 30-11-2014 ha provveduto a capitalizzare con il nostro consenso costi di impianto e ampliamento per Euro 137 mila, così come previsto dall'articolo 2426, 1° comma punto 5) del codice civile.

Nel corso della nostra attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.



Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010, la cui relazione di revisione del bilancio messaci a disposizione il 14 marzo 2015 non contiene rilievi né richiami d'informativa, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso il 30-11-2014, così come redatto dagli amministratori, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 1.368.232, condividendo altresì la proposta del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

PER IL COLLEGIO SINADCALE

Il Presidente – Avv. Stefano Andrea Speroni.

Roma, 14 Marzo 2015.





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ARPINGE S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio relativo al primo periodo di attività dal 10 settembre 2013 al 30 novembre 2014, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della ARPINGE S.p.A. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ARPINGE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ARPINGE S.p.A. relativo al primo periodo di attività dal 10 settembre 2013 al 30 novembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della ARPINGE S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 14 marzo 2015

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.835.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512887
Partita IVA 00709600159
VAT number 1100709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 N. Pagina 195 di 220



**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

(Rimissione)



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94
(Rimissione)

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2014, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 11 giugno 2015, che ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni alla precedente versione di detto bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.
4. In data 27 maggio 2015 avevamo emesso la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2014 che riportava un giudizio senza rilievi. La presente relazione, che sostituisce la nostra precedente relazione datata 27 maggio 2015, è emessa a seguito delle modifiche e integrazioni al bilancio d'esercizio illustrate dagli amministratori nel paragrafo "Integrazioni e modifiche alla proposta del bilancio

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

consuntivo 2014 deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2015". Tale riapprovazione si è resa necessaria per recepire le modifiche ed integrazioni al bilancio d'esercizio conseguenti l'entrata in vigore della normativa in materia di rivalutazione dei montanti previdenziali (DL n. 65 del 21/05/2015) e della comunicazione dell'8 giugno 2015 della società di gestione del Fondo Immobiliare Fedora, con la quale è stata qualificata come rimborso parziale del capitale e non già come dividendo, la somma incassata dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati nel corso del 2014.

Roma, 12 giugno 2015

(salvo quanto descritto nei paragrafi 1 e 4. la cui data è il 27 maggio 2015.

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani', written in a cursive style.

Mauro Ottaviani
(Socio)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio si è insediato per il quadriennio 2014-2018 in data 23 luglio 2014 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale nn. 5-6-7-8-9-10/2014 adottate nella seduta del 17 luglio 2014; si è riunito nelle date del 23 luglio 2014, 16 ottobre e 26-27 novembre 2014 per le verifiche amministrativo-contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni

gestionali e finanziarie relative, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta sono stati rilevati i seguenti principali accadimenti:

- a) ottobre 2014, assunzione del nuovo Responsabile dell'Area Legale;
- b) dicembre 2014, investimenti in fondi azionari e obbligazionari per complessivi euro 200 milioni;
- c) dicembre 2014, approvazione della distribuzione del contributo integrativo per l'annualità 2012 e 2013 sui montanti previdenziali degli iscritti, ai sensi del relativo regolamento.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Bilancio d'esercizio

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2013/2015, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del

D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione al Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è, altresì, conforme alle disposizioni di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013, in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2014, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 33.616 mila.

CONTOECONOMICO SCALARE (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	78.739	78.219
COSTI PREVIDENZIALI GESTIONE CARATTERISTICA	(57.227)	(58.204)
SPESE GENERALI E AMM. GESTIONE CARATTERISTICA	(6.803)	(6.765)
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	14.709	13.249
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	20.305	22.960
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-	(15)
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	5.304	(2.304)
RIVALUTAZIONE GARANTITA LEGGE 335/95	-	(984)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	40.318	32.906
ONERI TRIBUTARI	(6.701)	(2.276)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	33.616	30.630

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.396.415	1.993.834
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.170.450	15.190.052
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	545.661.757	482.551.085
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	106.334.982	102.321.554
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	248.734.714	74.287.169
DISPONIBILITA' LIQUIDE	114.264.626	277.287.213
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.531.140	1.514.044
Differenza da arrotondamento	-	2
TOTALE ATTIVO	1.034.094.084	955.144.953

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
FONDI PER RISCHI E ONERI	27.371.216	28.486.800
FONDO TFR	67.678	46.637
DEBITI	145.590.761	127.142.021
FONDI DI AMMORTAMENTO	8.072.782	7.345.297
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.050.413	62.909
PATRIMONIO NETTO	851.941.234	792.061.290
Differenza da arrotondamento	-	-1
TOTALE PASSIVO	1.034.094.084	955.144.953

CONTI D'ORDINE	4.690.343	1.166.294
-----------------------	------------------	------------------

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta attorno all'82% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2013, la composizione dell'attivo si modifica per effetto della contrazione delle disponibilità liquide, che passano dal 29% circa all'11%; nonché dell'incremento delle attività finanziarie disponibili che incidono per il 24% contro il precedente 7,8%, rinveniente dall'impiego in fondi di area euro (circa euro 174 milioni).

Il miglioramento del risultato netto ante imposte (+ euro 7,411 milioni) è attribuibile sostanzialmente alla gestione straordinaria (+ euro 7,608 milioni).

L'apporto della gestione caratteristica è stato di + euro 1,459 milioni; quello della gestione finanziaria – rispetto al 2013 – è stato inferiore in ragione delle rettifiche di valore operate sulle attività finanziarie (euro 4,772 milioni), superiori ai proventi finanziari (euro 2,335 milioni).

In dettaglio sono esposti i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2014	31/12/2013
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	10.846.269	10.005.523
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.544.995	1.609.968
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	429.950	432.930
PERSONALE	1.635.028	1.777.340
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	8.487	9.464
UTENZE VARIE	67.007	92.966
SERVIZI VARI	1.512.841	1.354.885
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	15.631	15.367
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	229.752	164.791
ONERI TRIBUTARI	6.701.081	2.276.255
ONERI FINANZIARI	641.426	713.219
ALTRI COSTI	363.270	157.484
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	750.196	2.144.957
ONERI STRAORDINARI	8.007.164	8.462.519
RETTIFICHE DI VALORE	5.220.354	448.038
RETTIFICHE DI RICAVI	46.859.242	48.364.663
Differenza da arrotondamento	-	2
TOTALE COSTI	84.832.693	78.030.371
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	33.616.419	30.630.218
TOTALE A PAREGGIO	118.449.112	108.660.589

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2014	31/12/2013
CONTRIBUTI	69.405.378	69.617.675
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	26.800.373	24.464.944
ALTRI RICAVI	3.362	12.349
PROVENTI STRAORDINARI	13.307.815	6.146.305
RETTIFICHE DI VALORE	50.832	331.677
RETTIFICHE DI COSTI	8.881.352	8.087.639
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	118.449.112	108.660.589

Commento alle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali sono aumentate in relazione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Le Immobilizzazioni materiali, sono diminuite principalmente per la dismissione di apparecchiature completamente ammortizzate ed obsolete.
- c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono aumentate principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - sottoscrizione di ulteriori azioni ordinarie della società Arpinge S.p.A , alla quale l'Ente partecipa per una quota pari al 33,33% (n. 33.330.000 del valore unitario di euro 1,00), unitamente alla Cassa dei Geometri (CIPAG) e Inarcassa, gli altri due soci fondatori insieme all'Ente, per euro 29,3 milioni. A seguito di tale sottoscrizione, la partecipazione ammonta al 31 dicembre 2014 ad un valore pari ad euro 33.330.000 (di cui euro 3.999.600 sottoscritti e versati nell'esercizio precedente). Giova rilevare che al 31 dicembre 2014, il

capitale sottoscritto è stato versato per euro 12.905.376, pertanto la parte rimanente ancora da versare, pari ad euro 16.425.024 è stata iscritta nella voce "Altri debiti";

- rettifica, per euro 456 mila, del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A., rispetto al costo di acquisizione, in seguito alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto, in deroga al criterio del costo (utilizzato nel precedente esercizio), previo parere favorevole del Collegio sindacale;
- rettifica per euro 667 mila a conto economico della voce patrimoniale in quanto meglio qualificata come contributo versato a favore della Fondazione Patrimonio Comune, in qualità di socio promotore e non già come quota del Fondo di dotazione, giusta comunicazione del 2015.
- rettifica per euro 455 mila del valore di carico delle azioni della Banca Popolare dell'Etruria (valutazione prudenziale al valore minimo raggiunto dal titolo negli ultimi 5 anni) , a fronte della sospensione della quotazione in borsa in seguito al Decreto n. 45 del 10 febbraio 2015, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca, sottoponendola alla procedura di amministrazione straordinaria;
- accensione deposito vincolato presso la Banca Popolare di Lajatico, di euro 10 milioni dal 24 febbraio 2014 al 24 febbraio 2015, al tasso lordo del 2,40%;
- sottoscrizione di ulteriori quote del Fondo Fedora per euro 33,7 milioni (n. 135 quote del valore unitario di euro 250.000). A seguito di tale sottoscrizione l'investimento nel Fondo ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 161,8 milioni, corrispondenti a n. 655 quote. Nel corso del 2014 il Fondo ha effettuato un rimborso parziale di capitale pari ad euro 1,8 milioni. A tale riguardo il Collegio precisa che il summenzionato rimborso non ha comportato una variazione nel numero di quote detenute dall'Ente, bensì una riduzione del valore contabile di ciascuna quota.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 5,8 milioni. Tali crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2014 ad euro 105 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 69 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2014. Tale credito è composto per euro 33 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2014 e dagli acconti dell'anno in corso, per euro 36 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2014, il cui ammontare sarà accertato nel

2015 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 9 milioni.

A tale riguardo, il Collegio raccomanda di insistere e velocizzare le azioni di recupero, peraltro già avviate.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione con il confronto rispetto all'esercizio precedente:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variazione del credito dal 2014 al 2013	% 2014/2013	% 2014/2012
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	- 63.555,55	-11%	14%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	- 56.960,63	-10%	-8%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	- 77.037,60	-12%	-12%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	- 55.836,91	-8%	-11%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	- 87.651,65	-10%	-14%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	- 55.635,57	-6%	-10%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	- 108.070,34	-10%	-20%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	- 166.574,27	-15%	-20%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	- 248.335,89	-18%	-22%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	- 261.697,86	-19%	-24%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	- 292.606,65	-20%	-28%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	- 501.489,01	-27%	-36%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	- 706.831,40	-32%	-42%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	- 823.276,01	-33%	-44%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	- 1.082.217,54	-38%	-53%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	- 1.598.006,88	-45%	-64%
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	- 3.371.848,34	-57%	
2013		42.145.824,33	6.622.879,37			
2014 acc.ti*			6.343.073,50			
2014 saldo*			36.200.412,96			
Rettifiche	- 48.416,51	- 48.416,51	- 48.416,51			
Totale crediti	71.453.831,98	71.682.871,43	69.145.780,83			
	1996/2012	29.585.463,61	20.027.831,51	- 9.557.632,10	-32%	

* Dati stimati

La tabella evidenzia che il credito relativo alle annualità pregresse e scadute (anni di competenza dal 1996 al 2012), ha registrato una riduzione passando da euro 29,6 milioni al 31 dicembre 2013 ad euro 20 milioni rilevati al 31 dicembre 2014, pari a circa il 32%. Tale risultato è dovuto principalmente al provvedimento del ravvedimento operoso che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali, anche mediante l'istituto della rateizzazione a condizioni agevolate;

- per euro 19 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione relativi a numero 2659 posizioni aperte al 31 dicembre 2014. Nel merito si evidenzia l'incremento di euro 9,8

milioni circa della voce, parimenti imputabile all'istituto del ravvedimento operoso deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio, che ha consentito la regolarizzazione agevolata dei debiti previdenziali maturati dagli iscritti dal 1996 al 2012. In virtù di tale provvedimento, il Consiglio di Amministrazione ha concesso agli iscritti la possibilità di rateizzare, a condizioni agevolate, il loro debito previdenziale al fine di favorire l'incasso del credito pregresso;

- per euro 16,8 milioni da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni. Tali crediti sono riferiti all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2014. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2014 è di euro 16,8 milioni e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.
- 2. I Crediti verso inquinato non sono variati. La voce pari a euro 163 mila, è costituita dal credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato l'anno precedente, poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.
- 3. I Crediti verso lo Stato, di euro 468 mila, riguardano principalmente al credito vs erario per l'IRES versata in eccesso gli anni precedenti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio. In tale voce è ricompreso anche il credito vs lo Stato per euro 27 mila per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001.
- 4. I Crediti verso altri, sono diminuiti principalmente per effetto dell'accredito della quota parte del valore di riscatto della polizza AXA MPS per euro 1,1 milioni avvenuto a febbraio 2014 e rappresentante un credito l'anno precedente. In tale voce sono ricompresi anche i crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2015, per euro 314 mila, e per commissioni di retrocessione (per euro 15 mila) su fondi azionari e obbligazionari dei paesi emergenti, accreditate a gennaio 2015.
- e) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 249 milioni, sono aumentate in relazione alla sottoscrizione di quote di fondi OICR azionari ed obbligazionari dei paesi emergenti e corporate bonds. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento di mercato del 5,12%, mentre il rendimento contabile, recependo le sole minusvalenze latenti, registra un valore pari all'1,61%.

- f) Le disponibilità liquide sono diminuite in relazione all'impiego delle risorse finanziarie nell'attività di investimento sui mercati finanziari.
- g) I Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, sono sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre 2013. Tale investimento è coerente con la strategia adottata dall'organo amministrativo che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) avente la finalità di costituire un ammontare di risorse congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni previdenziali. Dette risorse sono costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile che hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) I Fondi per rischi ed oneri di euro 27 milioni, sono diminuiti principalmente in relazione all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, eccedente rispetto il totale dei crediti per interessi e sanzioni accertati al 31 dicembre 2014. Giova rilevare che il fondo svalutazione crediti copre, prudenzialmente il 100% del valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2014 sono pari a 24 unità superiori rispetto alle 21 unità del 2013.
- j) I Debiti, di euro 146 milioni, sono aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente, nonché al debito verso la società Arpinge S.p.A. per il capitale sottoscritto e non versato alla data del 31 dicembre 2014, pari ad euro 16 milioni, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

Inoltre, il Collegio rileva una riduzione dei debiti verso le banche per euro 12,9 milioni principalmente in relazione alla sottoscrizione di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari per un importo complessivo pari ad euro 20 milioni, avvenuta nel mese di dicembre 2013, ma

regolata dalla banca depositaria nel mese di gennaio 2014. La voce comprende al 31 dicembre 2014 l'imposta sostitutiva sui mandati di gestione BNP e Generali per euro 5,212 mila e ritenute maturate su titoli in gestione diretta per euro 3,881 mila.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- k) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri.
- l) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto all'avanzo di gestione 2014 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie l'80% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012, e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2014 e delibera del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 dicembre 2014. Tale Provvedimento è in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti.
- m) I conti d'ordine sono riferiti principalmente al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture in relazione alla sottoscrizione di numero 10 quote del valore unitario di euro 1.000.000, per euro 1,061 milioni e per euro 3,5 milioni all'impegno nei confronti del Fondo Immobiliare Fedora, nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 129 mila.
- n) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate in considerazione del maggior numero di trattamenti pensionistici, delle maggiori uscite per ricongiunzioni passive, delle maggiori indennità di maternità erogate ed dei minori rimborsi agli iscritti ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento dell'Ente. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. L'onere di circa euro 1,581 milioni è pari al 6,87% della contribuzione integrativa (euro 23 milioni).
- o) Gli Organi amministrativi e di controllo fanno registrare un onere diminuito del 4% rispetto al 2013. Esso comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.

Nel dettaglio:

Organo Statutario	Presenze 2014	Presenze 2013
CIG	587 giorni	549 giorni
CDA	435 giorni	423 giorni
COLLEGIO SINDACALE	118 giorni	119 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

Organo Statutario	Compenso	
	Indennità di carica 2014	Indennità di carica 2013
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 22.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico		€ 0,73 al Km
Gettone di presenza		€ 350,00

- p) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, per effetto del decremento delle consulenze legali e notarili per euro 48 mila in relazione alla minore attività di gestione del contenzioso per effetto del provvedimento di ravvedimento operoso e dell'incremento di euro 45 mila delle consulenze amministrative relativo al compenso erogato alla società di revisione Reconta Ernst & Young, per l'attività di verifica e di certificazione del prospetto di determinazione della quota parte del contributivo integrativo da destinare sui montanti previdenziali per il periodo 2012 e 2013 e al compenso per l'attività di consulenza finalizzata alla definizione dei parametri di misurazione per l'assegnazione della cosiddetta "variabile soggettiva" del premio aziendale di risultato.
- q) Il Personale registra una contrazione del costo, tenuto conto dell'assunzione di due funzionari in sostituzione del dirigente dell'area legale dimessosi nel corso del 2013 e del dirigente amministrativo nominato direttore generale in sostituzione del precedente.
- r) I Materiali sussidiari e di consumo risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.
- s) Le Utenze varie sono diminuite in considerazione della eliminazione di alcune linee telefoniche e per l'applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente.
- t) I Servizi vari sono complessivamente aumentati, principalmente in relazione all'implementazione di nuove funzionalità informatiche per la gestione previdenziale e contributiva.
- u) Le Spese di pubblicazione del periodico, riguardanti principalmente l'onere relativo alla

- pubblicazione della rivista *Opificium* e il contributo a favore del CNPI in virtù dell'accordo stipulato con l'Ente sulle strategie e strumenti di comunicazione a favore degli iscritti sono cresciute.
- v) L'incremento della voce Oneri Tributari è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, elevata dal 20% al 26% a partire dal 1° luglio 2014 per effetto della legge di stabilità 2015, oltre che all'importante incremento della base imponibile per effetto dei maggiori valori patrimoniali.
- w) Gli Oneri finanziari sono diminuiti in ragione di minori interessi e commissioni sui conti correnti ordinari e su quelli gestiti. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- x) Gli Altri costi sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 168 mila, per effetto dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede e per euro 42 mila per il rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno 2014.
- y) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono diminuiti in relazione al venir meno della svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- z) Gli Oneri straordinari sono diminuiti del 5% in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione.
- aa) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono aumentate rispetto al 2013 per effetto:
- della minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OICR azionari e obbligazionari), che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile, per euro 3,6 milioni;
 - della svalutazione delle azioni ordinarie di Banca popolare dell'Etruria e del Lazio per euro 455 mila, per euro 667 mila alla rettifica a conto economico della voce patrimoniale relativa alla Fondazione Patrimonio Comune, e per euro 456 mila alla variazione del valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A., valutata al 31 dicembre 2014 con il metodo del patrimonio netto, così come già illustrato nella parte dell'attivo patrimoniale;
- bb) Le Rettifiche di ricavi sono diminuite e la voce rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare a due fattori: il minor accantonamento della rivalutazione di legge sul montante contributivo in virtù del coefficiente di capitalizzazione dello stesso, che non può essere

- inferiore ad uno ai sensi del Decreto legge n. 65/2015 art. 5 comma 1, e il venir meno dell'accantonamento della contribuzione di maternità per effetto della esuberanza del fondo stesso. Il Collegio sindacale prende atto che nella determinazione del montante ai sensi della Legge 335/95, non è stata ricompresa la quota del contributo integrativo delle annualità 2012 e 2013 deliberata dal CDA ad incremento dei montanti contributivi, in quanto il provvedimento è in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti. Tuttavia, al fine di garantire la massima trasparenza, l'Ente ha indicato in nota integrativa la stima della minor rivalutazione in caso di distribuzione sui montanti della contribuzione integrativa 2012 e 2013, pari a circa 22 mila euro.
- cc) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2014 sono pari a euro 69 milioni e rimangono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva non subisce variazioni in termini percentuali in quanto l'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo è stato compensato dalla contrazione del reddito netto, passato da euro 477 milioni nel 2013 ad euro 433 milioni nel 2014. Il contributo integrativo registra una lieve variazione in aumento del 5%. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2013 risultano in lieve contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2012. Dal lato della numerosità si rileva il lieve decremento della popolazione iscritta all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, inferiori del 1,1% rispetto al dato del 2013.
- dd) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente in relazione ai maggiori proventi dei fondi mobiliari e immobiliari dell'attivo immobilizzato; nonché alle maggiori plusvalenze derivante dall'attività di negoziazione di titoli obbligazionari e di fondi obbligazionari e azionari. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- ee) I Proventi straordinari sono aumentati principalmente in relazione al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2013 (euro 9.013 mila) e dei crediti vs iscritti per euro 2.785 mila.
- ff) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe Altri titoli. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- gg) Le Rettifiche di costi, sono aumentate in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio

trascritti nella nota integrativa.

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 13,7 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento netto del 1,95%.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	496	358	139	39%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	267.493	- 267.493	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	295.337	25.261	270.076	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	295.833	295.203	631	0%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	12.548	9.425	3.123	33%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	302.097	337.232	- 35.134	-10%
Totale	314.645	346.657	- 32.012	-9%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	25.056	52.238	- 27.182	-52%
Ente Poste	1.838	2.321	- 483	-21%
MPS	1.022	1.099	- 77	-7%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	329	575	- 247	-43%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	28.245	56.233	- 27.988	-50%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Interessi legali per ritardati pagamenti	2.703	15.127	- 12.424	-82%
Totale	2.703	15.127	- 12.424	-82%
TOTALE ONERI FINANZIARI	641.426	713.219	- 71.793	-10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	0	0		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	456.032	0	456.032	100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.642.393	448.038	3.194.355	713%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	1.121.929	0	1.121.929	100%
Totale	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	5.220.354	448.038	4.772.316	1065%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	11.308.903	15.292.112	- 3.983.208	-26%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	3.358.094	1.603.975	1.754.119	109%
Interessi su PCT	-	-		
Utili su cambio	-	-		
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	4.798.601	2.300.449	2.498.152	109%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	2.091	- 2.091	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	3.528.969	-	3.528.969	100%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	157.061	253.585	- 96.524	-38%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	23.151.628	19.452.212	3.699.416	19%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	618.512	886.940	- 268.428	-30%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.868	1.868		
MPS c/ordinario	2.547.373	3.298.903	- 751.531	-23%
Interessi su c/c GPM	-	-		
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.562	122.104	- 118.542	-97%
B Pop Lajatico	25.137	189.098	- 163.961	-87%
Totale	3.196.452	4.498.912	- 1.302.460	-29%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	452.293	513.820	- 61.527	-12%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	452.293	513.820	- 61.527	-12%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	26.800.373	24.464.944	2.335.429	10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	19.575	1.350	18.225	1350%
Riprese di valore Altri Titoli	31.257	330.327	- 299.070	-91%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	50.832	331.677	- 280.845	-85%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	50.832	331.677	- 280.845	-85%

In sintesi l'esercizio 2014 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per euro 296 mila circa, minusvalenze da valutazione ai prezzi di mercato per la classe altri titoli di euro 3,6 milioni, minusvalenze da valutazioni partecipazioni per euro 456 mila, svalutazioni immobilizzazioni finanziarie per euro 1,1 milioni, interessi obbligazionari per euro 11 milioni circa e riprese di valore

da valutazione ai prezzi del 31 dicembre 2014 per euro 51 mila circa.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato +3,34% ai prezzi di carico e +14,40% ai prezzi di mercato;
- portafoglio attivo circolante +1,89% ai prezzi di carico e +3,05% ai prezzi mercato;
- portafoglio complessivo +2,89% ai prezzi di carico e +10,64% ai prezzi di mercato.

Analisi dei principali indicatori gestionali

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9730	€ 194.223.560,71	€ 250.841.485,41	€ 19.961,31	€ 25.780,21
1997	10360	€ 219.195.820,51	€ 354.368.763,02	€ 21.157,90	€ 34.205,48
1998	10787	€ 242.940.986,13	€ 381.922.607,29	€ 22.521,65	€ 35.405,82
1999	11233	€ 265.551.618,40	€ 411.796.689,53	€ 23.640,31	€ 36.659,55
2000	11673	€ 284.294.005,32	€ 443.631.010,14	€ 24.354,84	€ 38.004,88
2001	11991	€ 306.755.150,35	€ 478.042.198,40	€ 25.582,12	€ 39.866,75
2002	12236	€ 319.612.739,20	€ 511.346.861,33	€ 26.120,69	€ 41.790,36
2003	12454	€ 327.220.767,78	€ 524.082.978,32	€ 26.274,35	€ 42.081,50
2004	12720	€ 343.542.954,57	€ 550.491.499,60	€ 27.008,09	€ 43.277,63
2005	12871	€ 357.237.809,00	€ 563.707.182,50	€ 27.755,25	€ 43.796,69
2006	13120	€ 393.881.240,00	€ 601.241.095,37	€ 30.021,44	€ 45.826,30
2007	13299	€ 423.927.539,41	€ 654.246.202,70	€ 31.876,65	€ 49.195,14
2008	13563	€ 448.056.619,11	€ 698.698.097,60	€ 33.035,21	€ 51.515,01
2009	13775	€ 431.241.291,43	€ 680.146.209,05	€ 31.306,08	€ 49.375,41
2010	13998	€ 446.961.597,94	€ 697.434.091,56	€ 31.930,39	€ 49.823,84
2011	14208	€ 450.045.146,40	€ 701.411.856,81	€ 31.675,47	€ 49.367,39
2012	14015	€ 435.760.662,00	€ 655.625.799,50	€ 31.092,45	€ 46.780,29
2013	14015	€ 419.328.007,00	€ 623.899.844,00	€ 29.919,94	€ 44.516,58

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.671	2.385	286	12%
Pensione di invalidità	51	52	-1	-2%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	389	327	62	19%
Totale	3.128	2.781	347	12%

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	101.136.308	88.468.711	12.667.597	14%
Fondo Pensione di Invalidità	2.288.135	2.306.892	-18.757	-1%
Fondo Pensione di Inabilità	330.231	319.558	10.672	3%
Fondo Pensione ai Superstiti	11.126.436	9.225.870	1.900.566	21%
Fondo Benefici Assistenziali	14.960	3.023	11.937	395%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.373.342	1.203.456	169.886	14%
Totale	116.269.412	101.527.511	14.741.901	15%

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	7.704.569	6.774.938	929.631	14%
Pensione di invalidità	129.607	116.100	13.507	12%
Pensione di inabilità	25.416	27.425	-2.010	-7%
Pensioni ai superstiti	486.000	397.647	88.352	22%
Perequazione automatica delle pensioni	382.310	446.593	-64.283	-14%
Totale	8.727.901	7.762.703	965.198	12%

Descrizione	Rapporto al 31-dic-14	Rapporto al 31-dic-13	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	1%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	20	-2	-11%
Fondo/Pensione di Inabilità	13	12	1	12%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	0	0%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 70,6 milioni circa.

La tabella rappresenta altresì la composizione percentuale del patrimonio secondo la classificazione deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	681.227,76	726.244,64	0,1%	0,1%	45.016,88
IMMOBILI (*)	9.018.077,87	22.000.000,00	1,0%	2,2%	12.981.922,13
LIQUIDITA'	114.264.626,38	114.264.626,38	12,4%	11,5%	-
DEPOSITI VINCOLATI	11.157.301,91	11.157.301,91	1,2%	1,1%	-
OBBLIGAZIONI	255.483.636,78	307.224.493,76	27,8%	31,0%	51.740.856,98
OICR	248.596.113,64	254.402.313,68	27,0%	25,7%	5.806.200,04
POLIZZE	38.511.677,37	38.511.677,37	4,2%	3,9%	-
OICR IMMOBILIARI	206.942.544,73	207.018.796,53	22,5%	20,9%	76.251,80
PARTECIPAZIONI	33.023.968,27	33.023.968,27	3,6%	3,3%	-
RATEI	1.524.792,56	1.524.792,56	0,2%	0,2%	-
TOTALE GENERALE	919.203.967,27	989.854.215,10	100,0%	100,0%	70.650.247,83

(*) Il valore degli immobili si riferisce alla sede strumentale dell'Ente, il cui costo di acquisto è pari ad euro 14.363.289 e il valore netto contabile (al netto del fondo ammortamento) è pari ad euro 9.018.078.

Il valore di mercato, pari ad euro 22.000.000 è relativo ad un'offerta vincolante ricevuta nel corso del 2014

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2014	2013	Rend % 2014	Rend % 2013
Rendimento lordo gestione mobiliare	26.399	24.283	3,80%	3,59%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	26.399	24.283	3,75%	3,51%
Oneri gestione mobiliare	(6.038)	(1.323)	0,87%	0,20%
Oneri gestione immobiliare	0	0	0,00%	0,00%
Totale oneri	(6.038)	(1.323)	0,86%	0,19%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	20.361	22.960	2,93%	3,39%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	0	0	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	20.361	22.960	2,89%	3,32%
Imposte gestione mobiliare	(6.603)	(2.176)	0,95%	0,32%
Imposte gestione immobiliare	(12)	(12)	0,14%	0,09%
Totale Imposte	(6.616)	(2.188)	0,94%	0,32%
Rendimento netto gestione mobiliare	13.758	20.784	1,98%	3,07%
Rendimento netto gestione immobiliare	(12)	(12)	-0,14%	-0,09%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	13.745	20.772	1,95%	3,00%
Rivalutazione di legge	0	(984)		
Margine finanziario di bilancio	13.745	19.788		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2012

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2014	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	52,84	25,89	1,92	31,67	112,33
BC	46,38	23,00	0,50	20,30	90,18
Differenza BC - BT	- 6,46	- 2,89	- 1,42	- 11,37	- 22,15

Uscite Anno 2014	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	8,90	3,29	0,01	6,43	18,63
BC	8,70	2,12	-	6,80	17,62
Differenza BC - BT	- 0,20	- 1,17	- 0,01	0,37	- 1,01

Saldo Anno 2014	Saldo	Saldo	Patrimonio	Rettifiche	Patrimonio
	Prev.le	Totale	Finale	per valore patrimonio	Finale rettificato
BT	68,46	93,70	998,2	-	998,2
BC	59,06	72,56	976,0	70,70	1.046,7
Differenza BC - BT	- 9,40	- 21,14	- 22,20	70,70	48,50

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2012 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31 dicembre 2012 evidenzia la differenza positiva di circa 48,5 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali in quanto le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 4% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%. Inoltre le entrate evidenziano minori rendimenti patrimoniali per circa 9 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 3,39% su un ammontare investito superiore rispetto a quello reale e più precisamente su circa 940 milioni di euro rispetto agli effettivi 704 milioni di euro.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano un importante impegno di risorse sul versante dell'assistenza, utilizzato parzialmente.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 33,6 milioni superiore di euro 184 mila rispetto al dato previsionale pari ad euro 33,4 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (- € 7,7 milioni) minori ricavi per contributi soggetti in relazione alla contrazione dei redditi netti, nonostante l'aliquota sia passata dal 12% al 13%;
- b) (- € 2,8 milioni) minori ricavi per contributi integrativi: nel bilancio di previsione l'aliquota contributiva è stimata al 4%, mentre il consuntivo considera l'aliquota al 2% per i professionisti che lavorano con la Pubblica Amministrazione;
- c) (+ € 2,3 milioni) maggiori proventi finanziari per effetto dei maggiori rendimenti: 2,89% contro la stima del 2,50%;
- d) (+ € 4,7 milioni) maggiori rettifiche negative di valore di attività finanziarie rispetto a quelle previste;
- e) (+ € 700 mila) minore onere relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi: 0% contro la stima dello 0,50%;
- f) (+ € 2,2 milioni) maggiori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie per l'aumento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva passata dal 20% al 26% a partire dal 01 luglio 2014 e per l'incremento della base imponibile in virtù dei maggiori valori patrimoniali.

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica**Articolo 50 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in legge n. 89/2014)**

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 recepisce, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa. Il versamento al Bilancio dello Stato è stato effettuato entro i termini di legge (30 giugno 2014).

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio sindacale, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto

ministeriale.

Disposizioni relative alla fatturazione elettronica

La legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 209, come modificata dal decreto legge n. 201/2011 (convertito dalla legge n. 214/2011), ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione, ivi inclusi i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge n. 196/2009, quindi anche nei confronti degli enti previdenziali di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

In ossequio a tali previsioni, il Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013 n. 55 ha definito una serie di regole tecniche in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, definendone il formato ed individuando quale data di decorrenza dell'obbligo della fatturazione elettronica il 6 giugno 2014 per Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (tra cui l'EPPI).

A tale riguardo, il Collegio sindacale ha proceduto a verificare che l'Ente avesse ottemperato alle prescrizioni di cui al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

In particolare ha verificato che:

- l'Ente ha inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) l'anagrafica degli uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche, così come previsto dall'art. 6 comma 5 del DM, come si evince dal sito internet dell'IPA;
- l'Ente in data 4 aprile 2014 ha inviato la comunicazione ai fornitori dei contratti in essere, del codice ufficio presente in IPA, a cui indirizzare le fatture elettroniche;
- l'Ente non effettua pagamenti a fronte di fatture cartacee emesse dopo il 6 giugno 2014;
- l'Ente non effettua pagamenti a fronte di fatture cartacee emesse prima del 6 giugno 2014 e pervenute dopo che siano decorsi tre mesi dalla data di decorrenza dell'obbligo di fatturazione elettronica e cioè dopo il 6 settembre 2014, così come previsto dall'art. 6, comma 6 del Decreto Ministeriale n. 55 del 2013.

Disposizioni in materia di rivalutazioni dei montanti previdenziali

Il Collegio sindacale prende atto che la proposta di bilancio consuntivo 2014 recepisce le modifiche ed integrazioni di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legge n. 65 del 21 maggio 2015 in materia di rivalutazioni dei montanti contributivi. Lo stesso decreto stabilisce che il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo non può essere inferiore ad uno, salvo recupero da

effettuare sulle rivalutazioni successive.

Fatti successivi alla chiusura

Al Collegio Sindacale risulta che, dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014, non si sono verificati fatti di rilievo particolare incidenti sulle risultanze di bilancio.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, chiuso con un avanzo di euro 33.616.419 da destinare a riserva straordinaria.

Roma li, 11 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

VERBALE N. 11 del 11 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 8839 del 04/06/2015 si riunisce in data 11/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Bilancio consuntivo 2014
- 3) Appalti
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle ore 08,40 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

...omissis

Punto 02) Bilancio consuntivo 2014

Il C.d.A.

VISTA

La delibera n. 184/2015 del 28/04/2015 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2014

VISTO

Il l'art. 5 del Decreto Legge n. 65 del 21 maggio 2015 in materia di determinazione del coefficiente di capitalizzazione del montante contributivo

VISTA

La comunicazione della società di gestione Prelios Sgr SpA del Fondo immobiliare Fedora del giorno 8 giugno 2015 in materia di qualificazione delle somme corrisposte nel corso del 2014

CONSIDERATE

Le integrazioni e modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del DL 65/2015 e della qualificazione delle somme corrisposte dalla società Prelios a titolo di rimborso parziale del capitale investito nel Fondo Fedora, non già di distribuzione di proventi

VALUTATI E RAPPRESENTATI

Gli effetti economici e patrimoniali nella nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 nel paragrafo della Relazione sulla gestione 2014, intitolato "*Integrazioni e modifiche alla proposta del bilancio consuntivo 2014 deliberata dal CdA il 28 aprile 2015*"

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che la compongono;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 204/2015

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.
- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2014 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione del Bilancio al Collegio sindacale per i conseguenti adempimenti.

....omissis

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00164 Roma - Italia
Francesco Gnisci
Direttore Generale

ESTRATTO VERBALE N. 7/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 10.30 in Roma presso la sede dell'EPPI, si è riunito, debitamente convocato con nota del 05/06/2015 Prot. 8879 il Consiglio di Indirizzo Generale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis...

3) Bilancio Consuntivo 2014 – discussione e delucidazioni – delibera conseguente;

Omissis...

Sono presenti i Consiglieri:

Blanco per. ind. Donato

Cassetti per. ind. Rodolfo

Cattaruzza Dorigo per. ind. Silvio

Forte per. ind. Salvatore

Marangoni per. ind. Armando

Olocotino per. ind. Mario

Paravano per. ind. Paolo

Rossi per. ind. Gian Piero

Soldati per. ind. Massimo

Spadazzi per. ind. Luciano

Viazzi per. ind. Giorgio

Zenobi per. ind. Alfredo

I periti Cola per. ind. Alessandro, De Faveri per. ind. Pietro, Morabito per. ind.

Rosario e Pirani per. ind. Vittorio sono assenti giustificati.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Claudio Guasco, Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Alle ore 10.41, il Coordinatore verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio. Entrano in assemblea il Direttore Gnisci e la Dott.ssa Gozzi.

Omissis...

3) Bilancio Consuntivo 2014 – discussione e delucidazioni – delibera conseguente

Omissis...

Non essendoci interventi si passa all'approvazione.

Il Consiglio di Indirizzo Generale;

visto

l'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

vista

la proposta di Bilancio Consuntivo 2014 e i relativi documenti che lo compongono, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2015;

vista

la relazione del Collegio Sindacale;

vista

la relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509;

udita

la Relazione sull'andamento della gestione;

vista

la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio;

all'unanimità il CIG

delibera n. 38/2015:

- di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 11 giugno 2015 il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014;
- la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2014 pari a € 33.616.419,20;
- di approvare i documenti di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.

La presente delibera è approvata seduta stante al fine di permettere la trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.

Il Bilancio Consuntivo 2014 costituisce parte integrante del presente verbale.

Omissis...

Alle ore 13.00 non essendoci altri interventi la seduta si dichiara sciolta.

F.to Il Segretario

Luciano Spadazzi

F.to Il Coordinatore

Gian Piero Rossi

EPPI
P.zza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
Francesco Gnisci
Direttore Generale



170150017120